Anno 102 Numero 238

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.65 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 18 Ottobre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00188 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 668-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

DALLA GENESI A PAOLO VI

La Bibbia e la pillola

Il primo libro del Pentateuco (e della Bibbia), la *Genesi* — che è quanto dire l'inizio della Rivelazione divina per ebrei e cristiani, e possiamo dire per tutti gli uomini della civiltà nostra, credenti ortodossi o no, testimonianza cioè fra le più antiche e solenni delle credenze umane — termina il racconto della creazione divina dicendo: «*Elohim creò l'uomo a sua immagine, e lo creò maschio e femmina*» (I, 27). Poco più avanti, nel capitolo secondo (sarebbe qui fuori luogo fare questioni di composizione letteraria, elohista e jahvista: nulla importa per il nostro assunto), soggiunge al v. 18: «*Non è cosa buona che l'uomo sia solo: creiamogli un aiuto simile a lui*».

Segue il famoso racconto della costola tratta ad Adamo dormiente (quella costola, che tanto ha dato da fare ai femministi più riscaldati): e da essa trae la donna e la presenta all'uomo, non come sua suddita e ancella — i femministi scaldati si calmino —, ma quale compagna, quale pari. Adamo non solo l'accetta come tale, ma la chiama «*ossa delle sue ossa, carne della sua carne*»; e lo scrittore sacro conclude: «*Saranno due in una carne sola*». E' fondato il matrimonio: diciamo, più incisivamente e profondamente, è fondata la unione intima, la compenetrazione dei due sessi. E' fondato e consacrato divinamente l'amore.

Come vedete, questo fondamento della società umana ha per lo scrittore sacro — e in conseguenza per tutti i credenti nel *Libro* — carattere schiettamente ed unicamente bilaterale. Nel primo capitolo, in verità, si dice: «*Crescete e moltiplicatevi, e riempite e soggiogate la terra*»: ma ciò non altera affatto la bilateralità della creazione uomo-donna. La prima coppia genererà altre coppie, e ciò è presentato in funzione del dominio affidato agli uomini sulla terra. Non potevano certo assoggettarla e governarla in due. Ma il rapporto primo, essenziale, rimane quello della unione di amore fra uomo e donna: il resto è conseguenza.

La stessa formula di comando non deve ingannare: il comando è diretto a quello scopo, e non ad altro. Sarà pur sempre la coppia, sarà pur sempre l'amore bilaterale il fondamento. Dice il secondo racconto, che l'uomo lascerà suo padre e sua madre, e «*aderirà*» (farà tutt'uno) con la sua donna; e saranno due in una carne sola. I figli e i nepoti non sono il fine: sono la conseguenza; e nel rapporto bilaterale dell'unione coniugale nessun altro elemento ha il diritto di ingerirsi come essenziale.

* *

Passiamo dall'Antico Testamento al Nuovo: qui è l'apostolo Paolo che parla. Il tono è diverso, diversa la prospettiva: nella *Genesi* il mondo umano che nasce, sul bilateralismo amoroso di maschio e femmina; nella prima epistola paolina ai Corinzi (C. 7) il mondo è vecchio, è destinato a finire, e si aspetta il nuovo. Ma la unione coniugale, il bilateralismo rimane, sia pure transeunte (un transeunte che dura ancora): rimane la legge, per cui la donna è dell'uomo, e l'uomo della donna, senza interposizioni altrui. Certo, la sua dignità è scesa di un grado: Paolo conosce una condizione di cose superiore, quella della castità.

Ma, egli dice, questa è un dono di Dio, una eccezione, un anticipo particolare del mondo futuro. «*Vorrei che tutti foste come me; ma ciascuno ha il proprio dono da Dio*». Chi non possiede, come l'Apostolo, il dono della castità, si sposi: «*Ognuno abbia la sua moglie. Dia l'uomo alla donna il suo debito, e così la donna all'uomo. E non vi defraudate l'un l'altro: a meno che ciò sia temporaneamente, volontariamente, per pregare*» (condizione, diciamo, abbastanza diversa da quella di aspettare, col calendario alla mano, i giorni presunti infecondi). Unione, dunque, frequente, abituale.

Insomma, anche qui bilateralismo puro: l'uomo si unisca alla donna, la donna all'uomo: e spesso, abitualmente. Ne va di mezzo la salvezza eterna: «*Melius est nubere quam uri*».

Di figli che nascano o no, siano ricercati o ostacolati, né l'autore o gli autori della *Genesi*, dell'antica legge, né l'apostolo Paolo della nuova nulla dicono. La «legge di natura» per loro è quella dell'unione, della frequente, abituale unione.

L'enciclica «*Humanae vitae*», invece, parla di «*legge naturale*» per cui l'unione carnale esiste e deve servire per la generazione. Ma «legge naturale» è termine equivoco, in cui fisico e morale si confondono. Si pensi quali assurdità produrrebbe la applicazione generale di quel principio «legale», che non si deve ostacolare la natura. Noi la ostacoliamo e correggiamo ogni giorno: e ciò è condizione imprescindibile del progresso e della semplice persistenza dell'umanità.

* *

In fatto, la presunta «legge» l'ha costruita Sant'Agostino, collegandola strettamente alla sua teoria — che non qualificherò per rispetto a tant'uomo, appartenente ai cosiddetti «padri della Chiesa» — secondo la quale l'istinto e il godimento carnale è essenzialmente impuro. Ma la Chiesa non ha fatto di codesta singolarità agostiniana (si ricordi che Agostino era stato manicheo) un domma, e neppure l'ha incorporata nella sua dottrina tradizionale.

La verità è che l'istinto e il godimento carnale non sono di natura dissimile dagli altri elementi della vita normale umana, fisica e morale. Diciamo anzi che essi posseggono una nobiltà superiore ad altri istinti e ad altri bisogni, per la loro capacità intrinseca di elevare il fisico al morale. L'amore, che è spirito, è in realtà indissolubilmente unito a loro; e di tale unione chiunque abbia elementare esperienza sa che qualche traccia si ritrova anche nelle forme più basse dell'unione carnale. E viceversa anche nelle forme più elevate permane un elemento fisico, indispensabile o inevitabile (come più piaccia dire) alla piena realizzazione dell'amore. Ci permetteremmo di consigliare a dignitari alti e bassi del mondo ecclesiastico la lettura, o rilettura, del Canzoniere del Petrarca; e oseremmo dire che letture e riflessioni simili sarebbero utili a reprimere quel poco o tanto di «manicheismo» che Agostino d'Ippona ha lasciato in eredità involontaria a certa angusta mentalità cattolica.

* *

Rimane per me — e credo per molti altri, anche credenti ortodossissimi — un mistero che proprio per un argomento così delicatamente e supremamente umano il Pontefice abbia spodestato il Concilio, respinto il responso della maggioranza della commissione da lui stesso nominata: infine, non abbia pensato che se c'era una occasione per tenere la prima di quelle adunanze episcopali di là da venire, era questa.

Il mondo moderno ha visto nel corso di un secolo quattro Papi dal nome «Pio» lavorare senza volerlo ad approfondire il fossato fra Chiesa cattolica romana e umanità laica. Di un quinto di questi Pii non si sentirebbe proprio il bisogno.

Luigi Salvatorelli

Il ministro parla alla commissione della Camera

Gui chiede di potenziare le forze armate italiane

Precisa: «Ben s'intende, per fini difensivi» - In seguito ai fatti di Praga ed alla presenza di navi russe nel Mediterraneo, dice, la Nato si prepara ad affrontare eventuali minacce - L'aumento del 6 per cento per il bilancio della Difesa nel '69 «è poco: tuttavia consente qualche misura prudenziale»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 ottobre.

Il ministro della Difesa Gui, parlando oggi alla Commissione della Camera che sta esaminando il bilancio della Difesa per il 1969, ha detto che «*l'Italia deve procedere ad un graduale potenziamento e ammodernamento delle strutture delle tre forze armate, con orientamenti, ben s'intende, esclusivamente difensivi*».

In seguito ai fatti cecoslovacchi e all'accentuata presenza di forze navali sovietiche nel Mediterraneo, la situazione in questa zona è stata esaminata, in modo particolare, sia dalla Nato sia dai comandi militari italiani. In sede Nato è stato concordato di adottare alcune misure idonee a far fronte con tempestività, in aderenza alla strategia della risposta flessibile, al profilarsi di eventuali minacce nel Mediterraneo. Spetta ora alle autorità responsabili italiane procedere alla riorganizzazione delle strutture militari secondo le decisioni concordate.

I cardini generali della nostra politica militare, ha detto il ministro, restano immutati: salvaguardia della sicurezza del Paese; tutela dei vitali interessi italiani e della posizione dell'Italia nel Mediterraneo; proponimento di perseguire un assetto adeguato alle esigenze difensive e al ruolo che spetta all'Italia nell'ambito dell'Alleanza atlantica.

Tali principi, rispondenti alla volontà di distensione dell'Italia come della Nato, si sono riflessi nei bilanci degli anni 1967 e 1968, in cui sono mancate anche le normali quote di accrescimento. Lo stesso sei per cento di aumento previsto per il 1969 «*non rappresenta certamente* — ha detto Gui — *la soddisfazione delle esigenze minime della difesa, ma semplicemente la ricostituzione della capacità d'acquisto del '66, il che significa che si tratta di un bilancio che esprime fiducia nella ripresa della distensione internazionale, anche se consente qualche misura prudenziale*».

In merito agli attacchi rivolti dai comunisti alla partecipazione italiana ai lavori del gruppo di pianificazione nucleare dell'Alleanza atlantica, il ministro ha detto che «*la disponibilità delle armi nucleari, quale componente dell'apparato difensivo europeo, è vista essenzialmente in funzione deterrente (cioè per scoraggiare l'avversario), e dunque in funzione esclusivamente difensiva*».

L'Italia, come gli altri Paesi non nucleari, si è preoccupata da molto tempo di garantirsi la possibilità di una efficace ed attiva partecipazione alla pianificazione e al controllo delle armi nucleari. E' appunto per rispondere a questa esigenza che sono sorti, in seno alla Nato, il «Comitato affari difesa nucleare» e il «Gruppo di pianificazione nucleare». Tale gruppo, in particolare, sta studiando sotto il profilo politico le modalità per assicurare nel modo migliore la partecipazione dei Paesi non nucleari, e le direttive da impartire agli organi militari per l'aggiornamento della pianificazione d'impiego delle armi nucleari.

E' però «frutto di pura fantasia», ha aggiunto il ministro, quanto è stato pubblicato dai giornali circa decisioni, già prese, di dislocare armi in particolari settori (creazione della cosiddetta cortina di mine atomiche al confine con i Paesi comunisti) e circa specifiche modalità di impiego. Gui ha detto che «*si tratta, per ora, di studi, intrapresi secondo programmi da tempo tracciati, che procedono con la necessaria ponderatezza e senso di responsabilità, ma che non hanno alcuna connessione con i recenti avvenimenti cecoslovacchi*».

Il ministro ha voluto specificare che non esiste, in proposito, un «piano italiano»: «*Esiste uno studio teorico che valuta in astratto la convenienza dell'uso di sbarramenti nucleari per fermare l'aggressione e che si preoccupa anche del pericolo di contaminazione dei luoghi colpiti*». Su questo tema, il ministro ha annunciato che parlerà in modo ancora più dettagliato nell'aula della Camera, quando verrà in discussione il bilancio dello Stato.

Dopo aver illustrato le grandi linee del bilancio della Difesa, il ministro ha accolto, come raccomandazione, un ordine del giorno di deputati dc che «invita il governo a porre allo studio la realizzazione di prototipi di mezzi lanciamissili veloci di piccolo tonnellaggio per la difesa costiera, e più in generale, a fissare le grandi linee di un nuovo programma che consenta di ottenere, con minima spesa, il massimo possibile di efficienza della Marina nell'uso dei mezzi navali speciali».

Fausto De Luca

(Vedere a pag. 14 l'intervento di Ramor a Tribuna politica)

Alle pagine 11 e 12 i risultati delle Olimpiadi

Ottoz conquista la medaglia di bronzo nei 110 m ostacoli (in 13"4 nuovo record italiano) - Terzo posto per Gentile nel salto triplo: l'azzurro migliora il primato del mondo (m 17,22) ma è superato dal brasiliano Prudencio (m 17,27) e dal russo Sanejev (m 17,39)



Jacqueline, la vedova di John Kennedy: la signora ha trentanove anni (Telefoto)

SORPRENDENTE DECISIONE DELLA VEDOVA DI KENNEDY

Jacqueline sposa Onassis

Annuncio ufficiale della madre - Le nozze saranno celebrate la prossima settimana: si ignora dove ed in quale giorno - Jacqueline ha 39 anni e due figli - Onassis ha 62 anni (secondo alcune voci, 69), è uno degli uomini più ricchi del mondo; divorziato, fu a lungo legato alla soprano Maria Callas

New York, 17 ottobre.

Jacqueline Kennedy sposerà l'armatore greco Aristotele Onassis. Lo ha annunciato ufficialmente stasera a Washington la madre di Jacqueline, dopo che per 24 ore si era avuto un continuo alternarsi di voci contrastanti, di conferme e di smentite. «La signora Auchincloss annuncia che sua figlia Jacqueline si unirà in matrimonio con Aristotele Onassis, la settimana prossima»: *questo il comunicato diffuso dalla segretaria della famiglia, Nancy Tuckerman. Alle domande dei giornalisti la Tuckerman si è limitata a rispondere:* «Tutto quel che posso dire è che le nozze avverranno nei prossimi giorni. La data ed il luogo non sono noti»

Secondo buone fonti il matrimonio dovrebbe essere celebrato il 24 ottobre a New York o nel Maryland, ma non si esclude l'isola di Skorpion nello Ionio, di proprietà dell'armatore greco. Jacqueline Kennedy ha 39 anni; il futuro marito, uno degli uomini più ricchi del mondo, ne ha 62.

Le prime voci, diffuse dal quotidiano di Boston Herald Traveler, *sarebbero state provocate dalla stessa Jacqueline, che alcuni giorni fa avrebbe chiesto al cardinale Cushing un parere sulla possibilità per la religione cattolica di un suo eventuale matrimonio con Onassis. L'armatore greco infatti è già stato sposato: si unì nel 1946 con Tina Livanos, figlia del suo concorrente Stavros Livanos. Ottennero il divorzio nel 1960 in Alabama ma il loro matrimonio, celebrato con il rito greco ortodosso, sembra ritenuto valido dalla Chiesa cattolica.*

Onassis ha due figli: Alessandro, di 20 anni, e Cristina di 18. Le origini del miliardario greco sono piuttosto oscure: nacque ad Izmir in Turchia da genitori greci ed emigrò a Buenos Aires nel '22 (conserva tuttora la cittadinanza argentina). La storia della sua colossale fortuna non è ben conosciuta: anche l'età esatta di Onassis è controversa. Egli afferma di essere nato nel 1906, ma si dice che avrebbe 69 anni.

L'amicizia tra il miliardario greco e la famiglia Kennedy risale al 1961. Fu la sorella di Jacqueline, Lee Bouvier, sposata con il principe Stanislao Radziwill, a presentare al presidente John Kennedy, l'armatore, allora legato alla soprano Maria Callas (la relazione con la cantante è finita quest'estate).

*Onassis fu la prima persona, al di fuori dei parenti, a visitare Jacqueline dopo l'uccisione del marito, il 22 novembre del '63. Negli anni successivi, ogni estate, l'armatore invitò Jacqueline a trascorrere una lunga vacanza nel Mediterraneo sullo yacht «Christina», e secondo alcuni amici, egli sarebbe stato tra coloro che avrebbero consigliato con più insistenza Jacqueline «*ad uscire dal mito che la teneva prigioniera dopo l'uccisione del marito».

Il coraggio mostrato a Dallas, la dolorosa dignità durante i funerali, avevano trasmutato Jacqueline Kennedy in uno dei personaggi più amati del nostro tempo. La sua casa di Washington dove si era rifugiata dopo Dallas, era diventata un luogo di pellegrinaggio: un cordone di polizia doveva notte e giorno proteggere l'intimità di Jacqueline dai curiosi. Quando annunciò di voler tornare nella sua città, a New York, cominciarono le prime critiche. Jacqueline scelse un lussuoso appartamento sul «Central Park»: molti videro in ciò un'aperta rinuncia al passato.

A New York, Jacqueline riallacciò i legami con gli ambienti mondani che aveva frequentato da ragazza. Figlia di un ricchissimo agente di cambio, era stata la più bella debuttante del '48. Giovanissima aveva intrapreso la carriera giornalistica. Nel '53, il Times Herald *la incaricò di intervistare un brillante giovane senatore. Era John Kennedy. Tre mesi dopo, in settembre, si sposarono.* «Io seppi fin dal primo incontro — *dichiarò* — che c'era qualcosa di magico in John, ma avrei dovuto anche indovinare che sarebbe stato chiedere troppo sperare di poter invecchiare insieme con lui ed insieme veder crescere i nostri figli». *Jacqueline ha voluto, affermano gli amici, che i primi a sapere del nuovo matrimonio fossero i piccoli John-John e Carolina.*

(Ansa - A. P.)

Anche Jacqueline conferma le nozze

New York, 17 ottobre.

Jacqueline Kennedy ha personalmente annunciato oggi che sposerà l'armatore greco Aristotile Onassis. Subito dopo, la signora e i suoi due figli sono saliti a bordo di un aereo delle «Olimpic Airways» all'aeroporto Kennedy. Si ritiene che Jacqueline sia diretta in Grecia.

(A. P.)



L'armatore greco Aristotele Onassis (Telefoto)

La Jugoslavia teme un'aggressione russa

Colloqui a Belgrado dell'inviato di Johnson

Oggi il delegato degli S.U. incontra Tito: il maresciallo gli consegnerebbe un messaggio per il Presidente - Probabile ripresa delle forniture militari americane

Belgrado, 17 ottobre.

Il sottosegretario di Stato americano Nicholas Katzenbach è giunto oggi in Jugoslavia per dimostrare la solidarietà del governo degli Stati Uniti al presidente Tito, in un momento di acuta tensione tra Belgrado e Mosca.

Katzenbach è arrivato in aereo da Bruxelles. La sua visita fa seguito alle recenti dichiarazioni di Johnson il quale, dopo avere espresso la propria «*ammirazione al popolo jugoslavo per la sua devozione alla libertà*», «*ha fatto chiaramente intendere* — come ha detto il portavoce della Casa Bianca — *il suo costante interesse per la indipendenza, la sovranità e lo sviluppo economico della Jugoslavia*».

Il numero due del Dipartimento di Stato americano è giunto in un'atmosfera di crescente apprensione da parte jugoslava per l'eventualità di un'iniziativa militare sovietica contro questo Paese.

Negli ultimi due giorni la visita di Katzenbach è stata annunciata con notevole rilievo sia dalla stampa sia dalla radio televisione jugoslave. Alcuni osservatori ritengono che l'attuale atteggiamento della Jugoslavia verso gli Stati Uniti sia il più amichevole che si sia avuto negli ultimi anni.

La ragione più evidente di tutto questo è, sempre secondo gli osservatori, che la Jugoslavia si trova a dover fronteggiare la più grave crisi nei suoi rapporti con Mosca, dalla rottura con l'Unione Sovietica avvenuta nel 1948.

Non è improbabile — si afferma a Belgrado — che nel corso dei colloqui venga esaminata l'opportunità di una ripresa delle forniture militari americane alla Jugoslavia.

Domani Katzenbach si incontrerà per oltre un'ora con il presidente Tito che dovrebbe consegnargli un messaggio personale per il presidente americano Johnson. Katzenbach lascerà Belgrado sabato mattina per Londra e Washington.

(The Associated Press)

Generale jugoslavo dice

«Sulle nostre coste i russi vogliono mettere basi per sottomarini atomici»

Zagabria, 17 ottobre.

Il generale d'Armata Ivo Rukavina, membro della presidenza federale e presidente della commissione di Difesa del comitato centrale della lega dei comunisti della Croazia, ha dichiarato:

«*Il blocco militare orientale è interessato in modo particolare a creare sulle nostre coste proprie basi per sommergibili nucleari dotati di missili atomici. La loro presenza sulla costa Dalmata muterebbe sostanzialmente la situazione strategica, non soltanto in questa parte dell'Europa ma anche in tutto il Mediterraneo e nell'Africa Settentrionale*». (Ansa)

Il 22 aprile Saragat si reca in Inghilterra

La visita, in programma nel maggio scorso, era stata rinviata per la situazione politica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 ottobre.

Un comunicato ufficiale, diffuso contemporaneamente a mezzogiorno dal Quirinale e dalla Corte di San Giacomo, conferma che il viaggio del presidente Saragat in Inghilterra avrà luogo in aprile e ne precisa la data d'inizio: 22 aprile 1969. Il comunicato dice: «*Il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, accogliendo l'invito di Sua Maestà la regina Elisabetta II, compirà una visita di Stato in Gran Bretagna a partire dal 22 aprile 1969. Durante la prima parte della visita, il Capo dello Stato sarà ospite della regina Elisabetta II e del duca di Edimburgo al castello di Windsor. Il Presidente della Repubblica sarà accompagnato dal ministro per gli Affari esteri*».

Il viaggio ufficiale del Capo dello Stato avrebbe dovuto effettuarsi la scorsa estate, con inizio dal 18 luglio, ma fu rinviato, su richiesta di Saragat, a causa della situazione parlamentare italiana che gli imponeva di rimanere a Roma in attesa della fiducia al governo Leone, costituitosi nel frattempo dopo le elezioni del 19-20 maggio. In quella occasione la regina Elisabetta accettò «con rincrescimento» il rinvio *sine die* della visita, la cui nuova data è stata successivamente stabilita. L'annuncio è stato reso noto con sei mesi d'anticipo, secondo una prassi tradizionale sempre seguita dalla Corte di S. Giacomo.

La durata e il programma dettagliato del viaggio verranno stabiliti in successivi contatti diplomatici, ma sin d'ora si ritiene che la visita durerà una decina di giorni. Fonti ufficiose rilevano che la visita mira, fra l'altro, a riaffermare la posizione dell'Italia a sostegno del ruolo e dell'importanza dell'Inghilterra per il futuro dell'Europa unita, oltre a sottolineare gli ottimi rapporti di collaborazione esistenti fra i due Paesi.

L. f.

CRONACA CITTADINA

Un problema che interessa 5 mila lavoratori

Intervento del governo per la Lancia

La delegazione del Comune di Chivasso ha esposto al ministro del Lavoro le preoccupazioni per la situazione delle maestranze - Anche il sindaco di Torino ha telegrafato al sen. Bosco - Convocate le parti per tentare la composizione della vertenza - Ieri ottavo giorno di sciopero, un corteo di dimostranti per le vie della città Quanto guadagna un operaio della Lancia - Smentite le voci di acquisto dell'azienda da parte della Fiat

Ottavo giorno consecutivo di sciopero nello stabilimento Lancia di Torino. La giornata di ieri è trascorsa abbastanza tranquilla. Il picchettaggio davanti agli ingressi della fabbrica era intenso, ma non si sono verificati incidenti. Cartelli e altoparlanti invitavano gli operai a non recarsi al lavoro. Non si sono ripetuti gli episodi di violenza di giovedì. Polizia e carabinieri avevano rafforzato la sorveglianza.

Ieri mattina gli scioperanti, circa 500 persone, si sono diretti in corteo a Palazzo di Città dove una delegazione è stata ricevuta dal sindaco avv. Guglielminetti. I sindacalisti hanno illustrato i termini della vertenza ribadendo che sono disponibili per una trattativa sui miglioramenti economici e normativi del cottimo. Il sindaco ha assicurato che cercherà di svolgere opera di mediazione per la ripresa delle trattative. L'avv. Guglielminetti ha anche detto che Torino affianca Chivasso nell'azione a favore dei lavoratori sospesi. In giornata ha inviato al ministro del Lavoro on. Bosco un telegramma: *«Amministrazione civica è vivamente preoccupata gravi ripercussioni economiche e sociali a causa vertenza Lancia che interessa oltre 5 mila lavoratori. Prego vivamente suo autorevole intervento per soluzione gravissimo problema».*

Il presidente dell'Unione Industriale sen. Bosso con il dott. Baro e il direttore della Lancia prof. Calbiani, si sono incontrati ieri con il prefetto *«al quale hanno esposto la gravità della situazione che si è determinata nel corso delle agitazioni alla Lancia in relazione ai noti episodi di intolleranza e di violenza».* Hanno ribadito *«la protesta più viva per gli atti compiuti soprattutto da elementi estranei all'azienda, sottolineando la necessità che la situazione sia normalizzata nell'interesse di tutti».*

I sindacati informano che ieri si è avuto il 70-80 per cento di scioperanti. L'Unione Industriale ha comunicato i seguenti dati: al mattino su 2488 operai gli assenti erano 658 pari al 26,45 per cento; al pomeriggio su 2304 lavoratori c'erano 652 assenti pari al 28,3 per cento.

Lo sciopero prosegue oggi. Alle 17,30 si tiene un'assemblea in piazza Sabotino. Un volantino, dice: *«Da due settimane è in atto un durissimo sciopero per migliorare i salari e le condizioni di lavoro. Si tratta di richieste che hanno trovato soluzione in centinaia di accordi, dalla Fiat alle aziende minori. La direzione Lancia oppone invece il più netto rifiuto accampando difficoltà economico-produttive non reali».*

I sindacati rilevano inoltre che *«alla Lancia vi sono bassi salari e basse qualifiche».* Quanto guadagna un operaio della Lancia? Essi dichiarano: è difficile rispondere perché esistono situazioni diverse con minimi e massimi. Con approssimazione si può dire che l'operaio di terza categoria (quando è ad orario pieno di 200 ore mensili; oggi c'è l'orario ridotto) percepisce 80 mila lire al mese più gli eventuali assegni familiari, cioè 4800 lire al mese per la moglie e 5800 lire per ogni figlio a carico. L'operaio di 2ª categoria ha in media 90 mila lire al mese e quello di 1ª categoria arriva a 100 mila lire.

Alla Fiat, sempre secondo i sindacati, *«le retribuzioni sono superiori».* Ad orario pieno di circa 200 ore mensili la 3ª categoria è mai al di sotto delle 100 mila lire al mese; la 2ª categoria varia da 110 a 120 mila lire mensili e la 1ª categoria è sulle 140 mila lire mensili, oltre agli assegni familiari.

In relazione allo sciopero della Lancia sono state anche diffuse voci di un presunto passaggio di proprietà della Lancia alla Fiat. Queste voci sono prive di fondamento.

* *

Nella fabbrica di Chivasso l'attività è sempre interrotta. Gli operai sospesi ieri erano 1374 ed i *«comandati al lavoro»* 146 per sorveglianza, manutenzione e magazzino. Al mattino un centinaio di sospesi si sono seduti a terra davanti ai cancelli per impedire che i «comandati» entrassero. I carabinieri hanno fatto strada agli operai che andavano in officina. Non ci sono stati incidenti.

* *

Ci telefonano da Roma:

Il sindaco di Chivasso dottor Gamba, con il vice-sindaco Pinchioni e l'assessore dott. Chiavarino, ieri ha avuto un incontro presso il ministero del Lavoro. La delegazione di Chivasso, accompagnata dall'on. Savio, è stata ricevuta dal sottosegretario on. Canestrari. Al termine del colloquio è stato emesso un comunicato che dice: *«L'on. Canestrari ha assicurato l'intervento del ministero disponendo l'immediata convocazione, presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Torino, delle parti allo scopo di esperire un tentativo di composizione della controversia».*

Amnistia per studenti e operai

Si discute alla Camera la legge, già approvata dal Senato, per l'amnistia a novemila studenti e operai sui quali pesa l'accusa di reati punibili con pene anche superiori a 5 anni di reclusione e se commessi a causa e in occasione di manifestazioni studentesche e sindacali». Tra questi reati, compiuti fra l'ottobre '66 e il giugno '68 rientrano: invasione di edifici pubblici, violenza e minaccia a un corpo amministrativo, devastazioni, incendi e blocchi stradali.

Ci auguriamo che la legge venga approvata. E' un segno di distensione e di buona volontà del governo, che intende così chiudere gli incidenti del passato. E' l'augurio per una migliore intesa sulla base di un franco esame dei problemi e dei metodi per risolverli.

Gli studenti hanno ragione quando protestano per il funzionamento dell'Università e ne sollecitano la riforma. Sbagliano quando, per sostenere legittime rivendicazioni, adottano sistemi sovversivi e anarchici, incompatibili con uno Stato democratico che — come ha detto il Presidente della Repubblica — deve mantenere vigile «il rifiuto dell'ingiustizia».

L'amnistia è atto di clemenza. Accettarla vuol dire implicitamente riconoscere il proprio torto e impegnarsi a mantenere la lotta nell'ambito della legalità. Chi valica i limiti del lecito, deve essere consapevole del diritto della società a difendersi.

La legge è uguale per tutti: deve esserlo sia nell'indulto, sia nella denuncia e nella repressione del reato. Altrimenti si assiste al naufragio della giustizia. Un esempio. Spesso si legge sui giornali, con nome cognome, indirizzo, di operai deferiti dalla polizia per qualche eccesso nel corso di manifestazioni sindacali. Nessuno protesta. E' accaduto invece, e proprio a Torino, che quando un giornale ha pubblicato l'elenco degli studenti denunciati dalla Procura della Repubblica, i nostri padri coscritti — soliti a discutere problemi non di loro competenza — sono insorti a deplorare la pubblicazione, giungendo persino a invocare una legge straordinaria, repressiva della libertà di stampa.

Per Architettura: favorevole parere al piano di riforma

In colloqui ufficiosi il Ministero si è opposto soltanto alla revoca dello sbarramento

Il consiglio dei professori di Architettura si è riunito per esaminare il risultato dei colloqui non ufficiali tra il preside ed i rappresentanti del ministro alla Istruzione circa il piano di riforma della facoltà.

Il preside prof. Pugno ha riferito, tra l'altro, che l'autorità centrale è favorevole alla riforma che si propone una maggior efficienza degli studi; ritiene lodevole l'impegno, da parte dei professori, a seguire gli studenti fuori dell'orario di lezione; giudica positivo il raggruppamento in discipline di materie affini alle quali corrisponde un solo esame; è infine d'accordo sulle lezioni al mattino, sui seminari al pomeriggio, sugli indirizzi urbanistico, edilizio, storico-conservativo dei corsi.

Il ministero invece ha detto «no» alla revoca dello «sbarramento» attualmente al secondo anno. Ha raccomandato che le innovazioni non comportino aggravi finanziari. Com'è noto, il piano di riforma trova concordi i professori della facoltà, contrari gli incaricati, gli assistenti e gli studenti.

Il consiglio di facoltà ha deliberato di iniziare i corsi dall'11 novembre *«fermi restando i principi ed i contenuti delle discipline»* in attesa dell'approvazione ufficiale da parte del ministero.

Precipita con l'utilitaria in una scarpata di quindici metri

Una ventenne con patente da 7 mesi è sfigurata in un incidente d'auto

Sbandata in curva sul cavalcavia dell'autostrada a Volpiano - Per estrarla è stato necessario squarciare il tettuccio di tela - Morente all'ospedale con lo scuoiamento della testa, una guancia asportata

Altra disgrazia: camionista di Rivoli muore in uno scontro a Novara



Anna Maria Verderone, 20 anni - Giovanni Dorè, morto sull'autostrada, e la sua bimba in braccio a una zia

Pauroso incidente ieri alle 13,50 sul cavalcavia dell'autostrada a Volpiano. Una «500» guidata da una ragazza di vent'anni, con la patente da sette mesi, ha sbandato nella discesa ed è finita in una scarpata di 15 metri. La giovane è in pericolo di vita: ha riportato la frattura della base cranica con sfondamento dell'arcata orbitaria, scuoiamento del capo, asportazione parziale di una guancia. E' Anna Maria Verderone, abitante a Leini.

Lavora come interprete in una azienda torinese e ieri stava venendo in ufficio. Lo studente Aldo Agnesod, di Lessolo, viaggiava nella stessa direzione precedendo di un centinaio di metri la macchina della Verderone. Ad un tratto, nello specchietto retrovisore, ha visto l'utilitaria uscire dalla curva in discesa e sbandare sulla destra. La guidatrice ha tentato di rettificare la traiettoria, ma forse ha sterzato troppo bruscamente a sinistra e l'auto, dopo aver attraversato la carreggiata, è finita nella scarpata fermandosi contro un albero.

L'Agnesod, per estrarre la automobilista dal posto di guida, ha dovuto tagliare il tettuccio di tela; poi l'ha portata all'astanteria Martini dove è ricoverata in condizioni disperate.

* *

Un camionista di Rivoli, Giovanni Dorè, 28 anni, abitante a Cascine Vica in via Bruere 176, è morto ieri mattina sull'autostrada, presso Novara. Era diretto a Milano con un camion della ditta Aloi di Grugliasco, carico di ossa di animali.

Nella notte, per la nebbia, un autotreno di Frosinone, carico di sacchi di talco, si era rovesciato, e ieri mattina i due autisti stavano scaricandolo per facilitarne la rimozione. Alle 9,30 è giunto un autocarro e il guidatore Eligio Intermite, 25 anni, da Grottaglie, si è fermato per offrire aiuto. Stava per riprendere la marcia quando è sopraggiunto l'autocarro del Dorè; lo scontro è stato violento, i due automezzi si sono rovesciati nel prato, il carico d'ossa è stato proiettato a decine di metri di distanza. Due macchine tra cui quella di Marcello Fedeli, 28 anni, di Chieri, hanno riportato danni.

Giovanni Dorè è morto sul colpo nella cabina di guida che si è incastrata per alcuni metri nell'autocarro di Frosinone. Era sposato da due anni e mezzo con Vincenzina Vettorato, 26 anni, ha una bimba di 3 mesi, Agnese. La moglie è stata avvertita dai vigili di Rivoli e, dopo aver affidato la bimba alla cognata Lea Lancini, è partita per Novara. Davanti alla salma del marito è stata colta da una crisi di disperazione.

Politecnico — Le elezioni e le esercitazioni della facoltà di Ingegneria avranno inizio lunedì.

Pro-civitate — Domani alle 21,15 nel salone S. Giuseppe (via San Francesco da Paola 23) il presidente don Rossi parlerà sul tema: «La Chiesa oggi».

Delitto della Pellerina: ordinato un supplemento di perizia

Il giudice invita Odilia e l'amico a scegliersi un avvocato difensore

Incontro tra la figlia della vittima e la cognata nella tragica villa - Un pittore, amico di famiglia, racconta: «Quando scoperse il cadavere, Odilia mi chiamò. Mi pregò di fare un ritratto grande della madre. Voleva metterlo in cima alle scale. Disse: "Se l'assassino torna, si spaventerà"»



Il sopralluogo nella villa: Odilia Cavallo, a destra, con la cognata giunta da Roma

Le indagini sul delitto avvenuto nella villa della Pellerina e di cui rimase vittima Catterina Cavallo, sono giunte a una nuova fase. Terminato l'esame del rapporto dei carabinieri, ieri il giudice istruttore dott. Gamba ha invitato la figlia dell'uccisa, Odilia, e l'amico Giacomo Vottero a scegliersi un difensore.

La situazione è mutata rispetto al 30 agosto, quando il magistrato ordinò al prof. Tovo dell'Istituto di medicina legale, di fare una perizia sulla salma per stabilire le cause della morte. Allora non si era stabilito se l'anziana vedova era stata assassinata oppure era morta per una caduta dalle scale: nessuno poteva considerarsi imputato. Oggi, in seguito alle indagini svolte dal maresciallo Erbosetti e dal brigadiere Savoia del nucleo investigativo dei carabinieri, il quadro si presenta diverso. Il giudice istruttore ha richiesto un supplemento di perizia, affidandone l'incarico ai professori Tovo e Pontrelli e alla prof. Ines Sirigazzi.

Non è stato possibile avvicinare Odilia Cavallo né Giacomo Vottero: non si conoscono le loro reazioni. La donna ha nominato suo difensore l'avv. Filippi, il rappresentante sarà difeso dall'avv. Delgrosso. Nei prossimi giorni saranno probabilmente interrogati dal magistrato. Ieri Odilia è tornata nella villa di via Cossa 133 per assistere all'inventario dei beni lasciati in eredità dalla madre. Era accompagnata dal legale; con loro c'erano la cognata Serena Cavallo, moglie di Roberto, fratello di Odilia, l'avv. Martorelli e il notaio Viscusi.

Serena Cavallo era arrivata al mattino da Roma per rappresentare il marito, pilota dell'Alitalia, trattenuto da impegni di lavoro. E' ripartita alla sera. L'abbiamo intervistata nello studio dell'avv. Martorelli. Elegante e disinvolta, la giovane signora ha risposto con franchezza alle nostre domande.

— Quali sono le impressioni sue e di Roberto su questa tragica vicenda?

«Purtroppo non siamo in grado di formulare ipotesi. Mio marito continua a sperare che la mamma sia rimasta vittima di una disgrazia, ma ormai credo che non ci siano più dubbi. Mia suocera è stata assassinata».

— Chi poteva avere interesse ad uccidere Catterina Cavallo?

«Non lo so. Sulla famiglia di mio marito sono state dette e scritte molte cose: alcune esatte, altre no. Mia suocera aveva un carattere forte, energico, ma non credo che avesse nemici».

— Oggi, quando si è incontrata con Odilia, avete parlato del delitto?

«Mia cognata ha evitato con cura qualunque accenno all'argomento. L'ho trovata allegra, addirittura espansiva, cosa che non è nelle sue abitudini. La villa, invece, mi ha fatto una pessima impressione. Tutto in disordine, sporco, malandato: sembra una casa abbandonata da anni».

Odilia, avvicinata all'uscita della villa, si è rifiutata di fare dichiarazioni, allontanandosi velocemente su un'auto. Ieri abbiamo trovato un amico della famiglia Cavallo, il conte Saint Georges, pittore, abitante in via Stampatori 6. E' conosciuto nel mondo dell'arte come Martin Marten, ha frequentato a lungo la villa della Pellerina. Ci ha detto: *«Ero amico di Odilia sin da bambina. Da qualche tempo non ci incontravamo molto spesso, perché non approvavo certe sue amicizie. Una cosa posso affermare: ha sempre avuto molta cura della madre».* La notte del 1° agosto Odilia gli telefonò per avvertirlo della morte della madre. *«Erano le 2: voleva che andassi subito alla villa, ma ho rifiutato. Anche in occasione della morte della sorella Adriana aveva voluto che andassi da loro. Mi era toccato il compito, poco gradito, di organizzare i funerali e tutto il resto».*

Pochi giorni dopo, Odilia si recò dal pittore. *«Aveva una fretta terribile: voleva che dipingessi subito il ritratto di sua madre. Lo voleva grande, grandissimo anzi, perché voleva metterlo in cima alla scala. Mi ha detto: "Se l'assassino torna, vedendo il quadro della mamma si spaventerà". Io non avevo tempo e l'ho indirizzata ad una mia amica pittrice. Il ritratto è stato fatto, ora è dal corniciaio. Non è ancora stato ritirato».*

— Dall'alloggio di Emma Busca in Sortino, al terzo piano di via S. Massimo 12, sono stati rubati l'altra notte 80 mila lire in contanti, oggetti preziosi e orologi per 400 mila lire. Il furto è stato commesso fra le 23 e le 2, mentre la Sortino e familiari badavano alla loro pizzeria, al pianterreno dello stesso stabile. Gli agenti del commissariato Castello hanno stabilito che i ladri sono entrati con chiavi false.

Specchio dei tempi

Foggia è un po' lontana, ma questo vecchio notaio vogliamo andare a salutarlo - «Ho quindici anni e sono un po' gobba» - Che cos'è un tartufo - Sciopero e libertà del lavoro - «Ho fatto una preghiera per lei» - Tutte le ragazze romene scrivono a «Specchio dei tempi»

Un lettore ci scrive da Asti:

«Sono un ragazzo di 16 anni e un assiduo lettore de "La Stampa" che è il quotidiano preferito dai miei genitori. In particolare mi piace leggere la tua rubrica che apprezzo moltissimo per la sua opera altamente umanitaria. I miei nonni paterni, Di Sabato Teodomiro e Modestina, [illegible] l'altro non [illegible] da cinque [illegible], residenti in Castelnuovo della Daunia in provincia di Foggia, compiranno il 30 ottobre il loro 70° anno di matrimonio. Entrambi hanno l'età di 92 anni e sono, grazie a Dio, in perfetta salute.

«In detta ricorrenza gli otto figli con le rispettive famiglie si daranno appuntamento in quel paese per festeggiare i miei cari nonni. Ti dirò, in confidenza, che mio nonno è notaio in pensione, è stato per venti anni sindaco del paese ed è benvoluto da tutti i suoi concittadini. Ora è presidente dell'Ente comunale di assistenza del paese e per i suoi particolari meriti è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere.

«Siccome sono sempre vissuti con semplicità e in modestia, vorrei, con il tuo consenso, far loro una grande sorpresa: con la tua presenza rendere più solenne, più gioiosa e veramente indimenticabile quel giorno felice per loro, per noi e per tutti coloro che li hanno conosciuti e apprezzati.

«Nel caso fossi impegnato ti prego di mandare, in quel giorno, a ciascuno dei miei nonni almeno un fiore. Spero che accontenterai il desiderio del 22° nipote, astigiano; ti ringrazio in anticipo e accetta per le tue opere di bene la mia povera offerta di L. 1000.

«Con affetto

Di Sabato Gioachino.

«PS. Come si possono chiamare queste nozze?».

Una lettrice ci scrive da Murisengo (Alessandria):

«Sono una ragazza quindicenne, vorrei imparare a fare la sarta. Però il medico mi ha ordinato di mettere il busto dato che sono un po' gobba. Mi sono informata per comperarlo, però il busto che mi occorre costa sulle 25-30 mila lire.

«Ho il papà malato, due fratelli più piccoli di me che frequentano ancora la scuola. C'è solo mia mamma che lavora. Mi rivolgo a te, caro "*Specchio dei tempi*" per vedere se puoi aiutarmi. Se così sarà ti ringrazio di tutto cuore e ti saluto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da La Morra (Cuneo):

«Rispondo al lettore Marco Poggioli. Il tartufo bianco d'Alba, il *Tuber magnatum*, dal profumo inebriante, letizia dei buongustai, ha un'area di sviluppo molto limitata. I terreni delle Langhe e del Monferrato formano l'*habitat* di questo splendido fungo. Per chi non lo sapesse, il tartufo è appunto un fungo che vive in simbiosi con le radici di quercia, di salice, di pioppo e di tiglio. L'epoca della sua maturazione è ottobre-novembre, a volte anche dicembre. A seconda della pianta "madre" e del terreno cambia di colore, di forma ed anche di... sapore. Gli esperti distinguono, per esempio, un tartufo di quercia da uno di pioppo e ritengono il primo superiore al secondo.

«Cordiali saluti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In questi giorni è in corso, presso un noto stabilimento automobilistico cittadino, uno sciopero. Tramite "*Specchio dei tempi*" desidereremmo sapere perché davanti a tale stabilimento non viene garantita la libertà di lavoro da parte delle forze dell'ordine. Ci deve scappare "il morto" per intervenire contro persone estranee all'ambiente operaio che insultano e malmenano chi desidera lavorare? L'autorità competente vorrà rispondere? Grazie».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive da Lourdes:

«A proposito della lettera pubblicata su "*La Stampa*" il 10 ottobre dirai alla signora di Coazze che crede e spera, che sono a Lourdes ed ho fatto una preghiera per lei che tanto ha bisogno e non può venirci.

«Anche per te, "*Specchio dei tempi*", ho pregato per il bene che fai a chi ha bisogno».

Caterina Rolando
Toulon (Francia)

Due lettrici ci scrivono da Bucarest (Romania):

«Siamo due studentesse romene di diciotto anni e desideriamo molto corrispondere in lingua francese con studenti italiani, perché vogliamo imparare a conoscere e ad amare l'Italia e gli italiani. Vogliamo conoscere le loro abitudini e il loro animo».

Mariana Beciu
Str. Muntii Gurghiului 8
Sectorul 7 Bucuresti
R. S. Romania

Maria Georgeta
Str. Valsului 8 - Sectorul 8
Bucuresti - R. S. Romania

Vedere servizi e foto in 4ª pagina

Il processo al giovane che uccise la fidanzata al cine Alexandra

Altro dibattito: è comparsa in Tribunale la banda che stampò banconote false per 250 milioni

Padre scopre che il figlio ha rubato e lo fa arrestare con i due complici

Il giovane, 19 anni, e i suoi amici avevano compiuto il furto in un negozio di fiori - La proprietaria era stata allontanata con un raggiro

Nei giorni scorsi due madri hanno chiesto alla polizia di arrestare i loro figli perché avevano scoperto che rubavano. Ora si è verificato il primo episodio del genere; ma questa volta il protagonista è un padre: Giuseppe Sbiroli, via Pergolesi 96/3.

La scorsa notte lo Sbiroli ha sentito rincasare il figlio maggiore, Nicola Antonio di 19 anni, a notte fonda. Si è alzato, è andato da lui e l'ha sorpreso mentre contava del denaro: ventimila lire.

La somma era troppo grossa per le tasche del giovane e il padre, insospettito, lo ha interrogato sulla provenienza di quei quattrini. Nicola Antonio sulle prime ha tentato di raccontare che glieli aveva prestati un amico, poi si è confuso. La sua bugia non ha retto alle insistenti domande paterne ed il giovane ha confessato. Giuseppe Sbiroli ha telefonato in Questura: «Venite a prendere mio figlio». Nicola Antonio insieme con i fratelli Mario e Slavo Perlo di 19 e 20 anni, via Maddalene 34, nella [illegible] derubato una commerciante, Giulia Rampogna, che ha negozio di fiori in via Rossini 19.

Tutti e tre conoscevano la donna da tempo perché più volte avevano sbrigato commissioni per lei. La Rampogna, che abita nella retrobottega, è stata avvicinata da due dei giovani i quali l'hanno accompagnata in un vicino bar e si sono intrattenuti a chiacchierare con lei per circa mezz'ora. Intanto il terzo, servendosi di una chiave falsa, è entrato nel negozio ed ha rubato 60 mila lire. Più tardi i tre amici si sono spartiti la somma. In seguito alla segnalazione di Giuseppe Sbiroli anche i fratelli Perlo sono stati arrestati.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+17,8
MINIMA	+ 9,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +13,6; press. 744; umid. 60%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nebbia al mattino. Temperat. in aumento. Temperatura a Caselle: massima +18,2, min. +7,2, media +13,2

Otto mesi al ladro rinchiuso nell'auto dalla proprietaria

Il Tribunale ha condannato a 8 mesi con i benefici di legge, Vincenzo Desiderio, 26 anni, di Pagano (Salerno), sorpreso lunedì sulla «600» dell'impiegata Silvana Bodrito, 33 anni. L'auto era parcheggiata in corso Brescia 62, sotto l'ufficio della giovane donna. Verso le 10 l'impiegata si è affacciata alla finestra ed ha visto un uomo armeggiare sotto il cruscotto della sua «600». E' scesa urlando, si è avvicinata alla macchina e vi ha chiuso dentro il ladro.

Davanti ai giudici, Vincenzo Desiderio ha cercato di minimizzare la sua responsabilità: «Non volevo rubare la macchina, ero stanco volevo soltanto riposarmi».

I bimbi abbandonati nella sporcizia

L'angoscioso problema è risolto - Quattro sono ricoverati in istituto, una bambina a balia; la più piccola, epilettica, in ospedale - Il padre si ostina nella morbosa gelosia che ha spinto la moglie a tentare il suicidio

Gli organi assistenziali del Comune sono intervenuti a risolvere il caso dei sei bambini di Salvatore e Maria Piu, che vivono nell'ex bottega di un ciabattino rosicchiando teste di coniglio. Assistenti sanitari dell'Ufficio di Igiene e dell'Onmi di via Allmonda li hanno portati via. Ora la maggiore, Susanna di 7 anni, e la più piccina, Silvia di sei mesi, sono presso la nonna materna, Anna Musino. Ha 56 anni, da venti è vedova, vive in corso Casale 19 con la figlia Giuliana di 22 anni. Ma domani Silvia verrà affidata a una balia dell'Onmi e Susanna ricoverata presso l'Istituto delle Immacolatine.

Roberto, Franco e Maurizio sono all'Istituto «Pro Infanzia» di via Asti; Terry, la piccina che soffre di epilessia, all'ospedale: verrà controllata e curata, poi trasferita in un istituto. E' opportuno sottolineare anche la sollecitudine dell'autorità scolastica: già una settimana fa, dopo la prima segnalazione su «La Stampa», una maestra della scuola Gabelli si era recata nel tugurio e aveva imposto al padre di osservare l'obbligo scolastico per i due bimbi più grandicelli, Susanna e Roberto. I bimbi erano stati ripuliti, rivestiti con un grembiulino, portati a scuola e sfamati con la refezione scolastica.

Il padre, Salvatore Piu, dice: «Non potevamo curarli meglio; io devo andare a lavorare, la madre soffre di esaurimento nervoso». Ma indagini del commissariato hanno accertato che la donna è ridotta in uno stato di angoscia perenne dalla morbosa gelosia del marito. Dice Salvatore: «E' vero, sono gelosissimo», e sembra vantarsene. Gli chiediamo: «Ma ha dei motivi per esserlo?» Rimane un attimo sconcertato, poi ammette: «Nessuno».

Comunque, gli sembra opportuno continuare ad essere geloso. Ha confessato che l'altro ieri la moglie si è avvelenata in seguito a una scenata. Oggi le ha telefonato all'ospedale: «Ho nascosto Roberto, non lo troveranno mai». Non è vero, forse ha cercato con questa bugia di vendicarsi della moglie che gli ha fatto portar via i bambini.

Ritrovati i gioielli rubati dal «bandito della collina»

Arrestato a Milano il ricettatore

Ci telefonano da Milano:

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato per ordine della Procura della Repubblica di Torino Antonino La Manna di 77 anni, abitante a Milano in via Lemene 41. E' l'uomo che ai primi di ottobre si impadronì dei gioielli rapinati da Nereo Colomba, il giovane che dopo aver rubato un fucile al Salone della montagna, si era dato alla macchia sulle colline. In tasca del La Manna è stata trovata una polizza del Monte di Pietà e si ha ragione di credere che abbia impegnato i preziosi.

Quando il Nereo Colomba venne a Milano alla stazione centrale si imbatté in un giovane al quale offrì i gioielli frutto di una rapina in una villa collinare. Arrestato qualche giorno dopo il Colomba riferì questo particolare, aggiungendo che lo sconosciuto zoppicava. In base a questo indizio, una fotografia del La Manna è stata mostrata nei giorni scorsi al Colomba che lo ha subito riconosciuto.

— I ladri hanno atteso, ieri mattina, che la pensionata Irma Bonaccini vedova Petri, 72 anni, uscisse per la spesa e si sono introdotti nel suo alloggio, al quarto piano, in via Domodossola 40. Quando, mezz'ora più tardi, la donna è rientrata, ha scoperto che erano sparite banconote per 170 mila lire.

Nella «fabbrica-fortezza» CKD

Tra gli operai di Praga che sfidarono i russi

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 17 ottobre.

«Fino al 21 agosto molti di noi operai, qui in questa fabbrica, non eravamo troppo convinti del nuovo corso. Ci sembrava che Dubcek e gli altri dirigenti del partito concedessero troppe libertà, dessero troppa importanza agli intellettuali. Sa com'è, non sempre fra operai e intellettuali c'è possibilità di intesa; loro parlano un linguaggio complicato, difficile, spesso noi non ci capiamo niente. Mesi fa, in primavera, Eduard Goldstucker, che era un po' la guida di tutti gli intellettuali di Praga, venne qui in fabbrica a tenere un discorso. Be', pochi lo capirono, vi furono dei fischi, qualcuno arrivò a dire che forse non avevano torto i giornali russi e quelli della Germania Orientale che lo avevano definito un "sionista". Insomma una parte di noi era per le tesi sovietiche. Ma il 21 agosto ha aperto gli occhi a tutti. Su dodicimila operai non ce n'è stato uno solo che si sia schierato con gli invasori». Così in poche parole un vecchio operaio, comunista dal 1940, quattro anni nel lager di Mauthausen, appartenente alla vecchia guardia del partito, mi ha riassunto il dramma suo personale e quello di un'intera fabbrica, la CKD — siderurgia, metallurgia, meccanica, dodicimila operai qui a Praga, quarantacinquemila in tutta la Cecoslovacchia — ritenuta fino al 21 agosto la roccaforte dei «duri», il «pilastro sovietico» e che invece all'atto pratico si rivelò il più attivo centro di resistenza antirussa.

Proprio qui nel gran salone della mensa della CKD il 23 agosto, quando i carri armati sovietici scorrazzavano per le strade irrorando le facciate con raffiche di mitragliatrice, si tenne clandestinamente il quattordicesimo congresso del partito comunista cecoslovacco che si schierò all'unanimità per il proseguimento del nuovo corso e contro l'occupazione sovietica. Furono gli operai della CKD, della Auto-Praha e di altre fabbriche di questo quartiere industriale a organizzarlo ed a difenderlo tutelando gli ingressi e sviando in mille maniere le pattuglie russe che battevano la zona.

Da quel giorno il salone della mensa è diventato un luogo storico, molti stranieri — sindacalisti, giornalisti, partecipanti a questo o a quel convegno internazionale — vengono a visitarlo come si trattasse di un monumento. Al cancello d'ingresso, previo controllo del passaporto e annotazione delle generalità, possono passare i cittadini di tutti gli Stati tranne quelli dei cinque paesi occupanti. Lo hanno stabilito le maestranze e la decisione viene fatta rispettare scrupolosamente da due anziane operaie al casello d'ingresso. Per me, italiano, strette di mano, grandi sorrisi, cordiali cenni di benvenuto, determinati soprattutto dal «grave dissenso» del pci nei confronti di Mosca. Un gruppetto di operai in tuta mi accompagna attraverso grandi capannoni, cupi cortili, immense cucine dove i cuochi stanno preparando montagne di *würstel*, di *knoedl*, le caratteristiche palle di mollica tanto care ai palati mitteleuropei. Infine eccoci alla mensa. E' ancora presto, il grande salone è completamente vuoto.

Gli operai hanno ripreso a consumarvi i loro pasti, ma i semplici addobbi preparati affrettatamente per il congresso clandestino sono stati lasciati tali e quali. Dietro al tavolo della presidenza, su una specie di palco, spiccano due grandi striscioni con i colori nazionali cecoslovacchi su sfondo rosso, un bassorilievo di gesso mostra un operaio che sta alzandosi dagli occhi il casco da fonditore nel gesto di un antico guerriero; *«Avanti! Non un passo indietro»* dice una grande scritta, e una altra: *«Unità del popolo per attuare il programma del partito».*

Gli operai fanno a gara nel raccontarmi l'animazione dei giorni del congresso, i turni di guardia, le tute prestate ai delegati, le staffette, i collegamenti, le rapide corse lungo i *tunnels* sotterranei che uniscono la CKD all'altra grande fabbrica, la Auto-Praha, la febbrile giornata del congresso, la spasmodica attesa del Comitato Centrale che restò in fabbrica in seduta continua fino al giorno in cui Dubcek, Svoboda e gli altri *leaders* non tornarono incolumi a Praga. In quei giorni sarebbe bastato che un fattorino, un garzone si lasciasse sfuggire mezza parola e subito i sovietici avrebbero fatto irruzione; ma tutti fecero blocco, dalla fabbrica non trapelò una sola notizia.

Neppure loro però sanno dirmi perché i sovietici non siano mai entrati né in questa né nelle altre fabbriche di Praga. Per non creare attriti pericolosi? Per non inimicarsi le masse operaie? Certo dovevano avere ricevuto ordini rigorosissimi in questo senso; reparti di tutti i generi sfilavano in continuazione per il quartiere, ma nessuno, neppure un soldato semplice, pretese mai di varcare il cancello d'ingresso.

Quando le mie domande dal campo della cronaca si spostano a quello della politica, dal gruppetto che mi ha accompagnato fin qui emerge a poco a poco lui, l'operaio della vecchia guardia che è passato da Mauthausen. Forse non tutti i presenti condividono i suoi punti di vista, ma è iscritto al partito dal 1940, ha i capelli quasi bianchi, rappresenta un po' l'anima della fabbrica. Con voce sommessa, come se fosse solo e stesse riflettendo ad alta voce, mi racconta che lui, e come lui molti altri, sino a qualche tempo addietro avevano nutrito una fiducia cieca, assoluta, nel partito e nell'Unione Sovietica.

Negli anni Cinquanta, ai tempi di Gottwald e poi in quelli di Novotny, quando gli dicevano che l'Urss era il paradiso dei lavoratori, che partito e verità erano una cosa sola, la sua mente non era mai stata attraversata dal più piccolo dubbio. La fine di Masaryk? Il processo Slansky? Le confessioni allucinanti? Le condanne a morte? Legittime difese della classe operaia per impedire alla classe borghese di ritornare al potere. Anche sua moglie condivideva le sue idee, come lui era un'attivista di partito, era stata più volte nell'Unione Sovietica, aveva dedicato tutta la sua vita alla causa comunista. Per loro, per i loro amici, per i compagni di cellula, il ventesimo congresso del partito comunista sovietico e il rapporto Kruscev furono un colpo molto duro.

Ci volle del tempo prima che riuscissero a persuadersi che Stalin, il compagno Stalin, il «padre dei popoli», fosse il despota terribile e sanguinario descritto da Kruscev. Riuscirono a riprendersi pensando che dopo tutto si trattava degli errori di un singolo individuo, il sistema marxista-leninista era pur sempre valido. Dittatura del proletariato, partito-guida, centralismo assoluto, abolizione di ogni opposizione restavano dogmi indiscutibili. Per questo il *nuovo corso*, a lui, alla sua famiglia, a molti operai della CKD non era mai andato troppo a genio. Sì, il congresso degli scrittori, le rivelazioni di uomini come Vaculik, avevano fatto sorgere nuovi dubbi; in fabbrica c'erano state discussioni interminabili in cui ciascuno aveva difeso appassionatamente il suo punto di vista.

Di solito i giovani erano favorevoli al nuovo orientamento, gli anziani contrari. Ma nessuno aveva mai pensato che in Cecoslovacchia il socialismo fosse in pericolo; soprattutto a nessuno era passato mai per la mente che l'Unione Sovietica, lo Stato-guida cui gli anziani guardavano con fede assoluta, violando tutti i principi dell'internazionalismo, seguendo anzi quella stessa politica di potenza che era sempre stata rimproverata ai paesi capitalisti, potesse intervenire con le armi contro uno «Stato-fratello».

Per questo il 21 agosto le maestranze della CKD, quelle della Auto-Praha, tutti gli operai di Praga si schierarono compatti dalla stessa parte. *«E' stato un colpo più duro del rapporto Kruscev* — conclude il vecchio operaio —; *questa volta non era soltanto il mito di un uomo che crollava, era quello dell'Unione Sovietica. Ma non abbiamo avuto un attimo di esitazione, ci siamo ritrovati tutti con Dubcek».*

Gli chiedo come veda il futuro, se i lenti giri di vite dei sovietici non finiranno per schiacciare anche la resistenza degli operai, per fare ripiombare tutta la Cecoslovacchia nel cupo torpore degli anni Cinquanta. Un lampo del vecchio orgoglio classista illumina all'improvviso il suo volto scavato. *«Può darsi che riescano a fiaccare qualche intellettuale* — dice sprezzantemente — *con noi operai non ce la faranno. Ora che non l'abbiamo più, abbiamo imparato ad apprezzare la libertà del nuovo corso. Terremo duro fin che potremo».*

Gaetano Tumiati

NON SI POSSONO ACCUSARE QUESTE OLIMPIADI DI RAZZISMO

Clamorosa ma nella sede sbagliata la protesta dei due campioni neri

Tommie Smith e John Carlos, premiati sulla pedana della gloria, hanno agitato il pugno chiuso nei guanti neri - Il gesto, teatrale e patetico, voleva esprimere l'umiliazione ed il rancore degli atleti di colore americani: «Ci acclamano come scimmie o ragazzi prodigio, ma in patria non ci considerano uomini» - Studenti in un'Università californiana, seguaci del «Black Power», hanno alle spalle un passato difficile - Sono in minoranza anche tra i loro compagni di squadra; la protesta non ha convinto un pubblico che acclama la vittoria di tanti atleti africani

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 17 ott.

Una manifestazione del Black Power allo Stadio olimpico del Messico, con due campioni negri, Tommie Smith e John Carlos, sulla pedana della gloria a protestare in forma un po' clownesca contro le Olimpiadi, la società attuale, le leggi per l'integrazione razziale. Che cosa volessero dire con quei loro atteggiamenti sprezzanti non l'hanno spiegato chiaramente nemmeno durante la conferenza stampa seguita a quello che è stato definito «lo show del Potere negro». In realtà è stato uno spettacolo che da prima ha sbigottito, poi divertito il gran pubblico che affollava lo Stadio.

Fazzoletto nero al collo, calzini neri ai piedi, mani guantate di nero, si sono chinati con la testa a ricevere la medaglia da lord Burghley, marchese di Exeter, sollevando le braccia e tendendo le mani mascherate a quel modo verso il pubblico. Quando la bandiera salì sul pennone, entrambi i campioni tesero in alto la mano guantata di nero chiusa a pugno, un gesto che tutti interpretarono come saluto marxista. No, dissero poi, quel pugno levato al cielo significava l'unità del popolo negro d'America, che è quello che vuole e l'otterrà.

Quali fossero le reali intenzioni dei due campioni di pelle scura, nessuno sa con certezza; ma il vederli sulla pedana, Smith più in alto, Carlos più in basso, al terzo posto, investiti dalla luce dei potenti riflettori, provocava sentimenti confusi in chi li guardava. I pugni guantati di nero tesi contro il cielo potevano essere una sfida, una maledizione, un urlo di rabbia impotente di chi non riesce a far sentire la sua voce di uomo. John Carlos, figlio naturale di una cubana, cresciuto nei vicoli di Harlem, ha imparato a correre per sfuggire alla polizia. Smith, figlio di un agricoltore povero che ha dovuto lavorare tre anni per pagare a se stesso, la moglie ed i nove figli il biglietto di autobus con cui ha viaggiato dal Texas alla California, è cresciuto in un ambiente familiare differente, ma anch'egli sempre respinto dagli amici bianchi.

Studiano entrambi all'università californiana di San José, allievi del professor Edwards, colui che lanciò il movimento di contestazione contro le Olimpiadi e la partecipazione dei negri alle competizioni. «Perché siete venuti? Nessuno vi ha forzati», gli è stato domandato. «Altri sarebbero venuti al nostro posto» *ha detto John Carlos, il più polemico e facondo. Ma anche Smith interveniva:* «Oggi siamo qui a parlarvi come se fossimo dei bravi americani perché abbiamo vinto, altrimenti saremmo solo dei poveri negri, come torneremo ad esserlo appena finite le gare».

«Avete parlato molto del nostro tentato boicottaggio delle Olimpiadi perché i negri vi interessano solo all'avvicinarsi delle gare. Ci considerate cavalli da esibizione, scimmie, o bambini prodigio. Voglio che mi consideriate un uomo», *aggiunge John Carlos.*

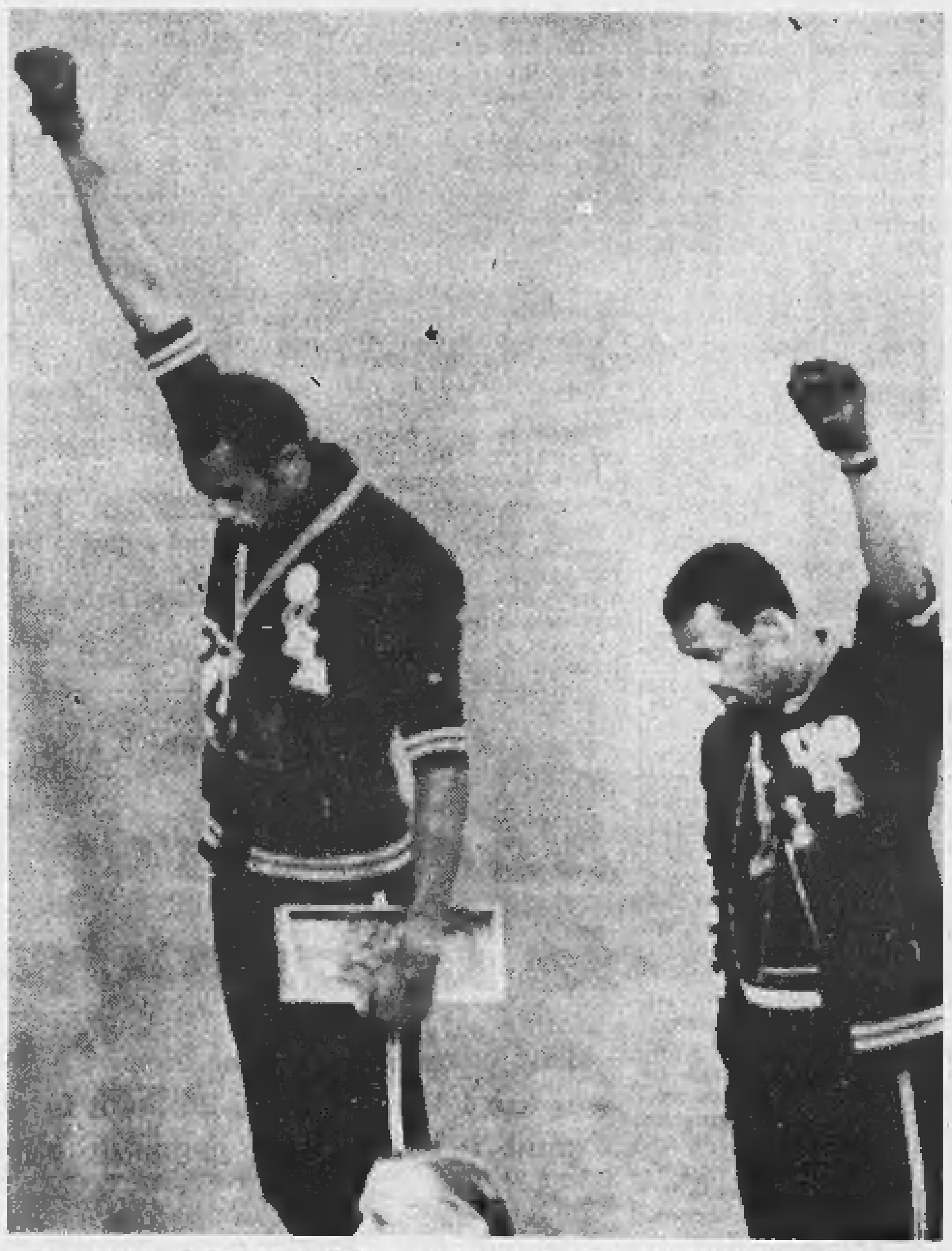
Perché Hines, il campione dei cento metri che ha abbattuto il muro dei dieci secondi, non ha protestato, perché non si è unito a loro? «Ognuno è libero di avere le sue opinioni. Se fosse stato premiato dal signor Avery Brundage, certamente avrebbe reagito anche lui», *risponde John Carlos.*

Sono risposte e spiegazioni che non convincono. Nemmeno loro sono stati premiati da Avery Brundage, considerato razzista. Sono venuti alle Olimpiadi spontaneamente, si sono impegnati fino allo spasimo per vincere, e Smith ha abbassato il primato mondiale dei duecento metri piani. Ho l'impressione che la loro protesta sia stata fatta per colpire l'immaginazione del pubblico più che per una reale convinzione contestatrice. Il signor Brundage può anche essere razzista, ma penso che non lo siano le manifestazioni sportive dell'Olimpiade. Temu nei diecimila metri, Biwot e Kogo nei tremila siepi, tutti del Kenia hanno prodigiosamente vinto le loro prove agonistiche fra l'ammirazione generale del pubblico e dei concorrenti.

La plateale dimostrazione di Smith e Carlos, quindi, non ha relazione con l'Olimpiade; è piuttosto una protesta contro gli altri negri nordamericani che non sono stati solidali con loro. Già da tempo essi dicevano che sarebbe accaduto qualcosa, ma pensavano che tutti i loro compagni di pelle scura avrebbero in qualche modo dimostrato la loro ostilità alla società bianca. Non c'è stata unità d'azione fra di loro, anche perché il «Potere negro» è inteso variamente dagli stessi negri, e si divide in numerose fazioni. John Carlos è il più combattivo, rivoluzionario, estremista degli atleti negri nordamericani che partecipano alle Olimpiadi; altri sono della scuola di Luther King, optano per la non violenza. Era da prevedere che il fronte negro si sarebbe sfaldato.

Ci sono molte cose che non funzionano a dovere in questa Olimpiade, ma non per il colore della pelle degli atleti. La sede che Carlos e Smith hanno scelto per la loro protesta è valida per la vastità della platea dalla quale si sono rivolti al mondo, ma non idonea per impostare in forma concreta il problema dei negri d'America. Anche nella protesta occorre un minimo di coerenza, che Carlos e Smith non hanno dimostrato. La risposta: «Altri negri ci avrebbero sostituiti alle Olimpiadi» non convince e giustifica quell'altra, che essi rifiutano: «Se non andiamo noi in Vietnam, altri ci andrebbero».

Francesco Rosso



La protesta di Smith, a sinistra, e Carlos a Città del Messico: salutano la folla con la mano in un guanto nero durante la premiazione (Telefoto A. P.)

Gli atleti negri deplorati dal Comitato olimpico Usa

Per ora nessuna sanzione

Città del Messico, 17 ott.

«Il Comitato olimpico americano esprime il suo rincrescimento al Cio, al Comitato olimpico messicano ed al popolo del Messico per la condotta ingiuriosa di due dei suoi membri i quali non hanno rispettato le tradizioni olimpiche durante la cerimonia protocollare del 16 ottobre»: è detto in un comunicato pubblicato oggi dal Comitato olimpico statunitense in merito all'atteggiamento dei due velocisti negri Smith e Carlos durante la cerimonia di premiazione di ieri ed alle aspre critiche anti-americane da loro espresse durante una successiva conferenza stampa.

Il comunicato del Comitato olimpico statunitense così prosegue: *«La condotta prima di dignità e l'esibizionismo di cui hanno dato prova questi due atleti violano le norme della cortesia sportiva e quell'educazione alla quale tanto teniamo negli Stati Uniti. Il Comitato non pensa che l'atteggiamento puerile di questi due membri della rappresentanza degli Stati Uniti giustifichi per il momento sanzioni ufficiali e ritiene che questa condotta costituisca un incidente isolato.* (Ansa)

Virna Lisi in viaggio d'affari



L'attrice italiana ieri alla partenza da Roma: prima tappa del suo viaggio è Parigi, quindi proseguirà per Londra. Nelle due capitali Virna Lisi incontrerà registi e produttori con i quali esaminerà le molte offerte di lavoro ricevute (Tel. A.P.)

UNO DEI PIÙ AUTOREVOLI QUOTIDIANI FRANCESI

Il «Figaro» ieri non è uscito per uno sciopero dei giornalisti

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 17 ottobre.

Stamane, *Le Figaro* non è stato pubblicato a causa dello sciopero di 24 ore proclamato dalla redazione, in conflitto con i proprietari del giornale. In un comunicato diramato durante la notte, i redattori affermano che *«le consegne di sciopero sono state seguite dalla totalità dei giornalisti del* Figaro, *compresi i corrispondenti dall'estero».*

Alle origini del conflitto è il fatto che la proprietà del *Figaro* è distinta dalla società di gestione del giornale nella quale sono rappresentati anche i redattori, che vi esercitano così un certo controllo per tutte le questioni essenziali, come la nomina del direttore, il trasferimento delle azioni, i problemi relativi alla «clausola di coscienza». E' un sistema piuttosto complesso, ma che ha assicurato finora la probità del giornale. La volontà dei proprietari di modificare questo statuto ha determinato la rivolta, alla quale si sono associati anche François Mauriac e gli altri membri dell'Académie Française, collaboratori del *Figaro*.

A sostegno dello sciopero, la Federazione francese dei giornalisti ha pubblicato un comunicato in cui afferma: *«La battaglia condotta dai giornalisti del grande quotidiano per strutture che garantiscano la loro indipendenza e la loro dignità è quella di tutte le redazioni, la cui preoccupazione principale è che sia così finalmente rispettato pienamente il diritto dei cittadini ad una informazione onesta e completa».*

Dalla parte opposta si sostiene invece: *«I proprietari del* Figaro *non possono ammettere che la controversia attuale venga presentata come avente origine da un preteso rifiuto dell'indipendenza di pensiero e di azione dei giornalisti del* Figaro: *questa indipendenza è alla base delle loro stesse convinzioni».*

I proprietari affermano poi che il loro dovere imprescrittibile è di assicurare una buona gestione del giornale, nella quale risiede l'unica vera garanzia di indipendenza di ogni impresa di stampa. A questo proposito, fanno notare che *«da diciotto anni, hanno rinunziato alle distribuzioni di utili per assicurare al* Figaro *basi finanziarie fortissime, hanno così realizzato le condizioni dell'indipendenza che intendono oggi difendere. Non è una società di redattori che non ha dato prove di competenza e non gode di attribuzioni legali che potrà pretendere di sostituirsi ad essi senza minacciare i più gravi pericoli per il giornale».*

Concludendo, i proprietari *«stimano che il loro passato gli permetta di rivendicare la fiducia dei milleduecento collaboratori del* Figaro, *dei quali hanno coscienza di difendere gli interessi».*

E' molto probabile che la vertenza non rimarrà circoscritta al *Figaro*; le redazioni di altri giornali francesi sembrano infatti decise a seguire l'esempio, in difesa della propria dignità e del diritto del pubblico ad essere informato obbiettivamente. Un conflitto analogo è già scoppiato anche in un giornale di provincia: *Ouest France* di Rennes.

Sandro Volta

Approvato anche dal Senato

Definitivo il decreto sui danni della grandine

Il testo governativo è in vigore dal 1° settembre - Dopo il voto del Parlamento diventano ora esecutivi i miglioramenti concordati dai partiti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 ottobre.

Con il voto favorevole dato stasera dal Senato, il decreto-legge «antigrandine» del 30 agosto è stato definitivamente approvato. Trattandosi di un decreto, le sue norme hanno cominciato ad avere applicazione già dal 1° settembre. Ma adesso che è stato definitivamente trasformato in legge dal Parlamento, si possono applicare anche i benefici aggiuntivi votati dai parlamentari per alzata di mano. Le variazioni si possono sintetizzare in sei punti.

I prestiti quinquennali con l'interesse dello 0,5 per cento che già si concedono «per la ricostituzione dei capitali di conduzione» ora possono anche coprire «il lavoro prestato dal coltivatore»; i contributi «in conto capitale» sino a mezzo milione si davano agli agricoltori che avessero perso «non meno del 70 per cento della produzione lorda globale»: ora il limite del danno viene abbassato al 60 per cento, se si tratta di coltura specializzata e al 40 per cento (compresa la produzione zootecnica) se si tratta di coltura mista.

I prestiti alle cooperative di trasformazione venivano concessi solo se avessero perso il 40 per cento dei prodotti conferiti: ora il limite scende al 30 per cento; gli sgravi fiscali erano concessi soltanto a chi avesse perso il 40 per cento del prodotto: il limite è portato al 30 per cento. Per ottenere gli sgravi si concede di presentare la domanda entro 90 giorni a partire dall'entrata in vigore della legge dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale»; se al momento in cui l'agricoltore ha ricevuto il danno erano in corso aggiornamenti catastali che modificavano in più il valore dei prodotti del terreno, per valutare il danno si tiene conto della realtà e non del vecchio catasto.

Tutti i benefici della legge vengono applicati anche «nei territori all'uopo delimitati» della Valle d'Aosta e delle altre regioni speciali, prima escluse.

Tutte le provvidenze generali del decreto-legge, già in applicazione, sono state riconfermate: lo sgravio di ogni tassa e sovrattassa sui redditi agricoli, per un anno, ai coltivatori danneggiati; i prestiti quinquennali di cui lo Stato paga il 60 per cento, i prestiti ordinari a tasso agevolato e i contributi a fondo perduto sino a mezzo milione di lire.

Il governo resta impegnato, da un voto del Parlamento, a studiare al più presto l'istituzione di un «fondo permanente di solidarietà nazionale» per l'immediato sostegno degli agricoltori colpiti da qualsiasi avversità naturale.

g. m.

La Camera oggi vota l'amnistia agli studenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 ottobre.

(g. fr.) Il ministro della Giustizia, Gonella, ha parlato stasera alla Camera a conclusione del dibattito sulla legge per l'amnistia agli studenti e agli operai, approvata la settimana scorsa dal Senato. Il ministro ha confermato che il governo è favorevole ad un provvedimento di clemenza che non superi i limiti già segnati e che si opporrà quindi a qualsiasi emendamento che tenda ad allargarli.

Gonella ha osservato che non sarà una amnistia che vuota le carceri, perché solo pochi giovani sono stati finora condannati mentre la maggior parte deve essere ancora giudicata, ed ha infine confermato che il governo resta favorevole al testo formulato dal Senato non ritenendo che gli emendamenti preannunciati dalle varie parti politiche possano migliorarlo.

Uguale parere era stato in precedenza espresso dal relatore di maggioranza, on. Valiante (dc). Alle richieste fatte ieri dai socialisti di ampliare l'amnistia con l'inclusione del reato di associazione per delinquere e di quello di violenza o minaccia a corpi politici e giudiziari, l'on. Alessi, democristiano, ha replicato oggi annunciando emendamenti ulteriormente restrittivi. Egli ha proposto infatti di eliminare l'accenno alle finalità politiche come movente dei reati compiuti da studenti e operai durante le loro agitazioni essendo esse implicitamente riconosciute. L'on. Alessi ha inoltre preannunciato degli emendamenti perché siano chiaramente esclusi dall'amnistia e dall'indulto i reati più gravi, quali la rapina e il saccheggio.

Il dibattito ha confermato le posizioni già note. Ostili del tutto all'amnistia liberali e missini. Favorevoli, pure con diverse sfumature, tutti gli altri gruppi. Domani la Camera esaminerà e voterà sui singoli articoli del provvedimento.

Interrogazione sul preside che ha obbligato gli allievi a tagliarsi barba e basette

Roma, 17 ottobre.

Non è finita la polemica provocata dall'ordine del preside del liceo «Plinio» agli studenti capelloni di tagliarsi barba e basette. La vicenda si è trasferita dalla scuola al Parlamento con una interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione. Si vuole sapere dal ministro Scaglia «quale legge della Repubblica consenta al prof. Fabio Pentassuglia, preside del liceo "Plinio Seniore" di Roma, di escludere dalla scuola, che non è sua proprietà ma appartiene a tutto il popolo, gli studenti con barba, capelli e basette non di suo gusto».

Chiuso a Milano il convegno organizzato dalla Olivetti

Il tema: «Linguaggi nella società e nella tecnica»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 17 ottobre.

(g. m.) Il convegno internazionale «Linguaggi nella società e nella tecnica» si è concluso oggi, dopo quattro giorni di lavoro al Museo della scienza e della tecnica. Vi hanno preso parte oltre 500 persone e sono state svolte 23 relazioni da parte dei maggiori studiosi dei problemi del linguaggio, docenti nelle Università d'Italia, Francia, Israele, Stati Uniti, Olanda, Norvegia, Germania e Gran Bretagna.

Il convegno è stato organizzato dalla società Olivetti nel quadro delle manifestazioni per il centenario della nascita del suo fondatore, ingegner Camillo Olivetti. Il presidente della società, prof. Visentini, al termine dei lavori, nel ringraziare gli intervenuti, ha ribadito il concetto da lui già espresso in apertura del convegno e cioè della stretta interdipendenza fra cultura e industria.

Nell'ultima giornata del convegno era stato completato il tema relativo alla capacità dei nuovi linguaggi artificiali — dalla matematica a quelli per calcolatori elettronici — di tradurre concetti astratti direttamente in operazioni concrete, senza intervento di alcun intermediario.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Morto per un infarto il parroco di Giaveno

Un fratello del sacerdote ucciso da collasso una settimana fa alla notizia del primo malore

E' morto d'infarto don Giovanni Galvagno, di 63 anni, parroco della borgata Sala di Giaveno dal 1948. Otto giorni fa, senza che nulla lo lasciasse prevedere, era stato colto da un grave collasso. Il medico aveva diagnosticato un infarto e aveva ordinato il ricovero alle Molinette. L'episodio aveva avuto una tragica conseguenza: un fratello di don Galvagno, in pensione a Sommariva Bosco, si era sentito male subito dopo aver appreso la notizia ed era morto nel giro di poche ore.

La sua fine era stata tenuta nascosta al parroco. Le cure e il riposo avevano permesso al sacerdote di superare la crisi; appena si è sentito meglio ha chiesto di tornare a Sala. Vi è giunto martedì accolto affettuosamente dai parrocchiani. Ieri la sorella che ha sempre vissuto con lui l'ha trovato nello studio riverso sulla scrivania: era pallidissimo; ha fatto un gesto, come per invocare aiuto, ed è crollato a terra, fulminato da un nuovo attacco del male.

Don Galvagno era stato protagonista pochi mesi fa di un'insolita lite giudiziaria con quattro contadini proprietari di una cascina dietro la parrocchia, i fratelli Arnoldo, Ettore, Giovanni e Maria Cuatto, tutti ultrasettantenni. I Cuatto avevano impedito al sacerdote di rialzare un rustico a ridosso della loro abitazione; per ripicca il parroco aveva deciso di non lasciarli più passare attraverso il cortile della parrocchia, unica via di accesso alla cascina.

Cominciato il processo alla «gang» dei biglietti falsi da 50.000 lire

Sette imputati, tutti in stato d'arresto - Furono scoperti nel giugno scorso: la polizia bloccò a Caselle un «corriere» con cento banconote contraffatte - Uno degli accusati vide stampare denaro per 250 milioni - Il dibattito rinviato al 22 novembre



Il gruppo degli imputati durante il processo, in tribunale ieri a Torino, contro la banda dei falsari (Moisio)

E' incominciato alla seconda sezione del tribunale di Torino (pres. Pastore, p.m. Tribisonna, canc. Sacco) il processo a carico della banda di falsari, specializzata nella fabbricazione e spaccio di banconote da 50 mila lire. Fu sgominata dalla polizia torinese in collaborazione con la Criminalpol di Milano il 21 giugno scorso.

In un giorno tutti i principali responsabili furono identificati ed arrestati. Sono Gaetano Falco, di 30 anni, via Patetta 16; Luigi Curati, di 32, via Capriolo 5; Antonio Martucci, di 44, via Limone 17; Giorgio Ferraris, di 30, abitante a Caselle; Giovanni Incoli, di 27, via Curtatone 1; Carlo Torasso, di 22, via Sostegno 45 e Giovanni Ferraris, di 37, via Exilles 69. Sono tutti imputati di «falsificazione di moneta» (reato che prevede una pena dai 3 ai 12 anni); il Falco e l'Incoli devono rispondere anche di truffa. Alla difesa sono gli avvocati Dal Piaz, Delgrosso, De Marchi, Forchino, Gemelli, Guglielmino, Negro, Magnani Noya, Obert e Tortonese. L'udienza si è aperta con la costituzione di parte civile della Banca d'Italia, rappresentata dall'avv. Vittimberga.

Falco: *«Fu il Martucci a propormi l'affare. Io dovevo portare su di me i biglietti falsi fino a Francoforte, dove sarebbero stati venduti a una persona. Convinsi Giorgio Ferraris a fotografare una banconota per farne le copie. Fui presente nella tipografia del Curati, una notte, dove stampò 5040 biglietti per oltre 250 milioni. Ne bruciammo 552 che non erano riusciti bene».* L'imputato ha un aspetto umile, ripete più volte che vuol dire tutta la verità ed è pentito di quello che ha fatto. Il 21 giugno nascose negli «slip» 100 banconote e andò a Caselle per prendere l'aereo diretto a Francoforte. Venne fermato, perquisito e arrestato: attraverso lui la polizia dipanò tutta la matassa e vennero fuori gli altri nomi.

Martucci (ha un negozio di fotografia in via XX Settembre, sarebbe la «mente» dell'organizzazione): *«Nego nel modo più assoluto di aver partecipato alla falsificazione. Conosco soltanto il Falco, mio vecchio amico. Non capisco perché costui si accanisca contro di me accusandomi e facendomi accusare dagli altri. Forse perché nel '66 tentai di mettere le mani addosso a sua moglie, o forse perché mi deve dei soldi e vuol vendicarsi».*

Curati (proprietario della tipografia di via Capriolo, la «base» delle operazioni): *«Mi promisero quattro milioni "veri" se avessi stampato il cliché delle banconote ricevuto dal Torasso. Quando seppi che a Milano avevano scoperto dei biglietti falsi ebbi paura, ma fui minacciato».*

Incoli («grossista» dell'organizzazione): *«Avevo dei biglietti da spendere: andai a Savona, Genova, Asti, Alessandria e comperai camicie per me e abiti per mia moglie, pagando con i "50 mila" contraffatti».*

Torasso e Giovanni Ferraris (ebbero l'incarico di stampare la pellicola): *«Credevamo fossero banconote per la propaganda elettorale, col rovescio in bianco. Quando capimmo che non era un lavoro pulito, decidemmo di andare dai carabinieri, ma fummo arrestati».* Giorgio Ferraris, l'incisore, ammette anche lui la sua responsabilità.

Dopo l'escussione di parecchi testi (fra cui tre detenuti che avrebbero ricevuto in carcere certe confidenze) il Tribunale ha rinviato il processo al 22 novembre per ascoltare un teste-chiave, Bob Jancovich. Si offrì alla polizia come pedina per smascherare la banda: ora pare si trovi in Brasile. La sua testimonianza sarà determinante ai fini della causa.

s. r.

In Assise il dramma del cinema «Alexandra»

Non ricorda nulla il giovane che uccise la fidanzata nella «toilette» del cinema

L'imputato, ventitreenne, dice ai giudici: «Adesso non rammento più» - Il delitto avvenne una domenica del dicembre scorso - La vittima, di 20 anni, fu colpita a coltellate perché aveva respinto il focoso innamorato - Il giovane, compiuto il delitto, s'era pugnalato al ventre - Stamane parla il Pubblico Ministero; la sentenza è prevista in serata

Il giovane che uccise la fidanzata a coltellate nella toilette di un cinema è comparso ieri davanti alla Corte d'Assise di Torino. Si chiama Michele Ruscillo, ha 23 anni ed è nato a Bovino di Foggia, come la sua vittima, Carmela Calitri, ventenne. E' difeso dagli avvocati Consiglio e Decimo, mentre i familiari dell'uccisa si sono costituiti parte civile con il patrocinio degli avvocati on. Cavalieri e Mussa. L'imputato ha lineamenti marcati, con un gran ciuffo sulla fronte.

Il presidente dott. Luzzatti rievoca la vicenda. «I due si conobbero al paese quando erano ancora ragazzi. Poi Michele dovette venire a Torino per fare il servizio militare, ma il fidanzamento durò. Si scrivevano lettere appassionate. Dopo il congedo, il giovane tornò al paese e cominciò a pensare al matrimonio.

«Nel marzo 1967, Carmela si trasferisce a Torino con il padre Gaetano e il fratello Mario, tutti in cerca di lavoro. Prendono alloggio in via S. Pio V 14 bis. Ed è lo stesso futuro suocero che trova un posto, come manovale edile, al Ruscillo. Lo ospita in casa sua, gli dà un letto nella camera del figlio. Bisogna risparmiare per le nozze».



Il giovane imputato Michele Ruscillo in Assise: a due mesi dalle nozze, uccise la fidanzata ventenne

Prosegue il presidente: «Michele e Carmela sono molto innamorati, ma non hanno troppe occasioni di star soli. Possono uscire soltanto la domenica pomeriggio, sempre con parenti. Il 3 dicembre, una domenica, vanno al cinema "Alexandra" a Torino. Sono accompagnati da Carmela Calitri, cugina ed omonima della ragazza, e dal suo fidanzato Michele Magnatta. Le due coppie trovano posto in file diverse. Alla fine dello spettacolo, verso le 18,30, la cugina cerca Carmela e Michele per rincasare e non li trova.

«Esce dalla sala e, nel corridoio, sente delle urla che giungono dalla *toilette*. Accorre insieme col fidanzato: una delle porte è chiusa. "Michele — chiama il Magnatta — dove sei?". "Ho ucciso Melina", è la risposta. Magnatta, con alcune spallate, apre la porta e intravede i corpi dei due giovani rannicchiati a terra. Corre a chiamare la "maschera", Firmino Spizzo, e poco dopo giunge la polizia. La ragazza è morta, trucidata con sei coltellate. Michele, caduto sul cadavere di Carmela, ha due squarci al petto e al ventre. Non è grave: guarirà in 15 giorni».

Il delitto, in un primo momento, parve inspiegabile.

La risposta venne dal perito prof. De Caro, al quale il magistrato diede l'incarico di esaminare le facoltà mentali del Ruscillo. La memoria del giovane, in un primo tempo, si «fermava» nel momento del suo ingresso nella toilette del cinema. Ma lo psichiatra riuscì a far parlare il giovane e ad ottenere una spiegazione tragicamente logica. «Carmela — *narrò il Ruscillo* — non si è mai concessa interamente, ma consentiva ad appagare i miei desideri. Anche quel pomeriggio, al cinema, mentre guardavamo lo spettacolo, era stata comprensiva. Poi eravamo andati al gabinetto per lavarci le mani. Lei sollevò la gonna per aggiustarsi le calze. Le fui addosso. Si difendeva debolmente. Ma ad un tratto, bruscamente, mi respinse: "Ora basta, riprenderemo più tardi". Allora persi la testa».

Ieri, Michele Ruscillo ha tentato di negare il racconto al prof. De Caro, trincerandosi dietro l'amnesia. Ma di fronte alle contestazioni del presidente ha finito per ammettere: «Forse l'avrò anche detto; ora, però, non mi ricordo più nulla».

Le testimonianze dei genitori della ragazza sono penose. «L'abbiamo accolto come un figlio — *ha detto Gaetano Calitri* —, dormiva in casa nostra e mangiava alla nostra tavola. I pantaloni che indossa glie li ha cuciti la mia Carmela. E lui l'ha uccisa. Sei un assassino cretino». *Quando accadde la tragedia la madre, Vincenza Lo Bozzo, era a Bovino per la raccolta delle olive.* «Era tutto pronto per il matrimonio e tutti eravamo contenti», *dice la donna.*

Il p. m. dott. Amore contesta all'imputato l'aggravante di avere ucciso «nell'atto di commettere atti immorali sulla vittima che lo respingeva». *Un particolare d'estrema gravità, che può comportare l'ergastolo. Secondo il prof. De Caro, infatti, il Ruscillo non è malato di mente, anche se il suo delitto è stato commesso in condizioni del tutto particolari.* «Non si può dire — *sostiene lo psichiatra* — che Ruscillo sia malato. Ma è certo che, quando vibrò le coltellate, dopo la brusca ripulsa della fidanzata, si venne a trovare in una situazione psicobiologica tale da alterare sensibilmente le sue facoltà mentali». *La discussione, tra l'accusa e la difesa, si svolgerà soprattutto su questi argomenti. Stamane parlerà il p. m. e in serata si avrà la sentenza.*

Gino Apostolo



Il padre e la madre della giovane uccisa al cinema: la donna, colta da malore durante l'attesa in Corte d'Assise, poggia il capo sulla spalla di una parente

Per sfuggire alla Tributaria un'auto si rovescia: un ferito

E' grave alle Molinette, in arresto - Sulla vettura 70 chili di sigarette di contrabbando

Una pattuglia della Tributaria ieri sera alle 21, sull'autostrada, nei pressi del casello di Brandizzo, ha intimato l'alt a una Fulvia «coupé» che veniva da Milano. A bordo c'erano due uomini. Il guidatore ha rallentato, poi ha infilato l'uscita.

La Tributaria l'ha inseguita con un'Alfa «2000». La Fulvia procedeva a forte velocità sulla provinciale in direzione di Torino, poi ha imboccato la strada Cebrosa. In un punto in cui questa via corre parallela al tratto terminale dell'autostrada, la Fulvia ha urtato contro il guard-rail, e si è impennata rovesciandosi sul ciglio dell'autostrada. Uno dei due che erano sull'auto è riuscito a fuggire prima che arrivasse la pattuglia dei finanzieri; l'altro è stato trovato svenuto dentro la macchina fracassata. Portato nella Clinica Neurochirurgica delle Molinette è ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico. E' Giacinto Gia[illegible] Schiari, 22 anni, nato a Bruzolo, abitante a Sant'Angelo Lodigiano.

Sull'auto, che è intestata ad Esterina Giacomina Furnari di 48 anni, anche lei da Sant'Angelo Lodigiano, sono stati rinvenuti 70 chili di sigarette svizzere. Lo Schiari è piantonato in stato di arresto.

Insidia due bimbe: arrestato

L'episodio in un alloggio di via Porta Palatina

Un manovale di 68 anni, Ercole Boetto, via Porta Palatina 17 ha insidiato ieri sera due bambine di otto e dieci anni, attirandole in casa con l'offerta di una tavoletta di cioccolato. Dopo pochi minuti le bambine, sconvolte per l'ignobile comportamento del Boetto sono fuggite e piangendo hanno raccontato il fatto ai genitori. Al Commissariato Moncenisio è stato arrestato per atti di libidine violenta.

Rapinata mentre va in ufficio

Un giovane le si è affiancato di corsa e le ha strappato la borsetta - Altri fatti: rubata la cassaforte negli uffici assistenza del Municipio; tre prostitute e due uomini arrestati durante una retata notturna

Un'altra donna rapinata per strada. E' l'impiegata Michelina Romano, 27 anni, corso Adriatico 189, che lavora in un negozio di maglieria di piazza Solferino. Alle 8 s'è diretta verso la fermata.

In via Tirreno, all'angolo con via Tripoli, sente dei passi affrettati alle spalle: «Non faccio nemmeno in tempo a volgere il capo, che mi sento strappare la borsa di mano. Un giovane mi supera correndo, balza su una «600» chiara che si è accostata al marciapiede e riparte di scatto. Ho fatto appena in tempo a vederlo di spalle: malvestito, i capelli scuri, un po' lunghi».

L'auto è scomparsa in via Tripoli. Nella borsetta c'erano 4000 lire, i documenti e le chiavi.

— Ieri notte i ladri hanno rubato la cassaforte degli uffici assistenza del Municipio, con otto milioni dentro. Sono entrati dal portone di via Lagrange 12, nel cortile hanno divelto l'inferriata di un gabinetto e sono saliti al secondo piano.

Qui hanno scalzato dal muro il forziere e lo hanno trasportato fino al piano terreno. A questo punto uno di loro deve aver avuto l'idea che forse non era impossibile trovare le chiavi. Tutti i cassetti sono stati rovistati, finché sono saltate fuori.

— Retata nel mondo del vizio, ieri notte. Pattuglie di polizia al comando del dott. Montesano e del dott. Cascella hanno setacciato corso Tortona, corso Massimo D'Azeglio e via Pio V. Ottanta persone sono state portate in Questura, cinque sono state trattenute in stato di arresto: Anna Maria Mucedola, 27 anni, da S. Severo di Foggia, che aveva nella borsetta un coltello a scatto; Margherita Abatangelo, 29 anni, via Stampatori 12, condannata a 4 mesi per atti osceni; Filomena Jungano, 20 anni, da Potenza, contravventrice alla diffida; Antonio Salvatore, 43 anni, via S. Agostino 8, condannato a 3 anni e 6 mesi perché gestiva una casa clandestina e Antonio Intraia, 36 anni, abitante a Settimo, ricercato per sfruttamento.

ECHI DI CRONACA

La scienza sembra rivalutare le teorie di Lombroso

Delinquenti si nasce?

L'ipotesi è stata fatta da scienziati inglesi e americani in seguito a recenti studi sulla struttura della cellula umana - Le persone normali hanno 46 cromosomi; spesso nei criminali se ne scopre uno in più - Sorprendenti risultati delle osservazioni compiute sui detenuti dei penitenziari in Gran Bretagna e Stati Uniti

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 17 ottobre.

Ogni cellula dell'uomo (o della donna) comporta 46 cromosomi costituiti dai geni, i quali determinano i caratteri ereditari e sono organizzati in sequenze lineari più o meno lunghe. Nelle cellule i cromosomi sono raggruppati a paia: ventidue paia d'autosomi che attribuiscono all'individuo tutte le caratteristiche fisiche (sessuali escluse), ed un paio di cromosomi sessuali, o gonosomi, i quali comportano due cromosomi X nella donna, un X ed un Y nell'uomo.

La struttura cromosomica del bambino dipende in parti eguali dai genitori. L'ovulo non contiene che 23 cromosomi quando è fertilizzato dallo spermatozoo, che a sua volta ne dispone soltanto di 23. I cromosomi materni sono tutti X. Se lo spermatozoo apporta nel concepimento 23 X, nascerà una femmina (XX); se invece reca 22 X ed un Y, verrà alla luce un maschio.

Ma accade talvolta che questo meccanismo si inceppi e si produca un «errore» nel momento delle divisioni cellulari paterne o materne. Succede per esempio che due cromosomi passino insieme in una cellula-figlia invece di separarsi. Questa mancata separazione — se concerne il paio di cromosomi sessuali — può comportare la presenza di un cromosoma in più nelle cellule del neonato.

Se si tratta di un X, la sua formula cromosomica mostrerà un gonosoma XXY, ed il bambino presenterà quella che si chiama «sindrome di Klinefelter», caratterizzata da diverse malformazioni congenite: ritardo mentale, nanismo, mancanza di pubertà e, nel caso dei maschi, astenia e sterilità. Se il cromosoma in soprannumero è un Y, il bambino ha una formula cromosomica XYY e non presenta — almeno a prima vista — nessuna delle anomalie che tanto colpiscono gli XXY.

La «sindrome di Klinefelter» è stata descritta nel 1959, così come altre aberrazioni dei cromosomi sessuali che provocano l'ermafroditismo e lo pseudo-ermafroditismo; ma l'attenzione dei genetisti è stata attratta dalle caratteristiche particolari dei neonati portatori di un gonosoma XYY soltanto nel 1966, quando due scienziate inglesi (Jacobs e Casey) pubblicarono le osservazioni tratte dallo studio sistematico dei geni nei detenuti di tre stabilimenti di pena per anormali di mente.

Su 197 delinquenti, Patricia Jacobs scoprì sette XYY, mentre ne trovò uno solo in un «campione» di 1925 soggetti scelti a caso. Esaminando la formula cromosomica di criminali alti più di 1,80, la Casey scoprì un XYY nell'8,1 per cento degli assassini, nel 10% dei delinquenti sessuali, nel 24% dei colpevoli di furto o di rapina; non ne registrò nessuno in un gruppo di uomini normali della stessa taglia fisica.

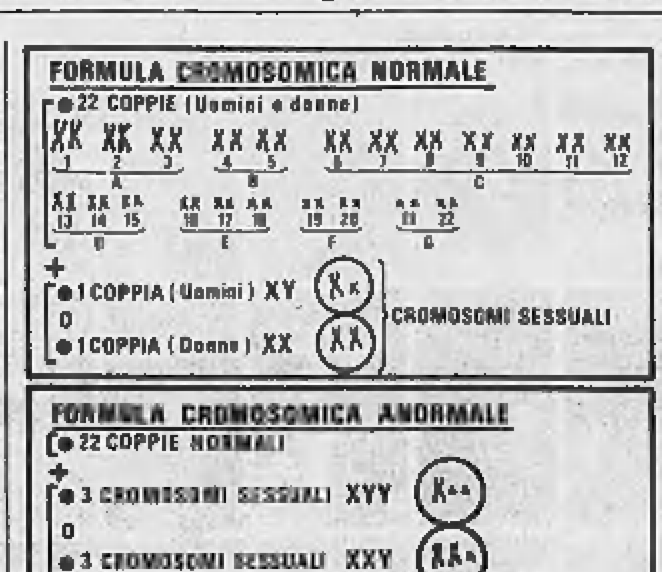
Nel marzo 1968, Mary Telfer (ancora una donna!) ed i suoi collaboratori, studiando la struttura cromosomica di 129 detenuti di alta statura del carcere per delinquenti anormali mentali della Pennsylvania, scoprirono anomalie dei gonosomi in un caso su undici. Ma identificarono tanti XYY quanti XXY. La frequenza di questa anomalia nella gente normale è di una su mille.

Da allora l'australiano Wiener ed un gruppo di genetisti americani (3700 casi studiati nell'agosto 1968) confermarono la frequenza particolarmente elevata di aberrazioni nei cromosomi sessuali dei malati mentali imprigionati per «comportamento criminale». Mary Telfer segnala che i detenuti di questo tipo sono tutti, senza eccezione, «irrecuperabili». E Patricia Jacobs sottolinea che i detenuti dai lei osservati in Gran Bretagna manifestarono tutti una tendenza precoce a delinquere, avevano un quoziente d'intelligenza piuttosto basso e presentavano un certo numero di caratteristiche psicologiche comuni: impulsività, instabilità, irritabilità, tendenza a compiere delitti senza motivo...

Sembra dunque tentante, sostengono questi studiosi, l'ipotesi di una correlazione positiva tra la violenza e la presenza di un cromosoma Y supplementare. Questa anomalia predisporrebbe al comportamento antisociale o criminale. Studi recentissimi, e non ancora pubblicati, di Maclean, Court Brown e Jacobs affermano che le turbe di questo genere risulterebbero da un difettoso funzionamento delle cellule cerebrali, il cui meccanismo sarebbe falsato dalla presenza del cromosoma in più. In un saggio apparso in *Nature* il 31 agosto scorso, l'inglese Hamerton dimostra che i cromosomi sessuali X e Y agiscono in realtà come «elementi di controllo» per i geni responsabili della determinazione del sesso, della crescita e di un certo numero di caratteristiche somatiche. Essi esercitano normalmente un «effetto regolatore» il cui delicato equilibrio si rompe in presenza di elementi in soprannumero.

Per la prima volta, una condizione d'ordine genetico e senza manifestazioni cliniche apparenti sembra dover essere considerata come elemento predisponente, se non determinante, ad un comportamento delittuoso o criminale. Ciò che ci riporta alle tesi sostenute più di un secolo fa da Cesare Lombroso: tesi riprese verso la fine del XIX secolo da quel geniale precursore che fu il medico Conan Doyle, del quale parecchi racconti fra i più famosi (e soprattutto *Il cane di Baskerville*) illustrano la teoria della «predisposizione ereditaria al crimine», che egli d'altronde difese (ma sempre con lo pseudonimo di Sherlock Holmes) in riviste scientifiche.

dr. Escoffier Lambiotte



La formula cromosomica che distingue gli individui normali dagli anormali (tra cui si annovererebbero i delinquenti). I primi hanno 23 paia di cromosomi; i secondi 22 paia, più tre cromosomi sessuali

Tutti gli ambienti si aprivano al pregiudicato jugoslavo

L'amico di Delon aveva protettori tra gli stessi poliziotti di Parigi

Questo spiegherebbe, tra l'altro, il grande riserbo delle indagini - Stefan Markovic era il regista di feste compromettenti in una villa parigina: procurava alle personalità intervenute stupefacenti e compagnia femminile - Ma ci sono infinite ragioni perché un uomo «avventuroso» come lui potesse finire assassinato - Rottura definitiva tra Alain Delon e la moglie?

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 17 ottobre.

La riconciliazione dei coniugi Alain e Nathalie Delon sembra definitivamente compromessa dallo sviluppo delle indagini sull'assassinio del loro amico jugoslavo Stefan Markovic. Principale causa della domanda di divorzio presentata l'anno scorso dall'attore, seguita da analoga richiesta della moglie e poi dalla riconciliazione, erano proprio i rapporti con Markovic, che avrebbe corteggiato apertamente Nathalie. Ora gli interrogatori di lunghezza inconsueta subiti dai coniugi nei giorni scorsi, il loro confronto nei locali della polizia, hanno senza dubbio riaperto la ferita.

La notte scorsa Alain Delon cenò con la sua pettinatrice e lo scrittore Jean Cau in una trattoria di Saint-Germain-des-Prés mentre Nathalie cenava con l'autore drammatico Francis Veber ed il regista Dominique Antoine in un ristorante vicino ai Grands Boulevards. A notte inoltrata, Nathalie si fece accompagnare nel suo appartamento personale della Rue François Premier, vicino agli Champs Elysées.

Oggi, diciassettesimo giorno di indagini, gli investigatori hanno cercato di mettere ordine negli elementi raccolti e di confrontare i punti di vista. Sono sette infatti i commissari di polizia impegnati nell'inchiesta: tante sono le ramificazioni della vicenda sulla quale, stando al settimanale Minute, *il ministro dell'Interno tiene regolarmente informato il generale De Gaulle a causa delle personalità che si troverebbero coinvolte. Una di esse, Alexandre Sanguinetti, l'ex ministro gollista tirato in ballo dal quotidiano* L'Aurore, *si è affrettato a smentire l'amicizia con il pregiudicato François Marcantoni, precisando inoltre di non avere mai incontrato Stefan Markovic.*

Sembra invece accertato che il malvivente assassinato conosceva per lo meno un deputato ed un alto funzionario della polizia, coi quali avrebbe pranzato, tra l'altro, in un elegante ristorante nei dintorni di Parigi. Fu il funzionario che gli fece ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno in Francia, ed egli, per sdebitarsi, gli fece un piccolo regalo. Il funzionario gli scrisse una lettera di ringraziamento che la polizia avrebbe rintracciato.

Il settimanale Minute *sostiene che la polizia ha l'ordine di non parlare (ciò spiegherebbe l'inconsueto riserbo) e rivela che Stefan Markovic era il regista di certe feste che si svolgevano in una villa presso Parigi con la partecipazione* «di attori, di due o tre signore della buona società, di cantanti e di uomini politici». *Il giovane jugoslavo sarebbe stato anche il fornitore degli stupefacenti e delle ragazze, pagandole più di 60.000 lire per sera, quando era necessario stabilire un certo equilibrio numerico tra i due sessi. Scrive ancora il giornale:* «Una di queste invitate dell'ultima ora ebbe — *si racconta* — l'emozione di incontrarvi un ministro e la moglie di un uomo politico che figura spesso nei pettegolezzi della "Commère" *(il nomignolo designa il quotidiano "France-Soir")*. Spesso si riunivano anche in casa di un industriale, la cui fortuna ebbe inizio nell'Africa Settentrionale».

Stefan Markovic si sarebbe giovato di certe fotografie, scattate in quelle occasioni, o di altri documenti, per esigere da un ricco signore una bella somma di cui aveva bisogno per comprare un «garage». Potrebbe essere stato quel distinto signore a ribellarsi ai ricatti ed a spaccargli il cranio con il primo oggetto che gli capitò tra le mani. Il giovane, se fosse stato trasportato subito all'ospedale, avrebbe potuto essere salvato. Il delitto, ammesso che l'ipotesi prospettata sia quella giusta, sarebbe stato commesso vicino al posto dove fu trovato il cadavere.

Altre due lettere di Markovic sono in possesso della polizia. Le aveva scritte al padre. Anche in esse egli appariva inquieto, esprimeva il timore di essere assassinato. Una persona interrogata dalla polizia avrebbe dichiarato che, pochi giorni prima di essere ucciso, Stefan Markovic ebbe una telefonata; il suo interlocutore gli fissò un appuntamento, aggiungendo: «Se non vieni finirai male».

Quattro ipotesi vengono formulate stasera: assassinio compiuto dai complici di un ricatto, i quali non sarebbero stati d'accordo sulla spartizione della somma ricavata; assassinio avvenuto in una bisca e compiuto dai compagni di gioco dopo essersi accorti che egli barava, com'era solito fare; assassinio da imputarsi ad altri jugoslavi durante una lite (Stefan Markovic era un violento e già un anno fa si batté con dei compatrioti, rimanendo ferito); omicidio per sbaglio nel corso di una lite.

L. Mannucci



Alain Delon, «faccia d'angelo», con la bellissima moglie Nathalie (Telefoto)

L'«astronave lunare» verso il completo successo

Il passaggio dell'«Apollo 7» in cielo visto a occhio nudo dalla California



Il suo uomo è lassù, sull'«Apollo»: la moglie di Eisele in attesa a Houston (Tel. AP)

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 17 ottobre.

A bordo dell'astronave Apollo i tre uomini continuano a soffrire il raffreddore e non vedono l'ora — come hanno comunicato a terra — che la missione spaziale di undici giorni abbia termine, ma ormai il più è fatto e restano solo la «routine» dei controlli delle apparecchiature e la grande avventura del rientro nella atmosfera.

Donn Eisele ha comunicato che lui e i compagni non possono misurarsi la temperatura per vedere se hanno la febbre perché il termometro si è rotto. Ma da terra le loro condizioni fisiche vengono seguite a mezzo del sistema di controllo biologico a distanza e si assicura che la salute dei tre astronauti non corre pericoli seri. Schirra, il comandante, ha riferito che ha smesso di prendere medicamenti e Cunningham ha detto: «Trovo sempre maggiore difficoltà a liberarmi le orecchie, ma per il resto sto bene».

Stamattina presto, verso le sette, il passaggio della astronave è stato seguito a occhio nudo — per un insieme di circostanze quali l'altezza del Sole sull'orizzonte, la quota dell'Apollo ecc. — nella zona di Los Angeles in California. Il puntino luminoso è passato su tutto l'orizzonte locale in un paio di minuti, mentre procedeva alla velocità effettiva di circa 28.000 chilometri all'ora. La moglie di Eisele e due dei suoi figli hanno tentato di osservare il passaggio dell'Apollo dai dintorni di Houston, dove abitano, ma non ci sono riusciti.

Il premio a Yasunari Kawabata

Uno scrittore giapponese vince per la prima volta il «Nobel»

Molto contrastata l'assegnazione - Lo scrittore ha 69 anni ed è noto soprattutto per i romanzi *Il paese delle nevi* e *Mille gru*

(Nostro servizio particolare)
Stoccolma, 17 ottobre.

Il premio Nobel per la letteratura è stato assegnato oggi allo scrittore giapponese Yasunari Kawabata, di 69 anni. E' la prima volta che l'alto riconoscimento letterario viene attribuito ad un artista giapponese. La motivazione dell'Accademia di Svezia riconosce a Kawabata *«magistrali doti di narratore, che esprimono con grande sensibilità l'essenza dell'anima giapponese».* A lui andranno [illegible] corone svedesi, pari a circa 43 milioni di lire.

Secondo talune indiscrezioni la selezione di quest'anno è stata una delle più contrastate degli ultimi anni. Il vincitore è stato fino all'ultimo in lizza con l'irlandese Samuel Beckett e il polacco Witold Gombrowicz. Ancora una volta si ha l'impressione che il premio Nobel ubbidisca sempre più, nel laureare i suoi scrittori, a criteri di opportunità etnica o linguistica più che a ragioni di ordine estetico.

Yasunari Kawabata è nato ad Osaka nel 1899. Rimase presto orfano dei genitori ma riuscì ugualmente a studiare, laureandosi nel 1924 in letteratura inglese e giapponese. Cominciò giovanissimo l'attività di scrittore, partecipando al gruppo d'avanguardia «Shinshiko» (Nuova tendenza) e segnalandosi con il racconto lungo *Ballerine di Izu*. Fu successivamente uno dei più autorevoli redattori della rivista *Bungei* (Lettere), la più importante pubblicazione giapponese degli «anni venti». Durante la seconda guerra mondiale fu inviato speciale presso le unità della marina, ma non apparve mai impegnato in senso ultranazionalistico e bellicista.

Le sue opere più importanti sono i romanzi *Il paese delle nevi* (1935), *Mille gru* (1949) entrambi tradotti in italiano, e *Kyoto* (1962). In essi, storie di turbinosi e teneri amori, di una struggente ricerca della bellezza e del piacere, fa le sue prove un sottile e agguerrito psicologo; ma l'ambientazione dei temi nell'età moderna e la conoscenza dell'arte e della scienza occidentali non compromettono l'attaccamento dello scrittore alla cultura e alle tradizioni del suo Paese. Per questo il presidente dell'Accademia svedese, Anders Oesterling, ha potuto sostenere che Kawabata ha contribuito con la sua opera a colmare il divario spirituale tra l'Est e l'Ovest, elogiando soprattutto la delicatezza con cui egli affronta il tema dell'erotismo.

Il nuovo premio Nobel, che gode in Giappone di vastissima popolarità, è stato presidente del «Pen Club» dal 1948 al 1965, e dal 1953 è membro dell'Accademia giapponese. Negli ultimi tempi ha trascurato la narrativa, dedicandosi ad una intensa attività di saggista e critico letterario.

n. s.

La Svizzera invia truppe contro i separatisti del Giura

La decisione per timore di nuovi attentati - La provincia ribelle, di lingua francese, chiede di diventare Cantone

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 17 ottobre.

La vertenza del Giura bernese, che presenta alcune analogie con il problema dell'Alto Adige, si è sensibilmente aggravata: in un comunicato diffuso oggi a Berna, è stato annunciato che il governo federale ha deciso di inviare alcuni reparti dell'esercito nel territorio rivendicato dai separatisti di lingua francese «per meglio assicurare la protezione di alcuni beni demaniali». L'eccezionale misura, che non ha precedenti, viene giustificata con il fatto che in questi ultimi tempi sono pervenute nella capitale notizie piuttosto allarmanti, secondo le quali gruppi di terroristi avrebbero avuto l'intenzione di compiere attentati dinamitardi.

Non appena hanno avuto conferma della decisione del governo federale, i dirigenti del «Rassemblement Jurassien» — il movimento che si batte per l'autonomia — si sono riuniti in seduta straordinaria, annunciando per domani una manifestazione di protesta.

La vertenza del Giura bernese risale al 1815. Il Congresso di Vienna decise di inserire tale regione nel territorio del cantone di Berna per compensarlo della perdita di alcune zone nella Svizzera romanda. In sostanza, i separatisti, che accusano le autorità cantonali di procedere ad una sistematica diffusione della cultura tedesca tra gli abitanti di origine francese, si battono per la creazione di un cantone autonomo, nel quadro della Confederazione elvetica.

l. f.

I neonazisti hanno sciolto la loro federazione di Berlino

«Ci sacrifichiamo per il bene della Germania» - Intendono così «non dare pretesti» alla propaganda sovietica - In realtà hanno tolto di imbarazzo il governo federale acquistandosi una certa riconoscenza

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 17 ottobre.

La federazione berlinese del partito neo-nazista tedesco «Ndp» ha deciso la scorsa notte di sciogliersi. La decisione è stata presa al termine di un'assemblea straordinaria, alla presenza del capo del partito, Adolf von Thadden, dopo cinque ore di discussioni molto accese. Ufficialmente è stato detto che il partito scioglie la federazione locale per evitare che la sua esistenza nella città divisa possa avere conseguenze politiche. Secondo i neonazisti, la richiesta fatta la scorsa settimana agli alleati dal borgomastro di Berlino, Schuetz, di mettere fuori legge l'«Ndp», se fosse accolta, avrebbe significato il «*ritorno al regime d'occupazione*». Per evitare ciò e per togliere all'Unione Sovietica il pretesto per un intervento armato contro Berlino, la federazione locale dell'«Ndp», che peraltro conta soltanto 400 iscritti, ha deciso di «*sacrificarsi*».

A Bonn la notizia è stata accolta con soddisfazione. Ritirandosi spontaneamente dalla tribuna politica di Berlino, i neonazisti hanno tolto dall'imbarazzo il governo, il quale non considerava con piacere un eventuale intervento delle potenze alleate. Nello stesso tempo i neo-nazisti hanno esonerato gli americani, gli inglesi e i francesi dal prendere una decisione sulla quale essi non erano d'accordo. Inoltre hanno contribuito ad alleggerire la situazione politica, togliendo a Mosca e a Pankow uno dei cavalli di battaglia nella propaganda contro la Germania. Il portavoce del partito democristiano, Rathke, ha detto: «*Sarei felice se l'"Ndp" si sciogliesse anche nella Repubblica Federale*».

Questa eventualità, naturalmente, viene esclusa. L'«Ndp» si presenta battagliero alle elezioni comunali di domenica prossima in tre *Laender* (Assia, Baden-Wuerttemberg, Saar), nella speranza di rinnovare il successo delle elezioni regionali dell'anno scorso. Nei comizi, scarsamente affollati a causa della concorrenza che ad essi fanno le trasmissioni televisive dei Giochi Olimpici di Città del Messico, il nuovo motivo di propaganda dei neo-nazisti è diventato: «*Ci siamo sacrificati a Berlino per il bene della Germania*».

t. s.

SPETTACOLI

Un nuovo programma per l'Unione Culturale

Anche le associazioni di cultura si adeguano al mutati tempi, anch'esse trasformano la loro struttura, provano nuovi strumenti di lavoro, cercano un colloquio più diretto [illegible] i soci. Nell'annunciare il programma per la stagione 1968-69, il comitato direttivo dell'Unione culturale ha voluto porre l'accento sulle innovazioni che toccano, anzitutto, la sua stessa natura e composizione: quest'anno infatti, il sodalizio sarà guidato da un «collettivo» di dodici persone (e fra esse il suo presidente sen. Franco Antonicelli), ognuna delle quali curerà in modo particolare la sezione affidatale ma prenderà insieme alle altre undici tutte le decisioni sull'attività da svolgere.

Questo gruppo, al quale si è aggiunto Massimo Mila come consulente per una serie di manifestazioni dedicate alla [illegible] musica in Italia, ha articolato il programma in dieci settori. Due di essi costituiscono una novità rispetto agli anni precedenti e sono la sezione di architettura e urbanistica e quella intitolata «Il teatro delle idee».

Ed ecco, in breve, le altre sezioni. Il cinema, che aprirà il 22 ottobre la stagione con un incontro col regista Markopoulos del «New American Cinema» e la proiezione di due film, presenterà opere di giovani registi cecoslovacchi e due «personali» di specialisti del cinema d'animazione, il polacco Borowczyk e il giapponese Kuri. Tre sono i temi proposti per le arti figurative: il futurismo, la fotografia e il *design*; per il jazz sono previste quattro serate con audizioni di dischi e nastri integrate da film, recitazioni e letture. Storia e politica saranno trattate la prima in cinque dibattiti sulle «manipolazioni» che questa disciplina subisce nell'insegnamento, la seconda con discussioni aperte a tutti sui problemi contemporanei più scottanti.

Al teatro, che finalmente potrà avvalersi di una nuova sala di quattrocento posti, è riservato un ruolo importante. La sezione sarà inaugurata il 28 ottobre da una compagnia di mimi di Barcellona, alla quale seguirà subito dopo il teatro universitario polacco di Lublino. Oltre a uno spettacolo di cabaret di un gruppo milanese, sono annunciate rappresentazioni di una compagnia francese che agisce ad Avignone, di due giovani autori-attori francesi e, con un programma di folclore, musica e poesia indio-americana, gli uruguayani Tajes e Gonzales. E ancora la compagnia Orsoline 15 di Roma, il Teatro-Gruppo di Quartucci, la newyorkese «Bread and Puppets».

Ma l'interesse si accentrerà soprattutto su *Il cimitero delle automobili* di Arrabal, che è stato lo spettacolo dell'anno a Parigi, e le rappresentazioni del «Teatro-Laboratorio» del polacco Grotowski che verrà in aprile, probabilmente con *Akropolis*.

a. bl.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere. Il lungo viaggio: orientarsi».
13 —: «L'arrampicatore delle Ande», documentario.
13,30: Telegiornale.
14 —: Giochi olimpici.
16,30: «Lanterna magica», programma per i più piccini.
17 —: Giochi olimpici.
18,45: La tv dei ragazzi: a) Vangelo vivo; b) «Poly in Portogallo: appuntamento al mulino», telefilm. 2ª puntata.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Faccia a faccia», [illegible] e attualità discussa in pubblico, a cura di [illegible] Fulvena.
22 —: Giochi olimpici.
23 —: Telegiornale.
23,30: Giochi olimpici.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Il verdetto», telefilm poliziesco.
22,10: «Zoom», settimanale di attualità culturale a cura di Olmi e [illegible]. Presenta [illegible] Bassimov.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 12,15 e 17: Giochi olimpici - 20,20: Telegiornale - 21: «Tamburo lontano», fantasia drammatica di Philip Johnson - 22: Giochi olimpici.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio - Radio Olimpia
8,40 Le canzoni del mattino
9,00 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
10,35 Radio Olimpia
11,00 Le ore della musica - Seconda parte
11,30 Profili di artisti lirici: soprano Christine [illegible]tekom
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio - Giochi della XIX Olimpiade
13,25 Appuntamento con Massimo Ranieri
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,45 Ultimissime a 45 giri
16,00 Programma per i ragazzi: Il giranastri
16,30 Herbert Pagani presenta: I Transistoriani
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani - Dischi, notizie e voci dal mondo; (ore 18): Cinque minuti di inglese
19,13 «Tre camerati», romanzo di Erich Maria Remarque - Ottava puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio - Radio Olimpia
20,25 Orfeo negro - Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi
20,55 Concerto sinfonico diretto da Georges Prêtre - Orch. Sinfonica di Roma della Rai - Nell'intervallo: Il giro del mondo
22,30 Parliamo di spettacolo
22,50 Intervallo musicale
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale Radio

SECONDO

6,00 Svegliati e canta, musiche del mattino - Nell'interv. (ore 6,25): Giornale radio
7,10 Da Città del Messico: Radio Olimpia
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Bianca Toccafondi vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
9,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Album musicale
10,00 Nico Gomez e la sua orchestra
10,17 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Secondo Lea - Un programma con Lea Padovani
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '30
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Il Senzatitolo settimanale di varietà
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,15 Pianista Clifford Curzon. Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio
15,56 Tre minuti per te, a cura di p. V. Rotondi
16,00 Pomeridiana. Negli intervalli: (ore 16,30 e 17,30) Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica. Nell'interv. (ore 18,30): Non tutto ma di tutto; (ore 18,30) Giornale radio
19,00 Radio Olimpia
19,30 Radiosera. Radio Olimpia
20,00 Punto e virgola
20,11 Si fa per ridere
20,45 Passaporto settimanale di informaz. turistiche
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Nate oggi
22,00 Giornale radio
22,10 Radio Olimpia Negli intervalli: Musica leggera

TERZO

[illegible] Haydn: Sonata in fa magg.; Liszt: Sonetto n. 104 del Petrarca, da «Années de pèlerinage»; Ciaikowski: Sonata in do diesis min. op. 80; Ravel: Valses nobles et sentimentales
10,55 I. Strawinsky: Sinfonia in tre movimenti; Scriabin: Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 «Il Poema divino»
11,55 Monteverdi: Tre Madrigali
12,10 Meridiano di Greenwich
12,20 Musiche di Torelli e Bach
12,40 L. Boccherini: Quintetto in re magg «Del Fandango», per archi e chit.; Dvorak: Quintetto in la magg. op. 81 per pf. e archi
13,35 Concerto sinfonico. Solista D. Brain. Musiche di Mozart, Hindemith, R. Strauss
14,30 Concerto operistico: ten. Luigi Alva
14,45 B. Britten: Concerto op. 13 per pf. e orch.
15,30 Leonardo Leo: «Sant'Elena al calvario», oratorio su testo di P. Metastasio
16,45 Honegger: Sonata n. 2 per violino e pianoforte
17,45 Incontri musicali romani
18,00 Notizie del Terzo
18,30 Musica leggera
18,45 Testimoni e interpreti del nostro tempo: Ortega y Gasset
19,15 Concerto di ogni sera: musiche di Schubert, Mahler e Schönberg
20,30 Le grandi linee della biologia contemporanea
21,00 Le grandi «prime» dannunziane; compagnia di prosa di Torino della Rai; regia di G. Da Venezia
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
22,50: Poesia nel mondo: Milano e i poeti, oggi
23,05 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Macario - Giusi Raspani Dandolo in «T'lass mai fait parei» di Alfredo Mariani (Prenotazioni botteghino teatro, telefono 535.440). Ultimi 3 giorni.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «L'amica delle mogli» di L. Pirandello. Comp. De Lullo, Falk, Valli, Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Domani alle ore 15,30 e 21,15. Prenotazioni via Rossini 8, telef. 879.432/3. Le repliche dello spettacolo proseguiranno da martedì 22 al Teatro Alfieri.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 «Futur-Realtà» spettacolo di tecnoteatro realizzato e diretto da G. Orioni. Ultima recita. Domani riposo. Domenica ore 17 «Chant du Fantoche Lusitanien» di Peter Weiss, edis. Théâtre de l'Atelier di Ginevra.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 18 «La bella addormentata nel bosco». Fiaba di Grimm.

Alcione: Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Un cosacco a Torino» e Tullio Pane. Ore 18,15 e 21,15.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978). **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 21 Compl. The George's; c. G. Savino. **Arlecchino:** ore 21 Nuccio Nicosia. **Augustus:** ore 21 Mister Bianco. **Castellino:** ore 21 Marco Fattori. **Gaudio:** riposo.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra. **La Perla:** 21 Ragazzi di Gulliver. **Le Roi Dancing:** ore 21 Don Miko. **Trocadero:** ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (60.092): Toto e i Tati.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (Barge 10 - 331.040): Dave and J. J. e Paul e Lilian.
West End: ore 21 Bobos Band.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Asylum (Volta 8): Dischi inediti 21.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (t. 687.863): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: personale di Bruno Bruni (S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Circolo Artisti (Bogino 9): Retrosp. Giulio R. Vercelli. 1871 - 1951.
Conchiglia: G. Colmo - R. Ghiverello.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria Narciso (P. Carlo Felice, 18): Sculture di Cappello.
Gissi (P. Solferino 2 - tel. 534.473) Scultura internazionale. Orario 10-13 16-20.
La Bussola (via Po 9): De Chirico ieri e oggi. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza: grafica contempor.
Promotrice Belle Arti - Valentino: 126ª esp. quadriennale nazionale.
Sala Bolaffi (v. Roma 116, 536.749) Mostra filatelica: Sardegna 1851-54 (coll. Pedemonte): Italia 1851-1900 (collezione «Oceania»). 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.
Triade (F. da Paola 29): A. Rambelli.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Inchiesta pericolosa», Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bisset, col. Viet. 18. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
Arlecchino: «Asterix il gallico», in eastmancolor.
Astor: «Gioco perverso», M. Caine, A. Quinn, C. Bergen, A. Karina, a colori. Vietato minori anni 18.
Corso: «Buio oltre il sole», Rod Taylor, Yvette Mimieux, J. Brown, K. More, panavision, col. Viet. 18.
Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16,10; 18,15; 20,15; ult. 22,30.
Doria: «Petulia» in technicolor, con Julie Christie, George C. Scott, Joseph Cotten. Viet. anni 14. Orario: 14,15; 16,10; 18,15; 20,10; 22,20.
Gioiello: «Elvira Madigan» technic. Pia Degermark, Premio Cannes. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Corri uomo corri» con Tomas Milian, Linda Veras, John Ireland, Chelo Alonso, scope, eastmancolor.
Lux: «Lo sbarco di Anzio» techn. panavision, Robert Mitchum, Peter Falk, Arthur Kennedy, Robert Ryan.
Metropol: «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «Hilde e Hans, il miracolo dell'amore», vietato 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Svezia, inferno e paradiso» eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Romano: «Poor Cow» Terence Stamp, Carol White, techn. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Il caso Thomas Crown» Steve Mc Queen, Faye Dunaway, in technicolor. Vietato minori anni 14.

Ariston: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, techn.
Augustus: «Una questione d'onore» Ugo Tognazzi, N. Machiavelli, B. Blier, techn. Vietato 14 - Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
Capitol: «La volpe» in technicolor con Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood. Vietato minori anni 14.
Maffei: «Tre passi nel delirio», tec., B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp. Vietato ai minori anni 14.
Torino: «Due sporche carogne» tech. sc., C. Bronson, A. Delon. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Tutte le sere alle 9», un film di Jack Clayton. Metrocolor, con Dirk Bogarde. Festival Venezia '67. A. 10.

Alexandra: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, Faye Dunaway. Vietato minori anni 18.
Colosseo: «Chiedi perdono a Dio, non a me», G. Ardisson, A. Ghidra, techn. scope. Vietato anni 18.
Faro: «Gangster story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, Faye Dunaway. Vietato ai minori anni 18.
Fiamma: «Gangster story» (Bonnie and Clyde). Warren Beatty, Faye Dunaway. Vietato minori anni 18.
Hollywood: «Chiedi perdono a Dio... non a me» Giorgio Ardisson, A. Ghidra, P. Martel, techn., scope. Vietato 18. Prima visione Torino. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30.
La Perla: «Bandolero» colori, James Stewart, Dean Martin.
Massimo: «Fino a farti male» Jean Sorel, Ingrid Thulin, col. Viet. 18.
Orfeo: «Il dottor Zivago» (il film dei 6 Oscar), con Omar Sharif, Julie Christie, Alec Guinness, Geraldine Chaplin, in metrocolor, panavision. Apertura 14,30: spettacoli continuati con inizio ore 14,45; 18,15; 22.
Principe: «Bandolero», technicolor, con James Stewart, Dean Martin.
Statuto: «L'incidente», technicolor, con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard.

Adriano: «003 intelligent service», con Bernard Lee.
Alcione: «I 7 fratelli Cervi», tech., e Compagnia Mario Ferrero in «Un cosacco a Torino» e con Tullio Pane. Ore 16,15 e 21,15.
Alpi: «Vado, vedo e sparo» Antonio Sabato, A. Flory, colori, scope.
Regina: «Momento di uccidere» con George Hilton, W. Berns.

Milano: «Battaglia di Fort Apache» colori. «Maciste gladiatore di Sparta», colori. M. Forest. Apertura 10.
Olimpia: «Un milione di anni fa», a colori, con Raquel Welch.
Po: «Angelica e il gran Sultano», technicolor, con Michele Mercier.
P. Nuova: «Agente Z55 missione disperata», colori. «Per un pugno nell'occhio», a colori, con F. Franchi e Ciccio Ingrassia. Apertura 10.

Delle Rose: «Agente federale X3», in technicolor, con Victor Mature.
Giardino: «Una ragazza tutta d'oro» techn. Patty Pravo, Caterina Caselli.
Mirafiori: «Il più grande colpo del secolo», M. Lee, J. Gabin, colori.
Vinzaglio: «Non si maltrattano così le signore», techn. Rod Steiger, Lee Remick, G. Segal. Vietato min. 14.

America (v. Fréjus 27 tel. 331.740) «I 10 Comandamenti», scope, technicolor, C. Heston, Y. Brynner, A. Baxter. Apert. 17,15; ultimo 21,30.
Araldo: «Le avventure di Davy Crockett», technicolor di Walt Disney.
Eliseo: «I 4 del Texas», techn. sc., Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, Ursula Andress.
S. Paolo: «Ciccio perdona, io no», technic., F. Franchi, C. Ingrassia.

Artisti: «E venne l'ora della vendetta», in technicolor, scope, con Joseph Cotten e W. Schainer.
Corallo: «Cinture di castità» Tony Curtis, M. Vitti, colori. Vietato 14.
Eridano: «Quella sporca dozzina» tec. L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson.
La Salle: «Il caso difficile del Commissario Maigret», in technicolor.
Oropa: «Vigliacchi non pregano» col.
V. Veneto: «Battaglia di Fort Apache» col. Lex Barker, Daliah Lavi.

Astra: «La scuola della violenza», techn. scope, con Sidney Poitier.
Bernini: «Marat Sade» di Peter Brook, con C. Rose, B. Champnes, in technicolor. Vietato minori 14.
Cibrario: «Avventuriero a Tahiti», N. Tiller, tech. scope. «Disfenoidi vengono da Marte», Russel, technic.
Eliop: «I giorni dell'ira» Giuliano Gemma, Lee Van Cleef, technicolor.
Esedra: «Tre sul divano», colori, Jerry Lewis, Janet Leigh.
Massaua: «Chiedi perdono a Dio... non a me», Giorgio Ardisson, A. Ghidra, colori, sc. Vietato min. 18.
Odeon: «Io la conoscevo bene» Vietato 18 (solo per oggi) Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli.
Star: «La morte non ha sesso», J. Mills, L. Paluzzi, R. Hoffman. [illegible]

Adua: «Vedovelle», M. Lee. V. 18.
Ars: «La colt è la mia legge», Anthony Clark, Luciana Gilli, technic.
Aurora: oggi e domani «Scandalo al sole», R. Egan, D. Mc Guire, Sandra Dee, a colori. Vietato min. 16.
Brescia: «Jim l'irresistibile detective», K. Douglas, S. Koscina, colori.
Falchera: «I 2 pretoriani», con F. Franchi e Ciccio Ingrassia, technic.
Maion: «Non si maltrattano così le signore», tec. R. Steiger. Vietato 14.
Nord: «I lunghi giorni della vendetta» (Faccia d'angelo), scope, technicolor, con Giuliano Gemma.
Nuovo Fortino: «La morte non ha sesso», col. J. Mills, L. Paluzzi.
Oriente: «Le dolci signore», techn. Ursula Andress. Vietato minori 14.
Palermo: «Manon 70», con C. Deneuve. Vietato ai minori di anni 18.
Sociale: «Ciccio perdona, io no», technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.
Zenit: «Django cacciatore taglie».

Cabiria: «Via dalla pazza folla», Julie Christie, Terence Stamp, colori.
Continental: «Vivo per la tua morte», S. Reeves, W. Preston, in technicolor. Vietato minori anni 14.
Cuore (Nizza 56): Rassegna grandi successi: «Lassù qualcuno mi ama», A. Pierangeli, P. Newman. Apert. 19.
Fiore: «Deguejo», in technicolor, con Jack Stuart e Dan Vadis.
Ghiga: «L'ultima carica».
Italia: «Un attico sopra l'inferno», in technicolor. Vietato min. anni 18.
Piemonte: «Storia di una monaca», Audrey Hepburn, Peter Finch, tec.
S. Carlo: «Due stelle nella polvere», George Peppard, Kirk Douglas, col.
Spezia: «L'uomo che uccise il suo carnefice», scope, tech. Apert. 15

Giona: «Al di là della legge», scope, techn. Lee Van Cleef.
Dora: «Il prof. Matusa e i suoi Hippy» technicolor, C. Caselli.
Roma: «L'onda lunga».

Alba: «Professionisti per un massacro» technic. scope, George Hilton.

Ambra: «Indovina chi viene a cena», Spencer Tracy, S. Poitier, colori.
Apollo: «Testa di sbarco per 8 implacabili», techn. scope, Peter Lee Lawrence, Guy Madison.
Calasso: «2 orfanelle», col. Ciangottini; «F.B.I. contro gangster», col.
Edera: «Il fantasma di Londra» di E. Wallace, techn. Vietato anni 14.
Lucento: «L'armata sul sofà», Pierre Brasseur, Catherine Deneuve.
Lutrario: «Don Chisciotte e Sancho Panza», colori. Franchi, Ingrassia.
Splendor: «Quella sporca dozzina», Vietato 14. Technicolor, scope, Lee Marvin, Ernest Borgnine, C. Bronson. Apertura ore 19. Ultimo ore 22.

MONCALIERI

Excelsior: «Perchè uccidi ancora», Anthony Steffen, P. Celvo, colori.
Italia: «L'ira di Dio», Mont. Ford. 1ª visione zona, colori, apertura 19.

ORBASSANO

Moderno: «Cominciò per gioco» con Debbie Reynolds.

SETTIMO

Boccaria: «Indovina chi viene a cena», in technicolor, con S. Tracy, K. Hepburn e S. Poitier.
Moderno: «Un minuto per pregare, un istante per morire», col. scope.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Maffei, V. Veneto. Teatro Carignano: «L'amica delle mogli», riduzioni Enal al Teatro Gobetti; Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal.

Circolo della stampa — Domani, venerdì, alle 21,15 nella sede di corso Stati Uniti 27, Enzo Biffi Gentili, Giuseppe Ciranna e Ettore Passerin d'Entrèves presenteranno il volume di Loretta Valtz Mannucci: «I nuovi americani» (edizioni della Voce) in colloquio con l'autrice.

Mostra ad Aosta — Alla Galleria Valdôtaine è stata inaugurata una rassegna del pittore torinese Piero Monti. Rimarrà aperta fino al 23 ottobre.

SULLO SCHERMO

Una raffinata pellicola inglese su una cupa storia di famiglia

«Tutte le sere alle nove», di Jack Clayton - «Inchiesta pericolosa», di Gordon Douglas: Frank Sinatra investigatore con sottofondo socialpsicologico - «Buio oltre il sole»: mercenari contro Simba

(Centrale) — Sette orfanelli, perduta la mamma (del babbo non hanno notizia), pel timore d'esser mandati all'orfanotrofio, risolvono di sotterrarla in giardino e tacerne la morte col vicinato, e i più esaltati di loro (le femminucce, s'intende) erigono un culto alla defunta, con relativo tabernacolo, al quale si recano, per tirarne oracoli, in tutti i casi d'importanza.

Quando la macabra finzione sta per essere penetrata (e si capisce!) dai vicini, sopravviene, dopo tanto esilio, il padre, che è un gran poco di buono, e a cui non par vero di approfittare di tale situazione mistica per attaccare il cappello al chiodo, dilapidare i fondi di quell'autogestione fanciullesca e trasformarne il nido in una centrale di gozzoviglie.

L'ombra di codesto padre senza principi si stende come una lebbra sui piccoli Hook invadendo anche il tabernacolo della loro mamma; e appunto siffatta dissacrazione del mito materno in quei piccoli cuori è il maggiore dei tanti reati commessi alla giornata da Charlie Hook, quello che costringerà la nidiata ad abbandonare la casa sotto il diluvio, recando in salvo, ma senza troppa convinzione, le misere reliquie del culto che fu.

Prodotto e diretto dall'inglese Jack Clayton sulla traccia del romanzo «La casa di nostra madre» di Julian Gloag (edito in Italia da Rizzoli), *Tutte le sere alle nove* fu presentato l'anno scorso alla Mostra di Venezia, dove fu apprezzato più per la finitezza della forma e per il compiutissimo ritratto che di quell'Hook fa il bravissimo Dirk Bogarde, che non per la travolgente originalità dei significati o l'impellente ragion d'essere d'un racconto così prezioso. Non resta oggi che riaffermare tale impressione, ma facendo più margine agli ingredienti positivi, quali l'eccellente interpretazione anche delle piccole Pamela Franklin e Sarah Nichols, la sagace amministrazione del «brivido», la finezza del paesaggio e della scenografia, la tavolozza dei colori, la patina «decadente» di tutto l'insieme.

* *

(Ambrosio) — Frank Sinatra ha già dimostrato di portare bene i panni dell'investigatore. Questo di *Inchiesta pericolosa*, da un romanzo di Roderick Thorp abilmente sceneggiato da Abby Mann per la regia di Gordon Douglas, non è però un poliziotto di mero spettacolo, ha un sottofondo socialpsicologico.

Incaricato della inchiesta sull'assassinio di un ricco anormale, il cui corpo è stato trovato nudo e orrendamente mutilato, il sergente Joe Leland sfodera la sua integrità professionale, sorda ai compromessi, e in sole 48 ore risolve il caso facendo mandare sulla sedia elettrica uno psicopatico. Da eccitante hanno funzionato le sue non buone condizioni psicologiche: in quei giorni Joe ha appena abbandonato la moglie, incoercibile ninfomane.

Seguono altri incarichi, cui il sergente, ora promosso tenente, si dedica col solito zelo; e fra gli altri, dovendo far luce sul retroscena d'un suicidio che ha tutta l'aria di un omicidio, scopre una quantità di marciume relativo all'edilizia, in cui stanno fino al collo gli uomini più rispettati della città, oltreché uomini politici e poliziotti carrieristi. Ma, mentre si rode di non poter far giustizia di quegli intrighi che eccedono la sua competenza di tenente, e mentre sul piano privato moltiplica i tentativi per riconciliarsi con la moglie, scopre anche che l'individuo da lui fatto condannare alla sedia era innocente: il vero colpevole è connesso a quel marciume. Choc e dimissioni: continuerà se mai, con le sue sole forze, la guerra contro il racket.

Il regista ha dato alla vicenda il giusto andamento, e come non ha affatto sorvolato sull'amara condizione del funzionario onesto, impotente contro le porcherie della malavita altolocata, così non ha concluso con dozzinale ottimismo il patema coniugale del protagonista, per altro non necessario. Col sempre sicuro Sinatra, piacciono Lee Remick, Jacqueline Bisset e l'ottimo Tony Musante.

* *

(Corso) — *Buio oltre il sole*, diretto a colori da Jack Cardiff, ci porta nell'Africa centrale durante i primi mesi del '60, quando, a prezzo di molto sangue, il Congo va conquistando la propria indipendenza e il suo popolo si dibatte nella guerra civile. Il film racconta un episodio che vuol attestare il clima rovente in cui [illegible] «nascono» le nazioni, l'avventura di cinque mercenari, comandati da un capitano e da un sergente, che il governo centrale congolese manda nell'interno per liberare dall'assedio dei Simba la cittadina di Port Reprieve, e al tempo stesso per impedire che un quantitativo di diamanti greggi, del valore di [illegible] milioni di dollari, cada nelle mani dei Simba stessi.

La presenza, fra i profughi liberati, della bellissima Claire, porta comprensibili complicazioni al contegno, già poco ortodosso, dei mercenari, i quali devono badare, in una volta sola, alla pietà e all'interesse. Il luccichio dei diamanti (chiusi a chiave in una cella a orologeria), l'ambiente esotico fortemente marcato, e tradizionali orrori di guerriglia coinvolgenti missioni di suore e travagliate partorienti, fanno il resto, ossia dànno vita a un robusto e variato spettacolo, ma sempre e soltanto spettacolo, in cui il Congo coi suoi problemi funge più che altro da pittoresco fondale.

Rod Taylor, Yvette Mimieux, Jim Brown, Kenneth More spiccano tra i molti e affiatati interpreti. **L. p.**

Due stranieri vincitori

I premi della Biennale a Schoffer e Riley

(Dal nostro corrispondente) **Venezia, 17 ottobre.**

(g. gr.) **La giuria della Biennale d'arte di Venezia (composta da Emile Langui, presidente, René Berger, Cesare Brandi, Maurizio Calvesi, Robert Jacobsen, Dietrich Mahlow e Rizard Sanislawski) ha assegnato oggi i premi ufficiali della mostra.**

I premi da 2 milioni della presidenza del Consiglio dei ministri, riservati agli artisti stranieri, sono andati al francese Nicolas Schoffer (all'unanimità) e all'inglese Bridget Riley (a maggioranza); il premio di due milioni del Comune di Venezia riservato a un artista italiano è stato assegnato, a maggioranza, al pittore barese Pino Pascali, tragicamente scomparso a 33 anni, in un incidente stradale; il premio di due milioni del Comune e dell'Amministrazione provinciale di Venezia riservato ad un artista italiano (all'unanimità) a Gianni Colombo; il premio di un milione del ministero della Pubblica Istruzione, riservato ad un grafico di qualsiasi nazionalità (a maggioranza) al tedesco Horst Jansen.

La giuria ha inoltre attribuito sette premi speciali a Edgard Negret (Colombia), Guido Molinari (Canada), Carel Visser (Olanda), Gustave Marchould (Belgio), Jiro Takamatsu (Giappone), Mario De Luigi (Italia) e Luc Peire (Belgio) ex aequo, e a Vladimir Preclik (Cecoslovacchia).

Il debutto ieri a Roma

Tornano, in «Vita col padre» Rina Morelli e Paolo Stoppa

Roma, 17 ottobre.

(l. ma.) A distanza di quasi vent'anni dalla prima rappresentazione italiana di *«Vita col padre»*, la compagnia Rina Morelli-Paolo Stoppa ha ripreso la commedia di Howard Lindsay e Russel Crouse per inaugurare la propria attività della stagione '68-'69 ed ha debuttato con festoso successo questa sera al teatro Eliseo.

Nonostante gli anni, lo sfruttamento televisivo e teatrale del testo, il pubblico si è dovutamente commosso e divertito alla raffigurazione di quel mondo di burberi papà e devote fantesche, teneri idilli e terribili batticuori.

A rendere credibile la vicenda molto hanno contribuito i due protagonisti, in grandissima forma, insieme con Nora Ricci e i giovani Roberto Chevalier, Massimo Giuliani, Valerio Varriale e Micaela Esdra.

Trintignant e la Girardot «girano» sul Tevere



I due attori francesi sono i protagonisti del film «Metti, una sera a cena». In lavorazione a Roma. Li dirige Giuseppe Patroni Griffi, autore della commedia dalla quale la pellicola è stata tratta (Telefoto «Ansa»)

Alle «Settimane italiane» di Essen

L'orchestra di Torino applaudita in Germania

Grande pubblico per il concerto diretto da Mario Rossi

(Dal nostro corrispondente) **Bonn,** 17 ottobre.

La manifestazione «L'Italia saluta Essen» ha raggiunto stasera il suo punto centrale con il concerto sinfonico dell'orchestra stabile della Rai di Torino, diretta da Mario Rossi. Alla presenza di 1700 spettatori (personalità della politica e della cultura nelle prime file, centinaia di lavoratori italiani nei secondi posti) l'orchestra torinese, composta da [illegible] elementi, ha suonato, applauditissima, musiche di Vivaldi, Cherubini, Dallapiccola e Busoni.

Nei prossimi giorni, a Villa Huegel (un tempo residenza della famiglia Krupp) si esibirà il Quartetto di Roma e all'«Opernhaus» il Teatro Regio di Parma metterà in scena La Traviata *di Verdi e* L'Elisir d'amore, *di Donizetti. Nei giorni scorsi il Teatro Regio di Parma ha già presentato le nuove opere* Alissa *di De Banfield e* Una domanda di matrimonio *di Chailly, Maurizio Pollini ha suonato al pianoforte musiche di Chopin e il Quartetto Paganini ha dato un concerto a Villa Huegel, a lume di candela.*

I concerti e le serate operistiche sono solo una parte delle «Settimane italiane» di Essen, che sono cominciate sabato, 12 ottobre e si concluderanno lunedì 28. In realtà tutta la città industriale del bacino della Ruhr vive in questi giorni in un'atmosfera italiana: 17 grandi magazzini e 147 negozi del centro sono addobbati col tricolore ed espongono prodotti italiani, nelle trattorie si mangia all'italiana (manca purtroppo il vino). E' stato allestito uno splendido padiglione che illustra alcuni settori del lavoro italiano, intelligenza e gusto artigianale coniugati con l'efficienza dell'odierna industria: tessuti, confezioni, ceramiche di tutte le regioni, pelletterie, oreficerie di Valenza Po e di Vicenza.

Ovunque a Essen, a cominciare dalla stazione ferroviaria fino quasi ai quartieri periferici, mostre fotografiche invitano a trascorrere le vacanze in Italia, nelle piazze si esibiscono il coro degli alpini di Milano, il coro delle Dolomiti di Cortina d'Ampezzo, la banda della Guardia di Finanza di Roma, nelle sale dei musei si tengono conferenze sulle bellezze artistiche del nostro Paese e viene presentata una retrospettiva dei film di Rossellini.

Ai più raffinati apprezzatori dell'arte, le «Settimane italiane», organizzate dall'Istituto del commercio estero in collaborazione con l'Enit e con l'ambasciata d'Italia a Bonn, offrono la mostra di 52 disegni della Galleria Carrara di Bergamo (con alcuni Piazzetta, Tiepolo e Palma il giovane) e le riproduzioni di mosaici ravennati.

Tito Sansa

Tolto di scena a Mosca lo spettacolo di Evtuscenko

E' la versione teatrale del poema «La centrale di Bratsk» - Il giovane scrittore aveva protestato per l'invasione della Cecoslovacchia

(Dal nostro corrispondente) **Mosca,** 17 ottobre.

La versione teatrale del più celebre poema di Eugheni Evtuscenko, *La centrale idroelettrica di Bratsk*, è stata tolta dal cartellone al «Malaia Brennaia» di Mosca. Il 23 agosto, Evtuscenko aveva mandato a Breznev ed a Kossighin un telegramma di protesta per l'invasione della Cecoslovacchia. *«Come potete ancora vivere?»*, aveva scritto tra l'altro, *«Io non riesco più a dormire»*.

La centrale idroelettrica di Bratsk, che aveva riscosso un grande successo, fu bruscamente tolta dal cartellone il 10 ottobre, e non figura più sul programma di domani, contrariamente a quanto stabilito in precedenza. Un portavoce del teatro, interpellato telefonicamente, ha risposto ai giornalisti occidentali di non conoscere il motivo della decisione. Evtuscenko si è reso irreperibile: fonti bene informate affermano che egli è in campagna, vicino a Mosca.

Sembra che il poeta, definito il «giovane arrabbiato» delle ultime leve letterarie, sia caduto nuovamente in disgrazia presso le autorità. Egli passò un anno molto duro nel 1963, quando, attaccato prima da Kruscev e poi da numerosi giornali, dovette fare una mezza autocritica. Negli ultimi mesi, invece, Evtuscenko era stato messo un po' in disparte dai colleghi, che lo consideravano troppo favorevole al regime. Lo accusavano di voler diventare il «vate ufficiale» del partito, ed egli ne soffrì molto. Ma il suo telegramma a Breznev e Kossighin, due giorni dopo l'invasione della Cecoslovacchia, scatenò una reazione a catena nella *intellighentia* sovietica.

Il 25 agosto il giovane fisico Litvinov e la signora Daniel, moglie dello scrittore incarcerato nel 1965, erano scesi sulla Piazza Rossa per una dimostrazione a favore di Praga. Altre persone, da Leningrado, avevano inviato una lettera di simpatia a Dubcek. Si è saputo di recente che essi sono stati arrestati.

Il filo conduttore del poema, portato quest'anno sulle scene moscovite, è dato dal dialogo fra una piramide egizia e la centrale idroelettrica di Bratsk, due opere monumentali costruite dalle mani dell'uomo. La tesi della piramide è che *«gli uomini sono tutti schiavi e che i millenni per loro passano invano»*. Il coro dei guardiani che sorvegliano l'opera degli schiavi egizi ripete: *«I guardiani sono lo Stato. Vi picchiamo per il vostro bene. I faraoni restano, anche se cambiano nome. Ma il nostro povero faraone, guardiano di tutti i guardiani, è schiavo anche lui»*. Risponde la centrale idroelettrica di Bratsk che la storia non è inutile, che le rivoluzioni dei secoli passati hanno avuto un senso, che il mondo cambia, e in meglio. Nel 1963, il poema fu interpretato come una aperta critica dello stalinismo e dell'antisemitismo nell'Urss.

c. c.

Patty Pravo non si sposa: il fidanzato è minorenne

La notizia delle nozze smentita dalla madre del giovane batterista inglese Gordon Faggetter

(Nostro servizio particolare) **Londra,** 17 ottobre.

Un settimanale di Milano ha annunciato che Patty Pravo, la cantante italiana del momento, sposerà sabato in Gran Bretagna il batterista inglese Gordon Faggetter, suo compagno inseparabile da qualche tempo. Le nozze dovrebbero essere celebrate in una chiesa di Sompting, piccolo borgo del Sussex, sulla costa della Manica, non lontano dalla celebre spiaggia di Brighton.

In effetti la coppia è in Inghilterra da qualche giorno, ospite all'inizio dei genitori di Gordon, i quali vivono a Lancing, un altro centro residenziale rivierasco della zona. La madre del giovanotto, però, mi ha smentito categoricamente questa sera la notizia del possibile matrimonio

La vivace signora, il cui aspro accento tradisce una origine scozzese, ha detto: *«Non c'è niente di vero, e io sono anche un po' esasperata perché questa è forse la cinquecentesima telefonata che ricevo oggi sull'argomento. Gordon e Patty sono soltanto due ottimi amici ed erano venuti qui per riposarsi dopo una faticosa tournée in Spagna e nel Canada. Desideravano una vacanza tranquilla e familiare, lontano dal chiasso della pubblicità: oggi, per sfuggire alla caccia dei reporters se ne sono andati in macchina e viaggeranno per l'Inghilterra sostando ogni giorno in un posto diverso. Posso smentire la notizia del matrimonio perché mio figlio non ha ancora l'età per sposarsi senza l'autorizzazione dei genitori: e fino a questo momento non ce l'ha chiesta, glielo assicuro...»*.

Gordon Faggetter ha vent'anni — come la sua compagna — e la legge inglese lo considera minorenne. Sua madre ha tuttavia ammesso che Patty Pravo — il cui nome autentico è Nicoletta Strambelli — *«è la ragazza più bella e simpatica che abbia incontrato»*, sebbene le riesca difficile *«immaginarla in veste di nuora»*.

c. c.

CRONACA TELEVISIVA

La scomparsa di Sherlock Holmes

Né stasera né la settimana prossima il romanzo di Conan Doyle andrà in onda per la nota questione dei diritti d'autore - Al suo posto un telefilm americano - Ieri gara di bravura fra Gianni Santuccio e Mario Carotenuto in «Istruttoria preliminare»

Per la nota questione di diritti d'autore non ancora risolta, stasera «Sherlock Holmes» non andrà in onda. Al suo posto sarà trasmesso un telefilm americano dal titolo «Il verdetto»: presumibilmente uno dei soliti polizieschi. Ma nemmeno la settimana prossima potremo vedere questo travagliatissimo «Sherlock Holmes»: sin d'ora, ufficialmente, è annunciato in sua vece l'atto unico di Slawomir Mrozek, «La polizia.»

Dopo il telefilm, la rassegna culturale «Zoom» che dovrebbe occuparsi, nell'ambito dei problemi scolastici, dei libri di testo.

Il canale nazionale si aprirà con «Faccia a faccia», la rubrica di dibattito e polemiche di attualità diretta da Aldo Falivena.

* *

Come avevamo già avuto l'impressione al debutto, il ciclo «Istruttoria preliminare» non sembra preoccuparsi di problemi inerenti il meccanismo della giustizia. L'altra settimana c'era stata un'introduzione in cui si avvertiva che in Italia è prossimo un cambiamento del sistema del processo istruttorio (ossia l'indiziato sarà assistito da un legale e non più lasciato solo con il magistrato inquirente). E' previsto alla fine della serie un ponderoso dibattito di esperti.

Ma intanto la trasmissione è quella che è: ogni volta un atto unico a due personaggi, un duello accanito tra giudice e accusato e soprattutto un'occasione per due grosse parti. Gli attori hanno modo di sfogarsi o, se vogliamo adoperare un'espressione più garbata, hanno tutte le possibilità di mettere in mostra le risorse e le sfumature del loro talento.

Giovedì scorso s'erano dati battaglia, persino con troppo virtuosismo e compiaciuto colore teatrale, Gianni Santuccio e Valentina Cortese che, all'ultima battuta che la condannava, andava giù lunga distesa, colta da uno svenimento a grande effetto. Ieri si sono fronteggiati ancora Santuccio (che nel ruolo del giudice Fontana è personaggio fisso della serie) e Mario Carotenuto che era un ambiguo tipo di pasticcione e di imbroglione. E' stata, come nella prima puntata, una gara di bravura, forse più contenuta dell'altra, e perciò più efficace, anche se in qualche momento anche questa ai limiti di un trionfante esibizionismo.

Una lode sincera al testo. Più stringato ed essenziale dell'altro, il dialogo è corso via veloce, «costruendo» un clima che via via è diventato sempre più drammatico, sino alla sorpresa elegante della conclusione; e ha saputo dare ai due eccellenti mattatori un appoggio sicuro per la loro applaudita passerella.

* *

Meno male che vi sono le canzoni e c'è la musica in «Giochiamo agli anni Trenta»: il resto vale poco o niente, e i coniugi Gaber quando devono legare i vari numeri della rivista si trovano a dire facezie di scarsissima presa. Sono simpatici e ciò basta per accettarli di buon grado. Ma è certo che un copione ci vorrebbe: un copione che espellesse d'urgenza, ad esempio, una scena penosa come quella della parodia di Gabin e di Michèle Morgan. Per contro i pezzi canori erano gradevoli: la palma al valoroso Nini Rosso.

* *

Inutile quasi ricordare come in questi giorni le riprese delle Olimpiadi, sempre molto nitide e precise, costituiscano lo spettacolo principale, e talora il più attraente, di tutti i programmi messi assieme.

* *

Salvo Randone sarà, nei panni di Fiodor, il protagonista de *I fratelli Karamazov* di Dostoievski, nella riduzione tv di Diego Fabbri, regia di Sandro Bolchi. Altri interpreti: Carla Gravina (Caterina Ivanova), Lea Massari (Crisbenka), Umberto Orsini (Ivan), Corrado Pani (Dimitri).

u. bz.

La stagione sinfonica al Nuovo

Il concerto Caracciolo con la pianista Brugnolini

Un concerto all'insegna del pittoresco e del colore nazionale, ché anche la *Ouverture accademica* di Brahms, pur così inserita nella classicità di una tradizione dotta, non fa mistero della sua teutonicità. E il vecchio *Concerto* per pianoforte di Grieg, quasi scomparso dalla pratica musicale, ha nel sapore nordico delle melodie il meglio della sua invenzione. Ieri sera ha avuto un'interprete assai appropriata nella pianista Adriana Brugnolini, che ha messo bene in rilievo le nervature ritmiche della composizione, ed ha saputo salvarne, pur nell'alto livello della difficoltà tecnica, l'innocenza di un pianismo salottiero, da signorine di buona famiglia del secolo scorso. Assai applaudita, la pianista ha concesso fuori programma una bella pagina di Debussy, completando così vantaggiosamente la propria fisionomia di interprete.

La bella *Serenata* di Casella, una beneficiata per la tromba anche nella versione per piccola orchestra, e le colorite danze del *Cappello a tre punte* di Manuel de Falla, hanno orientato il programma verso il clima musicale mediterraneo, meritando vivi applausi alla direzione spigliata ed efficace di Franco Caracciolo e all'orchestra del Regio.

m. m.

Conferenza sul Guarini

Il prof. Paolo Portoghesi, dell'Università di Milano, ha tenuto ieri sera un'applaudita conferenza sul Guarini per il Rotary torinese. L'oratore ha tratteggiato la figura e l'opera del grande architetto barocco, sottolineando come il Guarini abbia rivendicato le forze della mente umana nei confronti della tradizione più naturalistica dell'arte rinascimentale.

«Futur/Realtà» al Gobetti

Spettacolo con il pubblico per il teatro futurista

(vice) Animato dibattito ieri sera nell'affollata sala del Gobetti al termine dello spettacolo *Futur/Realtà* rappresentato dal «Tecnoteatro» dello Stabile torinese. E' una ricerca di linguaggio su materiale dei futuristi e in particolare del torinese Giacomo Balla: lo spettatore è chiamato a partecipare alla rappresentazione invece di abbandonarvisi. Le prime reazioni si hanno durante una prolungata oscurità e in un quadro che vede gli attori comunicarsi semplicemente cifre interminabili. Allegri insulti e clamorose interruzioni sono la risposta alle provocazioni degli attori.

Ma sorprendenti sono le conclusioni del dibattito finale. Dapprima un giovanotto imita le tiritere dei futuristi, poi uno spettatore acceca i suoi vicini con i riflessi di uno specchietto, infine un critico viene accusato di «razzismo» da un suo amico. L'atmosfera disincantata che pure è caratteristica di parte della messa in scena, svanisce a poco a poco. Il pubblico torinese sembra prendere tutto sul serio.

Ascoltiamo le recriminazioni perché l'orgia di suoni e luci impedisce un'autentica partecipazione della platea, e le perplessità sulla funzione culturale del futurismo. Seguono minuziose notizie sull'operato del regista Gabriele Oriani e dei suoi collaboratori Giuseppe Bartolucci, Roberto Musto e Miranda Turati. Tutto questo davanti alle telecamere che non hanno mai lasciato il palcoscenico sostituendo in definitiva parte integrante dell'animato allestimento.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 156
GENOVA - Via 22 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 10 r
NAPOLI - Via Roma 168

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/19950 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito o domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

MAGAZZINIERE interesse primaria diffonderebbe in Francia articoli italiani concorrenziali. Scrivere: Negociations, 20 Avenue des Magnolias, Nice (Francia). 2001

PER [illegible] attività e sgombero locali vendesi in blocco barotti puntelli metri 2 a 5, tavole malazzine listelli travi tegole piane serramento ferro. Telefonare 341-464.

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie raschiature parchetti lavori rapidi. Telefonare [illegible].

DECORAZIONI perfettissime rapidamente serieth lavabile 13.000 tappezzeria 20.000. Telefonare 355-295

SIGNORA disponendo tempo libero cerca lavoro cucito domicilio. Telefonare 763-669. A97177

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, rapidità, riservatezza, richiesta minima 100 mila, massima 50.000.000, tasso 8 per cento, Sommeiller, 17. Telef. 594-760. O513

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909 O231

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso annuo 8% da 1 milione a 50.000.000 restituibili in 24-36-48-60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzie reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani. Telefonare 544-224 via Papacino 8. O135

A.A.A.A.A.A. [illegible] [illegible] Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefono 760-203 - 779-825 O114

A.A.A.A.A. FIDIT corso Re [illegible] to 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 532-945

A.A.A. ACCORDIAMO [illegible] prestiti senza garanzia. Telef. 511-783

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ifima via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale), Telef. 540-879

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O370

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-532. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A.A. PRESTIT Casa-Famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino. Telefonare 538-960, 534-290.

A.A. PRESTITI [illegible]iati, via A. Doria 7, telef. 544-265, 532-975

A. AFFIDATECI vostri negozi, [illegible]de, cediamo breve tempo Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni, Valfina, via Andrea Doria 15 O152

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio commestibili centralissimo 2 milioni 500.000 dilazionando, avviatissimo. O253

A. PROFUMERIA pelletteria redditizia, urge cedere, causa maternità. Telef. 370-243, 380-440.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede in Biella laboratorio lavorazione plastica 10.000.000, 5.000.000 contanti, ottimo reddito. O253

A. RIVA via Mazzini 1 cede negozio macelleria centralissima 2 milioni 500.000, 1.900.000 contanti, redditizia. O253

A. RIVA via Mazzini 1 cede negozio drogheria 3.600.000, 1.800.000 contanti, 70.000 incasso giornaliero.

A. RIVA via Mazzini 1 cede avviatissimo magazzino vendita ingrosso alimentari coloniali, vini, liquori, vendendo muri, facilitazioni pagamento.

A. RIVA via Mazzini 1 cede negozio tintostireria 1.700.000, 1 milione 200.000 contanti, redditizio.

A. RIVA via Mazzini 1 cede negozio mercerie profumerie confezioni 2.500.000 avviatissimo.

ABBIAMO pastificio Crocetta redditissimo causa anzianità cedesi 3 milioni 500.000, Telef. 555-382.

ABBISOGNAMI L. 500.000 restituibili in 8 mesi, massima garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino».

ALIMENTARI [illegible] nuova, buon lavoro, dilazionando vendesi 3.200.000. Telefonare 284-679.

ASSUMO incarico vendite-volture negozi. Sassi, Garibaldi 5, telefono 519-546. O234

AUTOFFICINA forti possibilità lavoro affittasi. Autorimessa Francia n. [illegible] A97160

AUTORIMESSA cedesi completa attrezzatura riparazioni lavaggio tunnel, occasionissima. Tel. 354-538.

AUTOSCUOLA avviatissima cedesi dilazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6070 — Torino».

AVVIATISSIMA salumeria gastronomica centralissima cedesi. Telefonare 233-931 ore pasti. 2001

AVVIATO pastificio alimentari forte passaggio reddito elevato cedesi. Telef. 383-949. A96804

AZIENDA confezioni pelle per sviluppo nazionale cerca socio/a apporto venti milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6085 — Torino».

BAR biliardo giochi [illegible] nuovo cedesi poco anticipo, Telefonare 655-919. A96085

BAR-caffè in Giaveno immediatamente libero vendesi. Telef. 510-068 ore ufficio. A97176

BAR chiusura serale 2.000.000 anticipo arredatissimo alloggio totale 4.700.000 unica occasione, Telefonare 537-213. O482

BAR eccezionale 45.000 giornaliere cedesi 2.000.000 anticipati differenze 100.000 mensili. Tel. 502-542.

BAR esportazione alloggio e servizi cedo per ritiro commercio, Telefonare 488-860 mattinata.

BELLISSIMA merceria forte reddito privato cede, causa trasferimento, 2.600.000 trattabili. Tel. 723-352.

BORDIGHERA cedesi espatriando elegante avviata centralissima boutique signora, vasta licenza. Telefonare ore negozio 21-808. Scrivere: Birone Pubblicità 10 U Sanremo. 27020

CALZATURE avviato centrale con alloggio cedesi Ivrea. Scrivere: Vesco Nicola, Pubblicità 44, Ivrea.

CEDESI avviatissima falegnameria seghería fine anno, miglior offerente, Telefonare 738-868. A97326

CEDESI causa malattia avviata tintostireria reddito dimostrabile, prezzo di realizzo. Telef. 530-247.

CEDESI commestibile causa matrimonio incasso 60.000 giornaliere, Telefonare 356-425. A97069

CEDESI miglior offerente attrezzatura latteria volendo anche licenza. Telefono 540-663. A97060

CEDESI zona sviluppo avviatissimo negozio casalinghi elettrodomestici materiale elettrico e [illegible]. Telefono 487-419. 2001

CEDO avviato [illegible] concessioni importanti ditte nazionali vasta zona provincia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1393 — Torino». A97138

CERCO cinema massimi venti milioni. Telefonare 598-207.

CONFEZIONI esclusiviste Facis Cori Lebole fronte grande mercato utile 1.000.000 mensile cedesi facilitando. Telef. 502-542. O482

COPISTERIA centralissima, facile conduzione, reddito netto 1.700.000 mensili, cedesi, Sassi, Garibaldi 5

DISTRIBUTORE automatico vendesi incasso giornaliero accertabile vendesi affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino».

EDICOLA o tabaccheria [illegible] da prendere in gerenza. Tel. 276-501.

FRUTTA verdura scatolame cedesi 55.000 giornaliere richiesta 3 milioni 500.000, Telefonare 83-614.

FRUTTA verdura vari cedesi privatamente dilazionando motivi familiari. Telefonare [illegible].

KINDERHEIM 150 postiletto, unico Italia centromeridionale meravigliosa località montana, ottimo avviamento triennale brillanti prospettive, trasferendomi estero vendo. Sterrabba, Roma, telefono 841-353. 27126

LATTERIA avviata cedo 3.500.000 zona operaia. Telefonare 383-553.

LATTERIA invidiabile posizione forte lavoro cedesi. Corso Vercelli 240.

LATTERIE le migliori, qualunque litraggio, presso Cavaliere, Saluzzo 21. Facilitazioni O226

OFFICINA meccanica attrezzata lavoro assicurato cedesi, Telef. 274-063.

PANETTERIA cede causa malattia laboratorio attrezzato licenza panificazione forno nafta macchinari. Telefonare 850-368. 1001

PELLETTERIA valigeria cedesi privatamente causa trasferimento zona Statuto affitto 30 mila. Tel. 394-686

PENSIONE centralissima 17 postiletto media 2200 cedesi anticipando 3.000.000, Telefonare 502-514.

PICCOLI capitali rimborsabili ratealmente procuriamo alle persone impiegate ovunque residenti. Scrivere: Socaf, Boccaccio 43, 20123 Milano. 27020

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti Enti Locali Statali Abec. Ferrero, Pomba 11, tel. 537-918.

PRIVATO cede bar torrefazione superalcolici alloggio tutti giochi affitto minimo. Tel. 874-863.

PRIVATO vende [illegible] avviatissima drogheria, torrefazione, analcoolici. Telef. 614-637.

PROFUMERIA centralissima, esclusive importanti case, 40.000.000 annui, cedesi ritiro commercio. Messaglia, Siccardi 9. A97240

PROFUMERIA estetica in avviamento vendesi 2.000.000 più rilievo merce, occasione. Telef. 902-239.

RADIO [illegible], autoradio cedesi. Telef. 238-101 pasti.

RISTORANTE [illegible] Trieste, avviato e con ottima clientela, cedesi per morte proprietaria. Scrivere: Capuzzo, 35044 Montagnana (Padova). 26971

RIVENDITA pane Kg. 170 cedesi per ritiro attività. Telef. 471-140.

RIVENDITA pane, latteria [illegible]stibile 150.000 dimostrabili, affitto 35.000 con alloggio, garage. Anticipo 2.000.000 cedo. Tel. 537-213

S. RITA cedesi [illegible] 100 mq. Telefono 379-427.

SELF-SERVICE zona nuova popolatissima cedo vera fortuna. Telefonare 856-556. 1001

SUPERAFFARONE in Bordighera centro città (vicino Sanremo) cedesi negozio oreficeria orologeria-ottica, con merce oppure senza. Bovolenta, via Vittorio Emanuele 192 B 18012 Bordighera. 26971

TABACCHERIA bar vicinanze Torino levata 700.000 fermata autolinee cedesi anticipando 12.000.000. Telefonare 502-514. O458

VENDESI autorimessa 50 macchine centralissima, Telefonare 652-770.

TABACCHERIA centralissima levata 950.000 settimanali forte smercio minuteria cedesi, Troglia, corso Regina 158 O505

TABACCHERIA profumeria, mercerie, procellinare, senza intermediari vendesi, permutasi, convenientissimo. Telefonare 60-135.

TABACCHERIA Settimo 220.000 giornaliere levata 1.100.000 cedesi 6.500.000 anticipati eventuale gerenza. Telef. 502-542. O462

VENDESI bar ristoro via Ormea 101, Torino. Telefonare [illegible].

VENDESI pensioncina zona centro avviatissima. Telef. [illegible].

VOLTURE servizio pratiche domicilio qualsiasi esercizio efficente organizzazione, tariffe minime, Telefono 537-213 O482

A. ACQUISTO contanti stabile nuova, vecchia costruzione Torino anche ipotecato. Telef. 545-356

A. ADIACENZE piazza Vittorio vendiamo alloggi signorili. Lunghissime rateazioni. Telefonare 511-050.

A. CASCINA acquistasi per ettaro, 70 - 100 - 200 giornate circa, irrigua pianeggiante, zone Pinerolese, Piossasco, Carignano, Carmagnola. Beltramo, telefono 535-912.

A. VIA Capua 9 angolo Livorno vendonsi ultimi alloggi. [illegible] costruzione anteguerra. Termo bagno ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Visite 17-19 feriali.

A. OTTO microalloggi signorili affittati 4.680.000 annuo, vendesi 40 milioni. Telef. 581-694

A. VIA Cecchi 56 nuovissimi 2-3 camere cucinotta bouse vende impresa facilitando. Telef. 784-265.

A. VIA Pieve a. 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) due camere tinello cucinino servizi recentissimi, 900 mila contanti, [illegible] mensili, mutuo compreso. Visite 15-18.

A. VIA Vanchiglia, casa signorile [illegible] occasione, 2-3 camere cucina servizi, minimo contanti. Consulediale 545-670. O385

A privato vende in palazzina Caselle alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi; 2 camere, salone, tinello biservizi. Telef. 256-697.

ABITABILE S. Rita, due camere, tinello, cucinino, esentasse, 7 milioni 500.000. Telefonare 548-007.

ACQUISTASI locale 200 mq piccola industria silenziosa zona Francia Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino». A96334

ACQUISTATE guadagnando, tramite straordinaria operazione trenta giorni. Via Lanzo 101. Appartamenti assolute convenienze. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.740.000. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7 milioni 724.000. Posizione interessantissima, prezzo scontato al limite, costruzione pregiata. Per abitazione o reddito, assicuriamo 6%. Visitateli anche oggi. Gabetti 578-044.

ACQUISTO alloggio da privato in Torino. Pagamento contanti. Telefono 561-357 O207

ADIACENZE corso Fiume lussuoso appartamento, salone, bicamere, ingressi, bagni, cucina, camera servizio, spogliatoio vendesi libero, Telefonare 518-693. A97241

ACQUISTO privatamente in Torino alloggio d'occasione. Pagamento immediato. Telefonare 343-113.

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello, cucinino, liberi od occupati termo bagno ascensore, mutuo S. Paolo, lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Tel. 68-062

AFFARONE Vittorio Emanuele 3 camere salone servizi 11.000.000 sufficienti 3.500.000 più mutuo, Siat 512-677. O415

ALASSIO vendesi villa vista mare tre camere doppi servizi cucina tinello soggiorno giardino 12.800.000 più mutuo 4.000.000. Fermo Posta Alassio, patente 13403. 2001

ALLOGGIO bellissimo 3 camere servizi privato svende La Loggia. Telefonare 965-208. A85777

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, Telefonare 546-007

A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti alloggi anche vecchia costruzione. Domus 511-050. A97010

A. A. LABORATORIO - magazzino, nuovissimo, luminosissimo, vendesi 800 mq area coperta più 1000 manovra circa entro dazio su corso. Facilitazioni. Telefonare 651-280, [illegible]. 2001

A. ACQUISTA privato pagamento contanti subito qualunque alloggio. Telefonare 84-081 O351

A. ACQUISTASI contanti case Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419 O160

A. HOTEL «Taverna del Pontevecchio» di Alpignano, completo di tutte le attrezzature funzionanti, vendo immobile, oppure cedo esercizio, oppure esaminerei gerenza con garanzie, aria condizionata, telediffusione, grandiosi saloni ricevimento. Beltramo, telefono 535-912.

A. L. 86.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. O527

ABITARE [illegible] Rubiana, [illegible] montagna vicinissima Torino, Meravigliosa villa panoramica. Salone, sette camere, tripli servizi, cucinotta, terrazzi, garages 5.300.000 mutuo 11.400.000, Gabetti 578-044

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti. Insolite sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Prezzo, qualità, ultraagevolazioni. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilingressi, ripostiglio, contanti 1.770.000. Gabetti 578-044. O335

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti, Picco, Marconi 26, telefono 657-324

ACQUISTO casa campagna 5-6 locali vasto terreno precollinare vicinissima Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — 20100 ...».

ACQUISTATE meglio! Voi troverete sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in Via XX Settembre 12; un esperto tecnico è Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona... Siate esigenti! [illegible] vestissime in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezioneranno tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quanto vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete amplissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: [illegible] tramite permute Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A. XX Settembre 12, telef. 578-044.

ALLOGGI varie misure consegna settembre 1969 stabile signorile vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249. Visite 14,30-18,30. Telefonare 322-236. A96616

ALLOGGI via Lanzo 65-67, due tre camere, saloncino, servizi, negozi, magazzini, box, finiture accurate, facilitazioni pagamento, impresa vende direttamente. Visite cantiere compresi festivi.

ALLOGGIO camera, cucina servizi vendesi corso Dante. Tel. 862-177.

ALLOGGIO libero (borgata Vittoria) camera, tinello, cucinino, servizi, 3.350.000, mutuo 1.400.000. Telefonare [illegible] O160

ALLOGGIO 1 camera cucina servizi vendo in Grugliasco via Alfieri 61 1° piano 4.800.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 510-692.

ALLOGGIO (Corso Racconigi) tre camere, cucina, servizi, 5.500.000, mutuo 2.000.000, Telef. 381-162.

ALLOGGIO signorile Lungopò Antonelli tre-quattro camere cucina vendo. Telefonare 536-844.

ALLOGGIO signorile 1959 (corso Grosseto) libero 3 camere cucinotto servizi 6.660.000. Tel. 879-327.

ALLOGGIO via Governolo rialzato 4 camere [illegible] signorile libero vendo. Telefonare 536-844.

ALLOGGIO 1964 (Mirafiori) via Vallarsa libero 3 camere cucinotto servizi 5.950.000. Tel. 879-327.

ALTAMENTE signorile zona Statuto Tassoni alloggio tripli servizi mq 310 vendesi 38.000.000 di cui cinque mutuo sei pagabili marzo, esclusi mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino».

AMMINISTRAZIONE Torinocase, telefono 515-318, alloggio c.so Toscana, camera, tinello, cucinino, servizi (spaziose) 2.800.000 mutuo 1.500.000 O160

ANDORA Marina, meravigliosa Riviera ponente. Posizione introvabile, proprio autostrada Neri: terreno, progetto approvato dieci vani, vantaggiosissimo 2.200.000, Gabetti, telefono 578-044 O335

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore telefono 538-151. O198

APPARTAMENTI eccezionale vista collinare - alpina. Via Genova 200. Tre camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi, 2.950.000 mutuo 8.850.000. Salone, quattro camere, cameretta, tripli servizi, ingresso, terrazzi, triplice esposizione. 5.650.000 mutuo 13.150.000. Abbinabili. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI occasioni via Don Grazioli angolo Zambelli: 2 camere tinello cucinetta 3.600.000 più mutuo 4.400.000. Telefonare 753-041 ore pasti. O467

APPARTAMENTO due camere tinello servizi 6° piano 6.500.000, Telefonare 555-382. A97020

APPARTAMENTO prezzo-affare. Via Villafranca 2 (corso Francia). Due camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.470.000 mutuo 3 milioni 430.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO salone, quattro camere, doppi servizi, ingressi, centro zona Francia, pregiate rifinizioni, vendesi, libero, esente, Messaglia, Siccardi 9. A97242

APPARTAMENTO signorile, via San Paolo 84. Salone, due camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Groscavallo 7 (zona Boringhieri) libero, 6 camere, servizi vendo 5.000.000 mutuo 4.000.000; altro 3 camere, servizi, libero, 2.300.000 mutuo 3.000.000. Visite 15,30-18. Tel. 547-476

ATTICO meraviglioso Grugliasco 2 camere tinello servizi, recente costruzione 1.350.000 contanti, 2 milioni mutuo S. Paolo, 3.150.000 dilazioni. Telefonare [illegible].

ATTICO signorilissimo. Via Borsi 19. Salone, cinque camere, cucinotta, biservizi, ripostiglio, grande ingresso, 5.200.000 mutuo 13 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

ATTICO signorilissimo. Vista collinare. Italia '61. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, mansarda, 2.900.000 mutuo 6 milioni 750.000. Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA centralissima, mq. 2000, affittata 1.000.000 mensile, ottimo impiego capitale, 140 milioni pari 8,50%, meno 35.000.000 mutuo. Beltramo, tel. 535-912.

AUTORIMESSA da avviare, mq 900, ottima posizione, zona corso Francia, vendiamo 47.000.000 meno 14 milioni mutuo. Beltramo, telefono 535-912. A95478

AUTORIMESSA mq 2000 circa, rifiniture, affittata 500.000 mensili, zona barriera Milano, vendiamo 92 milioni meno 15.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA ottima posizione, fronte corso, mq 1200, affittata 800 mila mensili, vendiamo 60.000.000. Beltramo, telefono 535-912.

AUTORIMESSA, zona centrale, reddito 8%, capienza 130 vetture. Gabetti 578-044. O335

AVIGLIANA laghi [illegible] villeggiatura, due passi Torino. Signorile villa bifamigliare: otto camere, bilingressi, biservizi, giardino 4.100.000 mutuo 9.400.000, Gabetti telef. 578-044.

BELLISSIMI panoramici alloggi 2, 3, 4 camere servizi vendesi vicinanze piazza Bengasi. Rivolgersi cantiere, corso Roma 45 O456

BRUINO sud Villaggio Rosella vendo bellissima villetta, giardino, arredata. Telefonare 665-403.

BUSSOLENO [illegible] bellissimi alloggi, due, tre, quattro camere. Telefonare 41-00 Bussoleno.

CASA signorile centralissima in costruzione, via commerciale, sottostanti grandiosi negozi adatti esposizione qualsiasi genere, vendiamo blocco 310.000.000. Beltramo, telefono 535-912. A96476

CASCINA redditizia 35 giornate vendesi, attrezzature, casa, stalle modernissime. Dona, corso Agnelli 22, Torino, 352-152.

CASETTA indipendente, ottimo stato, vista panoramica, una giornata terreno, Valchisone km 3 Pinerolo vendesi 4.650.000. Telef. 71-844 Pinerolo. 27167

CASETTA Rosone tre camere termobagno, rustico cantine giardinetto. Telefonare 798-970. A96939

CENTRALE Porta Susa signorile nuovo libero tre camere cucina servizi grande terrazzo soleggiatissimo vendo. Telefonare 655-782.

CENTRALI (Madama Cristina 98) quattro camere spaziosissime 5 milioni 400.000, sufficienti 2.400.000. Amministrazione Capello 532-780.

CENTRALISSIMO alloggio ingresso salone tre camere cucina due bagni cantina garage vendesi. Tel. 697-097

CENTRALISSIMO. Via S. Secondo 40. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, doppia esposizione, 2.000.000 mutuo 4.650.000. Gabetti 578-044. O335

CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità combinazione. Telefonare 544-123.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

COMPERIAMO privatamente alloggi 2-3-4 camere, servizi, Tel. 544-123.

CONCA d'Oro, Sanremo, viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti. Due camere, cucina, bagno 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, giardino privato 7.400.000 mutuo 15.000.000. Salone, cinque camere, cucina, tripliservizi 11 milioni 775.000 mutuo 15.000.000. Gabetti visite Sanremo 80-957 informazioni Torino 578-044. O335

CONFINE Torino Moncalieri vendesi elegante tricamere, salone, servizi. Telefonare 668-360. 2001

CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano zona Francia centro camera tinello servizi casa nuova compera affitto. Tel. 757-374.

CONVENIENTISSIMI alloggi pronti 2-3 camere servizi lire 100.000 metro quadrato vendonsi direttamente corso Telesio 40-42 angolo via Pacchiotti, scuole elementare e media, Upim, giardini. Telefonare 539-535. Visite cantiere. A90641

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. O315

CORSO Lombardia, due camere tinello, grandiosissimi 7.800.000 comprese mutuo. Telef. 581-735

CORSO Unione Sovietica 250 angolo Buenos Ayres, signorili alloggi due-tre-quattro camere servizi. Condizioni vantaggiose. 2001

COTTAGE artisticamente arredato, adagiato boschi canavese, Corio quota 1000. Salone, sei camere, biservizi, terrazzi, vastissimo giardino 3.500.000 mutuo 7.400.000, Gabetti 578-044. O335

CRIMEA vendesi rialzato tre camere cucina. Telefonare pasti 662-101.

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi, Telefonare 599-432.

CROCETTA, via Berta 22. Signorilissimo appartamento: salone, quattro camere, boudoir, biservizi, grande ingresso, soffitti decorati, 4 milioni 750.000 mutuo 11.050.000. Gabetti 578-044. O335

CROCETTA, via Vespucci 8. Appartamento quattro camere, servizi. Alterei 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti, 578-044. O335

CROCETTA 3 camere tinello servizi vendo 1.800.000 contanti 3 milioni 800.000 mutuo. Tel. 502-514.

DI NANNI, angolo Volvera, Pasticceria Dante, vendonsi signorili appartamenti: Mutuo et ulteriori dilazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefoni 535-000 - 535-848 O142

DIANO Marina 2 camere cucina 3 milioni 500.000 arredate vendesi. Telefonare 293-367. [illegible]

FIAT Rivalta vendesi alloggio 3 camere servizi garage mutuo rateazioni reddito 6%. Telef. 387-935.

FINIZIONI primordine vendonsi panoramici alloggi 2-3-4-5 [illegible] piazza Bengasi. Telefonare 585-349, 667-116. A456

GABETTI telefono 578-044. Appartamento ideale persona sola, Via Boston 67/12, fronte Sporting. Camera, cucina, bagno, ingresso. Affare 1 milione 350.000 mutuo 3.050.000.

IMPRESA cerca terreno semicentrale da 50-80 camere in combinazione o contanti. Telefonare 386-000 dalle 13 alle 15. 2001

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte le comodità via G. Amati 153, mutuo S. Paolo facilitazioni pagamenta. Telefonare 60-816.

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3 camere servizi, corso Potenza. Telef. 257-911 O225

LINGOTTO alloggio nuovo pronto subito spaziosissimo 2 camere salone vendo 7.000.000 più mutuo. Telefonare 535-798. 1001

LOANO, appartamenti al mare, minimo 2.900.000 di cui solo un terzo contanti. Telef. 25-405 Savona.

LOANO Impresa Cappelluto vende alloggi mutuo, Tel. Torino 761-738.

LOCALE mq 600, nuova costruzione, fronte strada, uffici, riscaldamento, zona corso Vercelli, vendiamo 46.000.000. Beltramo, telefono 535-912. A96477

LOCALE Rivoli 1200 mq adatto magazzino, industria, autorimessa vendesi. Tel. 521-556. O409

LOCALI centrali 1250 mq divisibili adatti magazzino, laboratorio, industria vendonsi. Tel. 521-556 (pasti).

LOCALI industriali attività silenziose attualmente autorimessa vendo direttamente metri 1800 zona Nizza liberi gennaio. Telefonare 591-469.

LUSSUOSISSIMI APPARTAMENTI COLLINARI PANORAMICI IMMINENTE COSTRUZIONE PRENOTANSI. PER VISIONARE EDIFICI SIMILARI ULTIMATI TELEFONARE 630-042. A97205

MAGAZZINI laboratori seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, vendonsi. Telefonare 599-432. 27145

MONCALIERI Castelvecchio 16 panoramici alloggi mq. 200, terrazzo autorimessa grande parco pronti subito vendonsi, Telefonare 541-205.

MURI negozi centinati bottiglieria superalcoolica borgata Vittoria 8 milioni. Telefonare 511-401.

NEGOZIO comunicante appartamentino quattro vani nuovissimi vendonsi corso Francia causa trasferimento, occasione. Telef. 297-819, 277-303. A96967

OCCASIONE - irripetibile! Grandioso appartamento rimodernabile. Prezzo superconveniente, bellissimo palazzo via Cibrario 30. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, ingresso 4 milioni 800.000 mutuo 11.500.000. Gabetti 578-044. O355

OCCASIONE: locale mq. 68, adatto negozio, magazzino; Via Guido Reni. 6.000.000 sufficienti 2.000.000. Amministrazione Capello, 532-780.

OCCASIONISSIMA via Nizza vicinanze Riv. 2 camere tinello servizi rialzato 6.000.000 sufficienti 1 milione 800.000, comode dilazioni. Siat 545-596 O415

PERMUTEREI alloggio Loano a Borghetto con alloggio a Torino. Tel. 517-886 Torino.

PIAZZA Bernini signorile appartamento 4 camere cucina, tutti servizi, mq. 130 contanti 5.000.000 mutuo 10.500.000. Telef. 502-542.

PINO Superga vendesi villa panoramicissima mq 200 giardino. Telefonare 772-621. A99189

PINO terreno progetto villetta lavori iniziati, tutti servizi. Tel. 861-939

PORTA Palazzo locali 1200 uso negozio, magazzino, laboratorio, vendesi. Telef. 681-805 O489

PRIVATO inintermediari vende alloggetto camera tinello terrazzo servizi più mansarda esentasse reddito 7% aumentabile zona San Donato. Telefonare 874-549. A95736

PRIVATO vende alloggio camera e cucina Palazzo Musiné, Alpignano. Telefonare 530-032. A96842

PRIVATO vende libero alloggetto camera cucina ingresso servizi terrazzo piano rialzato Sanpaolo prezzo conveniente. Telefonare 873-053.

PROBLEMA risolto: volete vendere Vostro appartamento; bene! ce ne occupiamo noi, incasserete contanti. Oracma 532-784. O507

RIVOLI, in villa vendonsi alloggi bicamere cucine servizi garage giardino. Telefonare 0175-6169.

S. RITA vendonsi alloggi signorili 3-4-5 camere biservizi. Mutuo facilitazioni. Tel. 683-727.

SANREMO vendesi alloggio signorile panoramico paraggi casinò quattro camere più servizi. Telef. 657-256.

SESTRIERE alloggi panoramici 4-7-16-20.000.000 affari, Tel. 534-786.

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchialla, Spotorno, via Laiola, telefono 75-657. Pubblicità Stampa, XXV Aprile 34/1, telefono 67-759 Pietraligure.

STABILIMENTO fronte corso 12.000 mq. 7000 coperti vende. Telefonare 536-844. A97183

STABILIMENTO industriale (adatto qualsiasi uso) 350 ampliabili 1000 metriquadri, ampio cortile. Zona Mirafiori Beinasco (telefono urbano) vendesi rateizzando. Tel. 956-841.

STABILIMENTO zona Lucento 10 mila mq. 9000 coperti vendo. Telefonare 536-844. A97183

TERRENI progetti approvati ville anche costruite vendo Valdellatorre. Telefonare 536-844. A97183

TERRENI vendo fianco statale 5 km Asti. Telefonare 364-538.

TERRENO adatto costruzioni depositi bassi fabbricati, vicino tangenziale sud, servito da veloci strade asfaltate. Due fronti mq. 29.000. Vendesi 186.000.000. Parziale permute negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6142 — Torino».

TERRENO industriale mq. 7000 fronte strada provinciale Volpiano vendesi. Telefonare 781-469 ore ufficio. A98845

TERRENO mq. 960 progetto villa approvato fondazioni gettate vendo 2.000.000 trattabili, Tel. 342-974.

TERRENO progetto approvato 300 camere, box, vicinanze Fiat Mirafiori, vendiamo. Beltramo, telefono 535-912. A96478

TORRES vende località Roata, villetta giardino 600 mq., telef. 388-417

VENDESI: bellissima, spaziosa camera singola con servizi, camera, tinello servizi zona Fiat Mirafiori, Telefonare 374-878 mattino.

(Continua a pag. 10)

Indiscrezioni a Mosca sul "trattato"

I russi in Cecoslovacchia restano a tempo indeterminato

Rimarrebbero 60 mila soldati a presidiare i confini con la Germania Occidentale; le altre truppe saranno gradualmente ritirate (le date non sono stabilite) - Kossighin tornato a Mosca

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 17 ottobre.

Con la firma del trattato che «legalizza» la permanenza delle truppe sovietiche sul suo territorio, la Cecoslovacchia ha abbandonato le ultime speranze di libertà. Il ritorno di Kossighin da Praga è stato oggi accompagnato da numerose notizie ed indiscrezioni: e ciascuna di esse conferma che il «nuovo corso» cecoslovacco è definitivamente tramontato. Come l'Ungheria dopo il 1956, così la Cecoslovacchia dopo il 1968 minaccia di diventare soltanto una provincia sovietica.

Secondo fonti attendibili, il trattato prevede lo stazionamento di sessantamila effettivi sovietici in territorio cecoslovacco per un periodo indeterminato, ai confini con la Germania occidentale, e in Moravia e in Slovacchia, in base alla strategia dei «capisaldi a scacchiera». Un protocollo a parte prevede il ritiro graduale del grosso delle truppe d'occupazione senza scadenze fisse, in periodi successivi, in base al cosiddetto processo di normalizzazione; quando questo ritiro incominci, per ora non si sa.

Sulla resa della Cecoslovacchia, la stampa sovietica non ha fatto alcun commento. E' significativo, però, che a Mosca si parli di «trattato» con Praga, lasciando intendere che esso è vincolato agli effetti del Patto di Varsavia, mentre a Praga si parla semplicemente di «accordo» bilaterale con Mosca. E' anche significativo che la *Tass* abbia riferito integralmente il commento dell'agenzia bulgara, la quale ha giustificato l'intervento sovietico, indicandolo anzi come una regola per il futuro. D'ora in avanti, nessun Paese comunista vorrà rischiare la «liberalizzazione».

Il discorso pronunciato da Kossighin a Praga, e riportato dai giornali insieme con quello di Cernik, non lascia dubbi sulle intenzioni sovietiche in Cecoslovacchia. Ha dichiarato tra l'altro Kossighin: «*Il trattato è stato dettato dal desiderio dei Paesi socialisti di rafforzare la pace e la sicurezza dell'Europa, dove la vita dei popoli è minacciata dalle crescenti aspirazioni revansciste dei militaristi della Germania occidentale e dalla intensificazione dei preparativi di guerra del blocco aggressivo della Nato*». Ha continuato Kossighin: «*I Paesi socialisti nutrono ideali di pace e di progresso, ma fino a che esiste la Nato devono rafforzare in ogni modo il Patto di Varsavia*».

Il Premier sovietico, in un tentativo di placare il tormento e la reazione cecoslovacchi, ha altresì dichiarato: «*Lo scopo del trattato è di creare solide garanzie per la sicurezza di questo Paese, per la realizzazioni del socialismo, di salvaguardare gli interessi della comunità socialista dalle manovre dell'imperialismo e della reazione*». Kossighin, per ultimo, ha affermato chiaramente che il ritiro delle truppe d'occupazione è subordinato ai provvedimenti che la *leadership* di Praga prenderà nei confronti degli «antisocialisti». «*Noi crediamo che il processo di normalizzazione, già incominciato, continuerà, e che il popolo cecoslovacco non permetterà alle forze controrivoluzionarie di fermarlo*». **e. c.**

Oggi il trattato sottoposto al voto della Camera cèca

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 17 ottobre.

In silenzio quasi assoluto, cercando di farsi notare il meno possibile, la delegazione sovietica guidata dal primo ministro Kossighin, che ieri aveva firmato il trattato sulla permanenza delle truppe sovietiche in Cecoslovacchia, è ripartita stamattina in aereo alla volta di Mosca. Al momento del congedo erano presenti all'aeroporto il primo ministro cecoslovacco Cernik, il presidente dell'assemblea, Smrkovski, ed altre autorità. E' stata presa ogni precauzione perché la partenza passasse quanto più possibile sotto silenzio.

Circa la sostanza del trattato, finora non è trapelata alcuna indiscrezione. Domani il testo verrà sottoposto alla approvazione dell'Assemblea nazionale per la ratifica, e solo dopo l'approvazione sarà reso noto al pubblico. Nessuno si fa illusioni. Dal punto di vista formale si tratta di vedere se il trattato preveda o no un termine preciso per la permanenza delle truppe straniere in Cecoslovacchia. **g. t.**

Chiede asilo a Londra la più nota cantante della Cecoslovacchia

(Nostro servizio particolare)
Londra, 17 ottobre.

(c. c.) **Braccata dalla polizia segreta sovietica, la più popolare cantante della Cecoslovacchia è fuggita in Occidente e s'è rifugiata in Gran Bretagna. E' una bella ragazza bruna di 21 anni, si chiama Yvonne Prenosilova, ed è già abbastanza nota anche nel mondo occidentale per avere rappresentato il suo Paese, nella primavera scorsa, al Festival della canzone di Cannes.**

Yvonne era scappata dalla sua casa di Praga il 28 agosto scorso e si era diretta in Austria. «Da una delle radio clandestine avevo saputo che i russi mi cercavano — ha detto —. Ai loro occhi ero colpevole di avere firmato insieme ad altri cantanti e musicisti cecoslovacchi un "appello alla libertà".

Pellegrinò in diversi Paesi e infine giunse a Milano. Di qui, ieri, s'è trasferita in Inghilterra, dove ha molti amici e dove chiederà probabilmente asilo politico.

Al confine del Lussemburgo

Il vice presidente del Mercato comune fermato alla frontiera

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 17 ottobre.

Un curioso incidente, del quale ora soltanto si ha notizia, ha provocato l'altro giorno un ritardo di oltre due ore nell'inizio della riunione dei ministri dell'Agricoltura del Mercato Comune svoltasi a Lussemburgo sotto la presidenza del ministro italiano Sedati. I doganieri lussemburghesi, cercando oggetti d'arte importati fraudolentemente nel loro paese, hanno fermato alla frontiera e sottoposto ad una minuziosa perquisizione il vice-presidente del Mec Mansholt, alcuni ministri e quasi tutti i funzionari europei che stavano dirigendosi a Lussemburgo per partecipare al Consiglio dei ministri.

L'incidente è avvenuto alla frontiera belga-lussemburghese nei pressi di Arlon. I doganieri avevano stabilito un rigido posto di blocco, al quale non è stato possibile sfuggire neppure alle autorità ufficiali. Le automobili di Mansholt, vice-presidente del Mec, e del ministro belga dell'Agricoltura, Heger, nonostante le proteste, sono state frugate in ogni dove. **s. d.**

Ota Sik non chiederà asilo politico in Svizzera

Annuncio ufficiale a Berna

Ginevra, 17 ottobre.

Ota Sik, ex vice presidente del Consiglio e ministro dell'Economia di Cecoslovacchia, non ha intenzione di chiedere asilo politico in Svizzera. Ciò risulta da un breve comunicato diramato questa sera a Berna dal Dipartimento di giustizia e polizia.

Ota Sik, giunto mercoledì in Svizzera con la moglie e due figli, ha infatti avuto oggi un colloquio con un funzionario del Dipartimento di giustizia e polizia, al quale ha dichiarato che è sua intenzione rimanere per un certo periodo in Svizzera per dedicarsi a lavori di ricerca.

Eminente economista, Ota Sik è considerato uno dei «padri» della riforma economica iniziata nella scorsa primavera in Cecoslovacchia. Secondo fonti qualificate egli avrebbe chiesto l'autorizzazione di poter tenere delle conferenze su problemi strettamente economici. *(Ansa)*

Il fosco delitto della brughiera

A giudizio l'agente che uccise il contrabbandiere suo complice

La vittima (biellese, 32 anni) si era rifiutata di spartire con il poliziotto il ricavato della vendita di alcuni pacchi di sigarette pieni di segatura - Il delitto fu compiuto il 30 marzo dello scorso anno a Brianco

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 17 ottobre.

L'istruttoria sul fosco «delitto del Brianco» si è conclusa col rinvio a giudizio in Assise a Novara dell'agente di p.s. Santino Pronesti — che ha ammesso di aver ucciso l'autista biellese Claudio Pizzorno — e del suo complice Saverio Lucchesi. I due sono in carcere dal 30 marzo 1967: furono arrestati quattro giorni dopo il delitto. Il giudice istruttore, dott. Peruzzini, accogliendo la richiesta del p. m. dott. Tacconi, li ha rinviati a giudizio per omicidio volontario pluriaggravato.

Il Pizzorno, che aveva 32 anni ed era di Crevacuore, venne ucciso con cinque rivoltellate nella schiena perché si era trattenuto 170 mila lire che invece avrebbe dovuto spartire col Lucchesi e il Pronesti, suoi «soci» in alcune truffe col sistema dei pacchetti di sigarette pieni di segatura.

Il Pronesti — quarantacinquenne, originario della provincia di Cosenza — all'epoca del delitto prestava servizio alla questura di Vercelli. Abitava in questa città anche il Lucchesi, suo coetaneo, nativo di Anoia (Reggio Calabria). Avevano conosciuto il Pizzorno in un locale notturno di Cavaglià.

In principio i tre si erano dedicati al commercio delle sigarette di contrabbando: la merce veniva fornita da Pronesti e Lucchesi e venduta dal Pizzorno. Successivamente, per aumentare il guadagno, il terzetto decise di riempire di segatura un notevole quantitativo di pacchi acquistati in Svizzera.

L'autista biellese in pochi giorni riuscì a fare truffe per 570 mila lire. Spartì con i soci una parte della somma e si trattenne il resto, malgrado le loro minacce.

La sera del 26 marzo 1967, Pronesti e Lucchesi si recarono in auto a Gaglianico — dove il biellese conviveva con una donna — e lo invitarono a una spiegazione. Il drammatico colloquio avvenne nella brughiera di Brianco, in territorio di Salussola, ad una ventina di chilometri da Biella.

La ricostruzione del delitto è impressionante. Il Pizzorno e i due soci sono appena scesi dall'auto; il Pronesti impone al biellese di consegnare immediatamente il denaro.

«Non mi seccare più o ti denuncio ai tuoi superiori», *dice il Pizzorno. La minaccia esaspera l'agente che, impugnando la pistola d'ordinanza (l'aveva portata con sé pur essendo in borghese), urla:* «Ti ammazzo come un cane!».

«Non mi fai paura», *ribatte l'altro con tono sprezzante. Un colpo di rivoltella sparato a vuoto dal Pronesti per intimidirlo, induce l'autista a tentare la fuga. L'agente mira alla schiena e fa partire un secondo colpo che raggiunge il bersaglio. Il Pizzorno si arresta un attimo, riprende la corsa, ma viene abbattuto da altri quattro colpi. La morte è quasi istantanea.*



Santino Pronesti, l'ex agente rinviato a giudizio

Le indagini svolte da polizia e carabinieri portarono al fermo dei due, che finirono per confessare. Il Pronesti si giustifica sostenendo che il Pizzorno, dopo averlo colpito con un pugno durante la discussione, aveva fatto un gesto con la mano destra, come per estrarre la rivoltella.

Sottoposto recentemente a perizia psichiatrica, il Pronesti è stato giudicato seminfermo di mente. **p. m.**

Già pagati trenta milioni per l'imprenditore rapito?

Nuoro, 17 ottobre.

(f. c.) Ancora non si hanno notizie dell'imprenditore Peppino Ticca, sequestrato dai banditi nelle prime ore del pomeriggio di venerdì 11 ottobre lungo la strada Nuoro-Dorgali. La notte scorsa, una telefonata anonima dava per certo l'avvenuto rilascio del comm. Ticca in una zona del Nuorese. Ma la rivelazione è poi risultata falsa.

Gli stessi congiunti dell'impresario smentiscono d'avere avuto contatti con gli emissari dei fuorilegge per trattare la liberazione dell'ostaggio. Questa dichiarazione, comunque, è in contrasto con le voci secondo le quali è già stata versata una parte del riscatto: si parla di 30 milioni che la famiglia Ticca avrebbe già sborsato come acconto sulla somma di circa 200 milioni richiesta dai banditi.

Forse un altro possidente sequestrato in Sardegna

Sassari, 17 ottobre.

(a. li.) Un allevatore di 59 anni, Luigi Ledda, è misteriosamente scomparso: si teme sia stato sequestrato dai banditi.

Ieri verso le 16 l'uomo si era recato in località Mura Parabarile, a una decina di chilometri da Bortigali, per portare del foraggio al bestiame. I parenti hanno atteso invano il suo ritorno. Questa sera i fratelli dell'allevatore, Giovanni e Valerio, allarmati, hanno deciso di raggiungere l'azienda agricola. Hanno trovato la porta della casa colonica sfondata, le stanze erano in disordine: di Luigi Ledda, nessuna traccia.

Autista torinese muore in uno scontro a Verona

Aveva 30 anni - La vettura, che trasportava le copie di un giornale sportivo, ha tamponato di notte un camion



Cristiano Cristiani, 30 anni

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 17 ottobre.

(p. b.) Un'auto torinese, adibita al trasporto a Venezia delle copie di un quotidiano sportivo, ha violentemente tamponato il rimorchio di un autotreno veronese. Dei due occupanti la vettura uno è morto; si tratta del trentenne Cristiano Cristiani, abitante a Torino in piazza Enrico Toti 15, padre di una bimba di 12 mesi; l'altro, Angelo Chiesa, 25 anni, abitante in via Casaria 13, è rimasto ferito non gravemente.

La disgrazia è avvenuta la notte scorsa verso le 2,15 sulla autostrada Serenissima, tra Verona e Vicenza, nei pressi di S. Bonifacio. La vettura, una «Opel Rekord» targata TO A39601 e guidata dal Cristiani che aveva al suo fianco il Chiesa, si è schiantata, per cause non ancora accertate, contro la parte posteriore dell'autotreno condotto da Bruno Montresor, di 38 anni, da Verona.

Per la violenza dell'urto la «Opel» si è sfasciata. Ricoverato all'ospedale veronese con prognosi riservata per trauma cranico, stato comatoso, ferite al capo e frattura della gamba destra, il Cristiani è morto tre ore dopo, verso le 5,30. Il suo compagno di viaggio è stato ricoverato all'ospedale di Vicenza con prognosi di quindici giorni per ferite varie.

Svaligiata una oreficeria a Milano: bottino 30 milioni

Milano, 17 ottobre.

(g. m.) Un'oreficeria in corso Buenos Aires 47, di proprietà di Renzo Speranza, è stata svaligiata dai ladri: il bottino si aggira sui 30 milioni. Il «colpo», secondo quanto hanno potuto accertare le indagini, è stato consumato nella notte sicuramente da abili «professionisti».

ANNUNCI ECONOMICI

④ COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 4)

VALLE Lanzo villetta 2 camere cucina 4.000.000 arredato vendesi. Telefonare 293-387. A37369

VALLE Susa alt. 1000 vendonsi due lottini progetto approvato. Telefonare 744-985 ore ufficio. 1001

VENDESI casa con terreno e tettoie su via principale in Borgaretto. Telefonare 342-709. A96789

VENDESI casa esentasse vani 12 in Borgaretto. Telefonare al 342-709.

VENDESI centro Chieri fabbricato industriale e abitazione per complessivi mq. 1800. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino».

VENDESI direttamente Nichelino, occasione, grandiosa, recente tre camere, servizi, garage. Tel. 532-677.

VENDESI in corso G. Ferraris appartamento lusso due camere salone cucina doppi servizi. Tel. 745-411.

VENDESI terreno S. Gillio progetto approvato. Telefonare 968-962.

VENDO Nichelino terreno mq 1800 coperti mq 1300. Telef. 663-818 martedì a venerdì. A96334

VENDO stabilimento industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq. coperti, 800 mq. cortile. Tel. 555-349.

VENDO ultimi due alloggi con piccolo magazzino 11 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 — Torino». A96916

VENDO villa Nichelino e alloggi mq. 1000 terreno. Telefonare [illegible].

VENDO 11 km. Torino villa nuova costruzione: 5 camere, salone, doppi servizi, doppi ingressi, mansarda, seminterrato, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 — Torino». A96918

VENDONSI ultimi due alloggi medie camere tinello servizi casa nuova, via Paletta 10, telef. 776-071.

VIA Aosta 27, vendesi direttamente alloggi, negozi, mutuo. Telefonare 546-534. A97161

VIA Caveglià 18. Nuovissimo appartamento: tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio eccezionale prezzo 2.600.000 mutuo 6.100.000. Gabetti 578-044. O335

VIA Fabro 3, adiacente giardino Cittadella, appartamento nuovo. Salone, quattro camere, biservizi, ingresso, triplice esposizione, 5 milioni 900.000 mutuo 13.800.000. Gabetti 578-044. O335

VIA Leiny [illegible] due alloggi androne cortile recintato vendo 22.000.000. Telefonare 634-786. A97223

VIA Salabertano [illegible], 3 camere cucinotta, signorile 1964, libero 10.500.000, mutuo, facilitazioni. Geom. Durenti 758-949. O329

VIA Servais 141/20 in palazzina signorile 3-4 camere cucinotta biservizi 15.000.000-19.200.000 sufficienti 30%. Geom. Durenti 758-949.

VIA [illegible] 42, 3 camere cucina biservizi, ampia entrata, signorile libero 12.200.000. Facilitazioni. Geom. Durenti 758-949.

VIA Vigone 10, grazioso appartamento: camera letto, saloncino, cucina, abitabile, recente costruzione 3.150.000 contanti, 7.000.000 mutuo. Tel. [illegible]. O462

VILLA Canelupo, nuovissima, salone 5 camere, doppi servizi, terrazzo, garage, giardino, mutuo. Telefonare 547-476. A96036

VILLA patronale vicinanze Gassino 30.000 mq terreno 13.000.000 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6144 — Torino». A97319

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-601.

VILLA signorile precollinare, giardino, comodità tram, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6059 — Torino». A96665

VILLA stupenda rustico parco terreno lottizzato collina torinese vendo. Telefonare 534-786.

VILLA tre alloggi Duca degli Abruzzi, possibilità ricostruzione vendo. Telefonare 536-844. A97184

VILLETTA alloggetti precollinari collina vendo convenientemente. Telefonare [illegible]. A97223

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefonare 535-601.

VOLETE un affare? Recatevi corso Montegrappa 66. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno, solamente 4.900.000 complessivi. Sufficienti 1.500.000 contanti pagabili 90 giorni. Rimanenza agevolazioni, mutuo. Gabetti 578-044. O335

ZONA piazza Massaua vendo alloggio pronto subito due camere salone tinello cucinino doppi servizi mansarda. Telefonare 956-580 ore ufficio

1.350.000 vendo terreno zona residenziale Piano, servizi. Telefonare 683-214. A97312

2.550.000 camera, vendo [illegible] tinello città giardino [illegible]. Telefono 502-386.

⑤ DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telef. 779-538 O391

A. ABBISOGNA capannoni, locali tutte dimensioni, studio Rubiolo, Francia 124. Telef. 779-733

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800, geom. Martinat. O360

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. D416

AFFITTEREI camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O946

AFFITTO magazzino 100 mq. zona Crocetta Sanpaolo Santarita. Telefonare 596-008. A97141

CAMBIO pulizia scala o non, cerco camera tinello termobagno. Telefono 775-169. A97056

CARABINIERE pensionato, coniugato senza figli, abbisogna due camere servizi, possibilmente giardino. Telefonare 667-180.

CERCASI alloggio due camere e cucinino possibilmente zona Lucento Madonna di Campagna. Telefonare 297-041 ore 7-12, 13-17.

CERCASI camera cucina termo bagno. Tel. 793-568.

CERCASI locale spazioso, anche interno, da adibire a esposizione automobili vicinanze zona piazza Statuto o Stazione Dora, affitterebbe importante società. Telef. 485-274.

CONIUGI piemontesi impiegati cercano alloggetto. Telef. 332-198 ore pasti. A97148

CONIUGI soli cercano camera tinello zona Parella. Telefonare 772-081.

IMPIEGATA parastatale cerca camera e servizi. Telefonare 537-235 12,30-13,30. A97155

INSEGNANTE 2 adulti affittano gennaio 2 camere cucina servizi centrale semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino».

SIGNORA piemontese referenziata cerca camera tinello servizi ascensore prossimità autobus, Crocetta, Santarita, Sanpaolo, Siracusa, Rani. Indicare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1378 — Torino».

⑥ OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni offre Agenzia Rubiolo, Francia 124, telefono 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14 telefono 538-539.

A. AFFITTA Consuledile via Tolmino 13 (corso Trapani) signorilissimi appartamenti 2 camere tinello cucinotto, salone 2 camere cucina.

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. O123

A. AFFITTASI due-tre camere, cucina, servizi, medesima casa. Telefonare 745-720. O380

A. ATTIVITA' silenziosa o rappresentanze affittasi magazzino 200 mq. seminterrato carrabile luminoso più tre vani ufficio zona Lesna, libero 15/11. Telefonare 332-179.

A. PINO affittasi alloggio centrale con doppi servizi. Telef. 881-852.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, tel. 546-439.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, tel. 538-594.

AFFITTANSI negozi mq 120 divisibili via Duino 173. Tel. 667-792.

AFFITTASI alloggio corso Trapani 65, primo piano, cinque camere, cantina, termosifone. Visibile ore 15-18. Telefonare [illegible].

AFFITTASI alloggio 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensore termo centrale c. S. Maurizio. Telefonare ore pasti 888-096.

AFFITTASI ampio salone con due vani adiacenti adatto disegnatori rappresentanze laboratorio silenzioso. Scala termo indipendenti. Portineria via Po 25.

AFFITTASI appartamento corso M. d'Azeglio 62, cinque camere cucina servizi riscaldamento particolare, mensili 45.000. Telefonare 740-312 ore ufficio. O167

AFFITTASI capannone con uffici Nichelino. Telefonare 677-374.

AFFITTASI due camere tinello servizi casa nuova Rivoli. Tel. 598-917.

AFFITTASI locale scantinato uso laboratorio ufficio (via Cibrario). Telefonare 740-612. A96666

AFFITTASI locale 80 mq servizi uso deposito rappresentanza corso Raffaello. Telefonare 682-896.

AFFITTASI negozio due vetrine adatto ufficio deposito elettrodomestici zona Statuto. Tel. 741-914.

AFFITTASI Santena casa nuova terreno, pullman. Rivolgersi: Cheri, via Giardini 6. 2001

AFFITTASI stabilimento industriale 1000 mq. in Beinasco libero 15 novembre previo rilievo cabina trasformazione (170 Kv) e reti distribuzione energia acqua aria compressa impianto telefonico binumero. Telefonare 341-170, 343-532.

AFFITTASI vendesi lunga rateazione alloggio salone quattro camere cucina doppi servizi, corso Francia. Telefonare 543-892. A97025

AFFITTASI via [illegible] 125 mq, tre vetrine, adatto supermercato oppure divisibile per negozi. Tel. 904-525.

AFFITTASI vicinanze piazza Robilant, tre camere, tinello, servizi. Telefonare mattino 374-878.

AFFITTASI 4 camere piano rialzato Mirafiori. Telefonare 344-313.

AFFITTEREI convenientemente negozi con alloggio in nuovo quartiere residenziale in Caselle Torinese. Telefonare 256-687. 2001

AFFITTIAMO subito 2 camere tinello servizi prossimi sposi. Telefono 289-842. A98959

AFFITTO ampio negozio retro, moderno, vetrine punto commercialissimo Vanchiglia. Casalegno 885-962, 82-904. 0355

AFFITTO libero 1° novembre alloggio camere cucina servizi. Telefonare 299-990. 2001

ALLOGGIO centrale sette vani, doppi servizi, uso abitazione, affittasi. Tel. 582-831. A96784

AFFITTO vende alloggio di nuova costruzione composto di: cucina, salone, 4 camere da letto, doppi servizi a 10 km. da Torino. Telefono 942-210. A96973

ALLOGGIO signorile due camere tinello servizi zona Cibrario. Telefonare 483-183. 1001

AUTORIMESSA pubblica offre in affitto attrezzatura e spazio a meccanico ed eventuale altro per vendita e deposito auto usate. Telefono 339-612. A97303

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefono [illegible] (Bollino).

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 [illegible].

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 camera Torino tutta Italia, Corvo telefonare 667-183. 1001

COLLINA Langhe (Cuneo) ampio cascinale cintato civile e rustico affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6116 — Torino».

CORSO Sebastopoli vicinissimo dogana mercati nuovi affittasi seminterrato mq 1200 accesso carraio indipendente. Telefonare 544-883.

CRIMEA, affittasi signorile appartamento bissioni tre camere cucina biservizi 3° piano luminosissimo. Telefonare 533-046. A99195

GARAGE affittasi zona Italia 61 Giovanni XXIII. Tel. 677-691.

LOCALE industriale Nichelino mq. 600 uffici cortile affittasi. Telefonare 783-576. A98786

LOCALE luminoso adatto macchinari pesanti mq. 450 più ufficio affittasi gennaio. Tel. 730-751.

PINO Superga affittasi attico salone due camere servizi. Telef. 772-621.

VILLAGGIO Maddalena vicino Faro Vittoria affittasi in palazzina alloggi nuovissimi cinque camere cucina doppi servizi, pronti subito. Telefonare 544-447. A97129

ZONA Gran Madre due locali comunicanti piano terra luminosi riscaldati complessivi mq 216 affittansi. Telefonare 546-214 pomeriggio feriali. A89403

16.000 affittasi sposi camera cucina termo, Mobilificio, corso Palermo 93. A99030

⑦ LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

LUNGOMARE Carvo affittasi arredato. Tel. 355-072.

ACCONCIATORI estetiste callisti specializzati diventerete Granscuola Pierotelt, Corso Vittorio Emanuele 59.

ALLA Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure maquillage. Consulenza medica. O485

BERLITZ School: aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingue. Grattacielo via Santa Teresa 3, telefono 553-970. O337

CONSULENZA sindacale inizio corso 16 ottobre all'Istituto Oreglia, Cernaia 22. Ancora aperte iscrizioni: paghe, lingue, stenografia, dattilografia, contabilità aziendale e meccanizzata, complometria, calcolatori, ecc.

CHITARRA classica, jazz. Scuola altamente specializzata. Impartisce lezioni individuali, collettive. Telefonare 689-533.

⑩ LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

INGLESE, francese, russo, londinese laureata lettere, esperienza quattordicennale. Telefonare 579-080.

LAUREANDO ingegneria esperienza insegnamento lezioni matematica, materie scientifiche. Telef. 887-725.

PROFESSORESSA, madre lingua tedesco, offresi per lezioni traduzioni qualsiasi livello. Telef. 684-234.

RECUPERO anni classici, scientifici, magistrali, tecnici, corsi individuali. Telefonare 482-929. A96946

⑪ CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

AFFITTANSI camere lussuose centralissime stabili distinti pensione completa. Telefonare 683-825.

AFFITTASI camera ammobiliata piazza De Amicis 125, p. 3°, Cauda.

AFFITTASI casa signorile unica ammobiliata presso Cernaia - Vinzaglio. Telefonare 579-607. A97243

AFFITTO camera due letti una singola persone stabili. Tel. 60-925.

CAMERA 1 o 2 letti, eventuale pensione, offresi zona Aeronautica. Tel. 724-485. A95371

LAUREATO comproprietario azienda cerca ammobiliata tranquilla presso persone sole. Telefonare 256-697 ore ufficio. 2001

PIED-A-TERRE attico panoramico riservato spazioso ammobiliato Stradale Rivoli, 50.000. Tel. 892-037.

UNIVERSITARIO cerca pensione completa presso seria distinta famiglia centro. Scrivere a: Casella 163 N Pubblimen 13051 Biella.

⑫ DOMANDE. IMPIEGO L. 50 per parola

A. COMMESSO pelletteria referenziato scopo miglioramento offresi. Disposto condurre negozio. Telefonare 232-485. A98365

A mezza giornata signorina 23enne impiegherebbesi ovunque. Telefonare 682-156. A98800

A seria industria offro ventennale esperienza direzione amministrazione ed commerciale. Telef. 363-567.

A serio istituto censore 29enne, energico, moralità, maturità scientifica offresi. Scrivere: Giuseppe Candussio, Severgnana 19, Udine.

ABILISSIMA commessa per confezioni ai tessuti, libero subito, offresi. Telef. 384-687.

ANALISTA-metodista lunga esperienza settore gomme termoplastici, offresi anche conduzione piccola media industria eventuale apporto capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6301 — Torino». A99009

ANALISTA TEMPI E METODI, GIOVANE DIPLOMATO ESPERIENZA PLURIENNALE SETTORE TESSILE, RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE PRODUZIONE REPARTI, PROGRAMMAZIONE COSTI CONTROLLO QUALITA', SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1025 — TORINO». [illegible]

ARCHITETTO francese 30 anni, diplomato, Parigi, seria esperienza grandi lavori edili decorazione, esaminerebbe concrete proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1504 — Torino». A98598

CAPO cantiere lunga esperienza lavori autostradali c.a. idrici libero offresi. Cassetta Errasse Pubblicità 236/R Bologna 40126.

CAPOFFICINA stampi attrezzature vasta esperienza tutte lavorazioni meccaniche piccole grandi serie, stampaggio a caldo CU. OT. LL. offresi libero disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6258 — Torino».

CASSIERA, pratica, buona presenza, libera subito, referenziata. Telefonare 532-501. A97600

CERCA impiego 23enne pratico lavori ufficio dattilografia, patentauto, milit. prestato, libero subito. Telefono 254-559. A98818

CHIMICO tintore neo diplomato impiegherebbesi adeguatamente mezza giornata. Telefonare 488-504 ore pasti. 2001

CONIUGI albergatori altamente qualificati assumerebbero subito direzione buon albergo ristorante. Dott. Bassetti, Tecco 13, Boves 12012.

DATTILOGRAFA - complometrista 15enne primo impiego. Tel. 735-854

DATTILOGRAFO velocissimo referenziato libero subito cerca adeguato impiego. Telefonare 363-993.

DATTILOGRAFA ventenne, scopo miglioramento offresi presso seria ditta. Telefonare 579-372 dalle 13 alle 14,30. A98837

DICIANNOVENNE addetta alla contabilità d'azienda offresi primo impiego. Tel. 579-608.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio, conoscenza macchine contabili, offresi subito. Tel. 750-863.

DICIANNOVENNE primo impiego diplomata computista commerciale conoscenza lingue francese, inglese e russo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6298 — Torino».

DICIASSETTENNE addetta segreteria d'azienda offresi. Telef. 290-574.

DICIASSETTENNE, aiuto contabile, Audit 513 e Divisumma 24, offresi ditta seria. Telefonare 253-722.

DICIASSETTENNE, stenodattilografa, paghe contributi, Audit, 2° impiego, offresi. Telefonare 633-481.

DICIOTTENNE diploma segretaria d'azienda offresi. Telefonare ore pasti 398-537. A98956

DICIOTTENNE militesente li geometra offresi a impiego o lavoro. Telefonare 521-774. A97893

DICIOTTENNE stenodattilo paghe e complometer libero subito impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 516-318 ore 8-11, 13-15.

DICIOTTENNE - stenodattilografa complometer (2° impiego) offresi seria industria. Telefonare 238-348.

DIPLOMANDO geometra ventenne militesente offresi per impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6302 — Torino». A99020

DIPLOMATA puericultrice offresi impiego custodia bambini. Telefonare 896-296 ore 19-21. A98686

DIPLOMATA ventenne offresi lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1518 — Torino».

DIPLOMATO primo impiego 21enne militesente offresi. Telef. 275-411.

DISEGNATORE meccanico particolarista studente ventenne occuperebbesi mezza giornata. Tel. 776-739.

DISEGNATORE meccanico 20enne esperienza officina offresi impiego. Scrivere: Pepe, via Montenovegno 22, Torino.

ESPERTISSIMO conduzione venditori, pluriennale esperienza controllo amministrazione ufficio commerciale, cultura elevata, libero subito, trentacinquenne, esamina adeguate proposte a livello elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6303 — Torino». A99021

(Continua a pag. 14)

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 687-644. 1001

CAMERA indipendente San Paolo affittasi persona sola acqua luce. Telefonare 379-542. 1001

CAMERA vuota, indipendente, centrale, senza termosifone, cauzione, affittasi. Telefonare 510-758.

CASCINALE decoroso, ammobiliato 27 km precollinare 15.000 mensili. Telefonare 694-661. 1001

CASTAGNETO Po, villetta panoramica, affittasi L. 53.000 mensili. Telefonare 911-002.

CENTRALISSIMI prospicienti futura Rinascente subaffitto locali grandi e piccoli. Telefonare 534-988.

LAURIANO Po affittasi due camere centrali. Telefonare 532-759 mattino. A97224

LOCALE luminoso piano terreno 350 metri zona Rossini, grande cantina. Telef. 80-739, 654-716.

LOCALE 220 mq. libero, affittasi magazzino, attività silenziose. Telefonare 232-401, 758-945.

LONTANO dallo smog affittansi tre alloggetti di uno-due camere cucina bagno in palazzina vicino Faro Vittoria. Telefonare 657-158.

MAGAZZINO laboratorio silenzioso con deposito mq. 230 vicinanze Stazione Dora affittasi affitto mite. Tel. 389-111. A87118

MAGAZZINO seminterrato via Asinari Bernezzo mq 110 passaggio carraio affittasi. Telefonare 744-985 ufficio, 580-876 pasti. 1001

ZONA Statuto - Cibrario bellissimo locale adatto negozio ufficio rappresentanza. Telefonare 757-975.

AFFITTASI camera cucina tutto l'anno eventualmente stagione estiva, Lusernetta zona Torre Pellice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1378 — Torino». A97073

CANAVESE, Rivarossa, prenotansi agevolazioni ville caratteristiche parco laghetto. Telefonare 772-621.

PIETRALIGURE Loano affitto invernale alloggio nuovo ammobiliato riscaldamento centrale. Tel. 663-379.

SESTRIERE Borgata affittasi alloggetto ogni comfort. Tel. 760-759 (ore ufficio). A97207

⑨ COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ABILI operatori su macchine elettriche mediante corsi specializzazione istituiti dall'Enalc gratuiti serali. Iscrizioni Principe Amedeo 17.

BOIDOCL, Nizza 27: centro preparazione impieghi. Stenodattilografia, complometria, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 518-688.

PREPARAZIONE all'impiego. Corsi qualifica diurni e serali: stenodattilografia, operatrici contabili, paghe contributi, corrispondenti in lingue estere. Rette modiche. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488-994.

RICUPERO anni licenza media inferiore (tre anni un uno) rette modiche. Massimo 15 allievi per classe. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 486-994. O455

CRONACHE DELLO SPORT

Olimpiadi: l'italiano terzo (dopo un russo e il brasiliano Prudencio) nella finale del triplo

Gentile migliora ancora il record mondiale: m 17,22 ma il sovietico Victor Sanejev arriva a m 17,39

Primo Davenport (Usa), secondo Hall (Usa)

Eddy Ottoz terzo nella finale dei 110 ost.

Boston batte il record olimpico [redacted] salto in lungo - L'italiana Pigni supera [redacted] turno negli 800 metri - Pamich si ritira nella «50 km» [redacted] marcia

(Dal nostro inviato speciale)
[redacted] del Messico, 17 ott.

Le gare [redacted] atletica leggera alle Olimpiadi di [redacted] Messico hanno offerto un'altra giornata ricca di episodi emozionanti [redacted] spettacolari. La prova più avvincente si è avuta nel salto triplo, vinto dal sovietico Victor Sanejev con [redacted] fantastica misura [redacted] metri 17 [redacted] 39, nuovo primato mondiale, davanti al brasiliano Prudencio (m. 17,27) [redacted] all'italiano Gentile (m. 17,22). Rispettato invece il pronostico della gara dei 110 metri ad ostacoli che ha visto il [redacted] dell'americano Davenport in 13"3: al secondo posto [redacted] piazzato [redacted] altro statunitense, Hall (13"4), precedendo il nostro Ottoz che [redacted] il tempo di 13"4 ha conquistato, insieme con la medaglia di bronzo, anche il nuovo record italiano della specialità.

Giuseppe Gentile [redacted] senza [redacted] il protagonista più [redacted] di questa giornata: l'azzurro, che [redacted] nelle qualificazioni del salto triplo aveva ottenuto la misura «mondiale» [redacted] 17,10, appariva il grande favorito [redacted] di oggi. Ma l'andamento della eccezionale [redacted] svoltasi in un continuo mutamento di situazione, doveva deludere le speranze dell'italiano [redacted] stato veramente assai sfortunato. Subito al primo salto Gentile riusciva infatti a raggiungere metri 17,22, ritoccando così il suo record mondiale e facendo pensare ormai scontato il risul[redacted] finale della competizione. Ben presto però Gentile vedeva sfumare il sogno di conquistare la medaglia d'oro.

Il sovietico Sanejev faceva infatti subito meglio dell'italiano, saltando m 17,23: poi era il sorprendente brasiliano Prudencio a raggiungere con m 17,27 il primo posto nella classifica provvisoria, migliorando naturalmente anche [redacted] record mondiale. L'affascinante gara riservava proprio al termine l'ultimo, decisivo colpo [redacted] scena: Sanejev nel salto conclusivo, «volava» [redacted] m 17,39 strappando così la medaglia d'oro e stabilendo il nuovo limite assoluto. La medaglia d'argento andava a Prudencio, quella di bronzo al nostro Gentile che non è riuscito a vincere malgrado abbia stabilito per due volte, in due giorni, il record del mondo. La [redacted] ottenuta oggi (m. 17,22) costituisce [redacted] il primato italiano.

Nei 110 [redacted] Ottoz raggiungeva lo scopo prefissato, quello di un piazzamento fra i primi tre, [redacted] la medaglia di [redacted] spalle dei due negri americani Davenport (gran favorito [redacted] trionfatore in 13"3) e Hall.

Altre emozioni ha riservato la gara dei 5000 metri: il tunisino Gammoudi si è imposto in 14'05" dopo una esaltante «volata» spalla [redacted] spalla con il keniano Keino, piazzatosi secondo davanti al connazionale Temu (che aveva [redacted] vinto i 10 mila).

Delusione [redacted] gli [redacted] nella gara di marcia sui 50 chilometri: Pamich non è riuscito a ripetere il successo di [redacted] né [redacted] conquistare [redacted] medaglia ritirandosi al 40° chilometro. La vittoria è andata al tedesco orientale Hohne, davanti all'ungherese Kiss (staccato di oltre 10 minuti) e [redacted] statunit[redacted] Young. L'altro [redacted] zurro Visini si è piazzato [redacted] sesto posto.

In questa giornata tanto importante per l'atletica italiana non [redacted] mancate altre competizioni [redacted] grande rilievo. [redacted] cominciato al mattino con [redacted] salto in lungo che ha offerto molte emozioni. Prima il negro americano [redacted] Boston ha raggiunto metri 8 e 27, stabilendo il nuovo primato olimpico. Poi Beamon (che [redacted] aveva saltato 8,50 record assoluto [redacted] omologato a causa del vento) si è qualificato soltanto all'ultima prova [redacted] un mo[redacted] 8,19. Lynn Davies, l'inglese vincitore a Tokio, ha passato il turno con [redacted] tri 7,94.

Un buon risultato è stato ottenuto negli [redacted] metri femminili da Paola Pigni: l'azzurra ha superato le batterie, [redacted] ottima [redacted] in [redacted] atlete di valore. La milanese ha realiz[redacted] il tempo di 2'06"7, preceduta dalla primatista mondiale, la jugoslava Nikolic, che ha ottenuto 2'05"7, e dalla sovietica Erik 2'06"5.

Bruno Perucca

Questo l'esito delle finali [redacted]

SALTO TRIPLO (finale): 1. Sanejev (Urss), m 17,39 (nuovo primato mondiale); 2. Prudencio (Brasile) [redacted] tri 17,27; 3. Gentile (Italia) m 17,22 (nuovo primato italiano).

METRI [redacted] (finale): 1. Davenport (Usa) 13"3 (nuovo record olimpico); 2. [redacted] (Usa) 13"4; 3. [redacted] (Italia) 13"4 (nuovo primato italiano).

50 KM MARCIA: [redacted] (Germania Est). (Pamich ritirato al 40 km).


Davenport vince i 110 ost.: a destra, Ottoz, giunto 3°

Ha programmato con metodi scientifici come diventare un asso dell'atletica

Giuseppe Gentile, di origine siciliana, alto 1,90, è nato a Roma, studia legge e sogna di diventare istruttore di sport - E' nipote del famoso filosofo - Gli piacciono le automobili da corsa - Per lui l'atletica è una scienza esatta


L'azzurro Giuseppe Gentile protagonista di [redacted] appassionante finale in Messico

(Dal nostro inviato speciale)
[redacted] del Messico, 17 ott.

«La cavalletta [redacted] Città del Messico», [redacted] i giornali si sono affrettati a chiamarlo, [redacted] l'italiano Giuseppe Gentile, meraviglia olimpionica [redacted] salto triplo. Ci sono [redacted] modi [redacted] arrivare a un record mondiale. L'occasione di [redacted] gara drammatica ed equilibrata come per l'americano Seagren, campione dell'asta, oppure l'antagonismo polemico dei duecentisti negri americani. C'è anche chi un record lo pianifica per anni, e questo è il [redacted] di Giuseppe [redacted], quarto italiano dopo Consolini, Lievore e Berruti a stabilire (sia pure per poche ore) un primato mondiale in atletica leggera. Sette anni fa, quando cominciò [redacted] salti sulla pista di Roma, [redacted] pensò che [redacted] giorno ci sarebbe arrivato. Non è una affermazione [redacted] adesso, l'ha sempre detto. Gli ci voleva solo il tempo e per maturare». Arrivato a Città [redacted] Messico, restò qualche giorno a riposo per una contrattura muscolare e sdraiato nella sua stanza, al Villaggio Olimpico, ebbe occasione [redacted] riflettere [redacted] lungo sulla sua vigilia. Dopo di che, annunciò agli amici, molto tranquillamente, che nella gara olimpica avrebbe fatto [redacted] record.

Un personaggio così sicuro di sé e tanto poco bisognoso di incoraggiamenti, rischia di sembrare antipatico. Invece Gentile è soltanto [redacted] dei nuovi campioni per i qua[redacted] lo sport è esercizio matematico, una scienza quasi esatta quando i muscoli funzionano. Il salto triplo, in Italia, lo praticano in tutto una ventina di persone, contando anche gli scartini. E' una specialità di altissima tecnica di cui Gentile ha studiato tutto, enunciando [redacted] teoria del secondo balzo. «Tutti [redacted] capaci — dice — di fare sei metri nel primo salto e altrettanti nel terzo. [redacted] il secondo che riesce [redacted] le. La mia convinzione nel record è sempre derivata dal fatto che al secondo salto raggiungo di solito cinque metri e mezzo e gli altri [redacted] no. Queste non sono speranze ma dati obiettivi. Per scarsa ispirazione posso perdere una gara, ma per logica atletica, alla lunga, debbo saltare più lontano degli altri».

Il suo aspetto barbuto da contestatore, mentre enuncia i principi del secondo balzo, ha indotto i cronisti a ricordare che il campione [redacted] pronipote del filosofo Giovanni Gentile (era il fratello di suo nonno). La teoria dell'io è stata accettata dall'atletico discendente solo in chiave [redacted] geloso individualismo. Gentile non va agli allenamenti collegiali della squadra azzurra, si prepara da solo, a Roma, con il suo maestro sportivo Rosati e ritiene che un campione deve conservare [redacted] la [redacted] faticare e dormire agli orari [redacted] vuole lui. Pensa anche che la tensione psicologica necessaria alla [redacted] e lo studio della tecnica del salto [redacted] solo raggiungersi lontano dalla «vita di branco» con altri campioni.

Un tipo curioso, questo Gentile, che lascia un po' interdetti i romantici della maglia azzurra. Difficile a governare ma «un falso freddo», assicurano i tecnici della squadra italiana, un giovane di eccezionale scrupolo nella preparazione. Del resto quan[redacted] non teorizza di salti tripli, Giuseppe Gentile è assolutamente come gli altri, intelligente, alla mano, con la passione delle automobili da corsa e la moderata indisciplina dell'individualista: contro le regole sportive fuma moltissime sigarette al giorno. Misura uno [redacted] novanta, è romano di nascita ma di famiglia siciliana. «Il più piccolo della famiglia e il più alto dell'isola» dice scherzando. Non ha per ora problemi economici, studia giurisprudenza e dovrebbe laurearsi presto.

La sua passione sarebbe diventare insegnante di sport e da tre anni frequenta a Roma la scuola specializzata per futuri istruttori di atletica leggera.

Al salto triplo [redacted] arrivato per caso, tentando [redacted] le specialità sulla pista d'atletica come fanno gli esordienti. Gentile è veloce, corre i cento metri in 10"6 e con le sue lunghissime gambe di campione poteva cimentarsi in vari sport. [redacted] deciso per il difficile balzo in tre tempi quasi ignorato in Italia, con l'istinto sicuro del fuoriclasse e forse per un meccanismo psicologico di atleta solitario che vuole approfondire i problemi senza nemmeno attorno la [redacted] platea delle piste. Ora con 17 metri 22, volando [redacted] una magica pedana di tartan, Giuseppe Gentile è divenuto un personaggio famoso dello sport mondiale. Il solo a non meravigliarsene [redacted] lui, che aveva studiato e previsto tutto da tempo: con i viaggi dagli specialisti di salto [redacted] Polonia, misurando metri [redacted] centimetri della rincorsa ideale, aspettando fiducioso l'inevitabile maturazione del risultato. Il tutto con [redacted] certante sicurezza, ma anche con l'umile pazienza dei campioni.

L'unica cosa che non aveva previsto è che altri avrebbero potuto fare anche meglio di lui che, fino a poche ore fa, aveva fatto meglio di tutti gli specialisti mondiali del «triplo». Vuol dire che Giuseppe Gentile riprenderà daccapo i suoi studi per scoprir[redacted] un altro segreto.

Giorgio Fattori

Aosta [redacted] Roma: in due famiglie dalla speranza alla delusione

Genitori [redacted] parenti [redacted] valdostano Ottoz [redacted] del [redacted] Gentile speravano nella medaglia d'oro - Vissute davanti alla tv le gare dei due [redacted] in Messico

In [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 17 ottobre.

In Valle d'Aosta questa sera migliaia di persone hanno trepidato davanti ai televisori per la prova olimpica dei 110 metri ad ostacoli, in cui era impegnato [redacted] Ottoz.

I familiari dell'atleta, che vivono ad Aosta, hanno avuto una giornata densa di animazione. Sono andati a rispondere decine di volte al telefono: erano amici, conoscenti, [redacted] volevano esprimere l'augurio di una eccezionale prestazione del giovane campione. «Da una [redacted] — ci dice il padre — viviamo in una specie di scompiglio. Siamo tutti nervosi».

I congiunti [redacted] Eddy hanno seguito le fasi della gara nella loro casa attigua alla distilleria. Stretti l'uno accanto all'altro davanti al video, erano i genitori [redacted] zo e Marthe, la sorella Josette di 22 anni con il marito Claudio Soro, e Babette di undici anni. L'altro fratello François, diciannovenne, è in collegio a Milano, dove frequenta la terza liceo.

«L'ho s[redacted] seguito — [redacted] di Eddy la signora Marthe — fin [redacted] gareggiava [redacted] Aosta. Ricordo particolarmente la [redacted] vittoria importante all'Arena di Milano, cinque anni fa. [redacted] lora era uno sconosciuto. Disse ai tecnici e ai dirigenti di non [redacted] che in fondo [redacted] aveva fatto nulla di straordinario. Ebbene, è rimasto tale e quale, questo mio ragazzo».

Eddy Ot[redacted] nato in Francia ed è stato portato [redacted] Italia nel periodo dell'immediato dopoguerra, sulle spalle della signora Marthe, lungo un impervio sentiero del valico [redacted] Piccolo San Bernardo. [redacted] primo [redacted] della sua vita, [redacted] superava per raggiungere il padre in Val d'Aosta. Appassionato di sport fin da ragazzo, ha praticato dello sci e dell'alpinismo, poi si è dedicato all'atletica leggera, che gli ha donato a piene mani grandi soddisfazioni.

Questa sera su decine di teleschermi in Valle d'Aosta è apparsa la [redacted] figura tesa nello sforzo [redacted] conquistare un risultato di estremo prestigio. Già la brillante prova di Eddy nella semifinale ha sollevato ondate di entusiasmo. Poi c'è stata la lunga attesa dell'appassionante volata finale.

i. v.

Emozioni per i [redacted]

(Nostro [redacted] particolare)
Roma, 17 ottobre.

Notte in bianco, a Roma, nella [redacted] di Giuseppe Gentile, il [redacted] cordman» [redacted] salto triplo: i genitori dell'atleta — [redacted] padre, dottor [redacted] Gentile, di [redacted] anni, e la mamma, signora Bianca, cinquantottenne — hanno trepidato [redacted] bisare [redacted] vedere [redacted] immagini da Città del Messico con la straordinaria impresa del loro figliolo e la finalissima [redacted] specialità. Attorno, in una gran confusione, una folla [redacted] amici e di conoscenti che avevano [redacted] invaso» l'elegante alloggio di via Antonio Serra. Spesso il telefono ha [redacted] giornalisti e tifosi di Giuseppe Gentile, chiedevano notizie, volevano notizie dell'atleta [redacted] avere la conferma che sarebbe apparso alla tv.

Alle 23, quando [redacted] è appreso che Giuseppe Gentile, con un nuovo «exploit», aveva addirittura migliorato [redacted] proprio primato è stato un lungo, commosso applauso. [redacted] mamma piangeva silenziosamente, mordicchiava il fazzoletto, gli occhi fissi allo schermo televisivo. «Anche [redacted] vince, anche se [redacted] prende la medaglia [redacted] per l'atletica — *ha detto la signora Bianca* — sono [redacted]tenta lo stesso; vorrei [redacted] qui per [redacted] lo...». *Il marito, seduto accanto a lei sul bracciolo della poltrona, stringeva affettuosamente la mano della moglie, come [redacted] un tacito consenso.*

Giuseppe Gentile è nato a Roma in un periodo drammatico della nostra storia: venne alla luce, in clinica, il 4 settembre 1942, quattro giorni prima dell'armistizio. Il padre, ch'è vice prefetto al ministero dell'Interno ed ha un incarico speciale come ispettore [redacted] nerale presso l'Inadel, ci racconta: «Siamo siciliani, di [redacted]. Soltanto Giuseppe è [redacted] a Roma: [redacted] sue due sorelle — Rosetta, che ha 38 anni, e Laura, che ne ha 33 — sono nate al nostro paese. Quando nacque lui, pensai subito che sarebbe diventato un atleta. Anch'io ho fatto dello sport. Mi piaceva il salto in alto. Ricordo che, tanti e tanti anni fa, durante un incontro fra le rappresentative della Sicilia e della Campania, toccai 1,73...».

«E Giuseppe, se porterà in Italia la [redacted] d'oro, [redacted] nell'atletica?». *La domanda aleggia per un attimo la tensione e l'allegro bailamme [redacted] stasera regna in casa Gentile. La prima a rispondere è la mamma:* «Peppino — [redacted] prontissima — [redacted] Giurisprudenza. Per la laurea [redacted] mancano soltanto cinque esami. Io vorrei proprio che continuasse gli studi...». *Il prozio del nostro campione, com'è noto, è il filosofo Giovanni Gentile, scomparso nel [redacted] dottor Gentile lo interrompe, affettuosamente:* «Lo so, lo [redacted] un [redacted] in famiglia. Ma si può studiare, e bene, senza trascurare lo sport...».

Il discorso s'interrompe. La radio, che precede [redacted] trasmissione televisiva (in differita), porta [redacted] casa Gentile i successivi risultati della finale, con il drammatico superamento, più e più volte, [redacted] record mondiale, fino al responso definitivo, che vede Giuseppe Gentile [redacted] al terzo posto. I suoi genitori, [redacted] un sorriso tirato [redacted] volto, non nascondono la delusione. Il padre, tuttavia, riesce a dire: «Mio figlio è un temperamento [redacted] freddo, ma è tutto c'è [redacted] Non [redacted] possibile resistere per due ore ad una simile tensione, quando la vittoria finale sembrava ormai sicura. Gli resta la soddisfazione di essere stato tra i protagonisti di una [redacted] battaglia atletica, a livello mondiale».

[redacted] b.

[redacted] bilancio per gli [redacted]

Canottaggio
3 armi azzurri su 4 sono in finale

Ieri [redacted] sono qualificati per la gara decisiva il «due con» [redacted] il «quattro con» - Il «quattro senza» era [redacted]à stato ammesso direttamente in finale - Eliminato soltanto il «due senza»

(Dal nostro inviato speciale)
[redacted] del Messico, 17 ott.

Sorprendente affermazione del canottaggio italiano: [redacted] quattro equipaggi iscritti alle Olimpiadi, tre si [redacted] conquistati un posto in finale. Il «quattro senza» azzurro si era già qualificato direttamen[redacted] per la prova decisiva, oggi hanno superato le semifinali il «due con» ed il «quattro con»; [redacted] il «due [redacted] za», com'era prevedibile, ha dovuto segnare il passo.

Entusiasmanti le regate odierne. Dal campo di [redacted] di Quemaco si intravede il labirinto di canali di Xocimilco, con [redacted] isolotti, le gondole, i fiori. La famosa bellezza del posto, a 25 chilometri da Città del Messico, lascia [redacted] i vogatori. Nel canottaggio i pericoli dell'altitudine sono temuti.

E' subito il turno del «quattro con» della Falk di Dongo, in gara [redacted] neozelandesi, argentini, americani, olandesi e tedeschi occidentali. Dopo due false partenze, la Nuova Zelanda, grande favorita, [redacted] in testa [redacted] ritmo eccezionale. Nella sua scia si fanno luce Italia e Stati Uniti. I primi tre equipaggi passano il turno e il problema è di tenere a bada gli eventuali intrusi nell'ordine di arrivo, senza sprecare eccessi di energie. L'equipaggio neozelandese fa corsa [redacted] sé, mentre gli italiani rallentano un po' e vengono s[redacted]ti d[redacted]li Stati Uniti. Degli altri equipaggi, solo l'Argentina fino all'ultimo tenta di rendersi pericolosa, ma l'Italia difende facilmente il terzo posto e si qualifica per la finale.

Nell'altra semifinale del «quattro con» lotta serrata fra tedeschi orientali, sovietici, svizzeri e romeni. Si qualificano nell'ordine i primi tre, quindi si contenderanno il titolo olimpico Nuova Zelanda, Stati Uniti, Italia, Germania Est, Unione Sovietica e Svizzera. Per gli azzurri è un eccellente risultato.

L'impresa [redacted] «quattro con» [redacted] può essere ripetuta [redacted] «due senza» dei Vigili del Fuoco di Trieste, sorteggiati in [redacted] semifinale molto difficile. Gli azzurri Fermo e Specia si battono con molto coraggio fino a 1500 metri cercando di difendere il terzo posto, poi cedono. Era [redacted] sconfitta largamente prevista.

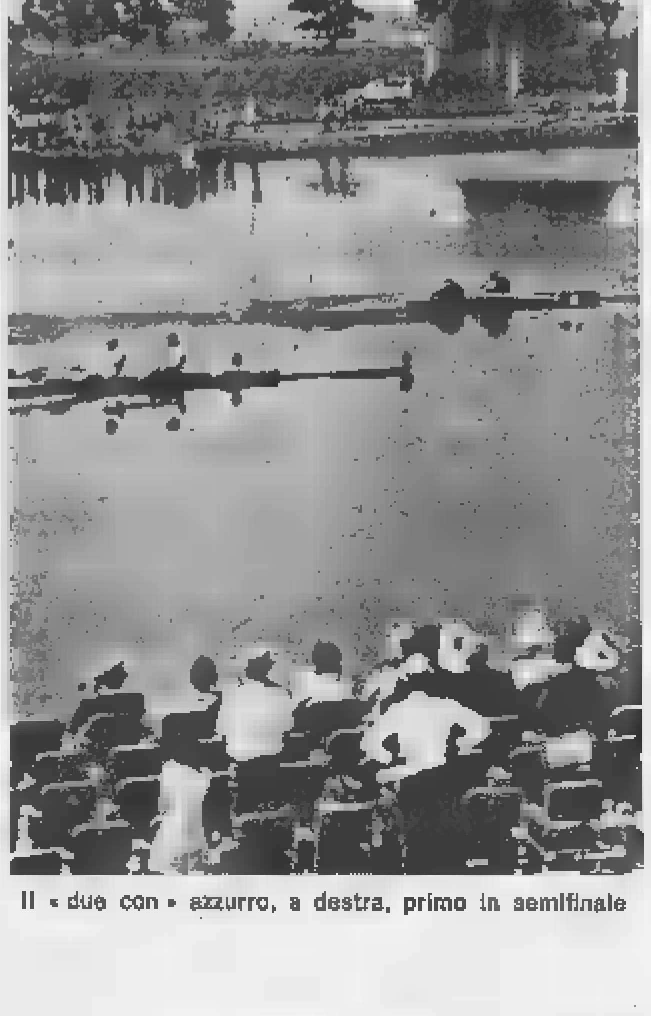
Nella gara di singolo, dove non partecipano italiani, una sorpresa l'eliminazione del sovietico Melnikov. Vincono le semifinali l'anziano tedesco dell'Est Achim Hill, medaglia d'argento a Roma, e l'olandese Vienese, che ha le maggiori probabilità di vincere [redacted] medaglia d'oro.

Nelle semifinali del «due con» scende in gara il terzo equipaggio [redacted] della giornata (Baran e Sambo, tim. Cipolla). Gli avversari sono Danimarca, Germania Occidentale, Unione Sovietica, Svizzera e Bulgaria. [redacted] partenza è velocissima, uno scatto [redacted] russi viene ribattuto subito dagli italiani che ai cinquecento metri [redacted] in testa. Cedono progressivamente i sovietici, mentre nella scia dell'Italia resiste solo la [redacted]imarca. E' una vittoria nettissima e ottenuta senza forzare.

Gli avversari del «due con» italiano nella finale [redacted] Danimarca e Germania Occidentale, battuti oggi, oltre a Germania Orientale, Olanda, Stati Uniti, classificatisi nell'ordine nell'altra semifinale. La lotta per il titolo dovrebbe restringersi fra italiani e ted[redacted] dell'Est.

Non [redacted] sono stati malori gravi provocati dall'altitudine. Qualche svenimento (un australiano, un francese, [redacted] romeno), ma niente di preoccupante. Gli italiani hanno tutti finito le gare senza crisi respiratorie.

g. f.


Il «due con» azzurro, a destra, primo in semifinale

Così nelle ultime Olimpiadi

Salto triplo

1956	Da Silva (Brasile)	16,35
1960	Schmidt (Polonia)	16,81
1964	Schmidt (Polonia)	16,85
1968	Sanejev (Urss)	17,39

Metri 110 ostacoli

1956	[redacted] (Usa)	13"5
1960	Calhoun (Usa)	13"8
1964	Jones (Usa)	13"6
1968	Davenport (Usa)	13"3

Metri 5000

1956	Kuts (Urss)	13'39"6
1960	Halberg (N. Zel.)	13'43"4
1964	Schul (Usa)	13'48"8
[redacted]	Gammoudi (Tun.)	14'05"

Marcia [redacted] Km

1956	Read (N. Zel.)	4h 30'42"8
1960	Thompson (G.B.)	4h 25'30"
1964	[redacted] (Italia)	4h 11'12"4

Ciclismo, Km da fermo

1956	Faggin (Italia)	1'09"8
1960	Gaiardoni (Italia)	1'07"2
1964	Sercu (Belgio)	1'09"59
[redacted]	Trentin (Francia)	[redacted]"91

Salto in alto femminile

[redacted]	McDaniel (Usa)	1,76
1960	Balas (Romania)	1,85
1964	Balas (Romania)	1,90
1968	Rezkova (Cecosl.)	1,82

Il primato del «triplo»

Storia del record mondiale

16,23	Zerbakov (Urss)	1953
16,56	Da Silva (Bras.)	1955
16,59	Ryakowski (Urss)	1958
16,70	Fedoseyev (Urss)	1959
17,03	Schmidt (Pol.)	[redacted]
17,10	Gentile (Italia)	1968
17,22	Gentile (Italia)	1968
17,23	Sanejev (Urss)	[redacted]
17,27	Prudencio (Bras.)	1968
17,39	Sanejev (Urss)	[redacted]

I «massimi» in [redacted]

15,39	Gatti	(1958)
15,39	Cavalli	(1958)
15,46	[redacted]	(1958)
15,64	Cavalli	(1958)
16,10	Cavalli	(1959)
16,17	Gentile	(1965)
16,31	Gentile	(1965)
16,32	Gentile	(1967)
16,34	Gentile	(1968)
16,52	Gentile	(1968)
16,74	Gentile	(1968)
17,10	Gentile	(1968)
17,22	Gentile	(1968)

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo [redacted] sconfitta nella "100 km,, [redacted]

[redacted] azzurri cominciano male anche nel ciclismo [redacted] pista

Chemello eliminato dal danese Frey nei quarti di finale dell'inseguimento - Il francese Trentin vince il titolo nel chilometro con partenza [redacted] fermo stabilendo il [redacted] record [redacted] - Poi viene colto [redacted] collasso - L'italiano Sartori al quarto posto

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 17 ott.

Dopo la sconfitta nella «cento chilometri» su strada, gli azzurri hanno cominciato male anche [redacted] ciclismo su pista: Chemello [redacted] stato eliminato dal danese Frey nei quarti di finale dell'inseguimento, mentre Sartori ha dovuto accontentarsi del quarto posto nella prova [redacted] chilometro con partenza [redacted] fermo, vinta a tempo [redacted] primato [redacted] francese Trentin. Due sconfitte senza attenuanti: il nostro ciclismo sta segnando il passo, e proprio nelle specialità [redacted] cui gli azzurri sembravano in grado di lottare per le medaglie.

Le porte del Velodromo olimpico si aprono per la prima riunione [redacted] Giochi alle nove precise. La giornata [redacted] splendida, forse [redacted] più bella da parecchi giorni, in [redacted] c'è manco l'ombra di una nuvola. La folla aspetta paziente, sono in programma prima le eliminatorie del torneo dell'inseguimento individuale, quindi [redacted] assegnerà il titolo [redacted] chilometro da fermo [redacted] «chiuderà» [redacted] i quarti [redacted] finale dell'inseguimento. L'attesa è piuttosto lunga, gli iscritti all'inseguimento sono [redacted] quarantina, ma parecchi degli atleti, al momento dovuto, [redacted] si presentano. Gli organizzatori, [redacted] lodevole buona voglie, [redacted] in cerca dei ciclisti beatamente in ritardo [redacted] riescono, per miracolo, a cominciare in orario, alle dieci precise.

Gli atleti scendono in pista a due [redacted] due. Conta il tempo, bisogna sceglierne otto, naturalmente gli otto migliori. Chi li realizza si qualifica per il turno seguente. Gli altri fanno fagotto e tornano a ca[redacted]. Nelle serie iniziali qualche protagonista è protagonista da burletta. Non corre soltanto piano, corre addirittura pianissimo. [redacted] subito, in questo velodromo che, grazie alla quota, è [redacted] [redacted] cie [redacted] «fabbrica di records», il primato olimpico viene battuto. Apparteneva all'azzurro Ursi, che a Tokio [redacted] impiegato sui 4 chilometri [redacted] tempo di 4'56"54. Ed il dane[redacted] Knutsen realizza invece il tempo di 4'46"70, seguono al[redacted] batterie che, per usare [redacted] eufemismo, non vedono all'opera dei campioni. Poi viene il turno del nostro Chemello, che gareggia in coppia con il colombiano Rodriguez.

Chemello è [redacted] po' nervoso, ha una falsa partenza [redacted] Costa interviene [redacted] tranquillizzarlo. I due scattano. Per quasi l'intera corsa restano alla pari, nell'ultimo giro Chemello accelera: 4'43"68 per lui, 4'45"78 per [redacted] [redacted] vale. Vuol dire che il record olimpico, almeno per ora, [redacted] dell'italiano e [redacted] folla lo paude [redacted] discreto calore specie quando lo «speaker» [redacted] la media che è di 50,779. Ma la sua soddisfazio[redacted] dura poco. Compare uno svizzero, Xavier Kurmann: giovane, piuttosto sconosciuto. Però, fa [redacted] fretta a presentarsi poiché ottiene un [redacted] cellente 4'40"41. Le belle [redacted] stazioni si susseguono a tambur battente: 4'43"84 per il tedesco Kratzer, 4'42"15 per il francese Rebillard, 4'42"30 per il danese Frey, 4'41"10 per l'australiano Bylsma. Delude Daler, [redacted] cecoslovacco campione [redacted] Tokio, realizza un modesto 4'50"50 [redacted] viene eliminato.

[redacted] fanno i conti. I migliori otto sono nell'ordine: Kurmann (Svizzera), Bylsma (Australia), Rebillard (Francia), Frey (Danimarca), Chemello (Italia), Kratzer (Germania Ovest), Trevino (Messico), Crapez (Belgio).

Breve sospensione, si riprende dopo circa un'ora e [redacted] di [redacted] gli atleti che lottano per la conquista [redacted] [redacted] medaglie nella prova [redacted] chilometro da fermo. Gli iscritti sono trentasei, i nostri colori sono [redacted] da Sartori, [redacted] quale sembra del tutto ristabilito dalle [redacted] guenze del ruzzolone effettuato alcuni giorni fa. Nel chilometro con partenza da fermo, i record [redacted] battere appartengono agli italiani: [redacted] limite olimpico, infatti, è [redacted] Gaiardoni, che nel '60 [redacted] [redacted] la distanza in 1'07"27, il limite mondiale è di Sartori, accreditato di un eccezionale 1'04"61.

Primo [redacted] partire dovrebbe essere [redacted] atleta [redacted] Kenya Ombazi. Ma Ombazi [redacted] si presenta e tocca allora [redacted] Sartori, secondo della lista. Scatta come una furia, si lancia [redacted] meraviglioso slancio, continua lo sforzo, taglia il traguardo di slancio. Tempo: 1'04"65. Ed [redacted] in pista [redacted] danese Fredborg, uno dei clienti «difficili». Chissà perché [redacted] porta sulle braccia il [redacted] regolamentare. Bi[redacted] attendere che provveda e che cambi [redacted] cinghietto d'un pedale [redacted] si [redacted] rotto. Fila molto forte: 1'04"61, i nostri sogni di medaglia d'oro sono durati pochi attimi, per quattro centesimi di [redacted] condo Sartori [redacted] già battuto.

[redacted] Trentin, che scende in pista poco dopo, fa ancora meglio: scatta con decisione, insiste, aumenta ancora l'andatura [redacted] taglia [redacted] traguardo dei mille metri in 1'03"91, alla media di 56,638 chilometri orari. [redacted] il nuovo record mondiale. Appena terminata la prova, il francese viene colto da un leggero collasso: viene subito soccorso e si riprende, riuscendo [redacted] raggiungere gli spogliatoi con le proprie forze. Per il nostro Sartori, ormai resta soltanto [redacted] [redacted] ranza di conquistare [redacted] medaglia [redacted] bronzo.

Invece [redacted] tempo [redacted] Sartori viene ancora superato ed è il polacco Kieczowski (1'04"64) ad ottenere il terzo posto [redacted] nale. La vittoria tocca a Trentin, la medaglia d'argento è [redacted] danese Fredborg [redacted] Sartori deve accontentarsi del quarto posto.

Dopo un breve intervallo, tornano in pista gli inseguitori. Un'altra delusione per gli azzurri: Chemello si trova di fronte ad un Frey in gran[redacted] forma ed è costretto a cedere. Il danese stabilisce [redacted] migliore prestazione mondiale coprendo i quattro chilometri in 4'37"54 alla media oraria di [redacted] 51,884. Niente [redacted] fare per l'azzurro.

Gigi Boccacini

La [redacted] squadra si avvia alle [redacted] del [redacted]

Pallanuoto: importante [redacted] dell'Italia [redacted] Germania Est: [redacted]



Una fase dell'incontro di pallanuoto [redacted] Italia e Germania [redacted] vinto dagli azzurri a Città del Messico (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 17 ott.

Gli azzurri della pallanuoto hanno battuto per [redacted] a 4 [redacted] Germania Est in [redacted] incontro drammatico, il cui esito potrà risultare decisivo circa l'assegnazione delle medaglie olimpiche. Italia, Jugoslavia, Olanda e Germania Est sono le quattro formazioni più forti del gruppo A, [redacted] si qualificano per la finale le prime due di ogni gruppo. Ora l'Italia, battendo oggi i tedeschi orientali, li ha distanziati di tre punti in classifica; per gli azzurri sarà sufficiente [redacted] perare anche l'Olanda — cosa che [redacted] nelle loro possibilità — per arrivare al turno [redacted] clusivo in compagnia della Jugoslavia.

I tedeschi dell'Est, che ieri avevano pareggiato per [redacted] a 4 con la Jugoslavia, oggi hanno giocato il tutto per tutto. [redacted] pendo che una sconfitta li avrebbe tagliati fuori dalla lotta per i primi posti. Gli italiani hanno avuto attorno a loro [redacted] caldo incitamento degli azzurri degli altri sport.

[redacted] italiani hanno iniziato [redacted] partita piuttosto nervosi, con la formazione-base composta [redacted] Alberani, Pizzo, Cevasco, Lonzi, Barlocco, Lavoratori [redacted] dal diciassettenne De Magistris, il più giovane della squadra. Lonzi [redacted] Lange, un tipo deciso e tiratore pericolosissimo, che impegnava subito Alberani in una splendida parata d'intuito. Gli italiani [redacted] portavano avanti, la difesa tedesca commetteva tre falli gravi. Il conseguente rigore-penalità era trasformato [redacted] Pizzo [redacted] uno [redacted] suoi soliti violenti tiri. Pure su rigore-penalità Scheinckrich pareggiava per i tedeschi.

Finito il primo tempo sull'1 a 1, l'Italia manteneva la stessa formazione e De [redacted]gistris realizzava (2-1). Il terzo tempo [redacted] piuttosto «duro»: segnavano Scheinckrich e Schneier per i tedeschi, Pizzo per gli italiani. Con il punteggio di 3-3 si iniziava l'ultima frazione e Pizzo su rigore portava l'Italia [redacted] vantaggio.

Hermann [redacted] su penalty pareggiava, ma ad [redacted] minuto a [redacted] [redacted] termine Pizzo otteneva il punto decisivo: 5-4. L'Italia è praticamente in finale. **b. p.**

Delusi[redacted] nel te[redacted]

Anche Pietrangeli battuto [redacted] Messico

Città [redacted] Messico, 17 ottobre.

I tennisti [redacted], impegnati nel torneo olimpico «dimostrativo», continuano a deludere. Dopo le sconfitte subite [redacted] da Di Domenico e Castigliano [redacted] [redacted] rispettivamente [redacted] [redacted] Zarazua e dello statunitense Fitzgibbon), oggi è stato eliminato dal «singolo» anche [redacted] Pietran[redacted] lo ha battuto lo spagnolo Manuel [redacted] per 3-6, 6-1, 6-3, 7-5.

Nel doppio Pietrangeli, a fianco dello [redacted] Orantes, si è invece imposto su giapponesi Kamiguosen-Sakai [redacted] 6-1, 6-3, mentre la coppia Olivera-Guzman (Equador) ha sconfitto gli italiani Castigliano-Di Domenico con il punteggio [redacted] 7-5, 4-6, 6-2, 3-6, 8-6.

Le gare di nuoto

Due medaglie d'oro alle staffette Usa

Città del Messico, 17 ottobre.

La prima medaglia del nuoto è [redacted] alla staffetta [redacted] minile [redacted] ha vinto la [redacted] mi[redacted] in [redacted] (nuovo primato mondiale); 2. Australia; 3. Germania Occidentale.

Anche la 4X100 [redacted] libero [redacted] stata vinta dagli Stati Uniti [redacted] a Russia ed [redacted] stralia.

[redacted] romeno conquista il primo [redacted]

Drimba, luogotenente maggiore dell'esercito ha vinto nel fioretto - [redacted] secondo posto [redacted] magiaro Kamuti, al terzo il francese Revenu - L'azzurro Rigoli in [redacted] nella sciabola

(Nostro servizio particolare)
Città del Messico, 17 ott.

Il fiorettista rumeno Ioan Drimba, luogotenente maggiore dell'esercito, è la prima medaglia d'oro della scherma. Ha vinto il titolo al termine [redacted] un appassionante girone finale, seguito con vivo interesse dal numeroso pubblico presente nel nuovo ginnasio [redacted] Magdalena Mixucha. E' [redacted] mancino [redacted] modesta statura, schermitore fin da [redacted] dotato di uno scatto [redacted] di una scelta di tempo fulminei: [redacted] che già gli avevano permes[redacted] quest'anno di trionfare nei principali tornei, quali il «Rommel» a Parigi e il «Giovannini» a Bologna.

Sorpreso [redacted] Revenu nell'eliminazione diretta, Drimba [redacted] rientrato [redacted] [redacted] attraverso i recuperi del mattino ed in serata si [redacted] battuto [redacted] tenacia, superando [redacted] la collaborazione del suo connazionale Tiu la coalizione di tre francesi [redacted] la resistenza del magiaro Jeno Kamuti; con un finale in gran crescendo, quest'ultimo ha piegato per 5 a 4 in [redacted] drammatico spareggio Revenu conquistando la medaglia d'argento [redacted] ai «mondiali» di Montreal dello scorso anno.

L'altro favorito Magnan, molto nervoso, ha fallito nuovamente la clamorosa affermazione: [redacted] stato battuto nettamente (5-2) dal compagno Revenu all'esordio e poi — forse sfiduciato — nell'ultima stoccata [redacted] stato piegato anche da Drimba e [redacted] Kamuti, tanto da precipitare [redacted] 5° posto. Drimba nell'assalto con Noel fu sfavorito [redacted] [redacted] paio di errori arbitrali, [redacted] [redacted] si è dato per vinto e nell'assalto decisivo con Revenu ha messo [redacted] segno una stoccata magistrale dopo essere stato rimontato dal rivale sino al 4 pari, una stoccata che gli ha valso il titolo olimpico. Al secondo posto il magiaro Kamuti, [redacted] terzo il francese Revenu.

Nell'ambiente azzurro, deluso dall'eliminazione [redacted] fiorettisti (che pure era attesa), [redacted] tornata intanto un po' [redacted] fiducia, grazie [redacted] prodezza [redacted] tricolore Rolando Rigoli, il quale si è già qualificato per la finale della sciabola assieme all'olimpionico ungherese, il gigantesco Pesza, al tre volte campione del mondo Pawlowski ed al sovietico Nazlimov, «rivelazione» dell'annata. Peccato che i suoi colleghi più famosi (il 38enne Calarese, sorpreso nella stoccata conclusiva dall'americano Morales ed il torinese Salvadori, battuto dal sovietico Mavlihanov) siano stati eliminati e non siano riusciti [redacted] superare [redacted] turno neppure attraverso i recuperi.

Rigoli ha trovato un tenace avversario nel [redacted] Bakonyi, [redacted] nella terza frazione, grazie [redacted] due magnifiche stoccate, lo ha rimontato e battuto. L'azzurro ha poi eliminato il polacco Nowara, che però [redacted] poi riuscito [redacted] rientrare in [redacted] grazie ai [redacted] cuperi. Al contrario del fioretto, nella sciabola figurano già in finale i grandi favoriti, compreso l'iridato [redacted]

Carlo Filogamo



Il romeno Joan Drimba, al centro, medaglia d'oro nel fioretto, sul podio [redacted] vincitore fra l'ungherese Kamuti, secondo classificato, e [redacted] francese Revenu, terzo

Ritrovate le pistole dei tiratori messicani

[redacted] del Messico, 17 ottobre.

(b. p.) [redacted] sono iniziate questa mattina [redacted] poligono di [redacted] le prove di pistola libera: se i messicani riusciranno a conquistare una medaglia, tre poliziotti — Umberto Acasio Salgado, [redacted] larmo [redacted] [redacted] e Rafael Sandoval Urbina — diventeranno degli [redacted] nazionali. I tre agenti sono infatti [redacted] a recuperare stanotte, per portarle stamane al poligono in tempo per [redacted] prime [redacted] le due co[redacted] pistole di precisione che [redacted] altro materiale (cartucce, macchine fotografiche, oggetti d'oro) [redacted] rubate tre giorni or sono: il furto era avvenuto nell'abitazione dell'allenatore dei «pistoleros» messicani, Orsan Raid, [redacted] le [redacted] fanteria di [redacted] degli Stati Uniti, che abita a Città del Messico nel «quartiere [redacted]» [redacted]

[redacted] dire il vero i poliziotti sono [redacted] più fortunati che altro. Durante un normale servizio [redacted] pattuglia [redacted] [redacted] due persone addentrarsi in un vicolo e le hanno inseguite: i ladri hanno abbandonato una valigia, dentro con grande sorpresa i tre a[redacted] [redacted] trovato [redacted] più preziosa refurtiva in questo periodo olimpico. I malviventi certamente non erano al corrente del valore [redacted] [redacted] [redacted]: si tratta di [redacted] «High Standard» di proprietà della [redacted] costruttrice, la «High Standard Corporation» del Connecticut, [redacted] ne ha [redacted] struiti cinque soli [redacted] con[redacted] in prestito tre [redacted] ti[redacted] Usa e due [redacted] messicani. Ogni pistola vale ottomila dollari, quasi 5 milioni di lire: stamane [redacted] [redacted] viste, sembrano due mitra, [redacted] pesantissime [redacted] una [redacted] lunga una quarantina [redacted] centimetri.

L'arrivo delle armi ritrovate al poligono di tiro [redacted] [redacted] l'avvenimento del giorno. Orsan Raid ha commentato, dopo [redacted] provato le [redacted] armi: «Adesso non abbiamo più scuse, nel [redacted] i tiratori messicani non vincano una medaglia».

[redacted] Chiusa San Michele, in Val Susa, [redacted] [redacted] domenica il «Trofeo Città [redacted] Torino», [redacted] nazionale [redacted] marcia alpina di regolarità maschile e femminile a partecipazione individuale, libera [redacted] tutti, sia civili [redacted] [redacted] le [redacted] [redacted] del Gruppo escursionistico Monte Rosa [redacted] Torino a[redacted] luogo sulle pendici della Sacra di [redacted] Michele [redacted] [redacted] lungo un percorso di 13 chilometri.

Gli azzurri di Tokio

Cavalieri ad Avandaro nel concorso completo

[redacted] [redacted] Messico, 17 ottobre.

Domani, ad Avandaro, località che dista circa 170 chilometri da Città del Messico, incomin[redacted] la [redacted] del concorso «completo» di equitazione, gara che consiste in tre prove, così programmate: [redacted] e sabato dressage, domenica fondo, lunedì ostacoli.

L'Italia mette in campo una formazione molto forte, la stessa che, nel '64 a Tokio, tra la sorpresa generale, riuscì a conquistare la medaglia d'oro sia nella classifica a squadre sia nella [redacted] individuale, dove il trionfo toccò a Checcoli.

Vincitori delle varie prove

DOMENICA 13 OTTOBRE

10.000 metri: Temu (Kenia) 29'27"4.

LUNEDI' 14 OTTOBRE

100 metri: [redacted] (Usa) 9"9 nuovo record olimpico, eguaglia [redacted] il record mondiale.

[redacted] 20 km.: Golubnichi (Urss) 1 ora 33'58"4.

Peso maschile: Matson (Usa) m. 20,54.

Lungo femminile: Viscopoleanu (Romania) m. 6,82, nuovo record mondiale (prec. 6,76, Rand).

Giavellotto femminile: Nemeth (Ungheria) [redacted] 60,36.

Sollevamento [redacted] piuma: Miyake (Giappone) kg. 392,500.

MARTEDI' 15 OTTOBRE

m. 400 ostacoli: Hemery (Gr. Bret.) 48"1, nuovo record del mondo e record olimpico.

m. 100 femminili: Tyus (Usa) 11", record mondiale e record olimpico.

m. 800 maschili: Doubell (Australia) 1'44"3, nuovo record olimpico, eguagliato il record mondiale.

Lancio disco maschile: Oerter (Usa) m. 64,78, nuovo record olimpico.

Ciclismo, cronometro a squadre: 1. Olanda.

Sollevamento pesi leggeri: Baszanowski (Polonia).

[redacted] OTTOBRE

Giavellotto maschile: Lusis (Urss) [redacted] 90,10, record olimpico.

m. 200 maschili: Smith (Usa) 19"8 nuovo record mondiale e olimpico.

m. 400 femm.: Besson (Francia) 52" primato olimpico; eguagliato il record mondiale.

m. 3000 siepi: Biwot (Kenia) 8'51".

Pentathlon femminile: Becker (Germ. Ovest) punti 5098.

Sollevamento pesi medi: Kurentzov (Urss).

Asta: Seagren (Usa) m. 5,40.

GIOVEDI' 17 OTTOBRE

Salto triplo: Sanejev (Urss) 17,39, record mondiale e olimpico.

110 m. ostacoli: Davenport (Usa) 13"3, record olimpico.

Lancio [redacted]: Zvilotzky (Ungheria) m. 73,36.

Ciclismo, km. da fermo: Trentin (Francia) 1'03"91, record mondiale.

Salto alto femminile: Rezkova (Cecoslovacchia) 1,82.

M. [redacted] [redacted] Gammoudi (Tunisia) 14'5".

[redacted] km marcia: Hohne (Germa[redacted] Est).

Nuoto, 4 x 100 femminile mista: Stati Uniti.

[redacted] di ieri e programma [redacted] oggi

L'ungherese Zvitotzky vince il lancio del martello
L'azzurra Panerai eliminata negli 80 ad ostacoli

Atletica leggera

Lancio del martello (finale): 1 Zvitotzky (Ungheria) [redacted] [redacted] (nuovo record olimpico); 2. [redacted] (Urss) 73,28; 3. [redacted] (Ungheria) 69,78.

Salto in alto femminile (finale): 1. Rezkova (Cecosl.) [redacted] 1,82; 2. Okorokova (Urss); 3. Kozir (id.).

Metri 5000 (finale): 1. Gammoudi (Tunisia) 14'05"; 2. Keino (Kenya); 3. [redacted] (Kenya); 4. Martinez (Messico); 5. Clarke (Australia).

Metri [redacted] femminili: sedici atlete ammesse alle semifinali, tra cui l'azzurra Pigni (3ª in batteria in 2'08"1).

Salto [redacted] lungo maschile: [redacted] classette [redacted] ammessi in finale, avendo superato [redacted] «minimo» [redacted] m. 7,65: Boston (Usa) m. 8,27 (record olimpico); Beamon (Usa) 8,19, Davies (G.B.) 7,94, [redacted] (Francia), Lepik (Urss), Mays (Usa), Boschert (Germ. Occid.), Hook (Svezia), Ahey (Ghana), Beer (Germ. Est), Ugolini (Fr.), Ter Ovanesian (Urss), Brooks (Giamaica), Crawley (Australia), Stalmach (Polonia), Barkovski (Urss), Yamada (Giappone).

Metri [redacted] femminili (semifinali): entrano in finale Boyle (Australia), Tyus (Usa), Szewinska (Polonia), Stock [redacted] Ovest), [redacted] (Usa, record olimpico in 22"8), Lamy (Australia), Bailes (Usa) e Montandon (Francia).

[redacted] [redacted] ostacoli femminili (batterie): [redacted] Carla Panerai (5ª [redacted] 11") è [redacted].

Canottaggio

Quattro [redacted] timoniere (semifinali): l'equipaggio [redacted] si classifica 3ª [redacted] entra in [redacted]; l'armo italiano (Fermo-Spezia) [redacted] piazza quinto [redacted] è eliminato.

Due senza timoniere (semifinali): *Due con timoniere (semifinali):* [redacted] azzurri Baran-Sambo (tim. Cipolla) hanno vinto la [redacted] serie [redacted] entrano, come favoriti, nella finale.

Singolo (semifinali): entrano in finale Hill (Germania Est), Meissner [redacted]. Ovest), Dwan (G.B.), Wienese (Olanda), [redacted] (Argentina), Van Blom (Usa).

Scherma

Sciabola individuale: l'italiano Rigoli [redacted] in finale [redacted] a [redacted] (Urss), Nowara (Pol.), [redacted] (Pol.), Pesza (Ungheria) [redacted] Nazlymov (Urss). Gli altri [redacted] azzurri Calarese e Salvadori sono stati eliminati nel primo turno di recupero.

Lotta libera

Pesi [redacted]: Grassi (Italia) e Kinsela (Australia) per atterramento.

Regate veliche

Classe «Finn» (dopo la [redacted] regata): 1. Mankim (Urss) [redacted] 15,7; [redacted] Hoyt (Portorico) p. 25; 3. [redacted] daec (Austria) p. 31,6; [redacted] Albe[redacted] (Italia) [redacted] 68.

Ciclismo

Inseguimento individuale (quarti [redacted] finale): [redacted] qualificati per le semifinali Rebillard (Francia) e Frey (Danimarca), che ha eliminato l'azzurro [redacted].

Chilometro con partenza da fermo: 1. Trentin (Francia) 1'03"91, medi. [redacted] 56,638 (nuovo record mondiale ed olimpico); 2. Fredborg (Danimarca) 1'04"61; 3. Kieczowski (Polonia) 1'04"64; 4. [redacted] (Italia) 1'04"65.

Nove medaglie d'oro in palio, tra cui quella dei ciclisti inseguitori
Nell'atletica entrano in [redacted] Arese, Del Buono e Finelli nei 1500 [redacted]ri
Gare [redacted] nuoto con la Strumolo, Boscaini, D'Oppido e Massimo Sacchi

Nove finali [redacted] in programma [redacted] nella sesta giornata dei Giochi olimpici. Esse sono così suddivise:

Atletica leggera: m. 200 femminili (ore 22,30), salto in lungo maschile (id.), lancio [redacted] disco femminile (id.), m. 800 piani maschili [redacted] 22,50), m. 80 ostacoli femminili (ore 23,20). Nessun italiano partecipa a queste gare.

[redacted]: ore 21 inseguimento individuale.

[redacted] trampolino da 3 metri femminile. L'azzurra Rossi [redacted] stata eliminata.

Sollevamento pesi: categoria mediomassimi, con l'azzurro Corradini.

Tiro a segno: pistola libera, con l'italiano [redacted] Chirico.

Ecco le altre gare [redacted] programma oggi:

Atletica leggera

Ore 17 — *Decathlon maschile (m. 100 e salto in lungo) senza italiani in gara.*

Ore 18 — *Metri 1500 (batterie) con gli azzurri Arese, Del Buono e Finelli.*

Ore [redacted] — *M. [redacted] ostacoli femminili (niente azzurre). Decathlon (getto del peso).*

Ore 23,20 — *Decathlon (salto in alto).*

Ore 23,40 — *M. 800 femminili (semifinali) [redacted] l'italiana Pigni. Decathlon (400 metri).*

Pallacanestro

Gironi eliminatori: otto partite, tra cui Italia-Jugoslavia (ore 4,30 circa [redacted] domattina).

Pugilato

Continua il torneo eliminatorio: in gara [redacted] welter italiano Scano, contro il messicano Ramirez.

Ciclismo

Ore 17 — *Velocità (batterie e recuperi); inseguimento individuale (semifinali).*

Ore 21 — *Velocità (ottavi [redacted] finale e recupero); inseguimento (finali per il [redacted] e 4° posto).*

Equitazione

Ore 16,30 — *Concorso completo (prova di dressage) con gli azzurri Angioni, Argenton, Checcoli e [redacted].*

Scherma

Ore 15 — *Eliminatorie fioretto a squadre (con gli azzurri Granieri, La Ragione, Francesconi e Pinelli).*

Ore 22 — *Fioretto a squadre (eliminazione diretta).*

[redacted]

Ore 17 e [redacted] 24 — *Eliminatorie lotta stile libero (con gli azzurri Ferrari, Grassi e Marcheggiani).*

Nuoto e [redacted]

Ore [redacted] — *M. 100 stile libero femminili batterie (con l'azzurra Strumolo), m. 100 s.l. maschili batterie [redacted] Boscaini e D'[redacted]do); m. [redacted] rana femminili batterie (nessuna azzurra); m. 100 rana maschili batterie (con Sacchi).*

Ore 24 — *Semifinali m. 100 s.l. maschili e femminili, 100 rana maschili e femminili.*

Canottaggio

Ore [redacted] — *Finali dal 7° [redacted] 12° [redacted] (con gli azzurri del «due senza»).*

Tiro a volo

Ore 15,30 — *Piattello, con gli azzurri Mattarelli e Bossini.*

Continuano pure i tornei [redacted] calcio [redacted] hockey su prato, e cui l'Italia [redacted] partecipa.

Trasmissioni [redacted]

TV - [redacted] NAZIONALE — [redacted] 14-15,30 (cronache e servizi speciali): ore 17-18,45 («diretta» di nuoto). Ore 22-23 («diretta» di atletica); ore 23,30-1,35 («diretta» di atletica, ciclismo [redacted] nuoto).

RADIO PROGRAMMA NAZIONALE — Servizi speciali alle 8, 13 e 20. Radiolimpia ore 10,35. Notizie in tutte le edizioni del giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Collegamenti Radiolimpia [redacted] 7,10; 19; 19,30 e dalle 22,10 alle [redacted]

CRONACHE DELLO SPORT

MENTRE LA SCONFITTA DELL'ITALIA-GIOVANI SUSCITA POLEMICHE

Gli azzurri in «ritiro» a Firenze Mercoledì affronteranno il Galles

La partita si svolgerà [redacted] Cardiff - Sarà valevole per il torneo di qualificazione ai campionati mondiali del 1970 [redacted] Città del Messico - I diciotto convocati [redacted] in buone condizioni fisiche - Domani si alleneranno contro la Fiorentina «De Martino»

(Dal nostro inviato speciale) Firenze, 17 ottobre.

Questa sera nel Centro tecnico [redacted] Coverciano inizia l'avventura [redacted] Nazionale nei campionati del mondo di calcio. I 18 giocatori convocati [redacted] c. t. Ferruccio Valcareggi per [redacted] gara di Cardiff col Galles [redacted] mercoledì prossimo hanno cominciato il consueto «ritiro». L'incontro sarà [redacted] primo [redacted] torneo [redacted] qu[redacted] per i «mondiali» [redacted] 1970, in programm[redacted] a Città del Messico.

Dalla prima lista di 22 [redacted]ciatori, sono [redacted] esclusi il portiere Vieri e [redacted] difensore Agroppi (Torino), il terzino Anquilletti (Milan) [redacted] «stopper» Morini (Sampdoria). Valcareggi ha preferito lasciare [redacted] casa Vieri [redacted] Anquilletti in quanto i loro ruoli sono ben «coperti» ed Agroppi e Morini, perché autori [redacted] un'infelice prova nell'incontro [redacted] ieri [redacted] Genova fra l'Italia e [redacted] Francia giovani.

L'esito di questa gara ha amareggiato profondamente Valcareggi e il «clan» italiano. Il c. t. azzurro ha lasciato Genova subito dopo la gara. Un viaggio [redacted] treno verso Firenze c[redacted] il pensiero allo 0-1 di Marassi. E' uno «0-1» che ha richiamato tutti, dirigenti, tecnici e sportivi, alla realtà: [redacted] attaccanti sono soffocati dall'esasperazione delle tattiche, manca l'entusiasmo anche tra i giovani, e non [redacted] vero che il periodo difficile del calcio italiano sia finito [redacted] la vittoria nel campionato d'Europa, i mali rimangono e sono difficili da estirpare.

Valcareggi avrebbe voluto restarsene tranquillo, ma le esigenze della professione lo hanno obbligato ad accettare il discorso con i giornalisti che lo accompagnavano nel viaggio. *«Rifarebbe la stessa squadra?»* gli è stato chiesto.

«Certo. Sono convinto che molti giocatori valgono [redacted]sai di più di quanto hanno dimostrato a Genova. Per questo nella ripresa non ho cambiato formazione come permetteva il regolamento della Coppa».

«E' impressione che la partita con la Francia sia stata preparata in fretta con la convinzione che il calcio italiano fosse [redacted] progresso».

«Dobbiamo "combattere" con le società, che hanno le loro giuste esigenze. Personalmente, [redacted] vorrei convocare ogni tanto gli atleti che mi interessano per qualche raduno amichevole, per discutere sulle necessità della Nazionale. Purtroppo non è possibile. I clubs hanno degli impegni che devono essere rispettati. Il Campionato e le varie Coppe accentrano l'attività di tutti».

«Non crede di [redacted] preteso troppo chiamando Morini ed Agroppi all'esordio in maglia azzurra [redacted] l'impegno di dimostrare la loro maturità [redacted] un'eventuale promozione nella rappresentativa A? Ed ora non pensa che una bocciatura così netta — né Morini né Agroppi sono stati aggregati alla comitiva azzurra per [redacted] trasferta nel Galles — possa sconvolgere i due giovani calciatori?».

«Sono stati traditi dall'emozione. Sinceramente debbo dire che d[redacted] Agroppi mi aspettavo [redacted] più. Certo rivedrò sia Agroppi che Morini in un'altra circostanza. La loro «bocciatura» pertanto non [redacted] definitiva. La loro promozione è rinviata ad altra epoca».

Parliamo della Nazionale che sta per esordire nel turno di qualificazione del campionato del mondo.

«E' presto. Lasciatemi un po' di tranquillità. Abbiamo tempo tutta la settimana».

Non avevamo mai visto Valcareggi così triste. Forse solo dopo Middlesborough, quando l'Italia, sconfitta dalla Corea del Nord, [redacted] eliminata dai campionati del [redacted]. Allora Valcareggi era [redacted] collaboratore di Fabbri. Oggi [redacted] il responsabile unico della Nazionale e sulle sue spalle gravano impegni non indifferenti.

I prescelti per Cardiff, come noto, [redacted] i portieri Zoff (Napoli) e Albertosi (Cagliari); i terzini Burgnich e Facchetti (Inter); i mediani Salvadore e Castano (Juventus), Rosato (Milan) e Guarneri (Napoli); i centrocampisti De Sisti (Fiorentina), Bertini (Inter), Lodetti (Milan) e Juliano (Napoli); e gli attaccanti Domenghini e Mazzola (Inter), Anastasi (Juventus), Rivera e Prati (Milan), Riva (Cagliari).

Un primo sommario esame medico ha assicurato che tutti i giocatori stanno bene, compreso Rosato che non [redacted]cusa più dolore al piede.

Sabato pomeriggio gli azzurri disputeranno una partita-prova contro la Fiorentina «De Martino». [redacted] intuiranno solamente allora gli orientamenti di Valcareggi [redacted] circa lo schieramento per [redacted] con il Galles. Gli interrogativi da risolvere sono molti: Riva o Prati come ala sinistra? E' possibile [redacted] opportuno confermare l'attacco che ha battuto la Jugoslavia nella finale europea lasciando così fuori [redacted] Rivera [redacted] Prati? Il compito di Valcareggi non è facile. E' [redacted] che nascano polemiche.

Giulio Accatino



L'attaccante del Cagliari Luigi Riva [redacted] fra gli azzurri convocati dal c.t. Valcareggi

Forse [redacted] Galles [redacted] privo [redacted] «capitano» England

Cardiff, 17 ottobre.

Le speranze del Galles di battere l'Italia nel torneo di qualificazione per la Coppa del [redacted]do mercoledì prossimo [redacted] ricevuto oggi un duro colpo. Le cure praticate [redacted] capitano del [redacted] Mike Englan, [redacted] per [redacted] distorsione ad una caviglia, [redacted] hanno dato [redacted] sperato.

Si [redacted] perciò che England [redacted] in grado [redacted] scendere in [redacted]po. Verrebbe sostituito [redacted] Glyn James, mediano del Blackpool, squadra di seconda divisione.

Programma e tv

La partita con il [redacted] trasmessa in «diretta» [redacted] tv [redacted] secondo programma alle ore 18,30. Il girone eliminatorio nel quale è stata inclusa la Nazionale italiana, comprende, oltre il Galles, anche la Germania Orientale che incontreremo il 29 marzo a Lipsia e il 22 novembre del 1969 in Italia. La gara di ritorno con il Galles si disputerà in Italia, [redacted] una località ancora da stabilire, il 4 novembre del prossimo anno.

Ha tre giocatori infortunati

Il Novara costretto [redacted] cambiare formazione

Novara, 17 ottobre.

[redacted] Infortunati rischiano di mettere in crisi il Novara. Si tratta dello stopper Udovicich, cui si è riacutizzato il male all'inguine, del centravanti Gabetto e del terzino Colla, infortunatisi in allenamento. Per Colla, l'incidente (lussazione ad [redacted] spalla) [redacted] molto serio [redacted] che si pensa dovrà restare a riposo per un [redacted]

L'Estudiantes campione del mondo oggi a Superga dal «Grande Torino»

Renderà omaggio alla lapide che ricorda i giocatori scomparsi - I sudamericani sono giunti ieri a Milano da Manchester - Domani incontrano l'Inter a San Siro - Sospesa la «tournée» in Inghilterra [redacted] ordine del presidente argentino che teme incidenti



L'azione del primo goal segnato dall'argentino Veron nella gara [redacted] il Manchester

(Dal nostro corrispondente) Milano, 17 ottobre.

Gli argentini dell'Estudiantes, che ieri a Manchester hanno conquistato la Coppa Intercontinentale pareggiando per 1 a 1 con la squadra inglese dopo aver vinto la partita d'andata sul loro campo per 1 a 0, sono giunti a Milano nel tardo pomeriggio di oggi. Sabato, con inizio alle ore 15, a San Siro incontreranno [redacted] amichevole l'Inter, l'ultimo club europeo che si aggiudicò il trofeo.

I sudamericani, felici per il successo, ha[redacted] declin[redacted] l'invito di giocare in amichevole la prossima settimana a Londra contro l'Arsenal e a Birmingham. «Per motivi precauzionali», ha [redacted]gato l'allenatore Zubeldia. In effetti, pare che sia stato lo stesso presidente argentino a vietare al club di disputare altre gare in Inghilterra per tema di incidenti con i club e gli spettatori inglesi.

Ora, l'Estudiantes attende il momento del rientro a Buenos Aires per festeggiare il trionfo. I dirigenti della squadra stanno già studiando la possibilità di lasciare Milano sabato sera, subito dopo la partita con l'Inter.

Domani mattina la comiti[redacted] argentina si porterà in pullman a Torino. Dirigenti e giocatori vogliono [redacted] un omaggio floreale all'indimenticato Torino di capitan Mazzola a Superga. Il ricordo delle gesta dello squadrone granata è [redacted] vivo in Sud America e, naturalmente, l'Inter è stata ben lieta di mettere un pullman a disposizione d[redacted]li ospiti.

In vista [redacted] partita [redacted] gli argentini, l'Inter, e per [redacted] Alfredo Foni, sta cercando di varare una formazione in grado [redacted] figurare degnamente. La convocazione del tutto imprevista di Bertini (lo stesso tecnico nerazzurro era convinto che Valcareggi avrebbe [redacted] soltanto Burgnich, Facchetti, Domenghini [redacted] Mazzola) [redacted] causato preoccupazioni fra i dirigenti interisti. Infatti, al [redacted]to attuale Foni potrebbe schierare questa formazione: Girardi; Bedin, Poli; X, Landini, Cella; Jair, Suarez, Gori, Corso e Vastola.

La segreteria nerazzurra [redacted] messa in contatto con parecchie società chiedendo in prestito un giocatore, possibilmente [redacted] terzino [redacted] un mediano [redacted] anche [redacted] attaccante.

«E' stata una partita [redacted] ficilissima — *ha dichiarato il presidente [redacted] squadra argentina, alludendo all'incon[redacted] di ieri sera con [redacted] Manchester.* — Il pubblico, gli avversari, l'ambiente stesso erano apertamente ostili. Nella ripresa [redacted] partita si è trasformata in [redacted] specie di battaglia. Parecchi miei giocatori sono contusi, ma il medico sociale [redacted] ha assicurato che [redacted] stragrande maggioranza [redacted] loro potrà essere recuperata per [redacted] partita di sabato [redacted] l'Inter».

Giorgio Bellani

[redacted] Corsa Tris — Quindici cavalli prendono parte oggi al Premio Bayard (L. 3.000.000, handicap [redacted] invito) nell'ippodromo di Agnano. A m. [redacted] 1. Otero (Ant. Esposito); 2. Scoccina delle Vallicelle (Ant. Vecchione); 3. Laclos (G. Sodano); 4. Preziosa [redacted] Cicognani); 5. Haselat (M. Mazzarini); 6. Montesa (Antonio Panzivecchia); 7. Fatidico (F. Mattaucci); 8. Tramonto (G. Osani); 9. Batan (V. Scatolini); 10. Adorno (Aless. Cicognani); 11. Bestico (A. Masucci); a m. 2080: 12. Esine (D. Quarneti); 13. Urbano (R. D'Errico); a m. 2100: 14. Valpiana (N. Bellei); [redacted] Hanover (C. Savarese).

Sul ring americano di Scranton

Il peso massimo Canè mette k. o. Tomassetti

Scranton, 17 ottobre.

Il peso massimo italiano Dante Canè, compagno di «scuderia» del campione del mondo Nino Benvenuti, ha battuto l'italo-americano Jerry Tomassetti per k. o. alla settima ripresa, in un *match* svoltosi sul *ring* di Scranton, in Pennsylvania.

Questa è stata la seconda vittoria di Canè su Tomassetti. Nel primo incontro l'italiano si era imposto per arresto del combattimento alla prima ripresa, [redacted] Tomassetti aveva chiesto la rivincita. Stavolta la conclusione non è stata altrettanto rapida, ma nel settimo round, un violentissimo «gancio» destro di Canè ha mandato il pugile statunitense al tappeto [redacted] il conto totale.

All'incontro di Scranton ha assistito anche [redacted] stesso [redacted] che, dopo la brutta figura fatta lunedì ad Akron contro Boyle Baird, è stato accolto dal pubblico [redacted] con entusiasmo piuttosto tiepido.

La Lega giudica l'Atalanta per [redacted] comunicato [redacted] annullato»

Bergamo, [redacted] ottobre.

Molta sorpresa ha suscitato la notizia che [redacted] ed il [redacted] presidente Attilio Vicentini [redacted] stati deferiti alla Commissione disciplinare «*per avere diffuso un comunicato stampa violando con ciò il regolamento del settore professionisti*».

In effetti, dopo la [redacted] partita persa (1-2) dal [redacted] a Firenze (tre calciatori squalificati, gli altri con l'allenatore colpiti da multe ed ammonizioni), i dirigenti bergamaschi, anche allo scopo di calmare i tifosi, avevano dato un comunicato, [redacted]rimendo il loro rammarico per le vicende della gara.

A tarda sera, però, l'Atalanta aveva «annullato» il comunicato: troppo tardi, purtroppo, per bloccarne la pubblicazione.

LE AMICHEVOLI DI IERI DELLE DUE SQUADRE TORINESI

Il Torino (0-1 a Como) perde la partita in ricordo di Meroni

Rete decisiva di Musiello - Ferrini e Poletti hanno giocato un solo tempo

(Dal nostro corrispondente) Como, 17 ottobre.

Sorprendente vittoria [redacted] Como (1-0) sul Torino nella gara amichevole disputatasi oggi allo stadio Sinigaglia nell'anniversario della tragica morte di Gigi Meroni. Prima [redacted] partita la squadra granata si era recata al cimitero di Como per deporre una corona e mazzi di fiori sulla tomba del campione scomparso.

Il confronto è risultato interessante [redacted] prima parte, quando Como e Torino hanno presentato i loro migliori schieramenti. Numerose le azioni offensive condotte sia dall'una che dall'altra compagine; più efficaci però quelle degli azzurri che [redacted] 26' hanno segnato il goal decisivo con il centravanti Musiello ed hanno anche colpito un palo [redacted] Comini, meritando [redacted] successo. Il Como, capolista del torneo di serie B, [redacted] pari merito con [redacted] Bari, ha confermato di attraversare un eccellente periodo di forma [redacted] di [redacted] pronto [redacted] affrontare la difficile trasferta con la Lazio in programma domenica prossima [redacted] Roma.

Fra i granata si [redacted] in evidenza. Facchin e Combin, entrambi sfortunati in fase conclusiva. Ha deluso invece Mondonico, schierato nel secondo tempo. [redacted] più che [redacted] risultato al trainer Fabbri interessava trarre utili indicazioni circa le condizioni di Ferrini e Poletti, ultime all'inizio del campionato di [redacted] infortuni.

Oggi i due giocatori [redacted] scesi in campo per la prima volta: [redacted] loro collaudo ha soddisfatto soltanto in parte. Ferrini [redacted] giocato nel primo tempo, muovendosi [redacted] impaccio, timoroso evidentemente di avere [redacted] ricaduta. [redacted] visto correre zoppicando. Comunque dovrebbe essere in grado di riprendere il suo posto [redacted]tro il Verona, con la ripresa [redacted] torneo, come Poletti.

l. p.

Como: Lonardi; Paleari, Boriani; Lambrugo, Magni, Ballarini; Cattaneo, Sironi, Musiello, Pittofrati, Comini.

Torino (1° tempo): Sattolo; Depetrini, Fossati; Puja, Trebbi, Corni; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.

Torino (2° tempo): Sattolo; Poletti, Depetrini; Bruschini, Cariet, Corni; Jacomuzzi, Rampanti, Boisi, Franzon, Mondonico.

Buona prova di Haller nella Juventus ad Asti

I bianconeri, privi di 9 titolari, hanno travolto l'Astimacobi per 12-0 - Il tedesco ha guidato i compagni e segnato un goal spettacolare

(Dal nostro inviato speciale) Asti, 17 ottobre.

Una selezione mista della Ju[redacted], priva di nove titolari, ha battuto [redacted] l'Astimacobi (se[redacted] C), [redacted]n un punteggio clamo[redacted]: 12-0. Dopo 45 minuti, cinque palloni [redacted] già finiti alle spalle del portiere astigiano Riva; nella ripresa altri sette hanno superato il ventiduenne Pariano, un elemento in prova appartenente alla Sampdoria, che aveva sostituito Riva.

Menichelli, Sacco e Colausig hanno segnato tre goals ciascuno, due Bonci e uno Haller. L'asso tedesco ieri accusava un indolenzimento muscolare e te[redacted] di [redacted] rimanere in tri[redacted]. Dopo [redacted] stanuta a Torino in mattinata, Haller è stato autorizzato a scen[redacted] in campo; [redacted] disputato un solo tempo, [redacted] però una convincente prova [redacted] ruolo di regista. [redacted] prime [redacted] reti [redacted] scaturite dai suoi suggerimenti, la quinta è [redacted] un autentico capolavoro della mezz'ala che ha superato con abilità tre avversari battendo infine il portiere con perfetta scelta di tempo.

Gli spettatori — appena un migliaio — malgrado fossero otto anni che la Juventus non si esibiva [redacted] — si sono [redacted]. La «Juventus-bis» [redacted] non poteva disporre dei sei «nazionali», degli infortunati Bercellino e Favalli e di Anzolin, in permesso, ha offerto un buon spettacolo calcistico: azioni li[redacted] e incisive, spunti individuali interessanti. La parte migliore s'è vista nel primo tempo quando Haller e l'ottimo Sacco (che essendo di S. Damiano d'Asti, teneva a ben figurare) hanno comandato il gioco e l'Astimacobi disponeva di energie sufficienti per fronteggiare la superiorità dei bianconeri, [redacted] ad impegnare Giuliano Sarti in alcuni difficili interventi. L'anziano portiere non s'è lasciato sorprendere dimostrando, oltre alla classe indiscutibile, di [redacted] buoni mezzi atletici e di essere una validissima «riserva» di Anzolin.

Le note liete dell'«amichevole» di Asti, che aveva lo scopo [redacted] permettere ad Heriberto Herrera di esaminare alcuni giovani inseriti in prima squadra, riguardano anche Menichelli e Del Sol. L'ala sinistra, autore di tre reti, s'è reso protagonista di numerose azioni offensive. Lo spagnolo è stato [redacted] solamente [redacted] nella seconda [redacted] difensore libero. In [redacted] giocato molto bene [redacted] S. Siro contro il Milan [redacted] scorso campionato: oggi ha confermato che potrebbe essere utile, in [redacted] di necessità, anche in un ruolo [redacted]. Per il [redacted]sto, tutti i giocatori impegnati si sono mossi [redacted] vivacità. [redacted] i giovani in evidenza il [redacted] Spadaro e l'ala Bonci, due ele[redacted] promettenti.

In definitiva per la Juventus s'è trattato [redacted] utile «galoppo», [redacted] l'Astimacobi di un buon allenamento [redacted] di ricevere [redacted] Triestina [redacted] sesta giornata del torneo di [redacted] C.

La squadra astigiana, allenata dall'ex granata Cuscela, sta a[redacted] un periodo negativo: in cinque partite ha totalizzato quattro sconfitte ed una sola vit[redacted] occupa, attualmente, l'ultim[redacted] posto ne[redacted] classifica del girone A, a pari merito con il Marzotto. Il presidente del sodalizio, Bru[redacted] Cavallo, appare [redacted]tavia [redacted] sul futuro dei granata. *«Abbiamo avuto un inizio sfortunato — ha detto [redacted] dirigente —. [redacted] siamo presentati in formazione incompleta contro antagoniste più esperte. Sono si[redacted]curo [redacted] l'Astimacobi [redacted] riprenderà e riuscirà ad evitare [redacted] retrocessione: la salvezza [redacted] il [redacted] obiettivo».*

Bruno Bernardi

Juventus: G. Sarti; Spadaro (Chiò), Leoncini (B. Sarti); Noletto (Spadaro, Zigoni); B. Sarti (Del Sol), Sacco; Bonci (Amadori). Colausig. Zigoni (Bonci), Haller (D'Ambrosio), Menichelli.

Astimacobi: Riva [redacted]io); Zanellato (Pitton), Avere (Vannicola, Cassaghi); Zanelli, Dorini, Pitton (Vannicola); [redacted] Chiaranda (Repetto), Pandolfi (Arpiani), Cassaghi (Ricchiardi), Moriggia (Dubourgel).

Arbitro: Cimma di Biella.

Il fantino che vinse a Merano si è affermato anche a Vinovo

Baseggio primo [redacted] Premio Venaria Reale [redacted] galoppo - [redacted] anni, è [redacted] Chioggia - Nella [redacted] della lotteria [redacted] in sella [redacted] Pigalle, ieri montava Parù



Il fantino Baseggio, qui con Pigalle, ha conquistato un'altra vittoria a Vinovo

[redacted] interessanti gare erano in programma ieri all'ippodromo del galoppo di Vinovo, la prima in piano, l'altra per i saltatori. Que[redacted] — il [redacted] Venaria Reale (L. 1.500.000, m. 3200 siepi) è stata vinta da Parù, che in [redacted]rittura d'arrivo ha piegato dopo vivace lotta Solitude; staccato al terzo posto Forever Amber davanti a Souffle [redacted] Demon. Il totalizzatore ha p[redacted] vinc. 30, piazz. 27.25; acc. 70.

In sella a Parù c'era [redacted] Baseggio, il giovane fantino che venti [redacted] a Merano aveva portato al successo Pigalle nel Gran Premio abbinato alla Lotteria nazionale. Baseggio si considera torinese e torna sempre volentieri a correre sulla pista dove [redacted] imparato il «mestiere». Nato a Chioggia ventun anni fa, la famiglia [redacted] si trasferì a Torino, dove [redacted] tuttora. Cominciò ancora ragazzino a lavorare fra i cavalli, in un maneggio vicino all'ippodromo. Dopo un lungo tirocinio, a sedici anni, [redacted] le sue prime comparse in pista in gare ufficiali. Solo da poco più di un anno lavora a Milano, nella scuderia di Emilio Pozzoli, l'allenatore che prepara i cavalli della razza Dormello - Olgiata.

Ieri è stato festeggiato da tutti i vecchi amici, che non avevano [redacted] avuto occasione [redacted] vederlo dopo il [redacted] di Merano. [redacted]seggio è rimasto un ragazzo [redacted]desto. Non vuol neanche parlare di quella corsa che è stata il suo trionfo, preferisce discorrere di [redacted] il cavallo [redacted] cui ha v[redacted].

Baseggio ama Pigalle, [redacted] cavallo irruento, generoso. *«Fino ad un altr'anno non correrà più»,* dice con un po' di rimpianto. *«Ma ne abbiamo un altro in scuderia* — aggiunge — *che è altrettanto buono e che [redacted] corsa è molto più docile».* Si riferisce a Bozin, anch'egli della «Dormello - Olgiata». *«Correrà quest'inverno a Roma* — conclude — *e farà vedere che non è certo inferiore a Pigalle».*

Nel [redacted]mio Palazzo [redacted] 1.500.000, m. 3200) successo di Amleto su Nardini, Telamonio, Overland e Castelforte. Nelle altre gare vittorie [redacted] Birikit, Mr. Mc Hugh, Mariolino e Interju.

e. r.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua [redacted] [redacted]. 10)

DISEGNATORE tecnico [redacted] impianti termici età 22 anni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6[redacted] — Torino». [redacted]

ESPERTO trattative commerciali Italia estero, ottimo tedesco, altre [redacted]gue, export-import, disposto vi[redacted]re, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6156 — Torino»

ESPORTAZIONE: dirigente industria offresi piccola, media industria desiderosa aumentare vendite estero, impiantare ed riorganizzare ufficio esportazioni. Assicura completa assistenza dogane, banche, spedizioni, corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6265 — Torino».

ESTETISTA pedicure callista manicure offresi anche mezza giornata. Telefonare 231-318 ore pasti.

EX commerciante, quarantenne, ottima cultura, esperto self-service, promozione vendite, referenziato, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 791-372. A98517

FUNZIONARIO di vendite, esperienza biennale settore elettrodomestici scopo miglioramento offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6057 — Torino». A98857

GEOMETRA decennale esperienza estero topografia strade urbanismo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — Torino». A[redacted]

[redacted] militesente ventiseienne auto propria I anno [redacted] centieristica desideroso definitiva sistemazione cerca qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A99079

[redacted] occuperebbesi [redacted] studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1468 — Torino».

GEOMETRA pratico esportazioni offresi [redacted] per pratiche rimborso Iga dazio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino». [redacted]

[redacted] capocantiere offresi importante impresa edile. Telefonare 654-755.

GEOMETRA 23enne progettista pratico [redacted] rilievi contabilità con patente offresi. Telefonare 350-575.

GIOVANE geometra appena diplomato offresi primo i[redacted]. Telefonare n. 271-988. [redacted]

GIOVANE geometra, esperto disegnatore, particolarista carpenteria me[redacted] [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 6232 — Torino».

GIOVANE signora pratica contabilità contributi paghe operazioni bancarie referenziata [redacted] subito anche [redacted] giornata vicino Porta Pa[redacted]. Telefonare 275-512.

GIOVANE stenodattilografa fatturista corrispondente 2° impiego, impiegherebbesi presso seria ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1452 — Torino». A97766

GIOVANE ventitreenne serio e munito di patente operatore cinematografico con lunga esperienza offresi. Telefonare 580-600.

HOSTESS interprete [redacted] [redacted]lone auto. Telefonare 02/365-185, 711-926. 27163

IMPIEGATA esperienza quindicennale lavori ufficio contabilità magazzino cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6309 — Torino».

IMPIEGATA quindicenne segretaria d'ufficio 1° impiego offresi. Telefo[redacted] 957-378. 2001

IMPIEGATA [redacted]enne esperienza [redacted] ufficio 3° impiego spigliata offresi. Tel. [redacted]

IMPIEGATA ventenne 2° impiego offresi. Telefonare 398-703.

IMPIEGATA 22enne pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. [redacted] 322-232.

IMP[redacted] [redacted]ile steno-dattilografa, operatrice Audit, offresi mezza giornata. Tel. 899-453.

IMPIEGATA [redacted] vedova lunga pratica ogni lavoro ufficio dattilografa, interprete lingua francese cerca sistemazione [redacted] piccola, me[redacted] azienda, uffici professionali preferibilmente zona Italia 61, Nichelino, Mirafiori. Telefonare 650-605.

IMPIEGATO A[redacted]**E, VOLENTEROSO, DINAMICO, PRATI**[redacted] **FERRA**[redacted] **E AUTOACCESSORI, CONTABILITA' CARICO E SCARICO MAGAZZINO, INCARICHI** [redacted] **SPO**[redacted] **E FIDUCIARI, AUTO** [redacted] **DES**[redacted] **ADEGUATA SISTEMAZIONE, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] **— TORINO».**

[redacted] esperto di impianti elettrici esaminerebbe [redacted] proposte. Scrivere: «Pubblicità [redacted] Stampa 242 — Torino».

INGEGNERE 46enne, [redacted] esperienze tecnico-commerciale Italia Estero, lingue inglese francese, referenze primarie, offresi per compiti dirigenziali anche all'Estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 201 — 20100 Milano». 27028

INTERPRETE inglese francese pratico spedizioni internazionali offresi anche mezza giornata. Tel. 233-422.

ISTITUTRICE referenziata offresi case signorile bambini oltre 6 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A98112

LAUREANDO ingegneria patente auto offresi lavoro anche saltuario. Tel. 671-748.

NEO ragioniere cerca impiego [redacted] pretese. Telefonare 393-728.

PENSIONATO bancario referenziato of[redacted] lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1526 — Torino».

PENSIONATO dinamico, puntuale, riservato mansioni ufficio, fiducia, contabilità, offresi. Telef. 351-458.

PENSIONATO ragioniere esperto contabile banche personale offresi mezza giornata amministrazione ditte, eventuale finanziamento. Telefonare 390-582. A99181

PENSIONATO, sessantenne, giovanile, sanissimo, occuperebbesi mansioni ufficio magazzino, commerciali, francese inglese, anche mezza giornata. Telefonare 877-694.

PER colorificio collaboratore livello direzionale particolarmente settore vendite edilizia cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6309 — Torino». A99054

PERITO elettrotecnico diplomato luglio Avogadro militesente offresi. Tel. 263-560. A98925

PERITO industriale in telecomunicazioni offresi subito. Tel. 516-476.

PERITO meccanico esperienza pluriennale direzione reparto produzione [redacted] imbottigliamento esaminerebbe proposte anche per s[redacted] industrie m[redacted]e. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 1440 — Torino».

PERITO meccanico, esperienza fonderia, scopo miglioramento, offresi. Telefono 885-560. A98868

PERITO meccanico 27enne esperienza pratica triennale macchine utensili presso ditta svizzera, desi[redacted] rientrare in Italia, esaminerebbe [redacted] proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1034 — Torino».

[redacted] meccanico ventiduenne militesolto primo impi[redacted] libero subito. Tel. 950-259.

PERITO tessile [redacted] esperienza cinquennale reparti produzione, pratico tempi e metodi lavoro, esaminerebbe seria proposta. Scrivere casella 278 Pubblimeo, 12100 Cuneo. 27126

PRATICA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe e contributi [redacted] ditte anche [redacted] giornata. Telefonare 518-058.

QUINDICENNE diplomata dattilografia stenografia, paghe contributi, 1° impiego offresi. Telefonare Benassi 783-901. 2001

QUINDICENNE piemontese licenza media offresi mattino aiuto ufficio. Telefonare 671-949. A99180

RAGIONIERA dattilografa ventunenne conoscenza inglese offresi impiegata seria ditta. Telef. 210-927.

RAGIONIERA esperienza quinquennale lavori ufficio e segreteria libera subito offresi. Telef. 599-087.

RAGIONIERA, stenodattilo offresi seria ditta. Tel. 891-983.

RAGIONIERA ventenne offresi 1° impiego presso seria [redacted] Telefo[redacted] 674-483. [redacted]

RAGIONIERA [redacted] 1° impiego offresi anche mezza giornata. Telefonare 726-378.

RAGIONIERA 23enne Audit qualsiasi lavoro ufficio offresi. Telefon[redacted] 582-070. A98351

RAGIONIERA 2[redacted] stenodattilografa conoscenza [redacted]e inglese pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare [redacted] ore pasti.

[redacted] anni trenta buona esperienza ufficio offresi [redacted] serale e sabato. Telefonare 559-418.

RAGIONIERE, esperienza pluriennale [redacted] contabilità generale, industriale, amministrazione personale, bilanci, [redacted] controllo gestioni aziendali, [redacted]oscenza procedure [redacted] grafiche, offresi solida ditta. Telefo[redacted] 634-234. A97730

[redacted] esperto contabilità sociali adempimenti [redacted] fiscali bilanci offresi anche mezza giornata. Telefonare 590-154 dopo ore 20.

[redacted] occuperebbesi [redacted] giornata tenuta libri paga, contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6225 — Torino». A[redacted]

RAGIONIERE ventiquattrenne militesolto offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 217 — Torino».

SEGRETARIA azienda [redacted] primo impiego offresi. Telefonare [redacted] dalle ore 10,30 [redacted] poi.

SEGRETARIA d'ufficio 2° impiego offresi seria ditta. Tel. [redacted]

SIGNORA impiegherebbesi come commessa o cassiera. Referenze. Scri[redacted] «Pubblicità Stampa 6316 — Torino». A99108

SIGNORA patentata offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino».

[redacted] referenziata pratica città offresi mattino commissioni fiducia attività professionale commerciale. Telefonare 342-846. A97768

SIGNORA stenodattilografa, pratica tutti lavori ufficio, offresi. Telefono 298-387. A99001

SIGNORINA diciassettenne, scuola media, pratica lingue spagnola parlata e scritta, dattilografa e nozioni paghe c[redacted], offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1533 — Torino».

SIGNORINA pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telef. 331-025.

SIGNORINA venticinquenne contabile pratica lavori vari ufficio offresi. Telefonare 514-859. [redacted]

STANDISTA salone [redacted] universitario [redacted]se discreto inglese offresi. Telefonare 774-205. A98371

[redacted]**DATTILO** offresi primo impiego. Tel. 732-932.

STENODATTILOGRAFA [redacted] offresi 1° impiego. Telef. 668-494.

STUDENTE Politecnico conoscenza inglese cerca impiego serale. Telefo[redacted] 870-253 ore 18-20.

STUDENTE serale cartellonista pubblicista offresi per impiego stenologo. Telefonare 350-452.

STUDENTE V geometri, ventunenne militesente offresi 1° impiego. Telefonare 250-251 ore 10-14.

STUDENTESSA, correttrice bozze, traduzioni francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6289 — Torino». [redacted]

[redacted] commerciale decennale esperienza introduzione industrie metalmeccaniche Piemonte, auto, libero subito offresi. Telef. 654-032.

TECNICO diplomato esperto acquisti, organizzazione esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6289 — Torino».

TECNICO progettista preventivista carpenteria automatismi elettrici pneumatici buona conoscenza inglese francese tecnici disegno meccanico, cultura universitaria, offresi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino».

TRENTACINQUENNE presenza cultura patentouto referenziata offresi direzione casa signorile segretaria persona fiducia disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1429 — Torino». A97457

TRENTENNE sposato offresi magazziniere, esattore, eventuale cauzione, patente auto. Telef. [redacted]

TRENTOTTENNE dattilografa [redacted] tentauto lavori ufficio offresi, eventualmente pomeriggio. Tel. 373-073.

UNIVERSITARIO [redacted] economico offresi serie [redacted] industrie [redacted] stoni [redacted]lia. Telefonare [redacted].

VENTENNE [redacted] presenza pratico disegno occuperebbesi principiante cartellonista oppure autosalone. Telefonare 682-151. A99191

VENTICINQUENNE, esperienza quadriennale vendite [redacted] impiego presso ufficio vendite o sistemazione equivalente. Telefonare 663-741.

VENTIQUATTRENNE auto propria presenza referenziato pratico attività [redacted] commerciale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6297 — Torino». A98843

VENTIQUATTRENNE prossimo disegnatore tecnico offresi primo [redacted] piego, miti [redacted]. Tel. 485-479 ore 14-20. A99005

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. ABILI [redacted] offresi possibilità [redacted] assicurato. Rivolgersi custode Largo Turati [redacted] angolo [redacted] Dante.

A.A. IMPORTANTE società [redacted] elementi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato. Via [redacted]idi 58 angolo [redacted] Statuto, Torino. [redacted]

A. CASA editrice vendite [redacted] opere letterarie ricerca direttore organizzativo 25-40 anni. [redacted] massima introduzione, competenza nel settore, dinamismo, personalità nella organizzazione e conduzione capigruppi, produttori. [redacted] massima libertà ini[redacted]va comm[redacted]iale. Contratto base 200.000 mensili più provvigioni suscettibili sensibile aumento legato reali capacità candidato. Il personale della Editrice è a conoscenza annuncio. Presentarsi curriculum: Hotel Sites ore 15-19.

A GRANDE SOCIETA' INTERNAZIONALE INTERESSANO PER [redacted] **BITO,** [redacted] **DI** [redacted] **CITA' E ATTITUDINE COMMERCIALE, DOTATI SENSO DI RESPONSABILITA', BUONA CULTURA, PER INSERIRLI, PREVIO ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO RETRIBUITO, NELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE. OFFRESI STIPENDIO, PROVVIGIONI, INAM, INPS. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 251 — TORINO».** 0248

A personale femminile offriamo ottimo lavoro propaganda minimo [redacted] mila settimanali, premi produzione, viaggio gratis Parigi, presentarsi via Camerana 4/C, [redacted] (stazione Porta Nuova). 0489

[redacted] Novara organizzazione vendita diretta elettrodomestici cerca giovani ambosessi liberi subito da avviare alla carriera produttiva e propagandistica. Richiedesi presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico, istruzione media. Inviare curriculum e C.V.P., via San Tommaso 24, 10121 Torino. 0319

[redacted] guadagnerete bene vendendo prodotti [redacted] che [redacted] libere. Telefonare 663-362.

ASSUMESI personale femminile distinto esclusivamente per pubblicità. Telefonare 251-733. A97357

AZIENDA metalmeccanica torinese cerca segretario officina coordinatore con esperienza trattamento fornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6046 — Torino». A96430

[redacted] dilettanti ambosesso cercansi compositori. Informazioni: Mascaro, via Carmine 11, Preparazione Castrocaro.

CASA editrice assume apprendista commessa seria volenterosa per libreria Torino desiderosa buona sistemazione. Telefonare 543-487.

CERCASI capo reparto per lavorazioni elettromeccaniche affini telefonia e radiomontaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1353 — Torino».

CERCASI disegnatore meccanico automobili, conoscenza francese. Telefonare Sanmori 621-843 ore [redacted]li.

CERCASI giovane geometra per cantiere stradale di Biella. Scrivere: Impresa L.E.S. Enrietti, Caselle, Torino.

COMMERCIALISTA [redacted] neo-ragioniere intenzionato conseguire pratica professionale retribuita. [redacted] «Pubblicità Stampa 1404 — Torino». A97[redacted]

D[redacted]**TORE/CE** bozzettista grafico esecutore [redacted] capace cerchiamo. Telefonare 793-364.

GIOVANI dimostratori cercansi [redacted] potenziare la propria organizzazione di vendita diretta in Torino. Corso istruzione teorico e pratico presso nostra filiale. Si accettano solo domande [redacted] persone libere subito desiderose iniziare carriera venditore, [redacted] precisando età ed eventuali posti occupati a: «Pubblicità Stampa 247 — Torino». 0319

IMPORTANTE industria assume giovane laureato chimico industriale per avviato laboratorio analisi ricerche carta e itimplastici, con futura possibi[redacted] direzione per elemento valido. Richiedesi [redacted] inglese. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 1348 — Torino». A96794

[redacted] **INDUSTRIA ASSUME PER** [redacted]**E** [redacted] **PERITI CHIMICI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 6207 — TORINO».** [redacted] A97863

IMPORTANTE SOCIETA' DISTRIBUZIONE INGROSSO PRODOTTI TESSILI RICERCA COMMESSI/E PRATICISSIMI SETTORE ED APPRENDISTI COMMESSI/E. OFFRESI INSERIMENTO QUADRI POSSIBILITA' CARRIERA TRATTAMENTO ADEGUATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1398 — TORINO».

INDUSTRIA zona Nichelino assume impiegata stenodattilografa con esperienza ufficio. Telefonare 620-802.

OPERATORE SU PICCOLE OFFSET CERCATO DAL CENTRO INTERNAZIONALE DEL B.I.T. MILITESENTE, REFERENZIATO, PARLANTE [redacted] **DI PREFERENZA, 21-25 ANNI.** [redacted] **211 VIA** [redacted]**TIMIGLIA, TORINO.**

[redacted] veramente esperto-a contabilità clienti, assume importante industria. Manoscrivere precisando posti occupati e pretese a: «Pubblicità Stampa 1522 — Torino». [redacted]

RAGIONIERE [redacted] partita doppia [redacted] seria ditta. Tel. 678-653.

STANDISTA ottima presenza cercasi possibilità lavoro continuativo. Scrivere [redacted] «Pubblicità Stampa 1381 — Torino».

SCUOLA guida cerca insegnante istruttore fisso. Biella, via Trieste 23

[redacted] signorina bella presenza, facilità parola cerca importante organizzazione per visitare ed illustrare a c[redacted]ela privata ultime novità. Breve corso istruzione teorico pratico, a persona idonea verrà prospettata una interessante retribuzione con alte provvigioni e premi, quattro ore lavorative giornaliere. Manoscrivere precisando età a «Pubblicità Stampa 246 — Torino». 0319

SIGNORINE primo impiego massimo diciottenni, assumonsi. Studio Burei, Vittorio Amedeo 17.

SOCIETA' immobiliare ricerca per settore vendite persone ottima presenza, preferibilmente pensionati. Fisso mensile interessante. Presentarsi con curriculum dettagliato ore 9-11 Edil-Case, [redacted] Vinzaglio [redacted]

TECNICO meccanico cercasi per mansioni [redacted] collegamento con clienti. Retribuzione adeguata alle capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A98988

10 DOMANDE [redacted] **L. 50** [redacted] **parola**

A. GARAGISTA [redacted] pratico pensionato offresi. [redacted] 352-921 ore pasti. 2001

A. MEZZA giornata sorvegliante trentenne con [redacted] vetture offresi commissioni consegne esazioni e simili. Referenze. Telefonare 658-090.

[redacted] industria offresi sorvegliante [redacted]gazziniere torinese 33enne patentauto licenza media. Tel. 778-056.

AGGIUSTATORE stampista provetto banco, tornio, fresa, offresi [redacted]bito. Tel. 897-010.

[redacted] abile trentenne distinto presenza patente B offresi anche privatamente serietà. Telef. 852-054 Torino. A98182

AUTISTA con auto propria giovane offresi libero subito. Tel. 258-518.

[redacted] con 650 ribaltabile, [redacted] serie ditte qualsiasi lavoro, libero subito. Telefonare 539-129.

AUTISTA fattorino 48enne praticissimo città e qualunque commissione ufficio offresi. Tel. 379-035.

AUTISTA patente B pratico città libero subito. [redacted] 353-993.

AUTISTA patente C conoscenza Torino e provincia disposto lunghi viaggi offresi Ditta o privato. Telefonare 799-477. A98850

AUTISTA piemontese 42enne offresi subito [redacted]e C. [redacted]lla Giovanni, via [redacted] Quirico 7, Nichelino.

AUTISTA torinese offresi anche con macchina propria. [redacted] «Pubblicità Stampa 1525 — Torino».

AUTISTA pratico autobotte pratico città e provincia libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1513 — Torino».

AUTISTA pratico città patente D offresi. Telefonare 737-674.

AUTISTA tutte patenti lunga esperienza per vetture manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6311 — Torino». A99069

AUTISTA veneto, patente D-E, offresi presso ditta o privato, escluso autotreno. Telef. 725-592.

[redacted] ventiquattrenne, patente C, libero subito, offresi. Telefona[redacted] 673-410. [redacted]

AUTISTA 43enne torinese referenziato offresi patente E praticissimo città capace installazioni elettrodomestici. Telefonare 240-051.

AUTO, meccanico motorista lunga esperienza offresi anche subito. Telefonare 215-676. A98818

BARISTA banconiere offresi. Telefonare [redacted] ore 8-10, 15-17.

[redacted] al piani conoscenza lingue offresi. Telefonare [redacted]

COMMESSA preferibilmente panetteria magazziniera o lavori affini fidata referenziata [redacted]. Telef. [redacted]

[redacted] giornata presso seria [redacted]na 710-141. A98914

COMMESSA 33enne lunga esperienza offresi abbigliamento o ortopedia mansioni cucito. Tel. 833-228.

[redacted] bambina offronsi portine[redacted] autista qualsiasi stabile. Telefo[redacted] A99193

[redacted] piemontesi 30enni cercano pulizia scale zona Lingotto Le Loggia. Tel. 750-765.

[redacted] piemontese specializzata [redacted] referenziata offresi a famiglia o pensione Torino. Tel. 767-669.

DECORATORE tappezziere torinese offresi ditte o lavori cottimo. Telefonare 384-998 pasti.

DICIASSETTENNE apprendista autoriparazioni offresi subito. Telefono 587-228. A98763

DICIASSETTENNE corso [redacted]la dedicherebbe [redacted] libera ufficio aiuto sarta. Percorso 57. Telef. 243-685.

DICIOTTENNE con patente A offresi mezza giornata. Tel. 691-185.

[redacted] referenziato [redacted] aiuto magazziniere libero subito. Telefonare 350-452.

DONNA piemontese senza figli offresi in case signorile a giornata. Busso Caterina, via San Quirico 7, Nichelino. A98690

ELETTRICISTA impianti civili industriali [redacted]tra cottimo offresi. Telefonare 310-104. [redacted]

[redacted] media [redacted] veramente persona sola riviera ligure, massima serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6293 — Torino». A98826

ELETTRICISTA impianti industriali e manutenzione offresi industria esaminerebbe offerte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1523 — Torino». A98940

EX appuntato di P.S. cinquantenne, piemontese, occuperebbesi mansioni fiducia. Telefonare 728-170.

EX guardia giurata offresi magazzino o sorveglianza. Scrivere: Tagliano Piero, via Tancredi Canonico n. 27, Torino. A99164

FACCHINO al piani lavapiatti offresi. Scrivere: Cortese Alessandro, fermo posta Torino [redacted] 2001

[redacted] autista con 600 Multipla [redacted] anche saltuariamente. Tel. 511-124.

GIARDINIERE frutticoltore libero subito [redacted] Tel[redacted] 634-844 ore pasti. [redacted]

GIOVANE [redacted] patente [redacted] occupato o avendo mezze giornate libere [redacted]cuperebbesi. Telefonare 765-582.

GIOVANE impiegata offresi ore serali e prefestivi come baby sitter. Telefon[redacted] 579-850 dalle ore 18 alle ore 20. A98033

[redacted] operaio ultradecennale pratica officine addetto presse lamiera, bilancieri et macchine, libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6306 — Torino».

GIOVANE piemontese pratico città e provincia patente B offresi fattorino con auto o senza. Tel. 851-020

GIOVANE signora offresi studio medico o altro lavoro leggero purché decoroso non tuttofare. Telefonare 351-797 venerdì mattino o sabato.

GIOVANE volenteroso patente A offresi fattorino o pari. Telefonare 516-450. A98895

IMPIEGATO, patente operatore cinematografico, offresi pomeriggio, esaminerebbe eventuali offerte altri lavori. Telefonare [redacted] 20.

INFERMIERA offresi assistenza notturna. Telefonare 345-433.

[redacted]**TUTRICE** inglese 21enne ottima conoscenza italiano olandese occuperebbesi presso famiglia. Deenne Kietzmann, Genova [redacted], via Luca Torigo 3/3, [redacted] telefonare Genova 438-236 ore 18-21.

MAESTRA universitaria offresi come bambinaia solo pomeriggio. Telefonare 514-821 ore pasti.

MAGAZZINIERE pratico, referenziato, offresi. Tel. 215-879.

MODELLISTA taglistrice esperta sviluppo modelli referenziata offresi. Telefonare 796-750. [redacted]

MECCANICO riparatore macchine cucire industria confezione esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1514 — Torino».

OFFRESI a Ditta [redacted] motocarro per piccole commissioni. Telefonare 615-258. A98923

OFFRESI apprendista motorista [redacted]to-moto 17enne. Telef. 735-597.

[redacted] autista [redacted] patente D pratico saldatura ossigeno elettrico. Telefonare 657-107. A91110

OFFRESI autista fattorino pratico città libero subito. Telef. 795-517.

[redacted] bambinaia a giornata. Te[redacted] 879-254. A99168

OFFRESI domestico [redacted] primo servizio referenziatissimo. Telefona[redacted] A99083

[redacted] donna 41 anni [redacted] in fabbrica. Tel. [redacted]8.

OFFRESI falegname serramentista da [redacted]o pratico macchina 46enne. Te[redacted]. A99177

OFFRESI libero subito, carpenteria pesante, pratico disegno, saldatore elettrico e autogeno. Scrivere: Magro, via S. Donato 60, 10144 Torino.

OFFRESI mezza giornata autista fattorino con patente C volendo dispongo vettura. Telef. 892-962.

OFFRESI sedicenne qualificato elettricista industriale, specializzato in impianti industriali. Tel. 343-208.

OFFRESI tornitore II categoria mezze giornate. Tel. 376-938.

[redacted]**ESI** [redacted] ore alle mattina zona corso Re Umberto. Telef. 833-462.

[redacted] tuttofare ottime referenze. Telef. 5[redacted]-308 libera subito.

OFFRESI tuttofare pomeriggio. Telefonare ore pasti 381-631.

OFFRESI uomo pulizie praticissimo pavimenti vetri ecc. Telef. 873-218.

[redacted] volenterosa commessa ventorinese per maglieria e biancheria. Telef. 291-967.

OFFRESI 23enne autista privato ottime referenze disposto trasferirsi anche estero. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

[redacted] 29enne lavori domestici possibilmente in un albergo [redacted] ore 9 alle ore 15. Telefonare 537-806 dalle 11 alle 14.

OFFRESI 50enne tuttofare fissa persona sola. Telefonare 503-182.

PALISTA per turbo 955 H o Ft. 12 apripista AD12 caterpillar D7 sempre cingolati disposto trasferirsi offresi. Telefonare 553-287. A99127

[redacted] Ferrovie Stato cinquantasettenne con abilitazione dal 1° [redacted] 5° grado per [redacted] caldaie a vapore, offresi [redacted] giornata. Telef. 657-604.

PENSIONATO torinese praticissimo città offresi per commissioni con bicicletta qualunque lavoro pomeriggio oppure custode notturno, eventuali guizde. Telef. [redacted].

PRATICA offresi custodia bimbo. Tel. 799-758. [redacted]

QUALIFICATO radiotecnico offresi primo lavoro. Telef. 365-190.

QUARANTENNE patente B pratico città e provincia offresi custode, fattorino, magazziniere. Tel. 851-020

QUARANTENNE piemontese a[redacted] 3 ore mattino, cucito, stiro, zona Lingotto. Tel. [redacted].

SALDATORE elettrico ossigeno e arco filo continuo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6313 — Torino». A99073

[redacted] elettroautogeno patente D lunga pratica offresi anche [redacted] giornata. Tel. 683-361.

[redacted] specializzato offresi ore o fisso. Telefonare 492-469 [redacted] pasti. A98946

SALDATORE specializzato offresi seria ditta disposto anche come trasfertista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1483 — Torino». A98571

SEDICENNE apprendista odontotecnico [redacted]. Telef. 669-280.

[redacted] offresi tuttofare studio medico o dentistico. Tel. 264-403.

SIGNORA piemontese offresi pulizie scale, studio zona Mole Antonelliana. Telefonare 884-163.

SIGNORA pratica vale[redacted] custo[redacted] bambini. Telef. 292-952.

SIGNORA referenziata praticissima assistenza ammalati offresi. Telefonare 893-398 ore pasti.

[redacted] 20enne tuttofare offresi 8-17. Scrivere: Bardina, via Migliotti n. 13. A98898

SIGNORA 29enne offresi lavori domestici a ore o giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1495 — Torino».

[redacted] pratica offresi custodia bimbi ore 8-14. Telefonare 392-098 [redacted]riggio. A98972

SIGNORINA quarantenne offresi presso persona sola oppure assistenza malati. Telef. 374-532.

SIGNORINA 19enne offresi negozio [redacted] o libreria. Telef. 322-028.

STUDENTESSA ventenne offresi mezza giornata bambinaia o lavori ufficio. Telefonare [redacted].

TECNICO radio tv con patente auto occuperebbesi mezza giornata libera. Telefonare 310-155. A99103

TRENTASEIENNE con macchina offresi ditte qualsiasi lavoro. Telefonare 540-426 ore 8-10.

TRENTENNE occuperebbesi commessa moralità serietà assoluta. Telefonare 361-024.

TUTTOFARE escluso cucina offresi ore oppure giornata. Telef. 682-749 dalle ore 10 alle 11.

TUTTOFARE referenziata offresi a giornata ore 8-17 zona S. Mauro. Scrivere: «Pubbli[redacted] Stampa 6318 — Torino». A99114

[redacted] referenziata piemontese robusta [redacted] dalle 13 alle 16. Telefonare [redacted]

TUTTOFARE 50enne referenziata abile stiro cucina offresi mezza giornata zona Bernini - Francia. Telefo[redacted] A99158

VENTENNE [redacted]se patente B offresi. Tel. [redacted].

VENTIQUATTRENNE, patente B, (patente assicurata) offresi anche fuori Piemonte. Telef. 693-419.

VERNICIATORE offresi lavori industriali in genere. Tel. 620-010.

1 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A. [redacted] aggiustatore macchine utensili pratico tornio [redacted], Via Monginevro 156 ore ufficio.

A. A[redacted]**SUMIAMO** [redacted] facile propaganda [redacted] giornaliere. Telefonare 756-757.

A. CERCASI pratico bar età 20-25 anni. Telefonare 273-714.

A. DITTA importanza nazionale urge assumere personale femminile, lavoro distribuzione propaganda alto guadagno immediato. Rivolgersi via Camerana 4/C, Torino (Stazione Porta Nuova). 0489

[redacted] lavorante aiutante [redacted] prendiste sarte cerca laboratorio confezioni. Telefonare 80-447.

A. IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME FRESATORI 1° 2° CATEGORIA. OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO REFERENZE PRETESE: CASELLA POSTALE 10, [redacted]

[redacted] lamiera 1°-2° [redacted] industria meccanica. Telefonare 753-506.

AGGIUSTATORE [redacted] militesente cercasi zona corso Francia. Telefonare 957-696. 2001

AGGIUSTATORI stampisti pratici stampi tranciatura imbottitura [redacted]ra. Furlan, Corso 23. 2001

AGGIUSTATORI stampisti 1° e 2° categoria [redacted]. P[redacted] Cosat, via Torino 33, Regina Margherita cavalcavia. 2001

AIUTO [redacted] **ANNI MILITESENTE, PRATICO** [redacted]**GLIAMENTO. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO REFERENZE A «PUBBLICITA'** [redacted] **— TORINO».** A97700

ALESATORE attrezzista per fr[redacted]trice cerca industria meccanica. Telefonare 793-508. 27144

ALESUARISTA o fresatore 2° assume azienda corso Francia. Telefonare 740-117. 2001

ALESUARISTI fresatori piallatori rettifisti provetti cercansi. Rivolgersi via Sansovino 191. A98365

ALLA pari [redacted] signorina madrelingua tedesca conversazione due bimbi, oppure ore pomeridiane. Telefonare 543-913. A98890

[redacted] stipendio abile tuttofare fissa [redacted]e cucina cerca fami[redacted] adulti già con aiuto. [redacted]lefonare 545-309, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1[redacted] — Torino». [redacted]

AIUTO stampista o apprendista assume industria zona Nichelino. Te[redacted] 620-802. A98862

APPRENDISTE elettromeccaniche 15-17anni cercansi. Tel. 635-078.

APPRENDISTE macchiniste 15-17enne cercasi per busti e reggiseni [redacted]a. [redacted] 772-872.

APPRENDISTI meccanici tornitori fresatori assumonsi massima retribuzione possibilità carriera. Presentarsi via Tirreno 149 ore ufficio.

ASSUMESI personale femminile. Telefonare 329-932. A98935

[redacted] pressisti gomma ambosessi. Presentarsi a Siels, via Sansovino 243/55 C. 2001

ASSUMIAMO [redacted] apprendista anni 15. Telefonare 851-248.

ASSUM[redacted] apprendiste 15-17 anni, facile lavoro. Telefonare 758-169.

ASSUMONSI operai per impianti idrosanitari. Presentarsi Maggia, Lungo Dora Firenze 19, Torino.

ASSUMO lavoranti sarte esterne, apprendiste, aiutanti, lavoranti interne. Telefonare 597-760. A96832

AZIENDA metalmeccanica cerca personale maschile da adibire magazzino ricevimento e spedizione merci e distribuzione utensileria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] **VERAMENTE** [redacted] **E REFERENZIATA PER CASA SIGNORILE 2 BAMBINI. TELEFONARE** [redacted] **14 ALLE 15 501-294.**

[redacted] et commis cercasi. Presentarsi o telefonare 913-064 Brandizzo.

CERCANSI aggiustatori carpentieri qualificati per Settimo Torinese. Telefonare 393-327. A38023

[redacted] ambosessi [redacted] ganda guadagno immediato. S. Anselmo 26/F, telef. 657-394.

[redacted] apprendisti 18-19enni lavorazione [redacted]. Telef. 895-703.

CERCANSI cottimisti per impianti riscaldamento lavoro lunga durata. Telefonare 326-953. A98399

CERCANSI macchiniste lavoranti apprendiste sartoria uomo. Boreso, S. Teresa 11. A87011

CERCANSI montatori serramenti in alluminio disposti trasferirsi. Telefonare 498-011 [redacted] ufficio.

CERCANSI pulitori metalli, recarsi Vaneria, piazza Costituente 7.

[redacted] tubisti e aiutanti termoindustriali [redacted] assicurato. Telefonare [redacted]

CERCANSI tubisti [redacted] impianti di riscaldamento. Telefonare [redacted]

[redacted] aiuto sarto e lavorante. Tel. 538-854. Corso Matteotti 5.

CERCASI [redacted]essi [redacted] ganda guadagno immediato. Via S. Anselmo 26/F, tel. 657-394.

CERCASI apprendista barista. Presentarsi via Po 31.

CERCASI apprendista meccanico autoriparazioni. Via Monte Asolone 103. A97142

CERCASI apprendista verniciatore mobili. Tel. 293-227. Via Sospello 55. A98812

[redacted] fattorino, pratico magazzino per piccola industria meccanica. Presentarsi ore ufficio Tommaselli, via Raiss [redacted]/14, Torino. [redacted]

CERCASI autotrenisti, referenze. Telefonare 733-689.

[redacted]messa pratica panetteria 15-35 anni zona S. Rita. Tel. 393-253. A98869

CERCASI fattorino per negozio fiori con patente auto. Telef. 596-676.

CERCASI giovani operai chimici. Non rispondere se non in possesso dei requisiti. Telefonare 241-764.

CERCASI lavorante [redacted] Te[redacted] 689-638.

CERCASI pensionata governo casa due bimbi [redacted] 9-12 [redacted] zona [redacted] Belgio. [redacted]

CERCASI personale femminile da adibire a magazzino per archivio disegni e per carico e scarico schede con macchina contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6157 — Torino». A97516

CERCASI stiratrice anche mezza giornata. Presentarsi via Barletta 110 subito. A96898

CERCASI tuttofare referenziata [redacted] 9,30-12 escluso sabato, zona Mauriziano. Tel. 598-215.

CERCASI 15-17 anni aiuto parrucchiere per signora. Tel. 652-565.

CERCO brava tuttofare referenziata una - due mattine settimanali. Tele[redacted] 872-014. A97072

CERCO donna tuttofare mezza età a ore mattino. Telef. 471-605.

CERCO falegname ed apprendista. Telefonare 723-545 o presentarsi.

CERCO tuttofare pratica cucina. Telefonare 870-392.

[redacted] 15-17enne per profumeria già pratica negozio. Tel. 289-831.

COLLAUDATORE banestarista referenziato pratico particolari lamiera stampata. Scrivere indicando pretese a «Pubblicità Stampa 221 — Torino». 2001

(Continua a pag. 20)

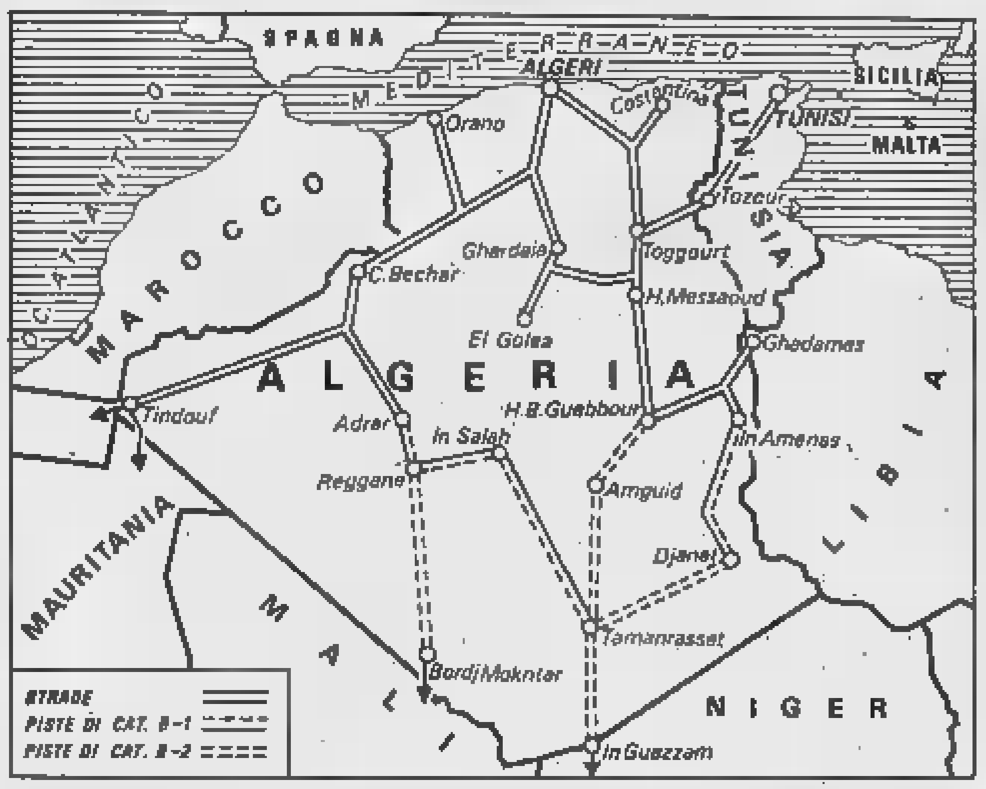
CRONACHE [redacted]

[redacted] aprile, l'epoca preferibile

Turismo [redacted] lusso nel deserto [redacted] Sahara

Servizi aerei curati dalle agenzie permettono di raggiungere senza [redacted] le oasi più suggestive Ma l'avventura affascinante [redacted] l'escursione in [redacted] - Precauzioni per non finire insabbiati Itinerari [redacted] per quelli [redacted] frequentati (in Algeria) [redacted] un permesso speciale

Il turismo [redacted] conquistando anche il Sahara. Le iniziative delle agenzie di viaggio [redacted] hanno per mèta questo affascinante, misterioso lembo [redacted] terra africana [redacted] fanno sempre più numerose. Ugualmente intenso è il ritmo [redacted] attività rivolte a fornire adeguate infrastrutture [redacted] crescente movimento [redacted] visitatori. Si migliorano le stra[redacted] e [redacted] piste per renderle [redacted] rapide e sicure, anche per far fronte [redacted] esigenze dei petrolieri che lavorano un po' dappertutto nel deserto. [redacted]le località [redacted] maggior interesse — soprattutto [redacted] Sahara centrale, in territorio algerino — vanno sorgendo alberghi e «relais». Uno assolutamente fuori [redacted] comune è stato creato [redacted] recente dall'Ufficio nazionale algerino del turismo: l'«Hôtel Nomade», costituito da *zeribas*, le multicolori tende arabe. [redacted] Il turista *«trova un'originalissima ospitalità che non esclude [redacted] conforto, l'accoglienza cordiale [redacted] sahariani, il loro folclore pittoresco, il piacere delle veglie attorno al fuoco sul quale rosola il méchoui e delle escursioni in cammello»*. [redacted] nomade l'albergo [redacted] ovviamente una sede fissa; per raggiungerlo ci [redacted] deve rivolgere all'ufficio indicato prima, il cui indirizzo è: [redacted] Khelifa Boukhalfa, Algeri.



L'aereo [redacted] ottimo per recarsi nei luoghi più suggestivi del Sahara centrale. [redacted] Algeri vi [redacted] frequenti voli di [redacted] per Ghardaia, la [redacted] petrolifera di Hassi Messaoud, El Golea, Timimoun l'«oasi rossa», Adrar, Colomb Béchar, In Amenas, In Salah, Djanet fra le montagne del Tassili con le stupende pitture rupestri e Tamanrasset, la capitale dei Tuareg, i favolosi «uomini blu». Ma [redacted] ideale [redacted] viaggiare nel deserto e viverne l'affascinante atmosfera resta l'automobile, che rivaleggia solo con il cammello. L'epoca più propizia [redacted] un *raid* che [redacted] per [redacted] le oasi più remote del Grande Sud [redacted] da ottobre alla [redacted] aprile. Pur raggiungendo anche i 40 gradi, il [redacted] è sopportabile. Il Sahara, inoltre, è animato dalle pittore[redacted] carovane di nomadi che negli altri mesi sfuggono al clima torrido e alle tempeste [redacted] sabbia scatenate dal *simoun* rifugiandosi ai margini del deserto e fra le gole dell'Hoggar. Ma [redacted] notti invernali sono molto fredde, il termometro si abbassa rapidamente fino a 4-5 gradi. Occorre quindi avere un [redacted]paggiamento appropriato ai bruschi sbalzi [redacted] temperatura.

Particolare cura richiede l'allestimento del veicolo, con ruote alte e solide sospensioni. Essendo vietati i rimorchi, si deve caricare tutto sull'automezzo, badando di non superare il 75 per cento della portata consentita. [redacted] caso contrario è più facile l'insabbiamento. Un'altra [redacted] da tener presente sono i pantani, benché gli acqua[redacted] siano molto rari (in un anno cadono in media sul Sahara appena 100 millimetri di pioggia). Per evitare sorprese, è indispensabile che [redacted] veicolo abbia lamiere per disincagliarsi dalla sabbia (ottime le grelle che [redacted]vano gli americani in guerra [redacted] fare i campi d'aviazione), fune di traino, pala, un paio [redacted] robusti «cric» dallo zoccolo molto largo, ruote di scorta e una pompa [redacted] le gomme, che devono essere parzialmente sgonfiate per superare i percorsi sabbiosi. Inutile raccomandare [redacted] una dotazione di pezzi di ricambio per il motore e [redacted] sospensioni.

La cartina che pubblichiamo indica le [redacted] del Sahara centrale secondo le più recenti informazioni del ministero del Turismo algerino, al quale è bene rivolgersi prima di intraprendere viaggi impegnativi. [redacted] strade asfaltate permettono di raggiungere agevolmente località molto avanzate, anche [redacted] si tratta di arterie non paragonabili a quelle europee. Le autorità algerine le considerano [redacted] categoria «A», «*senza alcun rischio particolare*». Le piste di categoria «B-1» [redacted] «*abbastanza frequentate e con regolare manutenzione*», quelle «[redacted]» «[redacted] *frequentate e con scarsa o nes*[redacted] *manutenzione*». Tutte le altre piste appartengono alla categoria «C» e sono chiuse a ogni traffico [redacted] *dei pericoli esistenti*».

La circolazione sulle strade «A» è libera. Permessi [redacted] invece necessari per percorrere le piste di categoria «B», buona parte delle quali sono accessibili soltanto ai veicoli «fuori strada». I permessi vanno richiesti all'autorità locale (sotto-prefetto o sindaco) prima [redacted] ogni tappa, indicando il tipo del veicolo, il nome dei viaggiatori, data e ora di partenza, destinazione e probabile tempo di [redacted]rivo. Sulle «B-1» gli automezzi possono procedere isolati, sulle «B-2» devono in[redacted] formare convogli di almeno due veicoli e fermarsi di notte. E' comunque [redacted] sigliabile procedere al buio anche sulle altre rotabili. Gli esperti suggeriscono di partire appena albeggia per approfittare del fatto [redacted] fin [redacted] le [redacted] la sabbia tiene [redacted] più. Consigliano inoltre di viaggiare anche quando fa molto caldo: *«Meglio [redacted] con i finestrini aperti che soffocare sotto una tenda, infastiditi da sciami di mosche»*. L'autorizzazione di viaggio rilasciata dalle autorità algerine *«offre garanzie di sicurezza, ma [redacted] impegna la responsabilità [redacted] dello Stato: gli automobilisti circolano a loro rischio e pericolo, e le eventuali spese per ricerche e depannage sono a carico degli interessati»*.

Le risorse alberghiere e i punti di rifornimento sono in aumento, ma in rapporto alle enormi dist[redacted] sahariane sono ancora scarsi. Vi sono tratti di parecchie centi[redacted] di chilometri senza pompe di benzina, possibilità di avere alloggio e tanto meno cibo. [redacted] l'acqua [redacted] difficile da trovare (munirsi [redacted] un secchio di tela e di [redacted] metri di corda) e talvolta ci si può imbattere in pozzi di acqua salmastra o comunque non bevibile. L'automobilista [redacted] perciò obbligato [redacted] autorità governative a portare adeguate riserve di acqua, [redacted] e olio per il veicolo, mentre [redacted] persona deve avere viveri per 2 giorni in più di quelli previsti per il viaggio, 10 litri d'acqua potabile e medicinali, compresi sieri contro i veleni degli scorpioni e delle vipere. Viene raccomandato infine che ogni automezzo [redacted] — oltre alla bussola — un panno bianco, uno specchio e artifici fumogeni neri e rossi, il tutto per [redacted] la posizione, in caso di difficoltà, agli aerei o ai meharisti inviati [redacted] sua ricerca.

Aldo Vitè

Sempre più [redacted] il gusto per il bel mobile antico

Un ostacolo per [redacted] appassionati, i prezzi eccessivi - Una poltrona Luigi XVI, [redacted] stoffa, costa dalle 200 alle [redacted] (ma resta un capitale) - Attenzione [redacted] falsi

Il mobile antico piace [redacted] incontra il gusto [redacted] un pubblico sempre più vasto, [redacted] pure [redacted] antiquari si lamentano di vendere poco. Il motivo principale [redacted] i prezzi saliti a limiti eccessivi. Una poltrona Luigi XVI in bianco (ossia senza [redacted] stoffa che l'acquirente [redacted] mettere dal [redacted] tappezziere) [redacted] 200 alle 300 mila lire. Una poltrona dorata Luigi XV supera con [redacted] le 300 mila lire, e, [redacted] di classe, tocca il [redacted] milione. Un bel divano può arrivare a due ed anche a tre milioni. Non di meno [redacted] «doppio corpo». Un cassettone, se [redacted] misure piccole, gentile di forme, di legni pregiati, [redacted] da un milione in su.

Il mobile del '700 [redacted] buo[redacted] qualità — autentico [redacted] tutte le sue parti, e non troppo restaurato — è difficile da [redacted] e diventa sempre più [redacted] specchiera — sono la passione delle donne perché danno luce all'ambiente — non deve [redacted] un gran che per superare il milione.

Ora [redacted] di moda, e [redacted] stanza di qualche decennio, il '600. Lo stile Luigi XIV e, più ancora, il Luigi XIII sono severi, meno facili [redacted] pire, ma hanno (o avevano sino a pochi [redacted] fa) il vantaggio di costare cifre accessibili. Un discreto cassettone [redacted] comperava a meno di 100 mila [redacted]. Adesso, se di misure adeguate alle [redacted]stre stanze, valgono due o tre volte. Una poltroncina rocchetto (quelle con le gambe attorcigliate), se [redacted] nobile aspetto, [redacted] 200 mila lire.

Per [redacted] fratina, [redacted] quei tavoli lunghi e stretti da refettorio di convento, [redacted] il piano spesso di 6-8 centimetri in un sol asse, ci si può sentir [redacted] dalle [redacted] mila lire [redacted] milione. Costano meno i tavoli ovali con le parti laterali che [redacted] abbassano.

Parigi, che [redacted] sempre mercato, da questa estate rilancia i mobili di [redacted] epoca, del '500 e [redacted] occhio meno educato possono piacere meno di quelli [redacted] '700 (più raffinati questi e più appariscenti perché impiallicciati), ma hanno [redacted] fa[redacted] secoli ed il legno ha acquistato una patina inimitabile. Sono per intenditori. Gente che nel mobile antico vede [redacted] l'oggetto diverso dal solito [redacted] mettere in [redacted] per far bella figura, [redacted] l'espressione di un'epoca, [redacted] un gusto, di un modo di vivere che soltanto lo studio ci [redacted] comprendere. Un tavolo toscano del '500, piccolo [redacted] misure, è stato venduto a Novara a [redacted] milioni e mezzo.

Che l'*alta epoca* sia riservata agli appassionati lo prova [redacted] fatto che pochi antiquari [redacted] curano. Quattro o cinque a Milano, a Torino un paio, uno a Novara. A Parigi saranno una quindicina, ed in quella metropoli [redacted] gallerie di antichità si con[redacted] a centinaia.

I prezzi indicati sono per mobili belli. [redacted] negozi [redacted] facile trovarne a cifre di molto inferiori. Ma, a parte il dubbio sulla autenticità, è preferibile spendere una somma per un [redacted] mobile [redacted] classe, [redacted] la stessa [redacted] per acquistarne due o tre. Quan[redacted] si [redacted] necessità di realizzare [redacted] mobile bello si vende [redacted] bene, quello modesto viene svalutato.

Molta gente crede ancora [redacted] l'antico [redacted] essere tarlato, tanto che l'antiquariato è definito l'industria del tarlo. Ci sono mobili di alto pregio [redacted] buchi, [redacted] vero; ma ce [redacted] sono di perfettamente conservati, perché tenuti [redacted] di [redacted]razione [redacted] generazione in case [redacted] li sapevano ap[redacted]

Anche se caro, un bel mobile rimane un buon impiego [redacted] capitale. [redacted] pericolo [redacted] di sprecare [redacted] proprio denaro nel brutto e nel falso. Non [redacted] facile [redacted]re intenditori. Sbagliano anche gli antiquari, [redacted] specie quelli che si sono improvvisati raccoglitori, senza specifica preparazione. Il vero antiquario [redacted] uno studioso; capire se un mobile [redacted] vero e di valore richiede esperienza e coltura.

Un consiglio che si può dare a chi vorrebbe mettersi in casa qualcosa di antico è di non credere che oggi [redacted] possibile trovare a 100 mila lire quel [redacted] vale un milione. La «scoperta fortunata» si poteva fare nei primi anni del dopoguerra, ma [redacted] finisce quasi sempre per essere una costosa delusione.

g. tr.

Due ore e mezzo al giorno il tempo [redacted] degli [redacted]

Roma, 17 ottobre.

I lavoratori italiani dispongono in media di circa due ore e mezzo di tempo libero al giorno. La televisione (15,7 per cento), [redacted] passeggiate (11,6 %), il dormire (9,6 %), la lettura (9,1 %) e la frequenza nei ritrovi tipo sala da biliardo, osterie, ecc. (7,6 per cento) sono le attività che maggiormente occupano le serate dei lavoratori italiani. Scarsa [redacted] la pratica del[redacted] sport (2,6 %) e scarsissima quella di certi *hobbies* tipici [redacted] il collezionismo, [redacted] pittura, il disegno (0,22 %).

Questo quadro, non molto consolante in verità, è il risultato di un'inchiesta promossa dall'Enal in tutta [redacted]lia e che il commissario [redacted] l'Ente, avv. Vitaliano Rovigatti, [redacted] illustrato oggi nel [redacted] una conferenza stampa. L'inchiesta ha stabilito fra l'altro che [redacted] tv [redacted] la gran[redacted] protagonista delle serate ricreative. Solo nel Meridione essa è al secondo posto nelle preferenze, dopo le passeggiate. Per quanto riguarda il sesso e l'età, la tv è preferita dagli uomini piuttosto che dalle donne e non è molto amata dai giovani fino ai [redacted] anni. *(Ag. Italia)*

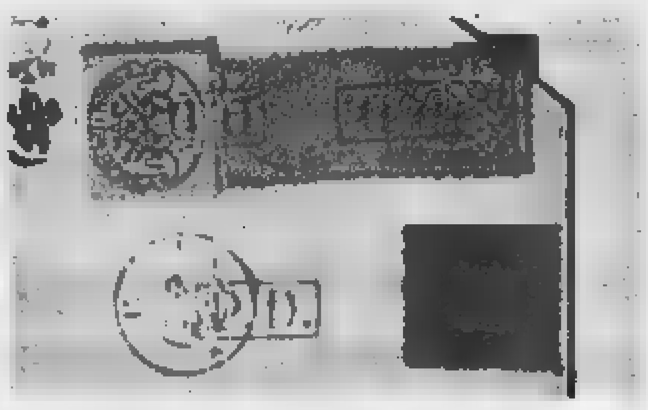
[redacted] MANIFESTAZIONI "TORINO '68"

Una settimana d'eccezione per i filatelisti piemontesi

Una mostra, quattro [redacted] e [redacted] convegno commerciale organizzati dall'Unione Subalpina - In vendita [redacted]plari di particolare bellezza dello Stato Pontificio, annulli e celebrativi italiani - Le prossime emissioni

Tre giornate eccezionali per i filatelisti piemontesi: oggi, domani e domenica si terranno all'Hotel Ambasciatori di Torino le manifestazioni «Torino '68» organizzate dall'Unione Filatelica Subalpina. Il programma comprende una mostra filatelica ad inviti, un convegno commerciale e quattro aste. Il richiamo è forte perché [redacted] di questi settori offre materiale di grande rilievo. Interverranno a queste manifestazioni i maggiori esponenti della filatelia italiana e straniera; [redacted] presenti, fra gli altri, il dott. Khouzam e [redacted] prof. Franchi, rispettivamente [redacted] gretario generale e consigliere della Federazione fra le Società filateliche italiane.

Alla Mostra filatelica sono iscritte importantissime collezioni, ne citiamo alcune: la selezione di annullamenti provvisori della Lombardia su francobolli sardi del dottor Faraone [redacted] Brescia; [redacted] raccolta del governo provvisorio delle Romagne del dottor Pavarino di Asti; le selezioni [redacted] Heligoland, India, [redacted] Giannetto di Milano; la raccolta [redacted] annullamenti borbonici, luogotenenziali e sardo-italiani [redacted] canc. Mancini [redacted] Molfetta; le collezioni tematiche del dott. Monasterolo, del prof. Del Boca e della signora Valdevit [redacted] di Torino.



Un'eccezionale affrancatura quadricolore dello [redacted]to Pontificio. Il valore odierno è di 5 milioni di lire

Al [redacted] commerciale parteciperanno i migliori nomi [redacted] ramo: Bolaffi e la S.a.o.t. di Torino, Raybaudi di Roma, Bargagli-Petrucci e Orlandini di Firenze, Sorani di Milano, Marini e Savarese di Genova. I commercianti [redacted] complessivamente una cinquantina; fra gli operatori stranieri è assicurata la presenza di Robson Lowe e James Davis di Londra.

Le aste, quattro in tutto perché domenica se ne terrà una al pomeriggio e [redacted] alla sera, polarizzeranno l'attenzione non soltanto dei collezionisti italiani, ma anche di quelli stranieri. Verrà disperso un complesso di duemila lotti, molti dei quali si possono considerare [redacted] della filatelia. Fra [redacted] pezzi di maggior rilievo figurerà una eccezionale affrancatura quadricolore dello Stato Pontificio il cui valore si aggira sui 5 milioni; un esemplare da uno scudo dello Stato Pontificio stampato su carta filigranata «Canson Frères», un pezzo unico di eccezionale bellezza e freschezza [redacted] cui stima [redacted] indicata in sei milioni. Anche gli appassionati di annullamenti possono trovare [redacted] materiale [redacted] pregio e rarità.

La città di Torino si [redacted] arricchita da ieri pomeriggio [redacted] una [redacted] sede filatelica: [redacted] ditta organizzatrice dell'attuale ciclo d'aste ha inaugurato in piazza CLN una «Galleria permanente del francobollo» con esposizione [redacted] una gamma di esemplari capace di soddisfare i filatelisti più esigenti.

Le poste italiane emetteranno il due novembre prossimo una serie di sei francobolli celebrativi del cinquantesimo anniversario della Vittoria. Sono nei valori di 20, 25, 40, 50, [redacted] e 180 lire; le vignette, tutte orizzontali, sono opera [redacted] bozzettista Tranquillo Marangoni. Il valore da 20 lire simboleggia la trasformazione del cittadino [redacted] combattente; il 25 lire la guerra [redacted] posizione; il 40 lire le forze di [redacted]; il 50 lire l'aeronautica; il 90 lire la riscossa di Vittorio Veneto; il 180 lire il Milite Ignoto.

Agli alunni delle scuole secondarie statali di primo grado la filatelia offre la possibilità [redacted] mettersi in luce. In occasione della 10ª Giornata del francobollo, che si celebrerà il 1° dicembre, il ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni assegnerà dei premi a quei giovani che avranno meglio svolto, al di fuori dell'ambito scolastico, un componimento sul tema: «La pittura nei francobolli». I componimenti, su carta tipo protocollo, vanno spediti [redacted]tro il 5 novembre al direttore provinciale delle poste della provincia di residenza.

Gli Stati Uniti, che pure hanno più volte commemorato filatelicamente Cristoforo Colombo come scopritore dell'America, [redacted] hanno voluto dedicare un francobollo a Leif Erikson, il vichingo che secondo storici nordici sarebbe sbarcato [redacted] America 500 anni prima [redacted] Colombo. L'Onu finora aveva sempre utilizzato per i propri uffici della sede di Ginevra i francobolli emessi appositamente dalla Svizzera. Dal prossimo anno, invece, l'Onu emetterà dei propri francobolli con moneta in dollari e con moneta in franchi svizzeri; i primi [redacted] serviranno [redacted] affrancare la corrispondenza che parte da New York, i secondi per quella in partenza da Ginevra.

Remo Lugli

UN DISCO DI HANS GILLESBERGER

[redacted] secondo [redacted]

Giovanni Sebastiano Bach *Passione secondo [redacted] Giovanni*: prima realizzazione discografica [redacted] testo originale e con strumenti dell'epoca. I ragazzi cantori [redacted] Vienna; il Chorus Viennensis e [redacted] Concentus Musicus di Vienna. Direttore Hans Gillesberger. Telefunken Royal Sound [redacted]reo SKH 19 - tre dischi.

Scorrendo i cataloghi della produzione discografica oggi reperibile, si trovano diverse edizioni della *Passione secondo S. Giovanni* [redacted] suscitano immediatamente il nostro interesse: grazie [redacted] solisti, ai cori, alle orchestre famose, [redacted] direttori — gran musicisti e grandi conoscitori dell'opera [redacted] Bach. Sicché, a vederne un'altra, si è tentati di chiedere: valeva proprio la pena? La risposta, senza tema di sbagliare, è sì. Questa edizione è curata in ogni particolare con la artigiana meticolosità tedesca: la stereofonia [redacted] quanto di meglio [redacted] ottenere; i cori, in particolar modo quello dei ragazzi viennesi, [redacted] magnifici; i solisti tutti nitidi, [redacted]sicali, impeccabili; l'orchestra e infine tutto il complesso, diretti con una mano ferrea, precisa, rigorosa e rispettosa [redacted] testo originale.

In questo, infatti, [redacted] il pregio dell'edizione: nell'uso degli strumenti antichi (di [redacted] nell'album che [redacted]gna la cassetta si trovano magnifiche riproduzioni) e nell'uso delle voci soliste [redacted] quanto strumenti, con l'esclusione [redacted] ogni divismo e di ogni carattere «solista» di cui persino gli interpreti più rigorosi peccano ogni tanto.

L'effetto finale di quest'impostazione [redacted] interessante e in alcune parti della *Passione* addirittura affascinante: chissà [redacted] grazie agli accorgimenti tecnici o grazie proprio a questo settecentesco modo [redacted] cantare e [redacted] si ha l'impressione [redacted] trovar[redacted] in una chiesa all'epoca di Bach nella quale le sonorità [redacted] diverse dalle odierne, [redacted] effetti acustici che l'auto[redacted] si [redacted] più modesti, ma [redacted] discorso mistico più diretto e più efficace. Merito soprattutto [redacted] Gillesberger, ma anche [redacted] tutti [redacted] anonimi e [redacted] anonimi solisti.

r. la.

Le canzoni dei giovani

★ SANDIE SHAW ha inciso [redacted] stessa [redacted] lanciata una settimana fa da Mary Hopkin. I giovani si trovano così divisi di fronte [redacted] interpretazioni. Quale delle due dive reggerà al confronto? E' difficile prevederlo. Il brano è suggestivo. Si intitola *Quelli era[redacted] giorni*, di facile orecchiabilità, moderno nella struttura melodica, adatto anche alle danze. Sandie Shaw (45 giri Rca) lo affronta con [redacted] consueta maturità [redacted]siva; [redacted] Hopkin (45 giri Apple) con una [redacted] gradevolmente infantile sostenuta da un finissimo arrangiamento musicale. [redacted] retro dei due [redacted] (in versione italiana) troviamo rispettivamente: *Com'è bella [redacted] sera* (sigla della rubrica tv «Controfatica») e *Turn turn turn*.

★ [redacted] canta *La tua immagine*, tratta dal film «Il laureato». L'interpretazione è attraente ma il tessuto melodico si compiace troppo di una ispirazione [redacted]brale. [redacted] retro del 45 giri Arc, Dino ha ripescato il collaudato ritmo neolatino *Besame mucho*. Spogliata di ogni accento sudamericano, la canzone galoppa a ritmo di «shake».

★ L'EQUIPE 84 rilancia un successo anglosassone («Land of make believe») in versione italiana: *Nella terra dei sogni*. Finissimo l'arrangiamento, martellante il ritmo, stupefacente l'impasto vocale. Le stesse risorse si ritrovano nel secondo brano [redacted] giri Ricordi, *Un angelo blu*, il cui attacco ricalca a pie' pari una nota, vecchia melodia americana. Ma il resto dia [redacted] raffinatezza [redacted] «pastorale» classica.

★ HERB ALPERT e i suoi Tijuana Brass affronta in versione italiana [redacted] internazionale: [redacted] *ragazzo che ti ama*, che nel retro del 45 giri A e M si accoppia a *A quiet tear*. Stupefacente l'accento del [redacted]tante quasi come la martellante sensibilità della [redacted] interpretazione.

★ I MOTOWNS, [redacted]po che si è imposto per l'affiatato impasto vocale e strumentale, tornano sul fronte dell'autunno con due ritmi pieni di brio: *Dietro la fontana* e *In [redacted] villaggio* (45 giri Durium). Di gusto commerciale, [redacted] successo nei juke-boxes e nei balli tra amici.

★ I RIBELLI interpretano secondo lo stile che più aggrada ai giovani un brano [redacted] Rickygianco e Pieretti, due est si cantautori: *Un posto [redacted] sole*. Nella seconda facciata [redacted] 45 giri Ricordi c'è *Yummy [redacted] yummy* «tutto da ballare».

u. s.

Borse economia [redacted] finanza

Un'intervista [redacted] «L'Espresso» dell'economista [redacted]

Per Galbraith l'accordo Fiat-Citroën sarebbe un grosso passo avanti del Mec

Sono rari gli europei, ha detto, che sanno vedere lontano - Oggi quel poco che [redacted] vecchio continente fa sul piano sovrannazionale riguarda [redacted] militare [redacted] costituisce un impulso per l'economia - Un commento all'operazione Montedison

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 ottobre.

L'accordo Fiat-Citroën e l'operazione Eni-Iri-Montedi[redacted] oggetto [redacted] un ampio commento [redacted] parte dell'economista americano John Galbraith in un'intervista concessa al settimanale *L'Espresso*, pubblicata nel numero che [redacted] messo [redacted] vendita domani.

Per prima cosa, Galbraith dichiara che [redacted] lo [redacted] affatto [redacted] che *«la Fiat [redacted] la Citroën abbiano tentato di realizzare una stretta alleanza, o addirittura [redacted] fondersi, né che l'Iri e l'Eni abbiano raggiunto [redacted] controllo della Montedison. [redacted] non mi sorprende che [redacted] stringano accordi sempre più [redacted] fra centinaia di altre compagnie dell'Europa occidentale. Non c'è bisogno di essere profeti per prevedere che [redacted] avvenire altre grandi industrie faranno altrettanto».*

Infatti, afferma Galbraith, *«le industrie europee devo[redacted] ingrandirsi [redacted] trasformarsi per rispondere ad una doppia sfida: da una parte esse devono sostenere la pressione americana, dall'altra far fronte alle [redacted] condizioni create dal Mercato [redacted] Il tentativo compiuto [redacted] Giovanni Agnelli e da François Michelin per unire le risorse tecniche, commerciali e finanziarie de[redacted] Fiat [redacted] della Citroën deve [redacted] nato dalla necessità di creare un complesso in grado di far fronte alla [redacted] della General Motors e [redacted] Ford».*

«Se il governo francese — ha detto ancora Galbraith — *avesse approvato senza riserve l'accordo raggiunto fra Agnelli e Michelin, la Fiat e la Citroën [redacted] solo avrebbero potuto rafforzare considerevolmente il loro settore tecnico e di ricerca, [redacted] avrebbero potuto rendere più stabili due mercati, quello f[redacted]cese e quello italiano. Io temo che De Gaulle e i suoi consiglieri non si siano resi conto dello stato d'inferiorità in cui si trova l'industria europea in settori chiave [redacted] quello automobilistico o quello elettronico».*

«Se Fiat [redacted] Citroën — osserva Galbraith — *[redacted] fossero unite, avrebbero compiuto un grosso passo avanti nel settore commerciale e finanziario. Ma sarebbero ugualmente rimaste indietro rispetto alle grandi compagnie Usa perché non avrebbero comunque raggiunto il loro livello nel campo della ricerca. General Motors, Ford e Chrysler possono sempre rivolgersi a Washington per ottenere sotto [redacted] voce [redacted] sotto un'altra grossi aiuti finanziari. Gli Stati Uniti spendono da 13 a 14 [redacted]di di dollari l'[redacted] per la ricerca; anche se nei bilanci compaiono come spese necessarie per la difesa della nazione, in realtà si tratta di sussidi all'industria che per ragioni politiche e di tecnica finanziaria si fan[redacted] passare attraverso [redacted] Pentagono. Anche i russi fanno investimenti simili. Il Mercato [redacted] invece ha creato [redacted] comunità economica immensa, ma continua ad ignorare che il motore dell'industria moderna è la ricerca scientifica. Colpa del nazionalismo economico francese, ma anche della strutture [redacted]nomiche antiquate sulle quali si [redacted] la Comunità economica europea».*

[redacted] riprova [redacted] quest'ultima affermazione Galbraith ha citato il fatto che il Mec *«non può imporre [redacted] e [redacted] ha [redacted] strumenti per raccogliere fondi [redacted] investire nella ricerca; ora è assurdo illudersi che le singole industrie, anche le maggiori, oppure anche i singoli Stati, possano fare da [redacted] quello che negli Stati Uniti e nell'Unione Sovietica fanno i governi federali. E' questione di [redacted] vedere lontano. Mentre Stati Uniti ed Unione Sovietica gettavano le basi dell'economia dell'epoca spaziale, gli europei si accingevano a scrivere l'appendice della "Ricchezza [redacted] Nazioni" di Adamo Smith. Quel poco che oggi l'Europa fa sul piano [redacted]nazionale riguarda il settore militare e non può costituire [redacted] impulso significativo per l'economia [redacted]*

Quanto alla vicenda Montedison, Galbraith, dopo [redacted] detto di [redacted] stupirsi [redacted] [redacted] *«proteste [redacted] grida d'allarme per il decli[redacted] dell'industria privata ed il soffocamento abbraccio del settore pubblico, già sul punto di fagocitare la privata iniziativa»,* afferma che *«il carattere privato [redacted] grandi imprese internazionali è [redacted] ipocrisia sempre più difficile da sostenere».* L'autonomia di qu[redacted] che egli chiama la «tecnostruttura» è [redacted] necessità funzionale [redacted] sistema industriale, [redacted] nessun [redacted] tale o parastatale può mettere in pericolo l'autonomia dei tecnici, degli scienziati [redacted] degli altri esperti che costituiscono [redacted] gruppo di direzione [redacted] di comando [redacted] [redacted] grande azienda.

ar. ba.

Dreyfus (Renault): «E' facile fare l'Automobile [redacted] France»

Ma, scrive «Paris-presse», [redacted] governo francese pensa, invece, che l'impresa non sarebbe competitiva

Parigi, 17 ottobre.

Il presidente e direttore generale della Renault, Pierre Dreyfus, parlando a Niort in occasione di una visita alla cooperativa di consumo de[redacted] insegnanti, ha dichiarato: *«Sarebbe facilissimo realizzare la "Automobile de France" con altri costruttori francesi [redacted] certi ambienti non dimost[redacted] [redacted] attaccamento tanto intransigente verso la libera concorrenza».*

Riferendo queste parole, il governativo *Paris-presse* affer[redacted] che il presidente della Renault ha espresso *«il proprio punto di vista personale, poiché il governo pensa, invece, che [redacted] "Automobile [redacted] France" rischia di [redacted] [redacted] competitiva».*

Il [redacted] economico «Entreprise», che generalmente sostiene le tesi [redacted]native, dice sostanzialmente la stessa [redacted] [redacted] [redacted] che uscirà domani.

[redacted]

[redacted] è fiducioso in una soluzione per l'oro

Il compromesso proposto [redacted] Banche centrali è inaccettabile, ma [redacted] accordo è possibile - Vendite «sperimentali» sul mercato libero hanno avuto risultati «molto soddisfacenti»

Francoforte, 17 ottobre.

Il ministro delle Finanze sud-africano, Diederich, ha dichiarato [redacted] non prevedere alcun mutamento nella politica statunitense relativa alle vendite di oro sud-africano nel corso della attuale campagna per le elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

Diederich si è recato a Francoforte per esaminare il problema dell'oro sud-africano con Karl Blessing, presidente [redacted] [redacted] Bundesbank. Egli [redacted] inoltre avuto una serie di colloqui con i maggiori esponenti delle banche commerciali di Francoforte.

Diederich ha sottolineato che l'accordo di compromesso raggiunto a Washington [redacted] dieci maggiori [redacted] centrali e sottoposto [redacted] Sud Africa alla recente assemblea del Fondo monetario internazionale è apparso del tutto inaccettabile.

Egli si [redacted] dichiarato tuttavia fiducioso sulla possibilità di addivenire ad una soluzione del problema. [redacted] ha rilevato che il Sud Africa ha effettuato a titolo sperimentale alcune vendite d'oro [redacted] mercato libero e che i risultati [redacted] stati «molto soddisfacenti». Non ha comunque precisato [redacted] vi [redacted] ranno altre vendite di oro sul mercato libero.

(Agenzia Italia)

Prezzi dell'oro
(In [redacted] per oncia)

Mercati	15 ottobre	17 ottobre
Londra	38,95	39,275
Zurigo	39 —	39,25
Parigi	39,60	39,74
Francoforte	39,14	39,28
[redacted]	39,43	[redacted]
New York	39,30	39,45
Hong Kong	38,78	38,60
Macao	38,53	38,62

[redacted] studia un superdazio sulle [redacted] italiane

Londra, 17 ottobre.

Il ministro inglese del Commercio, Edmund Dell, ha dichiarato oggi, in una risposta scritta [redacted] [redacted] interrogazione, che l'industria britannica [redacted] macchine lavatrici [redacted] discutendo col suo ministero la possibilità di applicare una speciale tariffa «anti-dumping» nei confronti delle macchine lavatrici importate dall'Italia.

(Ansa)

[redacted] a Torino il [redacted] sulle centrali [redacted]

Relazioni di esperti italiani e francesi

[redacted] è iniziato stamane il terzo convegno [redacted] aggiornamento e scambio sulle centrali termoelettriche, organizzato dall'Associazione Termotecnica Italiana, Sezione piemontese, in collaborazione con la Electricité de France e l'Enel. I lavori sono [redacted] aperti dall'ing. Pietro Rossi, presidente della Sezione piemontese dell'Ati, il quale, nel porgere il saluto ai convenuti, ha tracciato il tema e il programma [redacted] lavori. Hanno preso pure la parola il presidente gener[redacted] dell'Associazione Termotecnica Italiana, prof. Antonio Capetti, ed il presidente generale dell'Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana, prof. ing. Rinaldo Sartori.

I lavori del convegno [redacted] [redacted]no iniziati con le comunicazioni dell'ing. P. Chambadal, consulente dell'Electricité [redacted] France, e dell'ing. Franco Castelli, direttore centrale alle Costruzioni termiche e nucleari Enel, che hanno svolto relazioni sui cicli termodinamici e sull'unificazione delle caratteristiche degli impianti termoelettrici.

Nel pomeriggio, i lavori sono proseguiti con le relazioni dell'ing. P. Senechaut, capo servizio agli studi e progetti termici all'Edf, seguito dall'ing. prof. M. Valtorta, vice direttore centrale Programmazione Enel, che hanno svolto relazioni sul tema: «Orientamenti nella imposta[redacted] delle centrali di grande potenza».

I lavori proseguiranno domani, con le relazioni dell'ing. Y. Enault e dell'ing. G. Maranzana, che riguardano l'esercizio dei gruppi di grande potenza, [redacted] degli ing. B. Alemany [redacted] G. Speri, relati[redacted] alla costruzione e messa in servizio dei gruppi di [redacted] de potenza.

Gli [redacted] industriali saliranno del 30% in Giappone

(Nostro servizio particolare)
Tokio, 17 ottobre.

(s.) Secondo la Banca Industriale del Giappone, gli investimenti [redacted] industria nipponica saliranno nel [redacted]rente esercizio finanziario 1° aprile 1968-31 marzo 1969 di oltre il 30 per cento rispetto al precedente. I maggiori investimenti per nuovi impianti [redacted] macchinari sono destinati alle industrie chimiche, petrolifere, siderurgiche e produttrici di energia elettrica.

TITOLI [redacted] MERCATO [redacted]
[redacted]QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA [redacted] DI MILANO

TITOLI	16/10	17/10	TITOLI	16/10	17/10
Ital. Incendio	16.700	16.700	America Ital.	1.200	1.190
Ital. Vita	1.580	[redacted]	Comm. Ital.	10.000	10.050
Bosio Grandine	895	895	Comm. Industria	6.950	6.960
			Naz. Agric.	6.800	6.750
C. G. E.	11.900	11.885	Pop. di Milano	7.700	7.700
C. G. S.	1.630	1.630	Pop. di Novara	18.900	18.900
Rejna Zabard.	[redacted]	3.800	Prov. Lombarda	4.930	4.920
Ferro Mat. Carb.	[redacted]	1.450	Unione	6.500	6.500
[redacted] Breggi	1.300	1.300	Vesuvio	4.200	5.200
			Ambrosiano	8.900	8.900
Cot. Cataria	2.110	2.110	Roma	10.330	10.350
Cot. Oriolini	16.800	16.800	Cred. Comm.	942	913
Cot. Solbiate	[redacted]	330	Credito Italiano	1.090	1.088
Fratte & C.	3.800	3.850	Ist. Fin. Lombarda	105.000	105.450
Bergomenero	2.500	2.500			
Manif. Campagna	2.700	2.790	Aut. Torino-Milano	10.500	10.550
			Salme Mangili	8.850	8.850
Molson	30	29	Cart. ged. Mittal	8.900	8.900
Varese	24.700	24.300			
Ercolli	10.220	10.220	Birra Italia	[redacted]	[redacted]
			Frig. Mulgo	9.900	10.000
Bertelli & C.	[redacted]	3.330	Ingegnoli F. P.	1.943	1.943
Max Meyer	11.300	11.300	Cem. Varese	5.240	5.240
Zappelatti	15.000	[redacted]	Arti Grafiche	17.400	17.050
Reltu & C.	2.920	2.920	Ceat	4.310	4.310

L'indice generale resta invariato [redacted] 67,44

Pochi affari e lievi oscillazioni

LE QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	17	Variaz.
[redacted] DI STATO		
Rendita 5%	110 20	— 0 00
» cedol.	110 10	— 0 00
Redimibile 3½	100 90	—
» cedol.	100 80	—
Ricostruz. 3½	95 90	+ 0 25
» cedol.	95 60	+ 0 25
Ricostruz. 5%	97 60	— 0 30
» cedol.	97 50	— 0 30
Rif. Fond. 5%	97 10	—
Fr. R. 5% Tr.	98 90	+ 0 30
» 94	95 30	—
Fr. R. Ed. 5½%	100 75	—
Cert. C.T. 5% 70	99 [illegible]	—
» » 5½ '78	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	100 —	—
» » '70	100 10	—
» » '71	99 875	— 0 075
» » '73	99 875	—
» » '74	99 875	—
» » '75 I	99 875	—
» » '75 II	100 —	+ 0 025
» » '77	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
E.N.EL 6% I	96 20	— 0 325
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	98 50	—
» » '66 II	96 40	— 0 10
» » '67	96 30	— 0 20
» » '68	98 55	—
» Enr 6%	98 90	—
I.R.I. Sider 5½	96 90	+ 0 10
» ('64) 6%	100 —	—
» ('65) 6%	98 80	—
» '67 8,8 %	98 50	—
» ('66) 6%	99 90	+ 0 30
» mat. 6%	97 60	—
» ('74) 6%	99 10	— 0 10
» '59 5½%	92 70	—
» '60 5½%	92 05	—
» '61 5½%	91 30	+ 0 10
» '62 5½%	91 30	—
» '64 6%	96 50	— 0 075
» '65/69 6%	98 90	—
» Stat 6% spl.	100 —	— 0 05
» El.5½% spl.	95 60	—
Lotap 5,50% '65	87 40	—
» » '67	87 40	—
Elior (IV) 5%	93 80	—
FF.SS. 6½%	97 80	—
» » '57	96 20	—
» » '58	95 10	—
» » '59	93 70	—
» 5% '60	90 —	—
» 6% '61	98 80	—
» 6% '65 I	96 40	—
» 6% '65 II	96 10	— 0 10
» 6% '66 I	96 25	+ 0 05
» 6% '66 II	96 10	— 0 10
» 6% '67	96 20	— 0 10
» 6% 67-67	96 —	—
» 6% 68-68	95 65	—
P.S.Agr. 5% I	88 35	—
» » 5% II	92 80	—
» » 6% III	92 25	—
» » 6%64 I	96 20	— 0 20
» » 6%64 II	96 30	—
» » 6%65 III	96 40	—
» » 6%65 IV	96 25	—
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 —	— 0 30
OO.PP. 6%	96 40	— 0 10
» 5½%	91 25	— 0 05
» 6% »	96 30	+ 0 05
» D. Ag. '64	96 30	—
» » '65	96 10	— 0 10
» » '66	96 25	—
» B. 1a 6%	96 20	—
» B. 2a 6%	96 20	—
» SS. A 6%	95 70	—
» SS. B 6% I	95 60	—
» SS. B 6% II	97 —	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
OP su. 6 6% III	97 —	—
» su. C 6% I	95 90	—
» ct. C 6% II	95 65	— 0 20
» su. C 6% III	95 65	—
» I. St. 6% 66	96 15	—
» » 6%66 II	95 90	— 0 10
» » 6% III	96 05	+ 0 05
» Anas 6% 66	95 45	—
Cal Petrolio 6%	99 60	—
» » 6% 67	98 40	—
» » 6% 68	99 10	— 0 20
Cal Sp. 6% 36	97 70	—
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	98 90	—
» '68 6%	97 —	—
Cal Sud 6%	97 60	—
» » 5½%	93 50	—
» » 6½ '61	93 60	—
» 5½ '61 4a	92 —	—
» 5½ '62 5a	92 —	—
C. C. 5½ '63 6a	92 —	— 0 10
» 5½ '63 7a	92 60	+ 0 10
» 5½ '63 8a	93 20	—
» 6% '64 9a	98 —	—
» Sala 5½%	92 90	+ 0 20
S. Paolo 6%	96 50	—
» B. P. 5%	98 50	—
» B. P. 6%	94 —	—
» B. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	93 —	—
Miglioram. 5%	90 40	—
» 5% '63	91 —	—
» Bilv. 5%	95 —	—
C.I.R. Sic. 6%	100 —	—
Cr. F. Sic. 6%	95 —	—
» OO.PP.6%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	90 60	—
Cr.I.Sar. '62 5½	94 20	—
» » '63 5½%	91 60	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 60	—
» » '66 6%	94 40	—
C.F.D. Nap. 6%	97 —	—
Invaimer 6% '66	98 50	—
» 5½ 61	93 75	—
» 5½ 62 4a	92 70	— 0 30
» 5½ 62 5a	97 80	—
» 5½ 62 6a	92 —	—
» 5½ 63 7a	91 25	— 0 25
» 5½ 63 8a	91 25	+ 0 05
» 6% 64 9a	93 20	—
» 6% 64 10a	96 30	—
» 6% 65 11a	95 25	+ 0 15
» 6% 66 12a	96 325	+ 0 125
» 6% 67 13a	96 10	— 0 15
» 6% 67 14a	96 15	—
Cassa RFL 6%	94 75	—
» E.P. 5%	94 70	—
Icipu rest. 5½	91 20	—
» » 6%	95 30	—
» Edisond%31	100 10	—
» » 6%53	97 —	—
» » 6%58	98 30	—
» Celini 6%	95 —	—
» St.Merz.6%	95 60	—
» Sp.I.M. » IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » S. 6%	98 —	—
» » ado 6%	98 —	—
IMI XII 6%	100 20	—
» XVIII 6%	96 70	— 0 05
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	97 60	—
» XXI 6%	96 20	—
» XXII 6%	[illegible]	—
» XXIII 6%	98 25	—
» XXIV 5½	97 25	+ 0 05
» XXV 6%	96 50	—
» XXVI 6%	98 30	—
» Cr.N 6% 1a	98 20	—
» Cr.N. 5% 2a	95 75	—
» Mtr. [redacted]	100 10	— 0 10
» Tim 6% '66	98 —	—

Titoli	17	Variaz.
Torino 6% '62	86 70	—
» AEM 5½ 62	89 60	—
» AM 5½ 62	89 30	— 0 50
Genova 6% '59	98 20	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '48	99 20	—
» 6% '56	99 55	— 0 05
» 6% '57	99 90	+ 0 10
» 5½% '58	92 40	— 0 25
RIV 5½%	89 95	—
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '62	91 60	—
Bilv. '53 7%	105 —	—
» '55-'75 7%	102 50	—
» '56 7%	103 50	—
» '59 5½%	100 90	— 0 80
» '62 5½ 1a	90 90	—
» '62 5½ 2a	90 40	—
Reb. El. 5½%	89 60	—
Magneti '49 7%	104 25	—
» '50 7%	103 50	—
[illegible]	102 —	—
» 6% '59	95 —	—
» 5½ '63	90 50	—
Vianini 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	101 50	—
» 7% '58 II	100 90	—
Cost-Gen. 7%	103 00	—
Westingh. 7%	100 —	—
SADE 6%	96 50	—
Fornara 7%	107 20	—
» 7% '58	107 20	—
Agg.-Fra 6%	96 30	—
Cert. II 7% 40	102 50	—
» 6½ 63	93 —	—
Cotini 6%	100 —	—
» 6% 59	96 35	—
» 5½% 60	90 40	—
» 5½% 61	90 20	—
» 5½% 63	90 25	—
Meridelett. 6%	96 —	—
Viscosa 6%	98 80	—
» 6% 57	96 50	—
» 6% 64	94 40	—
Atlpel 6%	100 —	—
Fime 6%	97 —	—
Falba 6%	97 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 90	—
Isao 6%	99 75	—
SIP 6%	98 —	—
Pilligan 6½%	98 50	—
» 6% 60	91 20	—
Medioban 7%	108 50	—
Fergat 6%	104 —	—
C.Pacai 6,15 58	45 50	—
» 4,50 62	84 —	—
Remington 5½	80 —	—
» 5,50 62	60 50	—
Lancia 5½% 60	98 40	— 0 80
» 5½% 62	88 —	—
Liquigas 6% 61	93 40	—
Teve-Sar. 5½	98 85	— 0 15
IBM Italia 5½	83 —	—
It. Gas 5½ '61	90 80	—
Tr.S.S.Bar. 5½	89 10	— 0 05
Autostrade 5½	91 —	—
» 6% '65	99 —	—
» 6% '67	96 90	— 0 40
» 6% '68	97 40	—
Motta 6%	94 90	—
Sarom 6% '64	98 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 30	—
An. Pet. 5½%	[illegible]	—
Imp. Roma 6%	225 —	—
Remington 6%	110 60	+ [redacted]
[redacted]		
Motta	6045	+ 75
Eridania	2315	— 85
Com. Zuccheri	130	—
Ealtmeo	3150	—
Fiorin	77	—

Titoli	17	Variaz.
[redacted] ED ESTRATTIVI		
Amiata	15000	— [redacted]
Monteponi	245	+ 13
Falco & Gradijo	16200	—
Ferroci Riun.	13600	— 400
[redacted]		
R.A.I.	7400	—
Torino-Nord	50	— 1
Mittel (F. Med.)	13950	— 50
SIP	3535	— 10
Italcable	7300	—
Alitalia	15300	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	3100	—
Risan. (Napoli)	5830	+ [redacted]
Siles	3050	—
Beni Stabili	3600	—
Imm. Roma	562	— 3 00
Ind. Stura	2300	—
Ferro	182 30	— 0 50
Sacie pr.	840	+ 2
CHIMICI		
Montedison	1025	— 1
Liquigas	170	+ 4
Pibigas	91 75	—
SAFFA	4852	— 2
Schiaparelli	2100	—
Paramatti	835	+ 5
Mira Lanza	45800	+ 390
S.A.R.O.M.	1965	—
ANIC	1314	— 5
Rumianca	1280	— 1
Italgas	1161	— 4
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	74000	— 300
La Centrale	6125	— 17
S.M.E.	1251	— 29
STEF	2935	— 10
Finsider	556	+ 3
Fin. Finanz.	1060	—
Invest	2550	+ 10
Assic. Torino	3350	+ 50
Ass. Tore priv.	2385	— 15
Ass. Generali	35250	+ 415
S.A.I.	25250	+ 100
Bastogi (Mer.)	1930	— 21
METALMECCANICI		
Ferraro	485	—
Westinghouse	560	— 10
Necchi	3700	+ 100
Nebiolo	631	+ 14
Italsider	600	+ 5
Dalmine	1030	— 15
Olivetti	3020	—
[redacted] priv.	2912	+ 12
FIAT	2758	+ 15
FIAT [redacted]	2220	— 16
Terni	322	— 3
E. Marelli	851	—
M. Marelli	1300	+ 15
TESSILI		
Cotonificio	3290	+ 30
Pinae	380	— 15
Gergetonia	7612	—
Viscosa	2052	+ 42
Viscosa priv.	2130	+ 40
DIVERSI		
Bionapaio	335 50	— 0 [illegible]
Bionapaio pr.	326	+ 1
Pirelli	3020	— 10
Cartiera Ital.	620	—
Cartiera Burgo	13550	+ 130
Cir	4300	— 200
Acque Potabili	1080	—
Acqua Roma	[illegible]	—
Eternit	2620	—
Carmi. Patti	[illegible]	—

La seduta [redacted] ieri, a Torino, si [redacted] conclusa [redacted] variazioni equilibrate. La sistemazione dei riporti è stata effettuata a un tasso immutato rispetto al [redacted] [redacted].

Dopoborsa sugli ultimi prezzi di Milano.

[redacted] [redacted] giornata: titoli [redacted] Stato per 3.000.000 [redacted] lire; obbligazioni per 41.500.000 [redacted] re; azioni n. 315.575.

[redacted] i titoli [redacted] hanno [redacted] il 3,1 per cento

(Nostro servizio particolare)
Milano, 17 ottobre.

Oggi [redacted] riunione [redacted] Borsa è durata oltre il consueto; in chiusura, gli ultimi titoli [redacted]no stati chiamati verso le 13,15. Si è concluso un [redacted] borsistico agitato e contrastato, naturale [redacted] della «bomba» Montedison.

Mentre per la risposta premi di ieri non vi erano particolari problemi da risolvere (quasi tutte le partite prenotate sono state abbandonate), per i riporti a fine novembre non era così. Dopo alcune giornate [redacted] a cedenti, occorreva mettere un po' d'ordine in molte posizioni. L'insolvenza di un [redacted]te di cambio e la liquidazione coattiva che è seguita, avevano confuso ancor più le idee. [redacted] ogni modo, alla [redacted] dei conti, tutto o quasi tutto è andato meglio di quanto si tem[redacted]

Il comunicato della Snia Viscosa dell'altro ieri ha permesso una buona ripresa del titolo e, sulla scia di questo rialzo, [redacted] altri valori hanno riguadagnato una parte del terreno perduto [redacted] precedenza.

Non sono comunque [redacted]cate le irregolarità e le [redacted] prese. I mercuriferi, per esempio, proprio quando [redacted] attendeva[redacted] massiccio sostegno del gruppo rialzista, sono [redacted] stati ancora largamente realizzati e la Monte Amiata ha chiuso sotto quota 15.000. In ulteriore forte aumento, in[redacted], le Assicurazioni Milano, oltre quota 40.000. A questo proposito, [redacted] interessante seguire gli sviluppi [redacted] schermaglie fra gruppi contrastanti. Mercato ancora pesante [redacted] [redacted] Montedison

Sono stati trattati 3.003.000 titoli, [redacted] un valore di 6,1 [redacted]liardi di cui 386.000 Montedison. Il numero indice de «Il [redacted] - 24 Ore» non ha su[redacted] variazioni (67,44). L'indice Mediobanca segna invece un lieve progresso, passando da 63,32 a 63,40 (+ 0,13 %).

Il [redacted] borsistico si conclude [redacted] segno negativo (da 69,62 a 67,44 con una perdita del 3,1 %).

Il comparto [redacted] reddito fisso è rimasto ancorato agli [redacted]rni [redacted]ali.

Renato Cantoni

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	2350	Motta	[redacted]
Eridania	2340	B. Zucch.	130
Ca. Mellini	2263	» » pr.	377,50
ASSICURATIVI			
Generali	36.100	Incendio	3865
Ass. Mil.	40.570	Fond. Vita	[redacted]
Ass.Mil.pr.	25.830	Assitar.	[redacted]
Ass. Tor.	4830	Ras	[redacted]
Ass.Tor.pr.	5405	S.A.I.	25.405
BANCARI			
Medioban.	74.800		
CHIMICI			
Anic	1322	Liquigas	167
Snasciu	11.500	Mira L.	46.000
Mag. Gal	801	Ossigeno	1645
Caffaro	288,50	Pibigas	92
C. Erba	10.200	Rumianca	1285
Erba priv.	4025	Saffa	4850
Italgas	1166	Sarom	1079
Lepetit	4300	Montedison	1022
Lepetit pr.	4474		
ELETTRICI			
Magneti	1330	Tecnom.	981
Marelli	880	Terni	324
Sip	3523		
FINANZIARI			
Agricola	2365	Invest	2575
Bastogi	1850	Italpa	2305
Breda	3625	Centrale	6130
Finmare	351	Pirelli C.	3491
Italcable	547	Sme	2255
Generalfin	848	Stet	2917
Sip	2310	Sviluppo	2259
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Andes	2050	Log.	1527
Beni Stab.	3750	Iscorsina	2400
Imm. Ferr.	1090	Milano C.	23.700
Cega	16.310	Risan. N.	[redacted]
Halzlai	2800	Sacio	645
Imm. Roma	[redacted]	Sfoa Gen.	3030
MECCANICI E [redacted]			
Westingh.	556	Olivetti	[redacted]
Fiat	2758	Olivetti pr.	[redacted]
Fiat priv.	2235	Fr. Tosi	[redacted]
Nebiolo	532		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	[redacted]	Metalior	3185
Falck pr.	[redacted]	[redacted]	15.900
Dalmine	994	Montaponi	247
Dalmine	1030	Pertusola	1939
Italsider	636	Siele	3210
Italsider	618	Trafileria	913
Magona	1800		
TESSILI			
Cantoni	3332	Marz. pr.	1616
Cotonif.	12.753	Rossari	9650
Olcese	167	Rotondi	26.000
Cucirini	6115	Tao	2050
Stampati	4881	Paranzetti	530
Cascam.	4850	Snia Visc.	3015
Frisai	305	Viscosa pr.	2140
Legnano	3300	Zegna	300
Gavazzi	1461	Tilane	281
Scotti	196	Unione M.	18.150
Linificio	345		
TRASPORTI			
Alitalia	16.500	Ausiliare	2190
Navig. Milano	5801	Mittel	13.500
DIVERSI			
De Ferrari	1340	Cascatene	23.400
Acqua	28.100	C. Acque	697
Burgo	13.550	Rinasc.	266
Olivetti	2003	Rinasc. pr.	424
Lamarena	3580	Mondad. pr.	3120
Cat. Pozzo	98,75	Pirelli II	3248
Pacci priv.	187	Rejna A.	914
Bobpr	359	Sinergie	70
Cega	4373	Sas	4041
Acqua pot.	1065	Sips	1097
Eternit	2790	I. Acque	2259
Italcable	7300		

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street nuovi progressi

La media sale da 955,31 a 958,91 - Eccezionale attività: oltre [redacted] milioni d'azioni

[redacted] York, 17 ottobre.

Wall Street ha ripreso oggi l'attività, dopo [redacted] [redacted]za del mercoledì, con una seduta ecc[redacted]onalmente attiva, chiusa in moderato rialzo. L'indice Dow Jones [redacted] titoli i[redacted] è salito da 955,31 a 958,91.

I corsi hanno toccato i massimi della giornata nella prima ora di contrattazioni, per le voci di una sospensione dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord. In seguito, non giungendo conferma [redacted] notizia, i realizzi hanno ridotto i guadagni iniziali.

[redacted] [redacted] scambiate 21 milioni 80.00 azioni, un volume superato solo due volte nella storia di Wall Street.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 958,91 (955,31); ferroviari 271,33 (271,05); pubbl. utilità 130,02 (130,14).

Parigi da 104,6 a 105,4

S[redacted] contrastata, [redacted] prevalenza di progressi [redacted] listino.

Indice 105,4 (prec. 104,6).

Francoforte 158,79 (158,20)

Chiusura [redacted] rialzo, per la quinta riunione consecutiva.

Indice 158,79 (prec. 158,20)

Zurigo [redacted] 311,7 a 310,4

Riunione con scambi moderati e tendenza debole.

[redacted] 310,4 (prec. 311,7).

Quotazioni [redacted] chiusura [redacted] parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 4950 (4935); Società di Banca Svizzera [redacted] (3440); Credito Svizzero 3590 (3585); Nestlé 3195 (3230)

Carlo Erba 72,50 (72); Rumianca 8,90 (8,20); Fiat 19,60 (19,40); Italcementi 168 (166).

Londra da 708,4 a 702,9

I titoli industriali hanno chiuso [redacted] una maggioranza di ribassi.

Indice 702,9 (prec. 708,4).

Oro e valute estere

Milano, 17 ottobre.

Oro fino 780-795 (785-800) lire al grammo; argento 39.500-43.500 (39.500-43.500) lire [redacted] kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); [redacted] conio [redacted] (6650-6950); [redacted] svizzero [redacted] (7200-7600).

Banconote: sterlina 1487,50 (1487,50); dollaro Usa 622,20 (622,20); franco francese 125 (125,10); franco svizz. 144,65 (144,65); marco occ. 156,10 (155,10).

NOTIZIE dalle AZIENDE



Dal 7 al [redacted] ottobre si è tenuta [redacted] Perugia la 1ª Riunione Generale della Società Italiana della [redacted] Umana. Nell'ambito [redacted] programma della manifestazione, i partecipanti hanno [redacted] nel pomeriggio di mercoledì 9 lo Stabilimento Buitoni di Sansepolcro. Nell'occasione il Presidente dell'Istituto Nazionale della Nutrizione, Prof. [redacted]sto Visco, ha donato al Presidente della Società Buitoni, Cav. del Lavoro Marco Buitoni, un volume con la raccolta dei lavori di ricerca effettuati dai beneficiari delle borse di studio della «Fondazione Giovanni Buitoni». Era presente [redacted] [redacted] il Premio Nobel 1959 per la biochimica, Prof. Severo Ochoa. (Nella foto il momento della consegna del dono).

[redacted] 13° Corso di istruzione professionale INA-ASSITALIA

Nel quadro dell'attività [redacted] [redacted] destinata alla qualificazione professionale ad [redacted] livello [redacted] giovani elementi [redacted]nati ad essere impiegati [redacted] [redacted]ri incarichi nell'organizzazione produttiva, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, d'intesa con la società collegata «Le Assicurazioni d'Italia», ha promosso un [redacted] «Corso centrale» (il 13° della serie dal 1953), al quale sono stati ammessi 28 allievi, di cui 8 laureati e 20 diplomati provenienti da ogni parte d'Italia.

Il corso è stato inaugurato nella sede dell'Ina in Roma dal presidente prof. Francesco Santoro Passarelli, alla presenza di numerosi dirigenti dell[redacted] e [redacted] «Le Assicurazioni d'Italia», dei docenti del corso e degli allievi.

Nel suo intervento, il prof. Santoro Passarelli, si [redacted] soffermato sugli aspetti fondamentali e le finalità del 13° Corso centrale, caratterizzato da «una maggiore omogeneità di livello culturale e da un minore numero di partecipanti, rispetto ai corsi precedenti, con conseguente migliore garanzia di successo dell'esperimento». Il prof. Santoro Passarelli ha, fra l'altro, raccomandato ai Docenti che nell'insegnamento venga «maggiormente favorito il dialogo con gli allievi», così da agevolare il loro interessamento al programma.

L'oratore ha ricordato a questo punto che l'Ina, organizzando i Corsi centrali, «assolve una importantissima funzione, che rientra nei suoi compiti istituzionali, e contribuisce in maniera determinante ad elevare il prestigio della professione.

«Chi sceglie questa strada — ha detto il presidente dell'Ina — deve amare e sentire l'assicurazione, perché soltanto credendo in essa è possibile praticarla co[redacted]so. L'assicurazione è, [redacted] più che mai, uno strumento insostituibile di civiltà e di progresso, che va evolvendosi di pari passo con lo sviluppo economico e sociale della collettività».

In volo a Parigi il numero centomila

Il Total Club Giovani ha incontrato in pochi mesi di vita un eccezionale successo raggiungendo e superando i centomila soci: il Club, come è noto, è una associazione che riserva ai figli degli automobilisti omaggi, concorsi, raccolte di figurine e altre iniziative che sono state accolte con entusiasmo dai ragazzi. L'iscrizione è gratuita per tutti i giovani che si presentano con la macchina del papà o della mamma a una stazione Total.

Il centomillesimo socio, Marco Ballo di Lecco, 10 anni, è stato festeggiato con un viaggio in aereo a Parigi.

Una Sinfonia vince al Macef

La giuria del 6° Premio Macef (Mostra Mercato internazionale degli articoli casalinghi, cristallerie, ceramiche, ferramenta, utensileria) ha assegnato, all'unanimità, la «segnalazione di merito» al servizio «Posate in acciaio inossidabile Lagostina-Oneida modello Sinfonia». La produzione di posateria Lagostina-Oneida, ha recentemente presentato sul mercato italiano quattro modelli Sinfonia, Morning Rose, Oxford e Ballata, che sono stati accolti [redacted] grande favore tanto da [redacted]sere definiti «i cesell in acciaio inossidabile».

Il comitato centrale comunista

Il pci vuole guidare i movimenti di protesta

Da quelli studenteschi ai «gruppi cattolici del dissenso» Dopo Praga, dice Ingrao, è opportuno adottare una nuova strategia ed accentuare l'autonomia del partito

(Dal nostro corrispondente) **Roma**, 17 ottobre.

Al Comitato centrale comunista, che è riunito da ieri per preparare il congresso del partito fissato al 26 gennaio, l'on. Giancarlo Pajetta ha proposto un metodo nuovo di discussione delle tesi congressuali: il dibattito non dovrebbe aver luogo soltanto nel partito ma estendersi fuori, esaminando i problemi e concordando la linea da seguire con tutti i gruppi della «contestazione». Pajetta ha parlato di «interlocutori qualificati», ma si è anche riferito esplicitamente ai «circoli del dissenso» per il problema dei rapporti con i cattolici e agli studenti per i problemi studenteschi.

Il parlamentare comunista ha lungamente illustrato le ragioni che inducono il suo partito a preparare «dall'esterno» il congresso di gennaio, ma il fatto importante è che il pci si propone di attuare in concreto la strategia fissata, con la condanna dell'intervento in Cecoslovacchia, nell'agosto scorso. Non più strettamente vincolato alle esigenze di politica interna ed estera dell'Unione Sovietica, il pci si propone di accogliere e sostenere tutti i movimenti di protesta e di essere solidale con tutte le forze rivoluzionarie, comunque etichettate, che agiscono nel mondo.

Pajetta dovrebbe favorire il collegamento del pci con tutti i nuclei di protesta e di contestazione esterni al partito. In realtà è più una proposta tattica. Gli interventi che si succedono al Comitato centrale mostrano che la preoccupazione dominante dei dirigenti comunisti è quella di utilizzare al massimo le prospettive che ritengono aperte di un'azione a fondo, priva di remore ideologiche, in favore di ogni rivendicazione in favore della «partecipazione diretta» e della «democrazia di base» in tutte le strutture e gli organismi della società italiana. Su questo punto è stato molto chiaro l'on. Ingrao, che guida una corrente molto agguerrita. Per non avere trattato questi temi egli ha criticato la relazione fatta ieri dall'on. Natta, carente sul problema del «modo nuovo di organizzare e gestire il potere politico operaio».

Ingrao ha invitato a trarre le conseguenze più rigorose dalla «critica di fondo» all'intervento in Cecoslovacchia per fissare una strategia nuova del movimento operaio nei paesi a capitalismo avanzato. Tra le conseguenze indicate, vi sono quelle del sostegno alle «lotte dal basso» del movimento operaio, al movimento studentesco, alle proteste contadine e all'ala cattolica del dissenso: con questo movimento va organizzata la strategia del pci.

Non sono mancati accenni critici alle proposte fatte dalla segreteria per le tesi congressuali. In generale è stato notato che v'è «indeterminatezza» nelle indicazioni politiche per il futuro, mentre i problemi vengono enunciati con un senso di drammaticità e le prese di posizione sulla Cecoslovacchia e l'autonomia dei partiti comunisti sono così nette da esigere una rapida messa a punto di strategie chiare.

Michele Tito

Malgrado lo sciopero Cisl e Uil

Domani regolare il concorso Enalotto

Nuova agitazione delle Poste alla fine mese

Roma, 17 ottobre.

Il concorso n. 41 dell'Enalotto, in programma per sabato prossimo, si svolgerà regolarmente, malgrado lo sciopero del personale proclamato dai sindacati di categoria della Cisl e della Uil. La direzione, avvalendosi anche dell'aiuto dei dipendenti non scioperanti aderenti alla Cgil, ha predisposto le misure necessarie per evitare la sospensione del popolare concorso.

I postelegrafonici della Cgil e della Uil attueranno un altro sciopero entro la fine di ottobre, dopo quello effettuato l'11 ottobre per la durata di ventiquattro ore. Una decisione in questo senso sarà presa dalle due organizzazioni sindacali martedì prossimo.

La Cisl ha ribadito la posizione contraria ad ogni agitazione che, a suo avviso, ritarderebbe ulteriormente la definizione legislativa di questioni di grande interesse per la categoria. **g. f.**

Le offerte per il Biafra

Negli ultimi due giorni abbiamo ricevuto 429,500 lire
Il totale della sottoscrizione è salito a 89.007.540 lire

Abbiamo ricevuto negli ultimi due giorni per la popolazione del Biafra lire 429 mila 500. Il totale generale della sottoscrizione assomma a lire 89.007.540. La Caritas Internationalis e altre organizzazioni continuano ad inviare soccorsi per mezzo di aerei speciali che nella notte raggiungono la pista nella foresta. I piccoli biafrani strappati alla morte, vengono portati per via aerea nell'isola portoghese di Sao Tomé dove la Caritas Internationalis, con parte delle somme raccolte da «La Stampa» ha organizzato un ospedale dotato delle più moderne attrezzature.

Offerte di mercoledì

N. N., L. 50.000; N. N. 20.000; M. P. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e per ottenere la sua protezione sulla mia famiglia, 15.000; In memoria di Cattarello Maria vedova Torresini 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, P. F. 10.000; Frumento Giuseppe, Savona 10.000; Alba e Gabriele 10.000; Maria Elena, P. T. 10.000; Claudio 5000; Dr. Renzo Alessi, Genova 5000; In memoria del mio nipotino Pier Vittorio 5000; E. F. 5000; M. F. 5000; Brandino Massimo 5000.

In onore a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e protezione, G. G. 3000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII per i piccoli moretti del Biafra, N. N. 2000; Luca da Brescia 2000; Minipensionato 2000; N. N. 2000; N. N. alla memoria del papà 2000; Paola 2000; Gallo N., Asti, in memoria dei cari defunti 1000; G. D. F. 1000; R. G. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Ergegovick 1000.

Offerte di ieri

N. N. 50.000; Famiglia Poggi - Pisa 50.000; Bambini Campello - Torrimpietra 20 mila 500; In onore di Papa Giovanni XXIII - I.G. 15.000; Un lettore - E.A. Oleggio (NO) 10.000; Dr. Paolo Campogalliani - Venezia Lido 10 mila; In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII e invocando sempre la sua protezione - A. Molardo 10.000; Luigi e Rina Amerio 10.000; E. Viscardi in memoria del figlio Giovanni Battista 10.000; Famiglia Bertucci 5000; In onore a Papa Giovanni - Z. Elena - Borgosesia 5000; Riccardo Negro 5000.

L.C.A. in onore a Papa Giovanni XXIII 5000; Salvadori in memoria del fratello - Genova 5000; In suffragio delle anime care - C.O. 5000; Luca e Clotilde 5000; E.A.G. 5000; Annapaola 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N.N. 3000; Un vecchio pensionato 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Scanavino 3000; Maria Chiappa in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; N.N. 1500; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Ettore Maurizio 1000; N.N. 1000; In memoria di tutti i morti - Ferrari Maria e famiglia - Cuneo 1000; Mario, Giorgio in onore di Papa Giovanni XXIII, 1000; L.P. 500.

Totale . . .	L.	429.500
Totale preced.	»	88.578.040
Totale gener.	»	89.007.540

(Alla Caritas Internationalis abbiamo versato fino a ieri lire 88.578.040).

«Secondina, verremo»



La maestrina della borgata di Roccaverano ieri in classe tra i suoi allievi

Una maestrina sola sui monti con il suo coraggio e 4 alunni

Insegna ad Ovrano una sperduta località nei pressi di Roccaverano - Dopo cena trasforma la scuola in circolo culturale e parla ai valligiani di problemi di attualità - Per ravvivare le serate aveva chiesto a «Specchio dei tempi» un televisore - Ieri glielo abbiamo portato

(Dal nostro inviato speciale) **Asti**, 17 ottobre.

Roccaverano — minuscolo Comune al confine tra la provincia di Asti e quelle di Savona e Alessandria, nella cosiddetta «Langa dei poveri» — era finora conosciuto solo dai buongustai, per le sue robiole. «Specchio dei tempi» si augura che da oggi sia apprezzato anche per il coraggio e la dedizione di una maestra diciottenne, Secondina Bosetti, che insegna nella borgata Ovrano, oltre dieci chilometri dal capoluogo.

Secondina è nativa di Monastero Bormida, si è diplomata nello scorso luglio. Sappiamo quali sacrifici devono affrontare gli adolescenti appena usciti dalle magistrali: i posti nelle scuole statali scarseggiano, quelli disponibili vengono assegnati per concorso, la graduatoria dipende dal punteggio. E per racimolare qualche punto, o mezzo punto, bisogna adattarsi ad un duro tirocinio nelle scuole «sussidiate» o in località sperdute, dove spesso manca la luce elettrica e l'aula è una baita semidiroccata.

Secondina Bosetti appartiene a questa categoria di maestrine piene di buona volontà. In mancanza di meglio ha accettato l'incarico di istruire gli unici quattro scolaretti di Ovrano: Laura Colla di 10 anni, che fa la 5ª; Gianna Cazzulo, di 9 anni, quarta classe; Marilisa Colla, di 8, allieva di 3ª; Giovanni Cazzulo, il più piccolo.

E' una scuola sussidiata dal Comune, la maestrina non percepisce uno stipendio come le sue colleghe delle statali. Alla fine della sessione riceverà un compenso di centomila lire, che equivalgono ad una dozzina di migliaia di lire per ogni mese di insegnamento. Poco, troppo poco. Ma questi Comuni sono oberati di problemi, non possono stanziare di più.

L'edificio adibito a scuola è stato costruito gratuitamente dagli uomini della borgata, nelle ore libere. Hanno impiegato tre anni, dal 1948 al 1950, per tirare su i muri, completare il tetto, installare i servizi igienici.

Accanto all'aula scolastica c'è una piccola cucina e un altro locale: la camera da letto della maestrina. Poche suppellettili, un'atmosfera quasi monacale. Nessuno svago: chi vuole vedere un film deve recarsi ad Acqui che dista 30 chilometri. Non c'è da stupirsi se i giovani scappano al più presto, e i pochi che rimangono non sanno come trascorrere la domenica e le serate. Secondina Bosetti ha pensato anche ad essi, e in genere alle famiglie della borgata. Dopo cena la scuola si trasforma in una specie di «circolo culturale». La maestrina parla dei problemi di attualità, suscita dibattiti, ravviva l'interesse verso un mondo che quassù è sconosciuto perché manca la televisione e la radio.

Le parole non bastano, i libri scarseggiano — la ragazza spera di riceverne qualcuno, tanto da formare una modesta biblioteca destinata ai valligiani —, l'acquisto di un televisore sarebbe stato un sogno. Secondina Bosetti ha scritto a «Specchio dei tempi», l'apparecchio è giunto oggi stesso nella borgata.

Ad attenderci erano i quattro scolari e gente scesa dalle baite. Non sapevano come esprimere la gioia e la gratitudine. Alla sera la cucina della maestra si trasformerà in sala di convegno: una distrazione, ma soprattutto un piacevole metodo didattico per i montanari che aspirano ad aumentare il bagaglio della loro istruzione: interrotta controvoglia perché nelle case era necessaria la vanga più che la penna.

Giorgio Lunt

Attesa la decisione del preside

Al liceo Mamiani di Roma studenti contro genitori

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 17 ottobre.

Al Liceo «Mamiani» di Roma la situazione è tesa perché gran parte del corpo insegnante vorrebbe prendere provvedimenti disciplinari a carico di tre studenti ritenuti i responsabili delle agitazioni.

A complicare le cose si è aggiunto l'atteggiamento intransigente di alcuni genitori che rimproverano al preside di non essere sufficientemente energico nell'azione repressiva: vorrebbero che prendesse dei provvedimenti a carico dei responsabili.

Dopo alcuni rinvii, domani si riunirà il consiglio dei professori e deciderà sui provvedimenti da adottare: se il consiglio dei professori si pronuncerà per l'espulsione dei tre studenti vi sarà certamente la reazione degli alunni; se viceversa deciderà di tentare ancora la via del colloquio saranno i genitori a protestare per il disordinato svolgimento delle lezioni. Un genitore ha minacciato il preside di denuncia alla Procura. **r. s.**

L'inchiesta a Milano per il presunto «crack» di alcuni miliardi

Milano, 17 ottobre.

E' proseguita oggi l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica dott. Antonio Scopelliti sul presunto «crack» di alcuni miliardi del procacciatore d'affari Bruno Testa, scomparso da Milano una quindicina di giorni fa.

L'intervento della magistratura è stato provocato da un esposto presentato nei giorni scorsi da due procuratori della «So.fi.set.» (Società finanziaria settentrionale), i quali hanno lamentato una situazione di paralisi della società a seguito delle dimissioni dei suoi dirigenti e della improvvisa scomparsa del Testa che, quale *remisier* alla Borsa valori di Milano, lavorava anche per la «So.fi.set».

Intanto, alla Procura della Repubblica sarebbe già pervenuto un primo rapporto dei carabinieri sulla situazione della «So.fi.set.», sui suoi dirigenti e sul Testa. *(Ansa)*

Un'impiegata diciottenne pugnalata da due teppisti

Di sera, a Milano - La ragazza tornava a casa dal lavoro
Gli aggressori hanno tentato di seviziarla, poi sono fuggiti

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 17 ottobre.

Due teppisti hanno aggredito e accoltellato un'impiegata diciottenne dopo aver tentato di violentarla. Il drammatico episodio è avvenuto ieri sera alla periferia di Milano. La vittima è Maria Elena Colombo, abitante nel quartiere Torretta in via San Paolino 12.

La giovane, alle 19, ha lasciato lo stabile di viale Liguria 47 dove lavora come impiegata nell'ufficio di rappresentanza di un salumificio. Si è incamminata a piedi verso casa. In viale Famagosta, privo di marciapiedi e percorso da intenso traffico di auto, la ragazza ha imboccato una stradina secondaria.

Era quasi arrivata a casa, quando ha visto due ombre ed ha pensato che si trattasse di una coppietta in cerca di solitudine. Si trattava, invece, degli aggressori che la stavano aspettando. Uno le è balzato addosso senza dire parola e, dopo averla picchiata selvaggiamente, ha tentato di seviziarla.

Mariella si è difesa disperatamente usando l'ombrello e probabilmente questa reazione ha esasperato l'aggressore che ha estratto un coltello e le ha vibrato alcuni colpi. La donna è caduta a terra: alla vista del sangue, i teppisti hanno abbandonato la vittima e sono fuggiti.

Mariella, sanguinante e col volto tumefatto dalle percosse, è riuscita a trascinarsi fino a casa, da dove è stata trasportata al Policlinico. I medici le hanno riscontrato trauma cranico, abrasioni all'occhio destro, lesioni al cuoio capelluto e ferite superficiali da arma da taglio al petto e alla regione dorsale: guarirà in quindici giorni. **g. m.**

Un giovane di Torino

Condannato a 9 mesi per offese ad un presidente di Tribunale

Asti, 17 ottobre.

(v. m.) Un giovane originario di Palermo, ma residente a Torino in strada Brandizzo 8, Giuseppe Cacioppo, di 24 anni, è stato condannato stamani, dal Tribunale di Asti, a nove mesi di carcere, per avere offeso l'onore e il prestigio di un magistrato.

L'imputato, l'11 dicembre 1967, stava per essere giudicato per una serie di furti, alla IV sezione del Tribunale penale di Torino, quando durante l'interrogatorio rispondeva al presidente: «Ma stia zitto, non dica sciocchezze».

Il Cacioppo veniva subito arrestato e poi rimesso in libertà provvisoria. La Corte Suprema di Cassazione rimetteva il procedimento penale al Tribunale di Asti e stamani i giudici lo hanno condannato.

La protesta contro lo smog dell'Italsider

Sei condanne e 12 assoluzioni per i blocchi stradali a Genova

La pena maggiore è di 7 mesi, la minima di 5; due dei condannati non possono usufruire della condizionale - La clamorosa dimostrazione contro l'inquinamento atmosferico avvenne nel luglio 1965 - Il Tribunale ha riconosciuto che gli imputati agirono per motivi di valore morale e sociale

(Dal nostro corrispondente) **Genova**, 17 ottobre.

Sei condanne a pene che vanno da un massimo di 7 mesi e 10 giorni di carcere ad un minimo di 5 mesi e 10 giorni, e dodici assoluzioni, di cui quattro con formula piena e otto per insufficienza di prove: questa la sentenza pronunciata oggi dalla prima sezione penale del Tribunale di Genova a conclusione del processo contro le diciotto persone accusate di blocchi stradali.

I fatti avvennero a Cornigliano — un quartiere industriale del ponente cittadino — nel luglio del '65, durante le manifestazioni di protesta per i fumi dello stabilimento dell'Italsider «Oscar Sinigallia» che ammorbavano l'abitato.

Il Tribunale, che è rimasto in camera di consiglio per un'ora e mezzo, ha riconosciuto che gli imputati dichiarati colpevoli agirono per motivi di «particolare valore morale e sociale», per cui sono state ridotte in misura notevole le condanne proposte ieri dal pubblico ministero.

Ecco, in dettaglio, la sentenza (tra parentesi, le richieste del rappresentante della pubblica accusa): 7 mesi e 10 giorni di reclusione a Lorenzo Piana (1 anno e 1 mese); 6 mesi e 15 giorni a Gianfranco Neri (1 anno e 4 mesi); 5 mesi e 10 giorni a Gesuino Rossi, Maria Bruna Manfredi, Luigi Stabile e Rosario Perri (per ognuno di costoro il p.m. aveva chiesto un anno); assolti per non avere commesso il fatto Vittorio Venditti (il p.m. aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove), Giovanni Emiliani (1 anno e 2 mesi), Aldo Marson e Giorgio Bergamini (stessa richiesta del p.m.); assolti per insufficienza di prove Angiola Berti (stessa richiesta del p.m.), Giovanni Cabella (1 anno e 2 mesi), Giuseppe Travo (1 anno e 1 mese), Santino Rizzo (1 anno), Domenico Perri (1 anno e 2 mesi), Bruno Pinna (1 anno), Filippo Roccatagliata (1 anno) e Giuseppe Calvo (1 anno).

A quattro dei sei condannati il Tribunale ha concesso la sospensione condizionale della pena e la non menzione nel casellario giudiziario; dai benefici di legge sono stati esclusi Lorenzo Piana e Gianfranco Neri avendone gli stessi usufruito in precedenza.

I blocchi stradali che nell'estate del '65 misero in crisi il traffico lungo la fascia costiera genovese di Ponente avevano lo scopo di indurre le autorità a risolvere il grave problema dell'inquinamento atmosferico provocato dai fumi delle ciminiere dell'Italsider. «A Cornigliano — rese noto un «Comitato cittadino» costituito dai 40 mila abitanti del quartiere per coordinare le azioni di protesta — la vita è diventata impossibile. L'Italsider erutta qualcosa come 120 tonnellate di polvere e scorie per chilometro quadrato al mese. Basta recarsi in collina ed osservare il quartiere dall'alto: è avvolto in una nuvola nera. Quando mangiamo la polvere ci scricchiola sotto i denti, non possiamo più stendere un capo di biancheria, abbiamo dovuto togliere le piante dai davanzali e dai terrazzi perché muoiono».

Il «Comitato cittadino» si mosse con decisione ed energia: le autorità genovesi vennero bombardate di petizioni, ci furono prese di contatto a livello ministeriale, la stessa Comunità europea del carbone e dell'acciaio fu interessata al problema. Un giorno, però, i cornigliani si accorsero di stare peggio di prima ed allora, rotti gli indugi, decisero che bisognava scendere in piazza.

Questo avvenne dal 21 al 28 luglio '65: per cinque giorni consecutivi, tra le 17 e le 20 il traffico sulla direttrice Sampierdarena-Voltri rimase imbottigliato per un tratto di cinque chilometri. La polizia fu costretta ad intervenire per sbloccare una situazione che minacciava di diventare cronica e diciotto persone tra le migliaia che avevano invaso la strada vennero denunciate e rinviate a giudizio.

«Riconosco le legittime esigenze della popolazione di Cornigliano — *ha detto ieri il p.m.* — ma la buona causa è stata offuscata da azioni deviatrici che si sono trasformate in reato».

Il Tribunale ha condiviso questa tesi ma ha anche condiviso la tesi esposta dai tre patroni degli imputati, gli avvocati Enrico Baccino, Giuseppe Machiavelli e Raimondo Ricci, i quali hanno sostenuto che le manifestazioni della «calda estate» di Cornigliano erano giustificate da motivi di particolare valore morale e sociale.

Filiberto Dani

Dalla magistratura di Glasgow

Concesso il divorzio alla «bigama» di Biella

Gianna Meinardi sposò (con rito anglicano) un inglese dal quale si separò - Lo scorso anno si unì in matrimonio con un compagno di lavoro - Entrambi accusati di bigamia



Gianna Meinardi: la giovane era accusata di bigamia

(Dal nostro corrispondente) **Biella**, 17 ottobre.

(p.m.) E' giunta questa sera notizia da Glasgow che la magistratura inglese ha concesso al signor Thomas Kennedy Nelson, di 21 anni, da Troon (Scozia), il divorzio dalla moglie Gianna Meinardi, di 25 anni, da Andorno Micca, dimorante a Biella. Separatasi più d'un anno fa dal marito inglese dopo una breve convivenza, come è noto la Meinardi si è poi unita in matrimonio con l'ex compagno di lavoro Gianni Rolando, di 27 anni.

Per queste seconde nozze la giovane è stata rinviata a giudizio al Tribunale di Biella, insieme con l'attuale marito, sotto l'imputazione di bigamia. Il processo dovrebbe svolgersi tra qualche settimana. I due sperano che la decisione della magistratura inglese alleggerisca sensibilmente la loro posizione; sostengono comunque di avere agito in buona fede.

Le seconde nozze della Meinardi sono avvenute il 7 ottobre 1967 con rito religioso nella chiesa parrocchiale di Andorno Micca. La Curia biellese le aveva formalmente autorizzate perché considerava inesistente il primo matrimonio, celebrato a Troon con rito anglicano, per vizio di forma: la sposa non aveva infatti chiesto la dispensa prescritta dal diritto canonico per i cattolici che si sposano con chi appartenga a religione diversa. Thomas Kennedy Nelson è un protestante e per la Chiesa quindi la Meinardi era libera dal vincolo coniugale. Per lo Stato italiano invece il matrimonio scozzese sarebbe valido a tutti gli effetti civili. Il Comune di Andorno Micca lo ha infatti trascritto regolarmente sul registro di Stato Civile, rifiutandosi di registrare il matrimonio celebrato in Italia.

I due sposi in base alla legge concordataria, avevano ottenuto che le pubblicazioni fossero fatte a matrimonio avvenuto e a quell'epoca non era ancora giunta dalla Scozia la comunicazione ufficiale da parte del nostro consolato delle «nozze anglicane».

Ricca inglese di 36 anni sposata ad un ottantenne si uccide perché è infelice

Roma, 17 ottobre.

Una signora inglese Gisele Eban in Guthman di 36 anni, si è uccisa ingerendo una forte dose di barbiturici nel proprio appartamento in via Asmara. Il cadavere è stato scoperto dal marito di 81 anni il quale ha informato la polizia.

Nella stanza gli agenti della squadra mobile hanno trovato una lettera della suicida nella quale è scritto: «*Sono infelice nonostante i soldi che ho. Chiedo perdono*». *(Ansa)*

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso. Banchi di nebbia in Val Padana e nelle valli minori del centro e lungo i litorali. Al Sud e sulla Sicilia, nuvolosità con possibilità di qualche residua precipitazione. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	18	Pescara	15	18
Bolzano	4	20	L'Aquila	10	18
Trento	11	18	Roma	15	23
Verona	11	22	Campob.	11	15
Trieste	16	21	Bari	18	23
Venezia	13	21	Napoli	15	23
Milano	7	18	Potenza	11	13
Genova	14	22	Catanz.	15	22
Bologna	13	19	R. Cal.	14	25
Firenze	15	21	Messina	18	23
Pisa	11	22	Palermo	17	24
Ancona	14	17	Catania	13	26
Perugia	12	16	Cagliari	13	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	7	16
Londra	10	16
Berlino	6	12
Bruxelles	8	13
Madrid	13	21
Mosca	0	8
Stoccolma	7	13
New York	16	23
San Francisco	13	20
Tokio	12	14
Buenos Aires	14	18

ULTIME NOTIZIE

Il segretario democristiano alla tv

Rumor indica il programma del futuro centro-sinistra

I punti principali sono: occupazione, riforma dello Stato, della scuola, della sicurezza sociale - Secondo Rumor, allo stato dei fatti non è possibile un'alleanza con i comunisti - Aggiunge: «Siamo in una situazione internazionale di emergenza, ma sarebbe pericoloso rinunciare ad una politica di distensione»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 ottobre.

In quattro punti l'on. Mariano Rumor, segretario della dc, ha indicato stasera alla televisione il programma che dovrebbe avere il governo di coalizione dc-psu-pri la cui ricostituzione è prevista per la fine dell'anno, dopo i congressi socialista e repubblicano e dopo il Consiglio nazionale della dc. Le sue indicazioni rivestono un carattere particolarmente impegnativo poiché Rumor è concordemente designato come il Presidente del Consiglio del futuro governo di centro-sinistra.

I quattro argomenti sono: 1) l'occupazione, che deve essere il punto di riferimento di tutta la politica di programmazione economica; 2) la riforma dello Stato, con l'obiettivo di rendere efficiente la pubblica amministrazione e di accrescere la partecipazione democratica dei cittadini alla gestione del potere mediante il decentramento politico (regioni); 3) la scuola, con particolare riferimento a tre esigenze: riforma dell'Università, riforma delle scuole medie superiori, riforma dell'istruzione professionale; 4) la riforma della sicurezza sociale.

Parlando in modo più dettagliato dell'università, Rumor ha detto che non va sminuito il tentativo del governo Leone di risolvere, con la cosiddetta «miniriforma», alcuni problemi urgenti dell'università nell'arco di tempo che lo stesso governo aveva a sua disposizione. «*Ma io credo*, — ha aggiunto — *che noi dobbiamo affrontare il problema nel suo complesso, facendo una grande e coraggiosa riforma. Alcune cose nella nostra università vanno radicalmente modificate, perché l'università deve avere una sua funzione nella vita civile del Paese, non soltanto come distributrice di diplomi*».

Circa l'impiego «a tempo pieno» dei professori nelle università, ossia il divieto di attività professionali esterne, l'on. Rumor ha detto che bisogna trovare una soluzione «razionale e intelligente»: «*Io sono convinto che il professore universitario deve dedicare la prevalenza del suo tempo all'insegnamento, libero poi, come ognuno di noi, di impiegare come meglio crede il suo tempo*».

Rumor è stato poi interrogato sui rapporti con i comunisti, dopo il documento vaticano sul dialogo tra i cattolici e i non credenti, e sulla situazione internazionale. Sul primo ha ripetuto quello che già aveva detto due giorni fa: il dialogo della Chiesa con i non credenti si svolge su un piano eminentemente religioso. Ma per la dc il problema è «esclusivamente politico». E' chiaro che in un regime democratico ci sono rapporti tra le forze politiche, ma gli incontri e le alleanze si devono verificare su due presupposti: l'accettazione del metodo democratico e l'accettazione dei valori della libertà. «*Allo stato dei fatti non mi sembra sia possibile un incontro, un'alleanza con il pci, anche se il mio partito, insieme agli alleati di ieri — e speriamo alleati di domani — intende sistematicamente mettere a prova tutte le opposizioni, e quindi anche il pci, su alcuni temi fondamentali di sviluppo democratico, di progresso civile e sociale*».

Della situazione internazionale, Rumor ha detto che essa è «il problema condizionante»: «*Ci troviamo in una situazione di straordinaria emergenza, e non è certo il mondo occidentale che l'ha creata. Essa richiama la responsabilità dei singoli paesi e dei paesi associati nell'Alleanza Atlantica a riflettere sui problemi della sicurezza e della difesa. Ma sarebbe un errore gravissimo, pur in questa situazione, abbandonare la politica di distensione*».

f. d. l.

Vaccino per la rosolia realizzato in America

Ha dimostrato efficacia nel 90 per cento dei casi

New York, 17 ottobre.

E' stato annunciato a Bethesda (Maryland) che un nuovo vaccino contro la rosolia ha dimostrato un'efficacia superiore al 90 per cento, durante il primo esperimento su larga scala compiuto nell'isola di Formosa. Il vaccino è stato sperimentato lo scorso gennaio durante una epidemia di rosolia.

Il dottor Thomas Grayston dell'Università di Washington, Seattle, in una conferenza stampa tenuta ieri all'Istituto Nazionale di Sanità a Bethesda, ha dichiarato che i bambini vaccinati hanno ricevuto un'immunizzazione superiore al 90 per cento.

Il dottor Saul Krugman, della scuola di medicina dell'Università di New York, ha da parte sua affermato che si spera che il vaccino contro la rosolia, una volta perfezionato, possa essere somministrato con una sola iniezione ai bambini al di sopra di un anno di età.

La rosolia ha causato morte e malformazioni in alta percentuale tra i nati da madri colpite durante la gravidanza da tale malattia. *(Ansa)*

La guerra del Vietnam a una svolta decisiva

Johnson attende che Hanoi risponda al suo piano di pace

L'America pronta a sospendere i bombardamenti - Ma il Nord Vietnam deve: 1) ritirare le truppe dalla zona smilitarizzata; 2) rinunciare ad attaccare le grandi città; 3) accettare rappresentanti di Saigon ai negoziati

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 17 ottobre.

Il presidente Johnson resta in attesa di una risposta di Hanoi alle proposte americane per un'interruzione dei bombardamenti contro il Nord Vietnam. Altre difficoltà potrebbero sorgere — si dice — anche da parte del Sud Vietnam: oggi l'ambasciatore americano a Saigon Ellsworth Bunker si è di nuovo incontrato con il presidente Thieu che aveva già visto tre volte ieri. A Parigi il capo della delegazione americana ai negoziati con il Nord Vietnam, Averell Harriman, si è incontrato con il rappresentante del governo di Saigon Pham Dang Lam che al termine del colloquio ha rifiutato di fare ai giornalisti qualsiasi dichiarazione.

Alla Casa Bianca, intanto, continua l'atteggiamento di assoluto riserbo. Il portavoce George Christian non dice assolutamente nulla. Corre voce che le notizie sulle proposte americane siano state diffuse contro la volontà di Johnson. I responsabili dell'indiscrezione sarebbero i sud vietnamiti da una parte e il primo ministro australiano Gorton dall'altra.

A questo punto è possibile andare avanti per sole congetture; fino al 31 marzo scorso il Nord Vietnam aveva posto come condizione per trattare la fine dei bombardamenti e degli «altri atti di guerra» da parte americana. Johnson dal canto suo chiedeva delle contropartite precise di carattere militare. Il primo e finora — almeno da quanto se ne sa — unico passo avanti è stato fatto in seguito al discorso di Johnson del 31 marzo.

Gli americani hanno interrotto i bombardamenti in tutta la zona a nord del ventesimo parallelo (successivamente il limite è stato portato al diciannovesimo parallelo). In cambio il Nord Vietnam ha acconsentito a che una sua delegazione si incontrasse a Parigi — città scelta dopo un'interminabile schermaglia — per discutere con gli americani su un unico punto: quello dell'interruzione totale dei bombardamenti. Il Nord Vietnam ha successivamente detto con chiarezza che una volta finiti i bombardamenti sarebbe stato disposto ad iniziare vere e proprie trattative di pace.

Le due parti si sono quindi ritrovate di fronte scambiandosi per oltre cinque mesi, un paio di volte alla settimana, i medesimi argomenti di prima: «*Dovete interrompere i bombardamenti se volete discutere di pace con noi*» — dicevano i nordvietnamiti —. «*Va bene*, rispondevano gli americani, *ma dovete garantirci che non approfitterete della tregua aerea per intensificare gli attacchi contro di noi*».

La situazione si è sbloccata negli ultimi giorni? La cosa è possibile ma non necessariamente vera. C'è il fatto che guerriglieri e truppe nordvietnamite si tengono sulla difensiva, i rinforzi inviati a Sud dal Nord sono diminuiti, una nuova offensiva dei guerriglieri contro le grandi città del Sud, prevista qualche settimana fa, non si è realizzata. Potevano essere — secondo Washington — indizi favorevoli. A questo punto Johnson ha deciso di tentare nuovamente di sbloccare la situazione. Il piano che ha proposto al Nord Vietnam comprende tre passi che il Nord Vietnam deve impegnarsi a compiere in cambio della tregua aerea:

1) ritirare le truppe dalla zona smilitarizzata;

2) rinunciare ad atti di forza contro le grandi città del Sud;

3) accettare la presenza di rappresentanti del governo di Saigon ai negoziati.

A questo punto tocca ad Hanoi rispondere. Pare che le difficoltà maggiori nascano dal fatto che il Nord Vietnam non vuole vedere i rappresentanti di Saigon al tavolo dei negoziati: forse, si dice, ha chiesto che il Fronte di Liberazione nazionale (l'organizzazione politica dei guerriglieri) partecipi anch'essa alle trattative. Da parte del Nord Vietnam, mentre scriviamo, non c'è stata ancora nessuna reazione, nemmeno indiretta: è quindi impossibile prevedere l'esito del piano di Johnson. Così come è impossibile sapere se il governo del Sud Vietnam desidera e sia in grado di ostacolare una conclusione.

Dalla risposta di Hanoi — questo spiega il clima di tensione che si è creato a Washington nelle ultime 24 ore — dipendono molte cose: forse l'esito della campagna elettorale, forse addirittura l'assetto stesso della società americana nei prossimi anni. A torto o a ragione, comunque, Johnson ha deciso che questo è il massimo di concessioni che può fare. Nei prossimi giorni e nelle prossime ore si vedrà se questo massimo è sufficiente per i nord vietnamiti.

Nicola Caracciolo

Chiesto il «telefono rosso» tra Nato e Patto di Varsavia

Parigi, 17 ottobre.

L'Assemblea dell'Unione dell'Europa Occidentale, che riunisce i rappresentanti dei Sei Paesi del Mercato comune e la Gran Bretagna, ha votato stamani all'unanimità la richiesta che venga installato un «telefono rosso» fra il Consiglio atlantico e la sede del Patto di Varsavia, che si trova a Mosca.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

VOCI INSISTENTI DI TRATTATIVE DI PACE

Contatti a Londra tra Israele e Giordania?

Re Hussein (sollecitato da Wilson) sarebbe disposto a negoziare - Si dice che il sovrano abbia rotto definitivamente con i terroristi

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 17 ottobre.

Una «febbre della pace» si è impadronita in questi ultimi giorni degli israeliani. Si giungerà finalmente al negoziato con la Giordania? In mancanza di notizie ufficiali, è necessario ricorrere alle voci che provengono dalle capitali occidentali. Secondo queste fonti, tra israeliani e giordani vi sarebbero stati contatti a Londra per la ricerca di una soluzione negoziata. Re Hussein avrebbe incontrato più volte Wilson che lo avrebbe invitato a dimostrarsi meno intransigente.

Sempre a Londra si lascia capire che i giordani sarebbero disposti ad esaminare il piano di pace del vicepresidente del Consiglio israeliano, Alon: secondo questo piano, la maggior parte dei territori della Cisgiordania a forte popolazione araba sarebbe restituita a re Hussein, esclusa Gerusalemme; Israele manterrebbe alcuni punti nevralgici sul Giordano.

A parte queste notizie, non confermate, di un ammorbidimento della posizione di Amman, gli ottimisti di Tel Aviv dànno grande credito alle notizie che parlano di un imminente scontro diretto tra l'esercito di re Hussein e le organizzazioni dei terroristi in Giordania.

vice

Sei terroristi uccisi da truppe israeliane

Tel Aviv, 17 ottobre.

Una pattuglia israeliana ha intercettato questa mattina un gruppo di guerriglieri arabi che aveva attraversato il Giordano: ne ha uccisi sei e catturati altri sei. Lo ha annunciato un portavoce dell'esercito israeliano precisando che il combattimento è avvenuto nella valle del Giordano, circa 12 chilometri a nord di El Jitliq. Un soldato israeliano è rimasto ferito. *(Ansa)*

I russi sarebbero pronti a riaprire il Canale di Suez

Una squadra di tecnici navali sovietici è arrivata al Cairo

(Nostro servizio particolare)
Londra, 17 ottobre.

Con il graduale rafforzamento della flotta sovietica nel Mediterraneo, s'accresce l'influenza — se non altro psicologica — del governo di Mosca sulla Repubblica Araba Unita. Gran parte delle navi sovietiche sostano ad Alessandria o a Porto Said, oppure vengono rifornite in mare, al largo delle coste egiziane. Questo nuovo sforzo riflette un mutamento di situazione: l'Urss ha abbandonato le speranze che nutriva un tempo di stabilire una sicura base filocomunista in Siria.

L'Unione Sovietica non può comunque allargare la sua influenza molto lontano dalle basi egiziane fino a che il Canale di Suez rimane chiuso: e chiaramente sta assumendo iniziative intese a far riaprire la via d'acqua al più presto.

Già fin dal dicembre scorso Mosca aveva inviato dal Mar Nero nel Mediterraneo orientale una gigantesca nave draga. Si ritiene pertanto probabile che i russi — ove i colloqui in corso sulla crisi arabo-israeliana non facciano progressi — dichiarino di voler iniziare i lavori di sgombro del passaggio, piaccia o no ad Israele. Sembra abbiano già inviato in Egitto, in abiti borghesi, un buon numero di tecnici navali e d'altro genere. Il loro annuncio avrebbe l'appoggio di parecchi stati islamici, e forse anche dell'India, i cui commerci dipendono in larga misura dal Canale di Suez.

A questo punto Israele sarebbe certo riluttante a rischiare un confronto con l'Urss, a meno d'aver la certezza del sostegno americano.

Presso un lager nazista in Pomerania

Scoperte fosse comuni con 40 mila cadaveri

Varsavia, 17 ottobre.

Fosse comuni, contenenti i resti di 40.000 prigionieri di guerra sono state scoperte presso il villaggio di Czarne, in Pomerania.

Durante l'ultima guerra mondiale, presso questo villaggio si trovava il campo di concentramento tedesco «2 B Hammaerstein Nord und Ost», dove erano internati prigionieri sovietici, polacchi, francesi, belgi ed olandesi.

Le fosse comuni sono state trovate in seguito alla testimonianza dell'agricoltore Antoni Rudzinski, il quale era stato obbligato a lavorare per i nazisti. Egli ha detto di avere visto spesso gruppi di prigionieri uscire dal campo di prigionieri di guerra scortati da guardiani tedeschi. I gruppi non ritornavano mai indietro.

Il mese scorso vennero iniziate le ricerche all'interno di un bosco. Le fosse erano sparse su 3 ettari. *(Ansa)*

Malenkov torna a Mosca dopo undici anni d'esilio

Sconfitto da Kruscev ha diretto una centrale nel Kazakhstan

Mosca, 17 ottobre.

Gheorghi Malenkov è tornato a Mosca, in pensione con 330 rubli al mese (circa 231 mila lire) dall'«esilio» nel Kazakhstan ove nel 1957 lo aveva relegato Nikita Kruscev.

La notizia del ritorno a Mosca dopo undici anni di Malenkov, l'uomo che aprì la strada alla Russia post staliniana, è stata data da fonte bene informata. Malenkov aveva diretto una centrale elettrica nel Kazakhstan, repubblica ove si trova la maggior parte delle «terre vergini» predilette da Kruscev. *(Ansa)*

Stato civile di Torino

18 ottobre 1968

NATI — Vallino Monica, Delli Priscoli Antonio, Frate Maurizio, Bassini Alessia, Bocchiero Massimo, Salamon Ludovica, Bosco Serena, Pagano Giuseppe, Boncompagni Sabrina, Di Stasio Riccardo, Miccolino Andrea, Di Micco Maria, Martire Rossana, Guida Lorena, Gemelli Jolanda, Marchetto Giancarlo, Silba Francesca, Poma Giovanni, Fugolo Luca, Cecchini Paolo, Fantino Marco, Valle Rossana, Sartoris Anna, Ciano Massimo, Liuzzi Adriano, Auciello Carmine, Massaro Isabella, Randazzo Stefania, De Giacomi Alberta, Rizzi Ivana, Natale Salvatore, Germanotta Concetta, Ferrero Carlo, Scardigno Stefania, Canella Fabrizio, Range Sabrina, Bardella Roberta, Aldà Laura, Carriere Maria, Onorato Hector, Senis Giovanna, Catalano Dario, Campanino Adolfo, Turati Tiziana, Cavaliere Lucia, Cannoni Elena, Pirello Andrea, Mancuso Ornella, Scardina Franco, Sibona Silvano, Nardini Vincenzo, Piemonte Sabino, Chiarella Carmela, Licchello Donatella, Nebbia Giovanna, Salerno Maria, Ferino Claudio, Lago Stefania, Sabato Mauro, Saraceno Marisa, Ferro Mauro, Gualino Paola, Perotto Giovanni, De Massimi Bernardo, Cappello Marco, Sfregola Rosalba, Neirotti Maria, Marino Eleonora, Libertone Tiziana, Serra Marco, Rotolo Salvatore, Pellegrini Marco, Tassone Cinzia, Sanna Simona, Ignes Marco, Bralus Marco, Burzio Loria, Adamo Walter, Nigiein Germana, Cordero Paolo, Petrini Carlo, Petrini Paolo, Gilbano Pier Giorgio, Ceranio Monica, Bosso Dario, Gosano Serena, Franceschi Mascia, Panessa Giuseppe, Barale Giovanni, Gerardo Fabio, Danieli Adriano, Maggiora Manuela, Stala Fabrizio, Serena Laura, Lanzone Flavio.

MORTI — Petitti Antonio, di anni 61, nato a Carmagnola, commerciante, abitante in str. comunale Fenestrelle 37; Manassero Luigi, a. 80, Chivasso, pensionato, c. Taranto 150; Sarto Domenica in Zaninello, a. 71, Contarina, pensionata, v. Monte Vodice 15; Capello Giulia, a. 81, Varazze, casalinga, c. Duca Abruzzi 58; Ucchiena Celestino, a. 79, Villanova, pensionato, s. Candiolo 11; Maccagno Angelo, a. 88, Buttigliera, pensionato, c. Casale 69; Rosano Regina ved. Gautschi, a. 79, Fermo Argentina, pensionata, v. S. Antonio da Padova 3; Riccobene Filippo, a. 52, Riesi, pensionato, s. Un. Sovietica 427; Bonetto Giuseppe, a. 72, Gorzegno, pensionato, lungo Po Antonelli 155; Miretti Angela ved. Pasquina, a. 88, Revello, casalinga, v. Viverone 3; Pareigent Lidia in Bottiero, a. 61, Heilbronn (Germania), casalinga, v. I. Petitti 36; Lana Teresa in De Milano, a. 82, Villa del Foro, casalinga, v. Montevideo 21; Peanasio Stefano, a. 70, Poirino, pensionato, c. Racconigi 60; Bassano Maria, a. 71, Cairo, pensionata, c. Tassoni 25; Mazzone Paola ved. Viberti, a. 87, La Morra, pensionata, s. Marco Polo 7; Rainero Domenico, a. 72, Racconigi, pensionato, v. Mazzini 25; Mosca Maria ved. Razzetti, a. 88, Chieri, pensionata, v. Cigliano 33.

Deceduti in ospedale: Vallegini Carlo, giorni 1, Torino; Barale Elgia ved. Roisono, a. 61, Tricerro, pensionata; Zanzel Angela in Marzoni, a. 74, Voghera, pensionata; Galdo Giovanni, a. 65, El Trebol S. Fé, pensionato; Leoncino Maria ved. Porro, a. 71, Acqui, pensionata; Gariglio Clemente, a. 48, Viglana, macchinista FF. SS.; Chiarino Lorenzo, a. 40, Torino, commerciante; Gallo Virgilio, a. 70, Saletto, pensionato; Ronsecco Margherita ved. Francese, a. 86, Livorno Ferraris, casalinga; Melluso Francesco, a. 77, Podargoni, pensionato; Fasano Ines ved. Oberti, a. 66, Torino, pensionata; Aguiare Maria ved. Lavarini, a. 58, Bovigo, pensionata; Boselec Domenico, a. 80, Vittorio Veneto, pensionato.

Nati 95 - Matrimoni 48 - Morti 30

Ricorre domani, 19 ottobre, il 9° Anniversario della morte di

Ugo Pavia

La vedova, i figli ed i familiari tutti Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene. La Messa di suffragio sarà celebrata domattina alle 8 nella Cappella della Chiesa di Santa Rita.
— Torino, 18 ottobre 1968.

Il Direttore e il Vice Direttore del Compartimento Enel di Torino, il Direttore e i Vice Direttori del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica di Torino, i Direttori di Settore, di Distretto ed Esercizio Distrettuale, i Capi Servizio, i Dirigenti e tutti i Collaboratori si associano al lutto dell'ing. Italo Picciau per la scomparsa della Moglie, Signora

Flora Picciau Geisberger
— Torino, 17 ottobre 1968.

Il Direttore, i Vice Direttori, i Capi Servizio, i Dirigenti e tutti i Collaboratori del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica di Torino dell'Enel si associano al rimpianto per la scomparsa della Signora

Flora Picciau Geisberger
— Torino, 17 ottobre 1968.

Amici e Collaboratori del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica di Torino dell'Enel prendono parte al lutto del Capo Servizio ing. Italo Picciau per la scomparsa della Moglie, Signora

Flora Picciau Geisberger
— Torino, 17 ottobre 1968.

I Condomini e l'Amministratore di via Miliaionsi 28/4 prendono parte al lutto del Rag. Colombo per la scomparsa della amata consorte Sig.ra

Clotilde Colombo Catti
— Torino, 17 ottobre 1968.

La famiglia De Montemayer e Filippo Portera, addolorati per la perdita della cara

Tilde Colombo

prendono parte affettuosamente vicini al lutto della famiglia.
— Torino, 17 ottobre 1968.

Gli Agenti Principali del Piemonte delle Assicurazioni Generali prendono parte al lutto dell'Ispettore di Direzione Cav. Rag. Colombo per la tragica scomparsa della moglie, signora

Tilde Colombo Catti
— Casale Monferrato, 16-10-1968.

Dopo una vita di sofferenze è mancata ai suoi cari

Teresa Caselle in Giardino

Ne dànno il triste annuncio: il marito, cognato Giovanni, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al medico curante Dott. Andrea Malvestio. Funerali oggi ore 16,15 partendo da via San Raffaele 6.
— Torino, 18 ottobre 1968.

Le famiglie Mossaglia, Bo, Sichetto, Enrico, prendono viva parte al dolore della famiglia Giardino.

La famiglia Lorenzo Giardino partecipa al dolore di Mario.

Partecipano al dolore gli amici Francesca e Teresa Quarà, Eugenia e Bernardo Morello, Maria e Secondo Andreone.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro cristianamente è mancato in Voghera

Giuseppe Mario Rovati

Con dolore lo annunciano la moglie Olga Taretto, la cognata Nella ved. Pacial, la nipote Lucetta, che amò come figlia, con il marito Dott. Sellari, il suocero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Voghera sabato 19 ore 8,30 indi la salma proseguirà per Roppolo (Vercelli) dove verrà tumulata.
— Voghera, 17 ottobre 1968.

Michele, Guido e Gino Sellari con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della signora Olga.

La Ditta De Langlade e Graneelli di Genova partecipa con profondo dolore la scomparsa del

RAG.
Sebastiano Borgnino

suo apprezzato e valente collaboratore da molti anni.
— Genova, 17 ottobre 1968.

1965 — 1968
Edoardo Russo
Vive indimenticabile con affettuoso rimpianto nel cuore dei suoi cari.
— Lavagna, 18 ottobre 1968.

1966 — 1968
Giuseppe Marengo
Vive in noi l'affetto di sempre.
— Torino, 18 ottobre 1968.

1963 — 1968
Rag. Annibale Cauvin
La vedova con nostalgico affetto.
— Torino, 18 ottobre 1968.

RINGRAZIAMENTO
La vedova ed i figli del
COMM. CAV.
Domenico Rosolen
ringraziano, non potendo farlo di persona, tutti quanti hanno preso parte al loro dolore ed in particolare il sig. Renzo Veudano per il suo generoso interessamento.
— Torino, 18 ottobre 1968.

E' mancato cristianamente il signor

Orazio Musmeci

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: Antonietta, Alaia, Orazio, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 18 alle ore 16,15 alla Parrocchia San Pellegrino (corso Racconigi).
— Torino, 17 ottobre 1968.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Orazio Musmeci per la morte del padre

Orazio Musmeci
— Torino, 17 ottobre 1968.

Con la serenità e bontà che la guidarono in vita è mancata

Teresa Grassi n. Pandolfi

L'annunciano i figli e figlie, i generi, le nuore, gli affezionati nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Franco Granone, al Dr. Giorgio Castriota. Le esequie venerdì 18 alle ore 14,30 nella Parrocchia Gesù Nazareno, Piazza Benefica.
Torino, via Giacinto Collegno 57.
— 16 ottobre 1968.

Il Personale della Ditta Perino di Gino Grassi partecipa al dolore del Titolare per la morte dell'adorata MAMMA.

I Dipendenti della Ditta Linoleum di Armando Grassi-Alessandria partecipano al dolore del Titolare per la morte della MAMMA.

Impiegati e Maestranze della Ditta Walter Grassi partecipano al dolore del Titolare per la morte dell'adorata MAMMA.

Collaboratori e Dipendenti del Geom. Coriando partecipano al lutto per la dipartita della cara SUOCERA.

Laura Gambarini e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Teresa Grassi
— Torino, 17 ottobre 1968.

La Famiglia Marino - Ugo Grassi e Canepero partecipano al dolore per la scomparsa di

Teresa Grassi
— Torino, 17 ottobre 1968.

Le famiglie Renato Silvano Knellés si uniscono al dolore della famiglia Grassi per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

Rita e Pepy Buffa partecipano al dolore dei familiari.

Le Famiglie Coriando, Canavesio, Spiga prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Grassi per la scomparsa della MAMMA.

Novara Anterino e famiglia partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Coriando Grassi.

Direzione, Maestranze «Meterred» sentitamente si uniscono al dolore della famiglia Knellitz per la perdita della MAMMA.

L'Agis - Associazione Piemontese Esercenti Cinema - annuncia la dolorosa scomparsa della Signora

Teresa Grassi

madre della Sig.ra Adelina Grassi in Coriando, esercente cinema in Torino.
— Torino, 17 ottobre 1968.

Partecipano al grave lutto: Famiglia Bertoglio, Famiglia Carrus.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Romolo Fassio
Contitolare Ditta MA-FA-RO, Industria Confezioni

Ne dànno il ferale annuncio la moglie Maddalena, le figlie Mirka con il marito Sergio, Albiana con il marito Renzo, Bianca con il marito Stefano, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 19 c. ore 10,30, partendo da via Alfieri 37.
— Asti, 18 ottobre 1968.

I nipoti Bianca con il marito Leo, Ines, Dante con la moglie Lina e figlia Albiana, Magda con il marito Cesare, partecipano al dolore per la perdita del caro Zio ROMOLO.
— Asti, 16 ottobre 1968.

La sorella Rosa ved. Perugini, sorelle Amalia con il marito Giuseppe Piao e nipoti, il fratello Emilio con la consorte Albiana Fasano partecipano all'immatura perdita del caro fratello, cognato e zio ROMOLO.
— Asti, 17 ottobre 1968.

La SALT S.A. Lavorazione Tessuti partecipa al grave lutto per la immatura scomparsa del signor

Romolo Fassio
— Borsano, 17 ottobre 1968.

Dott. Antonio Cognassi prende parte al dolore dei famigliari.

Addolorati immatura scomparsa

Alfiero Meliandi

partecipano al grave lutto di Clelia e Anna gli amici: Giuseppe Armani, Famiglia Bertetti, Famiglia dott. Giovanni Bertoglio, Bosio, Famiglia Sich, Michele Bonomi, Comm. Callabioni, Dott. Caveri, Dott. Caretto, Achille Chironi, Luigi Colombo, Famiglia Contrucci, Roberto Cretier, Rinaldo Duquet, Famiglia Luigi Giovanetto, Famiglia Nella Giovanetto, Fratelli Isolia, Roberto Lattanzi, Alberto Lioty, Agostino Mascarello, Antonio Migliorati, Vittorio Merandini, Rino Mosconi, Clelia Pernettaz e figli, Franco Pernettaz, Gino Pernettaz, Famiglia Cesare Rosini, Pietro Tamburini, Dott. Tbour e sorelle, Avv. Terelli, Daniele Vincenti.
Funerali sabato ore 9,30.
— Verres, 18 ottobre 1968.

Giuseppe, Giuseppina Goggio partecipano al grande dolore del rag. Piero Colombo e famiglia.

Improvvisamente è mancato

Nino Sansoldi
anni 63

Addoloratissimi lo annunciano: la moglie Eugenia Scotta, le figlie Franca col marito Ernesto Molinari, Marilena col marito Aldo Sereno, i nipotini; fratello, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì ore 15 da viale Martiri.
— Fossano, 17 ottobre 1968.

Maggie e famiglia Carlo Ricco partecipano al dolore di Franca e Mary.

Lucia Molinari con Nino Mary e Giancarlo partecipano al dolore della famiglia Sansoldi.

E' mancato improvvisamente

Giovanni Cay

Ne dànno il triste annuncio la moglie Orsola Magnone, i figli Carla, Franco e Augusto con le rispettive famiglie, fratello Mario, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 18 corr. alle ore 14,30 da via San Martino 11. Un particolare ringraziamento ai dott. Scancarello per le amorevoli cure prestategli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 17 ottobre 1968.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Mozzone nata Lovesio

La piangono i figli Arturo e Tullio unitamente a tutti i parenti. I funerali si svolgeranno sabato 19 alle ore 9,30 nella Parrocchia di San Francesco.
— Savona, 17 ottobre 1968.

1963 — 1968
Guido Guasco
I famigliari lo ricordano con sentimenti immutati.
— Torino, 9 ottobre 1968.

Nel secondo anniversario della scomparsa della
PROF.
Adelina Bertini Perricone
Il marito ed i figli la ricordano con immutato amore.
— Torino, 18 ottobre 1968.

Confortata dai carismi della fede è mancata all'affetto dei suoi Cari

Giuseppina Bertello ved. Dott. Negro

Angosciati ne dànno il doloroso annuncio: la figlia: Vittoria col marito dottor Luigi Balzola e figli Tommasina e Alessandro che tanto amava; le sorelle: Angela e Anna; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli sabato 19 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinta via Fiorito n. 8. Un particolare grazie ai Professori: Gualtiero Moreno, Corrado Corradi, ai medici, suore e personale tutto dell'Ospedale Civile di Rivoli per la premurosa ed affettuosa assistenza.
— Rivoli, 17 ottobre 1968.

Partecipano al lutto: Dina Cerutti, Giuseppina Brecolli, Dottor Brecolli e famiglia, avvocato Paolo Castelli.

La famiglia Battista Neirotti commossa, partecipa al dolore della famiglia Balzola per la perdita della MAMMA.
— Rivoli, 17 ottobre 1968.

Lucia Vietti Boudane e figli affettuosamente partecipano al dolore dei famigliari della cara

Giuseppina Bertello Negro
— Torino, 18 ottobre 1968.

Si uniscono al dolore che ha colpito il dott. Luigi Balzola i colleghi e amici dell'Ospedale di Rivoli: Arrigo Albertini, Giuseppe Altadonna, Piero Arboletti, Pinuccia Anselmi Borri, Florenzo Ballerio, Piero Bellotti, Ugo Boggo, Lorenzo Bossi, Federico Cattabiano, Carlo Comusio, Carlo Cornetto, Corrado Corradi, Franca Donadio, Franca Farina, Raffaele Foà, Carlo Foglietti, Alma Ossella Solaini, Umberto Giliberti, Franco Gobbi, Mario Guzzi Susini, Raul Hahn, Maurizio Mancini, Gualtiero Moreno, Margherita Negro Berardo, Rosella Oddone Santeiemma, Gianna Oggiano ved. Bosco, Ester Pace Schillaci, Giuseppe Perella, Walter Pisani, Giorgio Poli, Ferdinando Pomi, Gabriele Quagliotto, Giovanni Riva, Rita Saluto Colotta, Guido Sanlillo, Vittorio Sapegno, Luigi Spina, Carlo Torriano, Cesare Turinetti, Michele Vaccarone, Dino Verbella, Italo Verdoja, Don Claudio Vietto, Ezio Zunini.
— Rivoli, 16 ottobre 1968.

L'Aiuto, gli Assistenti, le Ostetriche e Personale del reparto Maternità dell'Ospedale di Rivoli prendono viva parte al dolore del loro Primario dott. Luigi Balzola.

Antonio e Tonia Mainato e famiglia partecipano affettuosamente al grande dolore delle famiglie Balzola e Bertello.

Partecipano al dolore della cara Vittoria per la scomparsa della mamma

Giuseppina Negro Bertello

gli amici: Piero e Liliana Lavisello, Gianni e Marisa Magri, Vincenzo e Valentina Visetti.
— Torino, 17 ottobre 1968.

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Edoardo Defassi

Lo piangono la moglie Anna Maria Brunero, i figli: Nino e Luisa, Rosina e Cesare, Elena e Gino, Nanni con tutti i nipotini; le sorelle Eugenia. Solenni funerali alle ore 15 di sabato 19 c. m. partendo dal Palazzo Municipale di Borgaro Torinese.
— Borgaro Torinese, 17-10-1968.

La Giunta Municipale e tutti i Consiglieri Comunali di Borgaro annunciano con rimpianto la morte del Sindaco

Edoardo Defassi

che per trenta anni, scelto con otto suffragi popolari, resse e guidò l'Amministrazione Civica. La salma sarà vegliata nella Sala Consiliare allestita a camera ardente.
— Borgaro Torinese, 17-10-1968.

Il Segretario ed i Dipendenti del Comune di Borgaro Torinese porgono l'ultimo saluto al loro amatissimo Sindaco.

Edoardo Defassi
— Borgaro Torinese, 17-10-1968.

L'Associazione Commercianti di Borgaro partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amatissimo Sindaco

Edoardo Defassi
— Borgaro Torinese, 17-10-1968.

E' cristianamente mancato, il 15 ottobre 1968, il Prof.

Giuseppe Bonetto

Ne dànno il triste annuncio, a funerale avvenuto, la moglie Giselline Goeccs, i figli Gianfranco e Elena col marito Carlo Shuelz e la piccola Cristina, sorelle, cognati, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 1968.

Giovanni Consa prende intensa parte al dolore del prof. Gianfranco Bonetto per la perdita del padre

Giuseppe Bonetto
— Torino, 15 ottobre 1968.

Vittoria Barosio, Sergio Chiarioni, Mario Chiavario, Raffaele Guarinielle, Marcello Maddalena, Carlo e Fulvia Malorca, Giuseppe Martinetto, Piero Militello, Gilberto Lozzi, Metello Scaparone partecipano vivamente al lutto di Gianfranco per la scomparsa del PADRE.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Lancia partecipano con sincero cordoglio al lutto del Direttore dello Stabilimento di Bolzano Dott. Ing. Giuseppe Albricci per la morte del padre

Dott. Ing. Enrico Albricci
— Torino, 16 ottobre 1968.

I Direttori, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Lancia prendono parte al dolore del Direttore dello Stabilimento di Bolzano Dott. Ing. Giuseppe Albricci per la scomparsa del padre

Dott. Ing. Enrico Albricci
— Torino, 15 ottobre 1968.

Tragico incidente ha troncato la vita dell'indimenticabile

Antonio Campasso
Pensionato A.T.M.

Ne dànno il doloroso annuncio: il figlio Luigi con la moglie Ester Valeriano e nipote Claudia; la figlia Angiolina con il marito Raffaele Simeoni e nipote Sergio, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 16,15, Parrocchia San Giulio d'Orta.
Torino, via Oslavia 6.
— 18 ottobre 1968.

Gli Amici dell'Aer prendono parte al dolore della famiglia Simeoni.

1967 — 1968
Anna Mangini Baralis
è sempre nel cuore del marito con immutato affetto.
— Torino, 18 ottobre 1968.

Si uniscono al ricordo i cugini Pinuccia, Giovanni col figlio Gianpiero, Titolare e Personale Calzolerie Bioda.

1965 — 1968
Maurilio Corno
La moglie Lo ricorda con amore ed immenso rimpianto.
— Torino, 18 ottobre 1968.

1962 — 1968
Mario Oria
Vive sempre nel cuore dei suoi cari. Messa a Sambui. 20-10 ore 10.
— Torino, 19 ottobre 1968.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, è mancato all'affetto del suo Mario

Paolo Bagini

Al dolore del figlio si uniscono le sorelle Tina e Maria, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare agli amici Proff. Roberto De Mattia, Proff. Angelo Craverio, agli affezionati Giovanni o Fiorella, che con tanto amore e affetto l'hanno assistito. I funerali avranno luogo alle ore 16,15 del 18 corr. dalla Chiesa di Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 1968.

Amministratori e Personale della Commissionaria Alfa Romeo, S.p.A. Monzeglio & C., prendono viva parte al dolore del Sig. Mario Bagini per la grande perdita del Padre Signor

Paolo Bagini
— Torino, 17 ottobre 1968.

Renato Monzeglio e Franco Monferini si uniscono al dolore dell'amico Mario per la perdita del suo PAPA'.

Si uniscono al grande dolore di Mario Bagini gli amici: Paolo Benazzoli, Franca e Renato Canepero, Piero Cellone, Francesco Cosentino, Orlando Costantini, Ugo de Alfaro, Gianni Ferrero, Oscar Ferrando, Carlo Alberto Giovanetti, Guido Persico, Luigi Pezzo, Mario Regis, Paolo Rubiola.

Prendono parte al dolore dell'amico Mario Bagini Angelo e Giuseppe Cattino.

Partecipano al dolore di Mario gli amici: Carlo Rollino, Romolo Pioppo, Alberto Reppa, Nino Cogoigni, Guglielmo Giovannetti, Cesare Bergonzoni, Massimo Coiciago, Pino Giannese, Cesare Carrera, Alberto Durio, Paolo Pioppo, Ido Marchese, Gianni Shernini, Mario Giannese, Ernesto Graziano, Mario Re, Bruno Caramello.

Teresita Silvio Mandelli e Rosina Gino partecipano con infinita tristezza al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Paolo Bagini
— Torino, 17 ottobre 1968.

La famiglia Amedeo Allera e Rangoni sono vicine all'amico Mario in questo doloroso momento.

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del signor

Paolo Bagini

che appartenne al sodalizio per oltre un quarantennio.
— Torino, 17 ottobre 1968.

Cesare Bergamaschino
Roberto De Mattia
ricordano con affetto l'amico carissimo

Paolo Bagini
— Torino, 17 ottobre 1968.

Teddy e Piero Mariani partecipano al lutto per il decesso di

Paolo Bagini
— Torino, 17 ottobre 1968.

Mario Damonte prende viva parte al dolore di Mario per la morte del padre

Paolo Bagini
— Torino, 17 ottobre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arnaldo Moffa

Lo piangono: il fratello Licurgo, la sorella Lidia, zia Anna, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 10,15 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 16 ottobre 1968.

I Dipendenti della Trafileria Milano si uniscono al dolore della signora Rosella Moffa Milano per la perdita del cognato

Arnaldo Moffa
— Torino, 16 ottobre 1968.

Zii Monica e Luigi Ghisi e cugini Eraldo e Sandra piangono il caro ARNALDO.

Giulio Motta e famiglia partecipano al lutto per la perdita del caro amico ARNALDO.

Colleghi tutti Ufficio Vendite Sacit Torino partecipano addolorati per la dipartita di

Arnaldo Moffa
— Torino, 16 ottobre 1968.

Prendono viva parte al lutto della Famiglia Moffa gli amici: Del Greco, Mocchio, Frugoni, Maurizio, Grieco, Scolari, Lorenzone, Amerio, Pagano, Cavallasca, Ferraris.

E' mancata l'anima buona di

Teresa Ambrosio ved. Dedioniggi

La piangono i figli: Mario e Beppe, le nuore Stefania e Rita, nipoti Carla e Mariateresa. Funerali sabato ore 10,15 dalla Parrocchia Madonna di Campagna, indi la cara Salma proseguirà per Venaria. Un vivo grazie al Dr. Bruno Vandelli per l'assistenza prestata.
— Torino, 17 ottobre 1968.

Le Maestranze della Ditta Tecnotube si associano al lutto del proprio contitolare per la perdita della mamma

Teresa Ambrosio ved. Dedioniggi
— Torino, 17 ottobre 1968.

La famiglia Valler Lova partecipa vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Mario Dedionigg per la perdita della mamma

Teresa Ambrosio ved. Dedioniggi
— Torino, 17 ottobre 1968.

Dopo lunghe sofferenze ha terminato la Sua esistenza terrena

Anna Cantalupo nata Embrieno
mamma e nonna esemplare

Affranti da tanto dolore lo annunciano: il marito Filippo, i figli Luciana, Vincenzina con Francesco, Maria con Irene e gli adorati nipotini Claudio, Paolo e Fabrizio, sorelle, cognate, cognati, nipoti e pronipoti. I funerali oggi ore 14,30 partendo dalla casa dell'estinta, via San Giorgio Canavese, 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 1968.

Le sorelle con rispettive famiglie piangono la cara ANNA e si uniscono al dolore di tutti.

La famiglia Dezani e De Grandi, partecipano al dolore della famiglia.

A funerali avvenuti, la Famiglia sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la perdita del loro caro congiunto

Francesco Bonadonna
— Torino, 17 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato il Rag.

Giovanni Pera

Addolorati l'annunciano moglie e figli. La salma verrà trasportata sabato alle ore 14 a Belveglio.
— Torino, 17 ottobre 1968.

Nell'infinita tristezza dell'undicesimo anniversario della dipartita del
DOTTOR PROF.
Alberto Vergnano
la sorella lo ricorda con immutato dolore e affetto. Santa Messa di suffragio sabato 19 ore 9 Parrocchia Immacolata Concezione.
— Torino, 18 ottobre 1968.

Nel primo anniversario della dipartita del

Dott. Giovanni Borsotti

il figlio, le nuore, i nipoti lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero e amarono. La Messa sarà celebrata domenica 20 corr. alle ore 10 nella Cappella delle Suore Domenicane via Villa Regina 19.
— Torino, 17 ottobre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 14)

COMPLESSO commerciale ricerca autisti patente C consegne Torino et provincia. Presentarsi Collegno, Regina Giovanna 24. A97130

CONIUGI anziani in villetta immediate vicinanze città cercano coppia moglie tuttofare marito occupazione propria disposto prestazioni autista giardinaggio. Telefonare 650-345.

CONIUGI con bambino cercano tuttofare fissa. Tel. 531-857.

CONIUGI con bimba cercano tuttofare fissa. Telefono 755-161.

CONIUGI preferibilmente pensionati, giardiniere [illegible] (autista), moglie tuttofare, referenziatissimi, cercansi per custodia villa dintorni Torino, buona retribuzione. Telefonare Biella 23-791. 27020

CONIUGI soli cercano donna di servizio tuttofare disposta trasferirsi in zone climatiche e di villeggiatura. Stipendio L. 100.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1529 — Torino». A99151

CONIUGI soli cercano tuttofare referenze controllabili ottimo trattamento. Telefonare al 331-131 mattina ore 9-11. A98703

CONIUGI soli tuttofare cercansi villa zona Maddalena. Alloggio indipendente, buon salario. Esigonsi referenze, serietà, onestà assoluta. Telefonare 641-500 ore pasti.

DECORATORI impresa cerca. Telefonare 733-155. A97159

DONNA fissa tuttofare pratica cucina con aiuto cerca famiglia 3 persone. Telef. 363-053 ore ufficio.

DONNA ore referenziata cercasi. Tel. 655-346. A98847

ELETTRICISTA qualificato o specializzato cerca importante stabilimento metallurgico in Torino per manutenzione e nuovi impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6088 — Torino». A96936

ELETTRICISTI IMPIANTI INDUSTRIALI CERCA IMPRESA. PRESENTARSI GIORNI FERIALI SABATO ESCLUSO, ORE 17, VIA PASSO BUOLE 160.

ELETTRICISTI praticissimi impianti industriali cablatori cercansi. Telefonare 745-327. 2001

FALEGNAMI ebanisti addetti macchine assume Barovero, via Belfiore 45, Torino. O361

FALEGNAMI e apprendiste cercansi. Via Cecchi 63/A int. 11.

FALEGNAMI giovani cercansi ottima retribuzione via Monginevro 81 telefono 331-634. 968

FAMIGLIA cerca tuttofare abilissima pratica cucina, media età, disposta trasferirsi. Ottimo stipendio. Scrivere precisando referenze ineccepibili a: «Pubblicità Stampa 1397 — Torino». A97149

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare referenziata amante bambini. Telefonare 635-567. A97364

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare alto stipendio. Telefonare 53-575 Marata Como. A96449

FIORAIA cerca [illegible] pratica. Telefonare 596-678. 2001

FRESATORI [illegible]tatori pantografisti molto preparati adeguato trattamento assume officina stampi gomma. Telefonare 297-049.

FRESATORI specializzati e qualificati assume Industria meccanica regione Barca. Telef. 241-031.

GRUPPO Europeo Confezioni per stabilimento Givoletto cerca macchiniste e apprendiste cucitrici. Trasporto pullman proprio. Mensa aziendale. Telefonare 984-823 o presentarsi stabilimento. 2001

IMPRESA cerca per cantiere Valle Susa carpentieri, muratori ferraioli. Telefonare 41-00 Bussoleno.

INDUSTRIA meccanica cavalcavia corso Francia cerca aggiustatori montatori macchine. Telefonare 728-383.

LABORATORIO dentistico zona S. Rita assume ragazza apprendista. Telefonare 366-343. 2001

LITOGRAFIA cerca macchinisti per bicolore e quadricolore. Telefonare 878-036 ore ufficio.

MAGAZZINIERE, essenzialmente pratico distribuzione utensili industria meccanica, volenteroso, referenziato assumesi. Teleselezione 950-495, 550-496. A99192

MAGLIERISTA per lavori facili assume paga massima. Tel. 480-950.

MAGLIERISTE esterne rettilinea 7-8 cercansi. Lavoro continuo. Presentarsi via Bossolasco 5.

MAGLIFICIO via Sanpaolo 59 assume macchiniste rettilinee mano et motore dipanatrici rimagliatrice piatto

MEDICO cerca distinta giovane donna per centrale studio mattinate feriali. Telefonare 896-262.

MODELLATORI legno dimostrativi cercansi paga massima zona Sanpaolo. Telefonare 331-634. 1001

MONTATORI avvolgibili cerca ditta Cattaneo, corso Unione Sovietica 612

OFFICINA cerca ragazzo apprendista 15-16 anni, Telefonare 380-094.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti e addetti macchine 18-20 anni. Sau. via Alfieri 19, Grugliasco (vicinanze Pininfarina). Telefono 336-576. A98694

OFFICINA 16 km. Torino cerca operatore piccole presse stampaggio lamiere e aggiustatore stampista. Telef. 890-995.

OPERATORE rettifiche tipo Heald, Nova Matic, Fortuna, produzione medie serie espertissimo assumono Officine Graziano, presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

OPERATORE torni automatici plurimandrino, serio, volonteroso, cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere precisando esperienza, pretese, a «Pubblicità Stampa 1516 — Torino». A98913

OSPEDALE 450 posti letto provincia Milano cerca abile cuoco 30-40 anni. Inviare domanda con curriculum. Casella 334 M Sip Milano.

OTTIMO lavoro vostro domicilio. Forniamo macchine maglieria modernissime, insegnamento, assistenza lavoro, Ditta Casacci, Sanquintino 4.

PANETTIERE aiutante semplice referenziato cercasi. Telef. 259-180.

PARRUCCHIERE signora cerca apprendista aiutante 15-17 anni zona S. Paolo. Telefonare 383-638.

PASTICCIERE primo aiutante cercasi. Telefonare 743-875.

PELLICCERIA cerca abili lavoratrici esterne. Telefonare 547-539.

PENNELLIFICIO torinese cerca operaie esperte manipolazione setole. Telefonare 613-741. 2001

REFERENZIATA tuttofare cercasi mattino e quattro pomeriggi, borgata Lesna - S. Paolo. Telefonare 790-020, 701-020. A97041

SALUMERIA via Garibaldi 46 cerca commessi o commesse. A98922

SARTORIA uomo assicurando lavoro fisso cerca lavorante apprendista 20enne. Telefonare 517-835.

RETTIFICATORE esterni-interni prima categoria, provetto, cercasi da industria meccanica precisione. Teleselezione 950-495. A99192

SIGNORA sola invalida cerca tuttofare fissa media età. Telefonare ore pasti 581-082.

STABILIMENTO metalmeccanico assume aggiustatori prima e seconda categoria. Telefonare 268-183.

STABILIMENTO metalmeccanico necessita tornitori seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6251 — Torino». A98307

STIRATRICE per commesse lavanderia cercasi. Telefonare 490-106, 490-475. A96839

SUPERCOPTAL macchina maglieria superedditizia per maglierista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino, Corso Alfieri 271, Asti.

TIPOGRAFIA cerca compositore II-III categoria lavori commerciali. Telefonare 756-552 ore pasti.

TIPOGRAFIA cerca un linotipista esperto, un compositore di 1ª categoria esperto lavori vari. Scrivere referenziando curriculum et pretese a: Tipografia Marguerettaz, Aosta. telefono 21-89. 27026

TUTTOFARE cercasi, piccolo appartamento zona S. Rita, 3 ore giornaliere 3 volte settimana. Telefonare 369-011. A96806

TUTTOFARE fissa o giornata referenze cercasi per piccola famiglia. Telefonare 759-389 ore pasti.

80.000 tuttofare fissa referenziata, cucina piemontese, cerca famiglia tre adulti oppure 70.000 giornata 8-19 libera impegni. Rivolgersi portineria Galileo Ferraris 63 A.

130.000 nette mensili offresi a donna età max 35enne per governo casa 4 stanze con due coniugi e facente funzione bambinaia bambino 10 mesi, in Rivalta Torinese. Assicurasi ottimo trattamento. Manoscrivere con referenze a «Pubblicità Stampa 6238 — Torino». A97865

PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

ALESSANDRIA e provincia grissinificio affermato cerca piazzista con autofurgone proprio, oppure grossista. Rimborso spese, forte provvigione. Telef. 22-128 Savona ore 14,30-17.

ARIS camicie camicette cerca rappresentante introdotto Piemonte abbinamento. Peyron 24.

ASSUMEREBBE rappresentanze per mercato francese o per zone Nord Italia, direttore vendite media industria, cultura universitaria, discipline tecniche, abile venditore beni durevoli e strumentali, giovane, dinamico, referenze primordine, disponibilità finanziaria adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Torino». 27094

AZIENDA vernici assume rappresentante introdotto Torino e Provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1394 — Torino». A97141

CENTRO cosmetico farmaceutico ricerca signore e signorine inserite in grandi medie aziende disposte svolgere interessante attività di vendita tra amiche conoscenti. Tel. 512-657 ore 10-14 e 17-20. A96969

CERCANSI rappresentanti introdotti elettrodomestici Torino. Telefonare 728-213. 2001

CERCASI rappresentanza con deposito disposto versare cauzione. Scrivere: Casella 116-N Pubbliman, 13051 Biella. 27020

CHIEPPA ingrosso casalinghi, cerca rappresentante introdotto. Referenze. Strada Settimo 405, Torino.

FARMACIE: ad introdotti offriamo concessioni provinciali pregiati articoli banco esteri. Lizofar, Millelire 13 Milano. 26971

IMPORTANTE ditta prodotti pettinatrici cerca rappresentanti qualificati. Telefonare 511-050.

IMPORTANTE gruppo rappresentanze estere confezioni femminili cerca agente di vendita per il Piemonte, bene introdotto clientela selezionata medio - fine e grandi magazzini. Richiedesi massima serietà e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 106 — 20100 Milano». 26934

INDUSTRIA compensati controplaccati cerca agente per Piemonte e Liguria. Ottimo trattamento a validi elementi anche non del settore per i quali la Società curerà la preparazione. Scrivere: Pubbliman Casella 517/A, 37100 Verona.

INDUSTRIA elettronica cerca introdotto imprese edili ed installatori per collocamento impianti di antenne televisive e relativi componenti. Telefonare 620-802. A96862

INDUSTRIA importanza nazionale ricerca venditori introdotti drogherie muniti auto. Offresi rimborso spese provvigioni massima assistenza vendite. Telefonare 251-735 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1406 — Torino». A97357

ORGANIZZAZIONE introdottissima industrie meccaniche piemontesi cerca rappresentanze macchine utensili accessori e prodotti di consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1335 — Torino». A96759

PROPAGANDISTA farmaceutici introdottissimo cercasi abbinamento propaganda Torino laboratorio analisi cliniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6131 — Torino».

RAPPRESENTANTE massimo trentenne cerca grossa azienda, ottimo guadagno. Telef. 363-093 ore ufficio.

RISTORANTI, alberghi, pensioni, mense, tavole calde permanenti e stagionali. A rappresentanti vini, liquori, coloniali, forniture in genere molto introdotti in detti esercizi, offriamo in abbinamento rappresentanza provinciale di «Condimento per minestre» nuovissima formula massiccia base estratto carne, qualità extra-extra, altissima resa, gusto meraviglioso, grandi formati, non reclamizzato rendendo quindi possibile prezzo competitivo anche con qualità inferiori, alte provvigioni base prontamente liquidate ed alti incentivi. Curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 12 — 20100 Milano». 27165

TECNICO commerciali apparecchiature anticorrosione vaglierebbero proposte organizzazione sviluppo vendite Lombardia. Casella 343 A Sip Milano. 27020

SMARRIMENTI L. 270 per parola

MANCIA ritrovamento segugio rossiccia smarrita domenica 6 Baldissero d'Alba frazione Baroli. Telefonare 665-614. 1001

SPINONE bianco focato smarrito borgata Paradiso. Telefonare 471-177, 773-478. O580

TROVATO cagnolino tipo terrier coda tagliata. Telef. 585-832.

INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, precauzioni. Nizza 102, telef. 630-716, 633-146. O382

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, Via Pio V 20.

A. AIRIT controlla infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (mare-monti) Italia-estero, Re Umberto 84 telefoni 599-034, 589-510. 25468

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5. telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. [illegible]

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O972

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve, Marconi 31 bis, Telefonare 687-495. O144

IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A.A.A. ACCURATISSIMI massaggi pedicure. Telefonare 512-344.

ESTETISTA diplomata, massaggiatrici. Orario 14-18 escluso sabato. Telefonare 582-844. A97194

AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi, Corso Potenza 101 angolo corso Toscana. Ritiriamo scooter. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, tel. 745-213. Giulia super, 124, 1500, 1100 R, Mini, 850 coupé, Prinz L, 850, 600, 500, 1100 familiare gas, Kadett familiare, Bianchina panoramica, camioncino 600 T, furgoni 600, 1100, prenotazioni Mini, NSU (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 500.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A. ALT NSU, Prenotazioni assistenza, Galvani 23 telefono 471-689.

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A 40 S, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berline e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Tel. 353-632

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 4. Tel. 501-051.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini corso Agnelli 22 telefono 353-632.

ACQUISTO Mercedes, Porsche, Jaguar, Ferrari, pagando subito in contanti. Telefonare 488-213.

ALFA Anastasio, corso Duca Abruzzi 10, vendita nuovo, assistenza garanzia, usato: Fulvia normali, GT, coupé Flavia, Fiat 1500, 500 F, Taunus coupé. O568

AUTOMATICHE R 8, R 10 revisionate con garanzia, 1500 coupé Ghia perfetto vendo rateizzo Renauto, corso Siracusa 75. O364

AUTONOLEGGIO autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42/46. Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O776

AUTOSAIO, tel. 380-800: autocarro 600, 500, 124, 1100 R, Giulia 1600, 850, IM 3, 850 giardiniera.

BELLISSIMA 750, meccanica perfetta privatamente vendo, bella 600, 140.000. Telefonare 757-283.

BMW 2000 CS coupé maggio 1968 come nuova vende Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 486-277.

BMW 2000 Tilux perfetta vende Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 486-277. O385

CAMIONCINO 1100 portata quintali 8 seminuovo vendo 350.000. Telefonare 669-688. A97080

CAVALLERI commissionaria Fiat-Seva consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512

CITROEN ID Super 1967 ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, telefono 486-277. O365

COMPERIAMO autovetture pagando contanti massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti. Corso Grosseto 55, tel. 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, tel. 651-753. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO e paghiamo di più perché vendiamo di più. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50. O342

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50. O342

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili. Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove troverete tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare [illegible] di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) [illegible] decine di autovetture garantite da 150 mila a 800.000. Assortimento Fiat Lancia Alfa, Minimi anticipi (aperto festivi). O316

A.A.A.A. PER [illegible] Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi). O326

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 283 (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite, Monfalcone 141 tel. 393-127.

A.A. AVVIATISSIMA officina con servizio vendita e assistenza nota case straniere, cedo quota sociale causa malattia. Rossin, Principe Oddone 3. O354

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault, Monfalcone 141. O50

A. VIA Andrea Doria 13: niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar, corso Turati 63.

ACQUISTIAMO automobili purché in buone condizioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, Volete realizzare il massimo? Società Lincerauto, corso Principe Oddone 68. O204

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni tipo marca e prezzo, disponibili subito Fiat 500 del '64, 1100 D '66, Lancia Flavia '65, Autobianchi Bianchina panoramica '64, Opel Olimpia coupé recentissima, Kadett '66 '67, Rekord coupé '66 '67, Vauxhall Viva '66 '67. Pagamento un terzo in contanti rimanenza 24 mesi, Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141, Telefonare 393-127. O50

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

ASSICURAZIONI Fratelli Salvaggio agente Compagnia Lombarda, piazza Lagrange, 511-324, 545-026.

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia. Corso Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62 stazione Dora. O357

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 600 T furgoni et finestrati, 1100 TN furgone, 850, Bianchine panoramiche, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127.

DAUPHINE Gordini o 1300 gas privato compera superiore 1963. Telefonare 0123-41061. A96983

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DIPENDENTE vende 850 special semestrale km 3600. Tel. 329-397.

DIPENDENTE vende 850 6 mesi perfetta. Telefonare 369-376.

FACILISSIMO assicurare l'automobile: rata da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FLAVIA coupé 1800, grigia, 1964, altra 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. O205

FIAT-Seva, Commissionaria Seicar, corso Unione Sovietica angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 1300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento. O255

FULVIA coupé rally, cinque mesi vendo permuto. Visibile corso P.pe Oddone 68. O326

FULVIA coupé 1967 altra 1965, occasionissime, rateazioni, cambi. Telefonare 689-954. A97150

FURGONCINI camioncini occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GIULIA G.T. 1300, 1600 e 1750 privato acquista. Telef. 233-919.

GIULIA GTV autoradio volante speciale bellissima vendo 1.130.000. Telefonare 545-939.

GIULIA super unico proprietario pochissimi km vendo anche ratealmente. Tel. 485-274.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

INNOCENTI spider meraviglioso vendo non potendo adoperare ottimo prezzo. Tel. 488-213.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MONZEGLIO, Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, t. 580-089, [illegible] vetture usate di ogni tipo Fiat, 1800, 2100, 2300, 124 sport, 125 B, Dino spider, Alfa Giulietta TI, cloche e sprint, Giulia TI, Super, 2600 sprint bellissima, Flavia 1800 berlina e coupé, Ferrari, Mercedes. O411

MONZEGLIO, Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 580-089, dimostrazioni tutta la gamma vetture con consegna immediata.

MERCEDES PAGODA 250 SL COME NUOVA KM. 8000. VISIBILE PRESSO SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. O389

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateaimente Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, tel. 774-490. O146

OCCASIONISSIME, coupé 124, special 850, 1500, 500, 1100. Conti, Saluzzo 118. 2001

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende 650 lungo, 642, Tigre, tutti ribaltabili e attrezzati con gru idrauliche. Tigre lungo, Tigrotto lungo adatto a bestiame, Tigrotti normali e ribaltabili, Lupetto recente, Lupetto furgone seminuovo, Leoncini, 615, Volkswagen furgone. O162

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assist. nza.

PRIMULA Autobianchi occasionissima vendo, eventualmente cambio. Corso Grosseto 55. O326

PRIVATAMENTE vendo Giulia TI completamente rimessa nuovo [illegible] 630.000 trattabili. Telefonare ore pasti 81-672. A97125

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274. O204

PRIVATO vende bellissima 750 '63 perfetto ordine 230.000. Telefonare 762-443. A96874

PRIVATO vende eventualmente cambia Fulvia GT cambio cloche. Per informazioni rivolgersi corso Principe Oddone 68. O326

PRIVATO vende privato 500 sei mesi. Telefonare 344-442.

PRIVATO vende privato 850 sei mesi. Telefonare 728-443.

PRIVATO vende privato 850 special semestrale colore blu. Telefonare 323-009. A97328

PRIVATO vende 500 '64 perfettissima bellissima 215.000. Telefonare 545-837. A95874

PRIVATO vende 750 Vignale '64 coupé come nuova. Telef. 796-530.

PRIVATO vende 850 mod. 1965 seminuova eventuale rateazione. Telefonare 694-366. 1001

PRIVATO [illegible] 850 Special, 6 mesi. Telefonare 553-421 ore ufficio. 2001

PRIVATO vende 1100 R 15 mesi. Telefonare 310-278. A97066

RENAUTO vende rateizzo R 4 export, R 10, R 16 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, telefono 325-011. O364

SEMESTRALI selezionate vendiamo: 500, 400.000; 850 special, 650 mila; 1100 R, 735.000; 124, 855 mila; 125 coupé. Autoagenzia San Marino 25, tel. 327-423.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141. Telefonare 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525

SIGNORA cede 850 (1964) 600 (1963) perfettissime condizioni. Telefonare 483-575. A97005

SIMCA 1000 GLS perfetta unico proprietario vende. Telef. 759-895, 490-516. O420

SIMCA 1000, SIMCA 1100, SIMCA 1200 S, SIMCA 1301-1501. ADIBITE ESPOSIZIONE SERVIZIO DIREZIONE OTTIME CONDIZIONI GARANZIA VENDONSI. TELEFONARE 323-132, CORSO GIAMBONE 33.

SPIDER 850 Bertone, anno 1967, causa trasferimento vendo. Per informazioni rivolgersi corso Grosseto 55. O326

TRIUMPH Spitfire, vera occasione vendo, eventualmente cambio, visibile corso Grosseto 55.

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti, C. Siracusa 158.

VENDESI camioncino Volkswagen seminuovo, due 500 giardiniere buonissime. Telefonare 487-153.

VENDESI 500 sei mesi bleu medio. Telef. 621-011. 1001

VENDO a privato 500 sei mesi km 3000. Telefonare 321-346.

VENDO hardtop Giulia spider. Telefonare 745-409, ore 13-15.

VENDO 500 color bianco mesi 14 come nuova. Telefonare 561-817.

VENDO 600 6 mesi perfettissima qualunque prova collaudo. Telefonare 354-244. 2001

VIGNALE 850, km. 18.000 molto bella, pochissimo adoperata, vendo-permuto, Corso Grosseto 55.

VOLKSWAGEN 1200 '64 privato vende km 55.000 reali dimostrabili 380.000. Telef. 777-320 ore pasti. A97237

124 semestrale privato vende subito. Telef. 657-106 ore pasti.

124 verde scuro 1 anno e 8 mesi privato vende 890.000. Telefonare 852-424 ore ufficio.

500 giardiniera turchese 10 mesi vendesi. Telef. 734-682 ore pasti.

500 privato vendo novembre 1964 bianca. Telefonare 60-531.

500 semestrale tinta sabbia km. 4500 vendo. Telefonare 630-565.

850 S semestrale perfettissima 4400 km tagliando vendesi privato 610 mila. Telefonare 787-198.

850 semestrale tagliando vendo. Telefonare 950-739 dalle 19 alle 21.

850 special bianca antifurto semestrale km 6500 dipendente vendo come nuova 670.000. Tel. 902-446.

1100/R berlina semestrale vendesi. Telefonare 662-509. A97261

1100 R semestrale blu pavone privato vende privato. Tel. 393-817.

2300 berlina blu, liquigas, come nuova, vendo. Telefonare 397-760.

CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi modelli permute vantaggiose. Covolo, Giulio Cesare 157. O408

VENDESI motofurgoncino cabinato [illegible] 48 seminuovo. Telef. 540-141.

VENDO Ape pianale 175, due Gilera 300 - 98. Telefonare 487-153.

VESPA motocarri ciclomotori «Ciao» cambi, rateazioni, Moroni, Unione Sovietica 169. 2001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

AUTORIZZATA chiaroveggente radiestesista fluido aiuta salute affari. Telefonare 374-824 Berruti.

DISEGNATORE attrezzatura meccanica piccola carpenteria accetterebbe disegni domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 220 — Torino».

ESEGUO domicilio dattiloscritti precisione, competenza tecnica. Telefonare 337-394 ore 15-18 esclusi sabato domenica. A97026

EX impiegata svolgerebbe proprio domicilio lavori ufficio, corrispondenza, fatturazione. Telef. 764-315.

SIGNORA eseguirebbe domicilio lavori vari ufficio dattilografici. Telefonare 775-439. A97330

SIGNORA pratica lavori ufficio dattilografia, contabilità svolgerebbe lavoro proprio domicilio. Telefonare 769-841 ore pasti. A97293

UFFICIO esegue: pubblicazioni tecniche, disegni prospettici, pubblicitari, lucidature. Casella postale 3, Ivrea.

ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefono 761-471.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto moto depositi ecc. da 70.000 in più. S. Bernardino Trana, telefono 953-185.

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50 % causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegne, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136. O451

AMBIENTATORI [illegible] antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi specchiere lampadari porcellane cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 2001

ARREDATEVI Casa del Mobile Elsa dal risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ARTIGIANO sgombrando vende modicamente: armadione, sala, cucina, sofà, ingressi, tavolini, altro. Telefonare 878-901. A97287

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 5 angolo via Cottolengo. Telefono 238-705.

BELLISSIME [illegible] componibili, mobili-letto, librerie, scrivanie, tavoli, sedie. Fidali, San Donato 58 (anche domenica).

CEDESI ricco studio professionale stile rinascimento. Telef. 60-830 pomeriggio. 2001

CINCILLA' [illegible] ottima qualità con attrezzatura causa trasferimento. Telef. 783-895. 1001

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina. Telefonare 267-628. 25241

MOBILI componibili svendesi servibili svariati usi, mobili letto, risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, 796-412. 2001

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256. O496

OCCASIONI macchine scrivere, calcolatrici noleggi, via Cavour 6, telefono 540-678. A85557

PRESTITO fiduciario. Serve acquistare per contanti, risparmiando. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652.

PIANOFORTI nuovi occasioni vendo compro. Comeglio, Po 20, telefono 882-798. A96899

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

STUFE kerosene nazionali, estere, lire 26.000 oltre. Ogni acquirente 50 litri kerosene, Via Principe Amedeo 41. A96594

SVENDO elegantissimo spoglio abiti lana sera cappotti soprabiti tailleur realizzo. Telefonare 631-521.

SVENDO sala pranzo nuovissima, causa trasferimento. Tel. 892-904.

VESTITI tailleurs [illegible] cappotti impermeabili. Agevolazioni. Tar. Sant'Ottavio 45. [illegible]

10.000 mq. porta pieghevole per tinello cucinino, assortimento [illegible] lusso, comuni. Baldeschi, [illegible] 2 bis, telefono 686-979. [illegible]